# RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 3

12 - 18 GENNAIO 1964 L. 70

# ci scrivono

## programmi

### Chiropratica

« Mi rivolgo al *Radiocorriere* per avere chiarimenti circa una parola che ho letto su vari giornali, ma il cui significato non mi è chiaro: si tratta della *chiropratica*, una tecnica medica tra le tante che la letteratura e le cronache giudiziarie hanno reso di moda. Spero nella vostra cortesia per avere una risposta alla mia curiosità » (B. Nacelli).

*La* chiropratica *(se le nostre informazioni sono esatte) è un nuovo metodo di cura che guarisce, dicono i suoi sostenitori, l'ottanta per cento dei malanni con una giusta* manipolazione *delle vertebre. Gli scopritori sostengono infatti che molti acciacchi dell'uomo sono da attribuire allo sforzo eccessivo cui è sottoposta la spina dorsale. L'uomo va per il mondo a capo eretto, e ciò è in netto contrasto con gli altri animali. Questa sua posizione verticale gli dà superiorità su tutti gli organismi viventi (sempre secondo il medico parigino che ha elaborato il metodo), ma obbliga la sua colonna vertebrale a un tale sforzo che produce mali irreparabili al sistema osseo e nervoso. Per far superare gli sforzi cui è soggetta la nostra spina dorsale, la* chiropratica *sottopone il paziente a un massaggio osseo annuale che annulla le fatiche e ricrea l'equilibrio in tutta l'impalcatura vertebrale.*

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

| Impianto trasmittente | Numero del canale | Polar. | Frequenze del canale |
|---|---|---|---|
| AOSTA | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| BOLOGNA | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| CATANIA | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| CATANZARO | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| CIMA PENEGAL | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| COL DE COURTIL | 34 | o | 574 - 581 Mc/s |
| COMO | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| FIRENZE | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| GAMBARIE | 26 | v | 510 - 517 Mc/s |
| L'AQUILA | 24 | o | 494 - 501 Mc/s |
| MARTINA FRANCA | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MESSINA | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| MILANO | 26 | o | 510 - 517 Mc/s |
| MONTE ARGENTARIO | 24 | v | 494 - 501 Mc/s |
| MONTE BEIGUA | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MONTE CACCIA | 25 | o | 502 - 509 Mc/s |
| MONTE CAMMARATA | 34 | o | 574 - 581 Mc/s |
| MONTE CONERO | 26 | o | 510 - 517 Mc/s |
| MONTE FAITO | 23 | v-o | 486 - 493 Mc/s |
| MONTE FAVONE | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| MONTE LAURO | 24 | o | 494 - 501 Mc/s |
| MONTE LIMBARA | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MONTE LUCO | 23 | o | 486 - 493 Mc/s |
| MONTE NERONE | 33 | o | 566 - 573 Mc/s |
| MONTE PEGLIA | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| MONTE PELLEGRINO | 27 | v-o | 518 - 525 Mc/s |
| MONTE PENICE | 23 | o | 486 - 493 Mc/s |
| MONTE SAMBUCO | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| MONTE SCURO | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| MONTE SERPEDDI' | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| MONTE SERRA | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| MONTE SORO | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MONTE VENDA | 25 | o | 502 - 509 Mc/s |
| MONTE VERGINE | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| PAGANELLA | 21 | o | 470 - 477 Mc/s |
| PESCARA | 30 | v | 542 - 549 Mc/s |
| PIETRA CORNIALE | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| PORTOFINO | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| POTENZA | 33 | o | 566 - 573 Mc/s |
| PUNTA BADDE URBARA | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| ROMA | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| SAINT VINCENT | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| SASSARI | 30 | v | 542 - 549 Mc/s |
| TORINO | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| TRIESTE | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| UDINE | 22 | o | 478 - 485 Mc/s |

### Clima e civiltà

« Non mi è stato possibile ascoltare per intero alcune considerazioni che la radio ha trasmesso giorni fa sulle conseguenze delle alterazioni climatiche odierne. Vi prego di venire incontro al mio specifico interesse in questo campo, pubblicando quelle note sul *Radiocorriere* » (M. Camilletti - Milano).

*Numerosi dati testimoniano che la media delle temperature annue di tutte le nazioni è aumentata in cento anni di quattro gradi con riflessi non solo geografici. Anche gli uomini risentono delle variazioni climatiche. Quando la temperatura atmosferica è tanto alta da rendere difficile la dispersione del calore in eccesso, il corpo umano riduce la combustione interna: si ha così un rallentamento generale delle funzioni biologiche, ed in primo luogo della crescita. E' stata calcolata anche l'incidenza della temperatura sulla memoria, sull'apprendimento e sulla riflessione, che sembrano inferiori tra i popoli che abitano le zone più calde. Se l'aumento della temperatura dovesse continuare, causerebbe, secondo alcuni scienziati, forti variazioni nella distribuzione dell'uomo sulla superficie terrestre, analogamente a quanto accadde agli inizi del terzo secolo d.C., quando la temperatura aumentò in modo tale che gli storici romani chiamarono quegli anni: età calda. Ciò avrebbe permesso la colonizzazione intensa della Gran Bretagna e le prime navigazioni degli Scandinavi. Ancora in quell'epoca si diffuse in alcune zone a sud una specie di indolenza climatica, che avrebbe contribuito al declino della civiltà romana. Alcuni studiosi reputano che, se tali condizioni dovessero ripetersi, si potrebbero nuovamente spostare i centri vitali delle civiltà protagoniste della storia contemporanea.*

### Mangiatori spaziali

« Mi chiedo se devo credere alle mie orecchie o se la fantasia dei giornalisti, eccitata dalle mirabolanti imprese spaziali, non abbia perso il senso della misura. Ma è vero che i piloti spaziali si nutriranno mangiando i pannelli dei loro strumenti? Se non è una cosa seria, pubblicatela almeno come una barzelletta! » (S. Guariglia - Grosseto).

*La notizia da noi controllata è abbastanza circostanziata per essere presa sul serio. D'altra parte abbiamo ormai imparato a non stupirci più di nulla. Queste sono le informazioni: per risolvere il problema della prolungata alimentazione dei piloti spaziali, i chimici americani della* Grunman *sono riusciti a creare un materiale che unisce alle qualità della masonite il vantaggio di essere commestibile. Si tratta di un composto di latte, farine nutritive e mandorle, impastati insieme e pressati. Se ne ricava una sostanza cristallina di colore bruno, resistente, che può essere prodotta in tavole e lavorata per costruire rivestimenti, pannelli ed accessori di capsule spaziali. Il materiale può essere mangiato dopo essere stato in acqua per qualche tempo; ma, all'occorrenza, può essere sminuzzato e mangiato secco. Sarà così possibile, nelle intenzioni dei produttori, ridurre il peso dei veicoli spaziali e risparmiare spazio. Unica precauzione da prendere: scegliere cosmonauti di appetito moderato per evitare che si mangino la capsula prima di aver condotto a termine la missione.*

**i. p.**

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

| NUOVI<br>Periodo | TV<br>utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo | TV<br>utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo | RADIO E AUTORADIO |
|---|---|---|---|
| **gennaio - dicembre** | **L. 12.000** | **L. 9.550** | **L. 2.450** |
| febbraio - dicembre | » 11.230 | » 8.930 | » 2.300 |
| marzo - dicembre | » 10.210 | » 8.120 | » 2.090 |
| aprile - dicembre | » 9.190 | » 7.310 | » 1.880 |
| maggio - dicembre | » 8.170 | » 6.500 | » 1.670 |
| giugno - dicembre | » 7.150 | » 5.690 | » 1.460 |
| luglio - dicembre | » 6.125 | » 4.875 | » 1.250 |
| agosto - dicembre | » 5.105 | » 4.055 | » 1.050 |
| settembre - dicembre | » 4.085 | » 3.245 | » 840 |
| ottobre - dicembre | » 3.065 | » 2.435 | » 630 |
| novembre - dicembre | » 2.045 | » 1.625 | » 420 |
| dicembre | » 1.025 | » 815 | » 210 |
| **oppure** | | | |
| gennaio - giugno | L. 6.125 | L. 4.875 | L. 1.250 |
| febbraio - giugno | » 5.105 | » 4.055 | » 1.050 |
| marzo - giugno | » 4.085 | » 3.245 | » 840 |
| aprile - giugno | » 3.065 | » 2.435 | » 630 |
| maggio - giugno | » 2.045 | » 1.625 | » 420 |
| giugno | » 1.025 | » 815 | » 210 |

| RINNOVI | TV | RADIO | AUTORADIO<br>veicoli con motore non superiore a 26 CV | AUTORADIO<br>veicoli con motore superiore a 26 CV |
|---|---|---|---|---|
| Annuale . . . . . . . . | L. 12.000 | L. 3.400 | L. 2.950 | L. 7.450 |
| 1° Semestre . . . . . | » 6.125 | » 2.200 | » 1.750 | » 6.250 |
| 2° Semestre . . . . . | » 6.125 | » 1.250 | » 1.250 | » 1.250 |
| 1° Trimestre . . . . . | » 3.190 | » 1.600 | » 1.150 | » 5.650 |
| 2°-3°-4° Trimestre . . . | » 3.190 | » 650 | » 650 | » 650 |

*L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.*

## lavoro

**Giuseppina e Carla Minotti - Napoli.**

**Le casalinghe escluse dall'iscrizione alla mutualità pensioni.**

Com'è noto, con l'istituzione della « Mutualità pensioni » si è inteso dare la possibilità di costituirsi una pensione a quelle donne di casa cui non sia già garantito un trattamento di previdenza.

La norma ha, pertanto, escluso dalla facoltà di iscriversi alla « Mutualità pensioni » le casalinghe che:

— siano in godimento di una pensione diretta obbligatoria;

— o risultino in atto iscritte ad uno dei sistemi di previdenza obbligatoria, oppure vi siano state iscritte in passato e possano proseguire volontariamente il versamento dei contributi nel sistema stesso.

Quale pensione « diretta ob-

*(segue a pag. 4)*

# L'oroscopo

**12-18 gennaio**

ARIETE — La benefica influenza di Mercurio neutralizzerà quella negativa di Saturno con risultati positivi nel lavoro e nelle relazioni sociali. Giorni da prendere in considerazione: 12, 15, 18.

TORO — *Cercate di mantenere un contegno che vi differenzi dagli altri. Metterete molto impegno nelle vostre azioni con risultati maggiori del previsto. Vi troverete a contatto con subdoli chiacchieroni; parlate il meno possibile. Mediocri i giorni: 13, 17.*

GEMELLI — Si amplificheranno le vostre possibilità di fare, e ciò tornerà a vantaggio della casa e della situazione affettiva. La salute non darà fastidi, e aumenterà di conseguenza l'ottimismo per le realizzazioni progettate. Giorni fausti: 14, 15, 16.

CANCRO — *Sopportate con pazienza ogni motivo che dia fastidio alla vita sentimentale. Dopo avrete modo di raccogliere le notizie preziose che vi necessitano. Riservate i lavori difficili alle ore del mattino. Operate al: 12, 18.*

LEONE — Finanziariamente le cose fileranno su un piano di ottimo equilibrio. Per le cose che desiderate, dovrete insistere ancora; la vita è un'esperienza e bisogna saperne trarre le gioie e i dolori che spingono verso il progresso. Giorni ottimi: 15, 17, 18.

VERGINE — *Dovrete sostenere delle discussioni in relazione al lavoro e alle questioni economiche. Sarà bene non essere soli nella disputa, ma valorizzare la vostra tesi con l'aiuto di persona esperta, furba e abile. Giornate da considerare fauste: 12, 17.*

BILANCIA — Cercate di rafforzare la volontà; se vi mantenete nello stato di incertezza, finirete col perdere le buone occasioni che si presenteranno immancabilmente. L'energia stimolata dal gran desiderio di riuscire vi farà raggiungere i valori sociali ai quali ambite. Mediocri il 12 e il 16.

SCORPIONE — *Sarete aiutati da una felice ispirazione. Una donna si dimostrerà sincera e devota amica. La vostra immaginazione feconderà le vostre aspirazioni segrete. Impegnatevi con fede e coraggio; avrete tutte le condizioni per arrivare dove volete. Giorni ottimi: 13, 15, 18.*

SAGITTARIO — Sappiate approfittare dell'entusiasmo momentaneo di una persona di elevate possibilità. Se dovete convincere qualcuno a ritornare sui propri passi, questo è il momento più adatto. Strana avventura, per la quale dovrete sapervi barcamenare con destrezza. Da tenere in considerazione i giorni: 12, 13, 15.

CAPRICORNO — *Vi consiglio la passività per evitare dei passi sbagliati nel settore del lavoro. Influsso favorevole agli spostamenti, ma contrario alle cose di lunga durata e di lento svolgimento. Allegrezza al cuore per una riconciliazione. Giorni favorevoli: 15, 17.*

ACQUARIO — Eccesso di ambizione che rischia di far crollare tutta una costruzione da voi faticosamente eretta. Incontri con persone anziane che daranno i voluti risultati. Le questioni intellettuali saranno favorite. Giorni favorevoli: dal 15 al 18.

PESCI — *Maneggi pericolosi, ma che coglieranno il segno. Situazione critica che si rischiara verso fine settimana. Evitare le discussioni domestiche per avere i nervi a posto nelle questioni di maggiore importanza. Giorni fausti: 12, 13, 18.*

**Tommaso Palamidessi**

# ci scrivono

**NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA**

| | Pr. Naz. Mc/sec | 2° Progr. Mc/sec | 3° Progr. Mc/sec |
|---|---|---|---|
| **PIEMONTE** | | | |
| Acqui Terme | 92,9 | 96,5 | 99,1 |
| **VALLE D'AOSTA** | | | |
| Gressoney | 88,6 | 90,6 | 93,2 |
| **MARCHE** | | | |
| Colle Carbonara | 95,5 | 97,5 | 99,5 |

*(segue da pag. 2)*

bligatoria » va intesa qualsiasi pensione che la richiedente l'iscrizione alla « Mutualità pensioni » abbia, in base a suo personale conto individuale, liquidato sia a carico dell'assicurazione obbligatoria I.V.S. o di un fondo sostitutivo dell'assicurazione stessa, sia a carico dello Stato o di altro ente pubblico o di altro trattamento obbligatorio di previdenza.

Non costituisce, quindi, causa di esclusione dalla iscrizione alla « Mutualità pensioni » il godimento di una pensione obbligatoria indiretta o di riversibilità, quale che sia la gestione assicurativa, l'ente o l'ordinamento previdenziale a cui carico la pensione stessa risulti liquidata.

Neppure il godimento di una pensione di guerra configura una condizione contraria alla iscrizione alla « Mutualità pensioni ».

L'iscrizione non è consentita né durante i periodi di assicurazione in base ad un sistema di previdenza obbligatoria, né successivamente ai periodi stessi; in questa ultima ipotesi, però, l'esclusione dalla iscrizione sussiste solo per le casalinghe che possano proseguire in proprio il versamento dei contributi nel sistema di previdenza obbligatoria.

Peraltro, se una casalinga, ottenuta che abbia l'iscrizione, sia assoggettata o torni ad essere soggetta all'obbligo assicurativo in uno dei sistemi di previdenza contemplati dalla legge, l'iscrizione stessa rimane valida a tutti gli effetti; tuttavia, l'iscritta sarà esclusa dal diritto alla quota « integrativa » a carico del conto speciale di cui all'art. 13 della legge, qualora, all'atto del pensionamento o successivamente, ottenga anche la pensione obbligatoria.

**Lavoratori domestici**
**Giuseppina e Vilamira Ferretti - Torino**

Ai lavoratori domestici che possono ottenere l'autorizzazione ai versamenti volontari in forza dell'art. 11 della legge 1338-1962, è preclusa la possibilità di versare contributi nell'assicurazione tubercolosi?

In proposito si ricorda che la legge 4 aprile 1952, n. 218, chiaramente dispone che la prosecuzione volontaria per gli addetti ai servizi familiari debba avvenire con marche dello stesso importo di quello previsto per l'assicurazione obbligatoria, e cioè con marche comprensive dell'assicurazione tubercolosi.

Tale disposizione non essendo stata mai abrogata, deve considerarsi tuttora operante. Le Sedi dell'I.N.P.S., quindi, anche se l'autorizzazione ai versamenti volontari viene rilasciata ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 1338, non limitano l'autorizzazione medesima alla sola assicurazione invalidità e vecchiaia.

La limitazione potrà avvenire, tuttavia, ove il lavoratore domestico autorizzato la chieda formalmente.

Ai medesimi dovrà essere rilasciata, quindi, la tessera mod. 0114 (ovvero 0113 se trattasi di contribuzione per brevi periodi) e le marche da applicare saranno quelle con l'effige dell'On.le De Nicola.

Il valore del contributo settimanale è quello della tabella qui appresso riportata:

| *Domestici dei Comuni con più di 100.000 abitanti* | *Contributi volontari sola I. V. Tessere 0113 V. V. - 0114 V. V.* |
|---|---|
| Uomini a intero servizio | 775 |
| Uomini a mezzo servizio | 764 |
| Donne a intero servizio | 568 |
| Donne a mezzo servizio | 447 |
| *Domestici dei Comuni con meno di 100.000 abitanti* | |
| Uomini a intero servizio | 764 |
| Uomini a mezzo servizio | 568 |
| Donne a intero servizio | 447 |
| Donne a mezzo servizio | 321 |

**g. d. i.**

**Si è tenuta a Palermo, nei saloni di Villa Igea, una conferenza stampa sul piano di propaganda per la maggiore diffusione della radio in Sicilia.**
**Il Direttore centrale dei programmi radio, M° Giulio Razzi, ha ampiamente illustrato agli oltre cinquanta giornalisti convenuti da tutta la regione, gli aspetti e le finalità della campagna di propaganda alla radio in atto in Sicilia dal novembre scorso e che si concluderà nel settembre 1964.**
**Fra gli intervenuti, l'On. Restivo, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulle Radiodiffusioni e l'On. La Loggia, assessore regionale al Turismo e Spettacolo, oltre a numerosi esponenti del mondo culturale siciliano.**

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 3 - DAL 12 AL 18 GENNAIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
*Direttore responsabile:* **LUCIANO GUARALDO**
*Vice Direttore:* **GIGI CANE**

IN COPERTINA

*Il Sommo Pontefice Paolo VI sulla scaletta dell'aereo che lo ha portato in Terra Santa, per un Pellegrinaggio che ha aperto al mondo nuove speranze di pace e di fratellanza.*
(Foto Pierluigi)

## SOMMARIO



PROGRAMMI GIORNALIERI



RUBRICHE



*Editore:* **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

*Direzione e Amministrazione:* **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

*Redazione torinese:* **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
*Redaz. romana:* **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

**UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100**

**Estero:** Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI: Annuali** (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »**

*Pubblicità:* SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

*Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

*Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono*

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

# La visita del Presidente Segni negli Stati Uniti

*Dal 13 al 18 gennaio il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, accompagnato dal Ministro degli Esteri, onorevole Saragat, si reca in visita negli Stati Uniti. Sarà questo il primo incontro del Capo dello Stato Italiano con il nuovo Presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson.*

*Il Presidente giungerà all'aeroporto di Filadelfia alle 15 (21 italiane) del 13 gennaio e pernotterà in città. Alle 12 del giorno seguente, Segni giungerà in treno a Washington, dove sarà accolto da Johnson. Il Presidente della Repubblica avrà due colloqui politici alla Casa Bianca col Presidente Johnson ed i suoi collaboratori il giorno 14 ed il giorno 15. Il 14, inoltre, Segni sarà ospite del Segretario di Stato americano Dean Rusk ad una colazione in suo onore al Dipartimento di Stato. In serata, Johnson offrirà un pranzo nella residenza presidenziale.*

*Antonio Segni lascerà Washington il giorno 16 dalla base aerea di Andrews, e si recherà in visita al Comando Atlantico di Norfolk, nello Stato di Virginia. Di qui infine raggiungerà New York, dove arriverà alle 17,30 dello stesso giorno.*

*Nella metropoli americana, il Capo dello Stato italiano sarà ospite ad un ricevimento ufficiale del sindaco Wagner e riceverà il tradizionale benvenuto nuovaiorchese con una parata lungo Broadway. Durante il soggiorno a New York, Segni sarà poi ospite a colazione alle Nazioni Unite del Segretario generale U Thant e sarà festeggiato ad un pranzo ufficiale offerto dalla comunità di origine italiana. La partenza alla volta dell'Italia avverrà la mattina del giorno 18 dall'aeroporto John F. Kennedy.*

*Per seguire la visita del Presidente, è già partita alla volta degli Stati Uniti una « troupe » della RAI che realizzerà ed invierà in Italia una serie di servizi sull'importante avvenimento.*

# VIENI E SEGUIMI

**PER IL VIAGGIO DEL PAPA IN TERRASANTA, DIEGO FABBRI HA SCRITTO UN COMMENTO, LETTO DA GINO CERVI, RINA MORELLI, TINO CARRARO, IN TRE PUNTATE, CHE SONO ANDATE IN ONDA ALLA TELEVISIONE IL 4, IL 5 E IL 6 GENNAIO. PUBBLICHIAMO ALCUNI BRANI DEL COMMENTO, CHE RIEVOCA SCENE DELLA VITA DI CRISTO, SEGUENDO L'ITINERARIO DEL PAPA**

## INGRESSO A GERUSALEMME

Gesù disse: « Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono inviati dal Signore! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figlioli come la chioccia raccoglie i pulcini sotto le ali, e tu non hai voluto! Ora io vi dico che non mi vedrete più fino a che non diciate: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore" ».

Saputo che Gesù veniva a Gerusalemme, accorse una gran folla... Molti stendevano le loro vesti sulle strade, e prendevano rami di palma sventolandoli festosamente, e gli venivano incontro gridando: « Osanna! Osanna, osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, re d'Israele! ».

E come fu entrato in Gerusalemme, tutta la città si commosse, e andava dicendo: « Chi è costui? ». E le turbe rispondevano: « E' Gesù, il profeta di Nazareth in Galilea! ».

« O Gerusalemme, Gerusalemme che uccidi i profeti... ».

## AL CALVARIO

Disse allora Pilato rivolto alla folla: « Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo? ».

E tutti risposero: « Sia crocifisso! ».

E Pilato: « Ma che ha fatto di male? ».

E tutti gridavano più forte: « Sia crocifisso! Sia crocifisso! ». Lo spogliarono. Lo rivestirono di una clamide scarlatta, e intrecciata una corona di spine, gliela posero in capo, e gli misero una canna nella mano destra, e deridendolo gli dicevano: « Salve, re dei Giudei! ».

Così Gesù, caricandosi addosso la croce, uscì verso « il luogo del teschio », in ebraico Golgotha. Lì, lo crocifissero; e con lui altri due, uno di qua, e uno di là, e in mezzo Gesù.

E Gesù, vedendo che sotto la croce c'era sua Madre e il discepolo diletto Giovanni, dice alla Madre: « Ecco tuo figlio ». E poi dice al discepolo: « Ecco la Madre tua ».

Dall'ora sesta all'ora nona si fece buio su tutta la terra. E verso l'ora nona Gesù disse: « Padre, Padre mio, perché mi hai abbandonato? ». Gesù dopo aver mandato un grido rese lo spirito.

Credevano di piantare una croce, e non sapevano di piantare un albero! E da quel giorno è diventato immenso, tutto fiorito, piantato nel cuore del mondo! O croce-albero che ci hai dato la vita nuova!

## AL GETSEMANI

Giunti che furono in un campo detto Getsemani, Gesù disse ai discepoli: « Sedete qui, e vegliate: io vado a pregare ». Si allontanò e, buttandosi in ginocchio bocconi, pregò così: « Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice. Però, non come voglio io, ma come vuoi tu ». E tornò dai discepoli, ma li trovò addormentati.

E Gesù disse: « Non sapete dunque star svegli nemmeno un'ora per me... ». E si allontanò ancora per pregare. E tornato da loro si accorse che non avevano saputo resistere al sonno. E li lasciò dormire...

E Gesù disse ancora: « Dormite pure, e riposate. Ma ormai è giunta l'ora in cui il figlio dell'Uomo sarà dato in mano ai peccatori. Alzatevi, adesso, e andiamo. Chi mi tradisce è vicino ».

Mentre Gesù parlava, arrivò Giuda seguito da gran folla con spade e bastoni; Giuda aveva stabilito questo segnale: « Chi bacerò è lui: prendetelo ». Allora si accostò a Gesù e lo baciò. « Salve, maestro ». Gesù gli chiese: « E' per far questo che sei venuto, amico mio? ». Ma la folla, venendo avanti con impeto, mise le mani addosso a Gesù. E lo arrestarono. Ed ecco che un discepolo snudò la spada e colpì uno della turba staccandogli un orecchio. Gesù gli disse: « Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che faranno uso di spada, di spada moriranno ». Poi, rivolgendosi alla gente che lo trascinava via: « Siete venuti a prendermi come si fa con un assassino. Eppure io stavo tutti i giorni in mezzo a voi nel Tempio a insegnare e non mi avete preso ». Allora i discepoli fuggirono, e lo abbandonarono.

## AL SEPOLCRO

E dopo che Gesù sulla croce ebbe reso lo spirito, fu deposto nel Sepolcro. Venuta la sera, un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, si recò da Pilato a chiedergli il corpo di Gesù. E Pilato comandò che glielo rilasciassero. Giuseppe, ricevuto il corpo, lo avvolse in un lenzuolo candido, e così lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta preparare nella roccia. Poi, fatta rotolare una gran pietra sull'ingresso del Sepolcro, se ne andò. Mentre Maria Maddalena e l'altra Maria restavano lì sedute, proprio davanti al Sepolcro.

Dunque, un conto regolato, un episodio chiuso. « Dove sono fuggiti i suoi discepoli, dove si sono nascosti? ». Ma è da questo luogo di morte che comincia proprio la testimonianza della sua vita di risorto. E' di qui — dice Mauriac — che incomincia la storia del ritorno di Gesù nel mondo!

Scrive San Paolo nella lettera ai Corinzi: « Io vi ho insegnato innanzi tutto quel che ho saputo: che il Cristo è morto per i nostri peccati. Che fu seppellito e che risuscitò il terzo giorno. E che apparve a Pietro e altri undici ed infine è apparso anche a me, Paolo, che sono l'ultimo degli ultimi ».

## IL PRIMATO DI PIETRO

Gesù, giunto dalle parti di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: « Chi dicono gli uomini che sia il figlio dell'Uomo? ». Risposero: « Alcuni, Giovanni il Battista... altri, Elia, e altri Geremia, o uno dei profeti ».

« E voi chi dite che io sia? ». Rispose Simon Pietro: « Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente! ». « Beato sei tu, Simone figlio di Giona, perché non la carne e il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io dico a te che tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e contro di essa le porte dell'inferno non prevarranno. Darò a te la chiave del Regno dei cieli, e quel che legherai sulla terra, sarà legato nei cieli; e quel che scioglierai sulla terra, sarà sciolto nei cieli ».

## AL CENACOLO

Avvicinandosi la Pasqua, i discepoli andarono da Gesù per chiedere: « Dove vuoi che apparecchiamo per mangiare la Pasqua? ». Egli rispose: « Andate in città dal tale, e ditegli che il mio tempo è vicino, e che farò la Pasqua da lui insieme ai miei discepoli ». Ed essi fecero come Gesù aveva ordinato, e il Cenacolo fu preparato. E venuta la sera, si mise a tavola con i dodici. E mentre mangiava disse: « In verità vi dico, uno di voi mi tradirà ». Ed essi, molto turbati, gli chiesero uno dopo l'altro: « Sono io, Signore? Sono forse io...? ». Ma egli rispose: « Chi ha messo ora insieme a me la mano nel piatto, è lui che mi tradisce! Il figlio dell'Uomo se ne va, come è stato scritto, ma guai a chi tradisce il figlio dell'Uomo! Sarebbe meglio per lui non essere mai nato! ».

Giuda, che lo tradiva, disse allora: « Sono forse io, maestro? ». E Gesù: « Tu l'hai detto ».

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese del pane; e dopo averlo benedetto, lo spezzò, e porgendolo ai discepoli disse: « Prendete e mangiate: questo è il mio corpo ». Poi prese il calice dov'era il vino, rese grazie, e lo porse loro dicendo: « Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue della nuova fratellanza, che sarà sparso per molti in remissione dei peccati. Io vi dico, che da adesso non berrò più di questo succo di vite fino a che non lo berrò nuovo, con voi, nel regno del Padre mio ».

Poi cantarono l'inno, ed uscirono avviandosi all'Orto degli ulivi.

Andava a prepararsi a morire per noi. E voleva lasciarci la realtà della sua presenza: il suo corpo, il suo sangue.

Uno dei momenti di più intensa commozione del pellegrinaggio del Papa in Terra Santa: Paolo VI bacia la pietra dell'Orto di Getsemani

# IL PAPA IN TERRA SANTA NELLE CRONACHE RADIOTELEVISIVE

**Nel corso delle tre giornate del viaggio in Palestina di Paolo VI, abbiamo raccolto dal vivo alcuni momenti delle cronache messe in onda dal Giornale Radio e dal Telegiornale.**

## Amman

La bianca figura del Pontefice appare sulla sommità della scaletta dell'aereo. Alza le braccia in segno di benedizione. Discende velocemente la scaletta. Il Re Hussein gli si è fatto incontro, gli ha stretto la mano inchinandosi. Dalle tribune è scrosciato un lungo applauso a salutare l'arrivo del Pontefice romano.

Ora veramente inizia questo pellegrinaggio di Paolo VI nei luoghi della passione, morte e resurrezione di Nostro Signore. Una folla si è fatta incontro al Pontefice, mentre dal portello di coda scendono le personalità del seguito. Vediamo i rossi abiti dei Cardinali, i Patriarchi del Medio Oriente che si sono avvicinati al Papa. Di tanto in tanto intravvediamo il bianco della sua veste tra il nero e il rosso degli abiti dei dignitari ecclesiastici, e delle autorità che gli fanno corona. Soffia un vento gelido.

Re Hussein ha presentato il suo seguito tra l'applauso della folla. Il Papa ascolta le note dell'inno pontificio che viene eseguito dalla banda militare dell'esercito giordano. Il vento fa vibrare la sua bianca veste. Ora viene eseguito l'inno nazionale giordano. C'è un nuovo applauso; la folla grida « Viva il Papa ».

Il Papa e Re Hussein entrano nella palazzina reale. Si stringono le mani e Re Hussein ringrazia per i doni che il Papa gli ha portato da Roma. Ed ecco la tradizionale offerta: un arabo, in un ricco abito nazionale, entra nella saletta riservata e reca un caffè alla turca che viene offerto al Papa, il quale è sorridente e commosso. Molti, evidentemente anche musulmani, gli baciano le mani con umiltà. Prima dell'uscita dal salone anche i Patriarchi si chinano a baciargli la mano. Il Re in posizione di attenti lo saluta e il Papa si accomiata. Ora sale su una macchina coperta che lo porterà a Gerusalemme. Alla sua sinistra è seduto il cardinale Tisserant. La macchina è preceduta da tre camionette del servizio d'ordine in assetto di guerra, ma il Papa è qui messaggero di una pace universale che porta il segno dell'amore per cui Cristo è nato, ha sofferto, è morto ed è risorto.

## Verso il Giordano

La macchina del Papa precede il corteo. Alcune donne velate si sporgono dai tetti delle case per vedere il Papa e per applaudirlo, battendo le mani ritmicamente. Bande di cornamuse e di pifferi suonano motivi allegri, non marce marziali: bande che sembrano uscite dalla fantasia di questo popolo straordinario. Ogni tanto qualcuno cerca di uscire dalle righe ordinate per avvicinarsi alla macchina e vedere in volto il Papa. Ogni tanto si odono grida gutturali caratteristiche, unite agli applausi degli europei, dei cattolici, dei musulmani. I cattolici pregano, gli altri fanno festa, una specie di affettuosa fantasia. Al passaggio di Paolo VI c'è una vera unione fra tutte le genti.

Uscendo da Amman verso Gerusalemme, improvvisamente si apre il deserto di Gesù, che invita alla penitenza. La natura è aspra, petrosa, un susseguirsi di collinette desolate; man mano che ci si allontana da Amman, si fa sempre più rara l'erba. Si vedono le tende della povera gente, fatte di pelli. La stessa povera gente alla quale Cristo rivolse le sue parole.

Da uno squarcio di nubi scendono i raggi del sole, come i raggi che partivano dall'occhio di Dio nelle antiche icone. E solo qui si capisce come queste icone possano essere nate.

Molti beduini hanno abbandonato le tende per vedere il Papa giunto in Terra Santa dal cielo. Vicino al Giordano c'è un elicottero rosso, dicono pilotato personalmente da Re Hussein il quale vuole assicurarsi che il viaggio prosegua nel migliore dei modi. Sul ponte ci sono molte bandiere. Il Papa percorre un sentiero di pietra per scendere al fiume. Si accosta al punto dove, secondo la tradizione, Gesù ricevette il battesimo. Sembra non accorgersi di quanto accade intorno a lui, anche se è seguito da vicino dai dignitari e dai soldati. C'è ora un silenzio di commozione, di rispetto, di affetto. Il Papa si avvicina fin quasi a toccar l'acqua. E' visibilmente commosso, ha le lacrime agli occhi. Il Vicario di Cristo prega nello stesso luogo in cui duemila anni fa Gesù cominciò a predicare. Recita il Pater Noster e dà la benedizione. La massa dei presenti si stringe intorno al Pontefice.

Siamo alle porte di Gerusalemme. A Betania, il villaggio di Marta e di Lazzaro, archi di

# IL PAPA IN TERRA SANTA NEL

**Il Papa saluta la folla che lo attende al suo arrivo nella terra d'Israele. Nella foto in basso, Paolo VI prega sul Calvario durante la solenne funzione nella Chiesa del S. Sepolcro**

benvenuto, molta gente e soprattutto tanti bambini salutano l'arrivo del Papa. Qui il Papa farà una sosta per recarsi alla chiesa eretta sulla casa di Lazzaro. Il Papa è chiamato a gran voce dai bambini dell'orfanotrofio. Si avvicina, li accarezza e li benedice. In questo povero villaggio avvenne il miracolo più glorioso, la resurrezione di Lazzaro. Non è facile sottrarsi all'atmosfera che ancora avvolge questo luogo. Le grida di « Ya Baba », « Padre mio », salgono fino a Gerusalemme.

## Gerusalemme

I riflettori si sono accesi, anche se il cielo è ancora chiaro, a colorare di rosa le mura dell'antica città. Gerusalemme si illumina improvvisamente creando uno spettacolo di rara bellezza.

Sulla piazza, davanti ad una fitta schiera di fotografi, operatori cinematografici e della TV, sono tutte le autorità, i Patriarchi, il Vescovo, i dignitari ecclesiastici, il Gran Muftì di Gerusalemme.

Sulla porta di Damasco vi sono due grandi ritratti, quello di Hussein di Giordania, sormontato dalla bandiera di Giordania, e quello di Paolo VI, sormontato dalla bandiera bianca e gialla. Sopra la porta c'è una grande scritta in arabo, italiano, francese e tedesco: « Benvenuto al Papa della pace ».

Udrete sicuramente il sibilare delle sirene della polizia che annuncia l'arrivo del Papa. Sui terrazzi vediamo mani e fazzoletti agitarsi, e palme e ulivi. Ecco, appare il Papa.

Le mura sono ora di un bianco luminoso. In questo clima di festa e di gioia, Paolo VI inizierà il suo pellegrinaggio di umiltà. I negozi che costeggiano la Via Dolorosa sono chiusi: si è voluto in questo modo manifestare il rispetto verso il grande Pellegrino. La polizia e i militari sono riusciti ad aprire un varco al centro della piazza. Sventolano su tutti i palazzi le bandiere di Giordania e del Vaticano. Su un grande palazzo, che è un collegio di fanciulle tedesche, si sono accese centinaia di lampadine e sui due lati del palazzo le lampadine disegnano due grandi croci; altre lampadine si sono accese sulla porta di Damasco.

Il freddo è intenso, il termometro segna lo zero. Tutti cercano di avvicinarsi al Papa. Adesso il corridoio, coperto di tappeti preziosi, è uno strettissimo budello. I soldati giordani premono per cercare di rendere libera la strada. Tutta la folla si sposta, avanza per venire sul piazzale, cerca di salire dappertutto, le mura sono gremite di gente. Notiamo che il piccolo pullman della radio che funziona da studio mobile per la Porta di Damasco e per la catena di collegamento che cercheremo di avviare verso l'Italia, è coperto di folla. I tecnici durano fatica a continuare il loro lavoro. Sulle macchine del seguito è salita altra gente. Sono in funzione tutte le telecamere. Fasci di luce dei riflettori illuminano la folla.

E' pressoché impossibile sapere che cosa avverrà. Era previsto un saluto del Governatore, ma non si vede altro che un agitare di mani e palme e ulivi.

La figura del Papa scompare alla nostra vista fra le persone che le si accalcano attorno. Il Papa ha il viso bianco, ma è il viso di un uomo felice. Si accosta alla Via Crucis. Deve percorrere ancora circa venti metri, prima di poter incominciare il suo pellegrinaggio. Ma in questo momento deve sottostare all'immenso entusiasmo. La folla che gli si fa attorno è composta di musulmani, di frati, di povera gente. Ora non si vede più il corteo, si vede solo il Pontefice che continua a procedere in uno spazio strettissimo. La sua macchina è stretta da presso; è impossibile farlo avanzare a piedi. Le transenne sono state travolte, come i cordoni dell'esercito. Il Papa è fermo. Viene spinto, abbracciato, gli si baciano le mani, è una scena indescrivibile di entusiasmo e di affetto. I militari durano fatica a dare al Papa un po' di spazio. Finalmente è passato sotto la porta di Damasco.

## Via Crucis

Avanza una lunga teoria di frati e di popolo: dietro ci dovrebbe essere il corteo papale. I mazzieri battono per terra delle mazze con pomi dorati o argentati. Un francescano porta un grande stendardo e una croce; seguono chierici e popolo con le palme.

I religiosi salgono cantando verso la Via Dolorosa. L'atmosfera si va facendo raccolta. Tutti gli occhi sono fissi verso la strada che viene dalla porta di Damasco. Ad ogni traversa vediamo centinaia di persone che fanno ressa, vestiti europei ed arabi. Ecco frati e suore con ramoscelli di ulivo. Precedono il Papa verso il Calvario.

Ora il Papa appare in mezzo ad una folla immensa. Viene letteralmente portato verso di noi. La sua bianca figura comincia ad avanzare mentre si fanno sforzi per contenere la marea della folla, serrata in una strada di non oltre 4 metri. Il Papa è commosso, alza le mani verso il nostro posto di osservazione. Ora ha superato la quarta stazione, dove la Vergine incontrò il Figlio doloroso. Sei persone cercano di fargli largo fra la folla, un sacerdote, un frate, un soldato, tre civili. Dall'alto viene gettato qualche fiore. Sventolano bandierine del Vaticano e del regno di Giordania.

Il Papa ogni tanto allarga le braccia. E' un pellegrinaggio di umiltà e di penitenza. Le persone del seguito sono sparite. Nel percorso già superato una gran folla si accalca e cerca di spingere. Dei gruppi volanti di cittadini, di soldati, di religiosi, trattengono la folla perché il Papa possa procedere verso il Santo Sepolcro.

Tutti gli uomini dei piccoli mercati hanno innalzato immagini del Papa, hanno fatto degli archi e acceso lampadine, secondo l'abitudine araba di accendere lampadine anche durante il giorno.

## Nazareth

Oggi il Papa dovrà percorrere 500 chilometri in macchina: il suo pellegrinaggio durerà 14 ore. E' partito alle 7 da Gerusalemme, 110 chilometri lo separano da Nazareth.

A un certo punto, nel deserto, incontriamo dei pellegrini di Milano con un gran cartello in italiano e in arabo che applaudono con le lacrime agli occhi. Sovente il Papa si ferma, dove vede gruppi di persone che lo salutano. Al confine d'Israele, al riparo di una tenda, simile a quelle sotto le quali i capi crociati riunivano il loro consiglio, il Presidente della Repubblica israeliana pronuncia un messaggio di saluto in lingua ebraica. Il Papa risponde in francese: entrambi citano passi biblici. Il Pontefice riafferma in questa occasione il senso esclusivamente religioso del suo pellegrinaggio. Poi offre al Presidente due candelabri d'argento.

L'accoglienza di Nazareth è intensa, ma più religiosa di quella di Gerusalemme. In Nazareth sono molti i credenti; oggi sembrano tutti cattolici: ci sono molte bandiere bianche e gialle. Si odono applausi da tutte le parti; fanciulle e giovani lanciano fiori ed agitano rami di palma.

Il Papa procede lentamente e sorride, nonostante la fatica del viaggio e la giornata densa di emozioni vissuta ieri. Ora si dirige verso il centro della Basilica, acclamato con particolare foga da un gruppo di suore. Sono monache di clausura che hanno avuto il permesso di venire a vedere il Papa e ricevere la Sua benedizione. Il Pontefice si avanza nell'interno della Basilica. Egli scenderà attraverso una scalinata di legno appositamente costruita, nella grotta dell'Annunciazione, che per la prima volta, in duemila anni, è visitata da un Papa. Grida e applausi si levano dalla folla. Il Papa celebrerà la Messa nella piccolissima grotta in cui è venerato il mistero dell'Annunciazione e dell'Incarnazione. Adesso ha varcato la soglia della grotta. Si è tolto la mozzetta, inizia la vestizione liturgica per celebrare la Messa. Eccolo in piedi davanti al piccolo altare. Ha le mani giunte, lo sguardo completamente assorto nel Mistero che sta per celebrare. Tutt'intorno alla grotta sono in corso lavori di scavo: sono visibili i resti delle chiese antiche costruite, in successione, di fianco e sopra la grotta. Agli occhi del Papa e di tutti i presenti si offre la testimonianza di una devozione e di un culto ininterrotto attraverso i tempi per il luogo sacro dove si venera il mistero dell'Annunciazione.

Ora il Papa ha terminato la Messa, e riparte verso il lago di Tiberiade. A Cana c'è vento e sole. Il cielo è limpido, l'aria è tiepida. Ai bordi della strada sono schierati ordinatamente molti agricoltori, che salutano con entusiasmo. A Cana si agitano rami verdi ai bordi delle strade e fronde di palme. Dovunque, gruppi di persone che applaudono. Alla vista del lago di Tiberiade, una commozione profonda appare sul volto del Papa. Su questo lago

# LE CRONACHE RADIOTELEVISIVE

sono avvenuti i maggiori miracoli di Cristo. Paolo VI si dirige verso la sponda dove ebbe luogo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, e la campanella della Basilica della Moltiplicazione lo saluta. Una donna del luogo lo invoca, quasi con un lamento. Il Papa entra nell'interno della Basilica. Ci giunge la sua voce che prega e benedice. La benedizione in questo luogo è profondamente suggestiva.

Ora il Papa è uscito da una porticina laterale; scende fino all'acqua, vi tuffa le mani e traccia un segno di croce, mentre tutti si inginocchiano.

Intorno ci sono molti pescatori.

## Betlemme

Siamo partiti da Gerusalemme che era ancora notte. C'erano le stelle in cielo e si vedeva il piano dei pastori, là dove pernottavano con il loro gregge, e videro una grande luce, e udirono l'angelo annunziare la venuta del Signore.

Mentre il Papa entra nella piazza della Basilica della Natività, una rozza stella costruita da artigiani locali viene fatta correre lungo una corda. E' la stella di Betlemme, che i potenti non seppero riconoscere ma gli umili seppero individuare, la stella che li guidò alla culla del Redentore. Nel gesto di questi artigiani di oggi c'è il ricordo dell'atto degli umili di venti secoli fa.

E' con profondo senso di commozione che ci accingiamo a fare il commento a quanto avverrà in questa grotta di Betlemme. Per evitare disturbi alla Messa del Papa, limiteremo il commento solo ad alcune parole indispensabili. Si udrà la voce del Papa che celebrerà la Messa dell'Epifania, una Messa tipicamente orientale. Davanti a noi è l'altare su cui una stella indica il posto in cui nacque nostro Signore. Sentiamo la gioia e la commozione di questo momento e ci accingiamo ad unirci al Papa che sta per ripetere le stesse parole degli Angeli « Gloria a Dio nel più alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà ».

La grotta della Natività porta con sé anche un senso di tristezza: la gioia della Natività a volte pare oscurata da questa volta nera sopra di noi, testimone di numerosi incendi, da queste lampade che un sacrestano ortodosso ha acceso una per una, dalla mancanza di unità che si avverte nei Luoghi Santi. Noi seguiremo la Messa del Santo Padre insieme ai frati francescani, come una piccola rappresentanza di tutta la cristianità.

Il Papa ha impartito la Benedizione. Per tre volte le sue mani si sono levate sul mondo da questa grotta che ha visto la nascita del Signore, che ha visto la gioia negli occhi della Vergine, che ha visto i pastori e i Magi. Il Pontefice è commosso. Ora è inginocchiato, prega la Madonna con il volto assorto.

## Ritorno a Roma

Eccoci ancora raccolti con l'invisibile folla dei milioni di telespettatori, in attesa di Paolo VI che ritorna. L'inno nazionale italiano accompagna gli onori resi alla bandiera. Il Presidente della Repubblica e le Autorità si avvicinano. Si ode nel buio il rombo dell'aereo, misto a un battere di mani. L'aereo ha toccato terra. Ora gli occhi di tutto il mondo sono fissi su di esso, come su una grande cometa che annunzi la pace. Il Papa che tra poco ne scenderà è il Papa del Concilio Ecumenico, che ha portato lo spirito dell'amore universale là dove quel messaggio d'amore era nato. L'abbiamo sentito vivo, concreto, quell'amore, attraverso le immagini con cui abbiamo seguito il Papa nel suo pellegrinaggio. L'abbiamo sentito nella folla di così diversa provenienza spirituale, arabi, ebrei, ortodossi, tutti quelli che hanno salutato nel Papa questo messaggio di fraternità, uomini che hanno in comune fra loro la fede in una legge d'amore. Anche per coloro che non credono, questi sono stati giorni di grande, rasserenante speranza.

**Amman - Al termine del pellegrinaggio il Papa si congeda da Re Hussein di Giordania**

Il grande DC 8 del Papa sta avvicinandosi al piazzale, come scivolando lentamente nell'oscurità. Si è fermato. La scaletta viene avvicinata. Ecco il Presidente Segni. Scoppia un applauso: il Santo Padre è apparso. Squillano le trombe della marcia al campo, il Presidente Segni si fa incontro a Paolo VI. La banda suona l'Inno Pontificio, poi l'Inno di Mameli. Il Papa si avanza nel suo grande mantello, si ferma davanti alla bandiera e la benedice. Sembra un po' affaticato per queste intense giornate, ma dal suo volto traspare una profonda gioia. Si avvia a fianco di Segni verso la tribuna delle Autorità, stringe una quantità di mani. Nella tribuna del Corpo diplomatico ci sono anche dei bambini, come a ogni tappa del viaggio del Papa. Ora il Presidente Segni si avvicina al microfono e rivolge al Pontefice il saluto dell'Italia.

Ricorda le parole del messaggio giunto dalla Terrasanta. « L'umanità », dice, « sconvolta da tante incomprensioni e divisioni, colpita da così profondo smarrimento spirituale, china sotto l'incubo di terribili minacce, ha certamente raccolto quelle parole con speranza e con sollievo. Il voto più vivo che io posso formulare in questo momento è che il seme posto da quelle parole fruttifichi, e che l'umanità ritrovi la serenità, la fiducia nei suoi destini supremi, la piena coscienza dei grandi valori dello spirito ».

Ora il Papa si accosta ai microfoni per ringraziare il Presidente e, nella sua persona, l'Italia. « ... La pace del mondo — dice —: questo abbiamo invocato, prostrati sulla nuda terra, sulla pietra del Sepolcro, sul Calvario... E stamattina nella grotta della Natività abbiamo chiesto per tutti gli uomini di buona volontà il dono della pace vera e duratura...

« Il nostro pensiero va a quei fratelli separati che abbiamo avuto l'immensa commozione di poter abbracciare, in un primo presagio di unione e di fraternità restituita in Cristo. E va a tutti i nostri fratelli in Cristo, particolarmente diletti e cari, la cui presenza nei Luoghi Santi rende in noi più pungente il desiderio dell'auspicata unione.

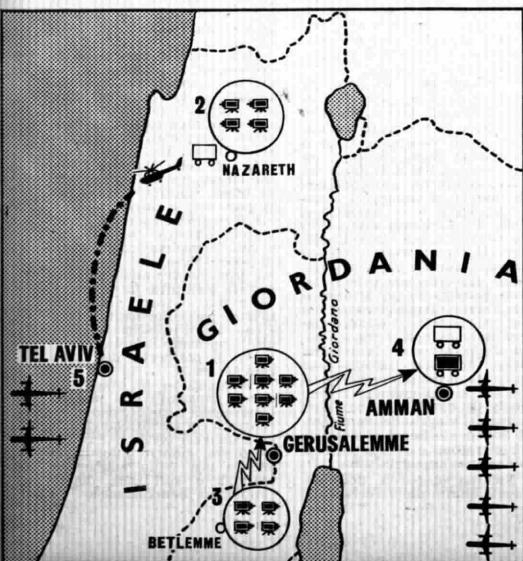
« Allarghiamo le braccia in questo momento con paterna benevolenza a tutti i popoli incontrati, e a quelli che ci hanno seguiti col pensiero e con la preghiera, mentre effondiamo ancora una volta sull'umana famiglia e sull'Italia diletta l'apostolica benedizione ».

## Un imponente sforzo tecnico e organizzativo della Radio

# Come sono state diffuse notizie e immagini dello storico

MONZA Centro Controllo RAI
Ricezioni di riserva
ROMA { RAI Italcable
DAMASCO (Siria)
AMMAN
Aeroporto
Cafarnao
Nazareth
TEL AVIV
ISRAELE GIORDANIA
Porta di Damasco
Studi RAI (Notre Dame)
Via Crucis
SANTO SEPOLCRO
GERUSALEMME
Orto di Getsemani
Trasmettitori RAI
Postazioni microfoniche
Collegamenti in ponte radio RAI
Collegamenti Italcable
Chiesa della Dormizione
Cenacolo
Betlemme
ISRAELE GIORDANIA

**RADIO - Le postazioni di ripresa e i collegamenti internazionali via filo e via radio realizzati per le trasmissioni dalla Terra Santa. Nei tre giorni del Pellegrinaggio del Papa, la radio ha trasmesso 11 ore di radiocronache dirette, e oltre 30 servizi registrati, inseriti nei notiziari ordinari e straordinari**

**TELEVISIONE - Le telecamere e i collegamenti aerei: 1) A Gerusalemme: 8 telecamere e 1 ponte radio per Amman. 2) A Nazareth: 4 telecamere, 1 registratore video-magnetico, 1 elicottero per il trasporto materiale registrato a Tel Aviv. 3) A Betlemme: 4 telecamere, 1 ponte-radio per Gerusalemme. 4) Ad Amman: 1 registratore video-magnetico, 1 impianto mobile sviluppo e montaggio film, 5 reattori per Atene-Roma. 5) A Tel Aviv: 2 reattori per Atene-Roma. Le ore di trasmissione TV sono state 9,30 di cui 6,45 in Eurovisione**

*Gerusalemme, gennaio*

**(dal nostro inviato speciale)**

Quattro dicembre 1963, quattro gennaio 1964. Il Pellegrino è stato puntualissimo. Esattamente un mese fa, durante la cerimonia solenne per la chiusura della Seconda Sessione del Concilio, il Sommo Pontefice annunciò al mondo il suo desiderio e il suo proposito di venire a pregare nel Paese dove Gesù nacque, visse, morì e risorse. Esattamente un mese dopo, è arrivato in Terra Santa.

Trenta giorni soli, fra la decisione e il viaggio. Eppure, nonostante gli stretti limiti del tempo a disposizione, la gente di tutto il mondo ha potuto seguire ora per ora — attraverso i servizi della Radiotelevisione italiana — il pellegrinaggio del Papa in Palestina. Lo ha visto giungere, sotto un cielo pesante di nubi, all'aeroporto di Amman, sostare sulle sponde del Giordano, dove Giovanni battezzò il Figlio di Dio, entrare a Gerusalemme dalla Porta di Damasco quasi sommerso da una folla così esultante da apparire pericolosa, e avviarsi lungo la Via Crucis fino al Calvario. Lo ha visto nell'adorazione notturna al Getsemani, e poi, il 5 e 6 gennaio, a Nazareth, a Tiberiade, a Cana, sul monte della Trasfigurazione, a Tabga — dove Gesù diede a Pietro il primato sugli apostoli —, a Betlemme. E infine ha visto l'ultimo suo saluto alla Terra Santa, prima del ritorno a Roma.

Molti milioni di persone, in tutto il mondo, hanno visto musulmani ed ebrei abbassare le armi e agitare rami d'ulivo in omaggio al Vicario di Cristo, l'uomo della pace che attraversava questa frontiera tormentata pregando perché l'amore si diffonda insieme con la giustizia. Gente di tutto il mondo ha ascoltato le radiocronache, minuto per minuto. Come si è arrivati a questo risultato? Siamo così assuefatti a ricevere notizie e immagini dai vari Paesi d'Europa e d'America, che ormai tutto ci sembra facile, ci sembra che basti premere un bottone per trasmettere un avvenimento.

Ma non è così. Ci sono ancora molti Paesi dove non esistono impianti televisivi di sorta, Paesi privi di qualsiasi aggancio per un collegamento diretto. Giordania e Israele sono fra questi. L'effettuazione delle riprese del pellegrinaggio papale ha posto uno dei più difficili problemi tecnico-organizzativi che un organismo televisivo abbia finora affrontato. L'eccezionale importanza dell'avvenimento richiedeva infatti che almeno le riprese più importanti venissero effettuate con le telecamere, lasciando alle macchine cinematografiche il compito di « coprire » gli avvenimenti minori.

Un motivo ideale (Roma è la Sede del Vicario di Cristo) e un motivo tecnico (l'Italia è, fra i Paesi modernamente attrezzati nel campo radiotelevisivo, il più vicino alla Terra Santa) hanno fatto sì che l'Ente radiotelevisivo italiano si assumesse il compito di organizzare la diffusione delle immagini del viaggio di Paolo VI non solo per gli italiani, ma anche per i francesi, gli svizzeri, i belgi, gli olandesi, gli svedesi, i danesi, i norvegesi, i tedeschi della Germania Occidentale, gli austriaci, gli irlandesi, gli inglesi, e attraverso Londra anche per gli americani, poiché a Londra registravano quattro grandi società televisive degli Stati Uniti, una delle quali serve anche il Canadà. Perfino il satellite Relay avrebbe atteso dalla RAI immagini da trasmettere.

* * *

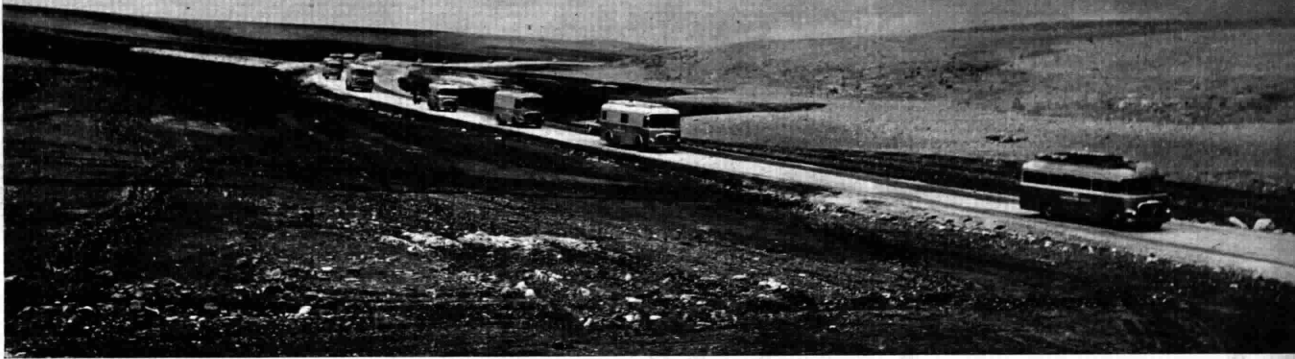
Nella prima decade di dicembre arrivarono in Palestina le avanguardie dei tecnici e giornalisti italiani: cercavano notizie, informazioni sui mezzi tecnici locali, accordi con le autorità giordane e israeliane. Ci furono sopraluoghi, riunioni ad Amman, a Tel Aviv, a Gerusalemme. Infine, la missione tornò a Roma con un rapporto minuzioso, che giungeva a conclusioni estremamente chiare. Giordania e Israele garantivano generosamente la massima collaborazione per affrontare difficoltà che parevano insormontabili, ma quanto ad attrezzature, se si voleva effettuare una trasmissione dalla Terra Santa di questo avvenimento senza precedenti, non esisteva che un mezzo: portare tutto da casa, uomini e materiali.

Alcuni giorni prima di Natale, la spedizione per la Palestina era già pronta. Determinante fu il largo, generoso aiuto del Ministero della Difesa, che mise a disposizione della RAI i mezzi della Marina e dell'Aeronautica. Centottanta fra tecnici e giornalisti raggiunsero l'altra sponda del Mediterraneo con gli aerei militari e con una nave ausiliaria, la « Vesuvio », oltreché con i « jet » e i quadrimotori dell'« Alitalia ». Con gli uomini partì una colonna motorizzata di 41 mezzi — alcuni di mole imponente —. Per la radio, furono imbarcati sulla « Vesuvio » otto autocarri attrezzati per la registrazione e le trasmissioni, amplificatori per la ripresa e la diffusione sonora, equipaggiamenti tecnici e materiale d'ogni genere atto ad assicurare il lavoro dei radiocronisti, il montaggio, i collegamenti internazionali per cavo e linee aeree, e di riserva, i collegamenti locali. Per la TV, gli automezzi da ripresa erano attrezzati con quattro telecamere ciascuno; poi vi erano carri con registratori video-magnetici, ponti radio portatili, gruppi elettrogeni mobili, impianti d'illuminazione, e persino impianti di visione in circuito chiuso. (Fra i Luoghi Santi, i massimi per valore spirituale, come il Santo Sepolcro, sono così ristretti da non poter ospitare più di una decina di persone. Per facilitare il lavoro dei giornalisti d'ogni Paese, si decise di organizzare appositamente per loro una piccola televisione locale, che gli consentisse di vedere, con gli occhi delle telecamere, quel che con i loro occhi non sarebbero mai riusciti a vedere).

La spedizione partì. La

**Le postazioni della radio e della televisione sono state oggetto**

## televisione italiana

# nel mondo avvenimento

Un'autocolonna della RAI in marcia nel deserto fra Damasco e Gerusalemme

« Vesuvio » ebbe una navigazione difficile. Fra Cipro e Beirut ci fu anche la tempesta, e l'equipaggio si prodigò con slancio perché i mezzi delicatissimi della RAI non venissero danneggiati. La maggior parte del materiale venne sbarcata a Beirut. Di qui partì attraverso il deserto un'autocolonna lunga due chilometri scortata da agenti motociclisti libanesi e siriani. Al confine giordano, a Ramtà, i gendarmi di Re Hussein diedero un cordiale benvenuto agli ospiti che venivan da lontano. Ma il tempo era meno accogliente. Una tempesta di vento e di pioggia spazzava il desolato posto di frontiera rendendo più ardue le complesse operazioni doganali che, tuttavia, furono agevolate al massimo. (Un ufficiale giordano domandò: « Il Papa è con voi? ». Lo schieramento di mezzi, evidentemente, gli aveva un po' confuso le idee. Gli dissero che Paolo VI non c'era, ma che tutte quelle macchine sarebbero servite qualche giorno dopo a « portare » l'Augusto Pellegrino in tutte le case del mondo. Non capì, rimase perplesso. Sorridendo mosse la sua paletta, e la colonna imboccò la strada del deserto).

Quando, dopo aver scavalcato le colline di Amman e la depressione del mar Morto, si arrivò a Gerusalemme, la gente uscì dalle case cubiche come dadi, uomini, donne e bambini intabarrati, gridando: « Taliani, television ». Ne avevano conosciuti altri, vestiti con l'identica tuta blu e il distintivo all'occhiello. Due giorni prima, infatti, un DC 8 dell'« Alitalia » aveva sbarcato all'aeroporto di Amman un primo scaglione di tecnici, che in poche ore avevano predisposto un vero e proprio « piano » tecnico strategico per determinare le zone ove gli impianti dovevano essere installati. Tutto era ora come un gigantesco meccano da montare. Un'altra spedizione ancora era giunta dall'altra parte del confine, in territorio israeliano, con i mezzi sbarcati dalla « Vesuvio » nel porto di Haifa. Il mattino del 30 dicembre l'intero organismo si mise in moto. La radio piazzò presso il monastero di Notre Dame de France, nella Gerusalemme israeliana, uno studio di regìa equipaggiato per registrare i servizi dei vari radiocronisti e per inviarli in Italia. Fu questo il fulcro di smistamento delle comunicazioni per Roma. Un altro studio mobile fu collocato nella Gerusalemme giordana, presso la Porta di Damasco. Intanto la TV sistemava i suoi ponti mobili e fissi di collegamento fra le telecamere e gli impianti di videoregistrazione magnetica: un ponte sul Monte degli Ulivi, un altro nel deserto, fra le dune, un terzo, di faccia alla « Moschea del Popolo » di Amman, su un'altura che domina la città. Le postazioni delle telecamere furono collocate un po' dovunque, lungo l'itinerario del Santo Padre: alla Porta di Damasco, nella fitta rete di stradine lungo la Via Crucis, al Santo Sepolcro... A ogni operatore si assegnò un tratto del percorso che il Papa avrebbe compiuto. Infine si sistemò in punti adatti la sviluppatrice mobile e delle moviole che avrebbero consentito di preparare immediatamente il materiale filmato da avviare in Italia, guadagnando un tempo prezioso.

In Terra Santa, i contrasti fra antico e moderno sono continui e violenti; ma nessuno mostra di accorgersene. Gli arabi guardano impassibili le enormi automobili americane che incrociano capre e cammelli. Tuttavia, l'arrivo della TV li ha stupiti. Non era indegno degli avvenimenti unici di questi giorni quel meccanismo misterioso che vedevan per la prima volta montare sotto i loro occhi dagli uomini in tuta blu venuti dall'Italia.

Infine la macchina è montata. Dovrà produrre chilometri di nastro magnetico e di pellicole. Ma chi porterà immediatamente a Roma questo prodotto finale?

Qui torna in campo, risolutivamente, l'Aeronautica, che ha predisposto un vero ponte aereo tra Italia e Palestina. A turno, reattori militari partono da Amman, o da Tel Aviv, col loro carico di bande magnetiche e di pellicole. Puntano su Atene. Per non perdere un solo minuto nei rifornimenti, ad Atene è pronto ogni volta a spiccare il volo un altro reattore per Roma, dove la rete dei collegamenti eurovisivi è pronta a sua volta ad accogliere le parole e le immagini del viaggio del Papa pellegrino. Le varie scene accompagnate dal rumore di fondo, sono presentate agli speaker, che le commentano in molte lingue, poi sono tagliate e montate, e immediatamente lanciate sui teleschermi del mondo, nel momento stesso in cui appaiono a Roma.

Ora molti milioni di persone, al di qua e al di là degli oceani, possono guardare insieme il volto commosso del Papa e ascoltare la sua voce che prega per la pace del mondo.

**Bruno Barbicinti**

di una continua curiosità da parte della popolazione, nelle ore che hanno preceduto l'arrivo del Papa in Terra Santa

# Radio e televisione seguiranno anche quest'anno

**Tre fra le « vedettes » straniere che quest'anno partecipano al Festival di Sanremo: Frankie Laine, l'« oriundo » divenuto famoso, alcuni anni addietro, con « Jezebel » (in questa foto, scattata in occasione di un suo viaggio in Italia, gli è accanto la presentatrice della TV Fulvia Colombo); Frankie Avalon, noto in Italia per la sua interpretazione della canzone « Venus »; e Paul Anka, il cantautore canadese da anni al vertice delle classifiche discografiche**

# Le novità di Sanremo: canta

## Altre innovazioni: ci sarà una sola canzone vincitrice e voteranno unicamente le giurie esterne Una dozzina di direttori per la stessa orchestra

Il Festival di Sanremo (quattordicesimo della serie) presenterà quest'anno, fra il 30 gennaio e il 1° febbraio, parecchie novità. La formula, anzitutto: non ci sarà una graduatoria finale delle canzoni, come nelle edizioni precedenti, ma una sola composizione vincitrice; tutte le altre verranno classificate a pari merito al secondo posto. Inoltre, voteranno soltanto le giurie esterne (costituite presso studi notarili in sedi da destinarsi e mantenute segrete) e non sarà costituita alcuna giuria fra gli spettatori presenti nel salone delle feste del Casinò di Sanremo. Poi ci sarà un'orchestra « scomponibile »: una grossa formazione, cioè, di 38 elementi (12 violini, 4 viole, 4 violoncelli, 4 tromboni, 2 chitarre elettriche, corno, flauto, sax tenore, tromba, organo, vibrafono e marimba, fisarmonica, timpano a pedale, chitarra bassa, pianoforte, contrabbasso e batteria), che sarà utilizzata in tutto o in parte da una dozzina di direttori d'orchestra, a seconda delle necessità dell'arrangiamento.

Ma la novità più spettacolare sarà costituita dalla presenza d'un nutrito gruppo di cantanti stranieri, ai quali sono state affidate le « seconde versioni » delle 24 canzoni in gara. Dagli Stati Uniti verranno Frankie Laine, Gene Pitney, Frankie Avalon, i Fraternity Brothers, Bobby Rydell, Paul Anka, Little Peggy March, Lou Monte, Nino Tempo, April Stevens e Ben E. King (l'unico negro del gruppo); dalla Francia Patrizia Carli e Frida Boccara; dall'Argentina, Antonio Prieto; dal Messico, gli Hermanos Rigual; dalla Svizzera, Richard Moser jr.; dalla Germania, Peter Krauss.

Tra gli italiani (uno per canzone), i debuttanti saranno in maggioranza, rispetto ai veterani. Questi ultimi saranno infatti Tony Dallara, Tony Renis e Emilio Pericoli (che vantano una vittoria ciascuno nelle precedenti edizioni), Domenico Modugno e Claudio Villa (tre vittorie ciascuno), e poi Giorgio Gaber, Fausto Cigliano, Gino Paoli, Milva, Cocki Mazzetti, Pino Donaggio, Little Tony e il Quartetto Cetra. Debutteranno Nicola Arigliano (che prima d'ora non aveva voluto mai prender parte al Festival di Sanremo), Fabrizio Ferretti, Piero Focaccia, Roby Ferrante, Laura Villa (nessuna parentela con Claudio), Remo Germani, Lilly Bonato, Bobby Solo, Robertino e i due vincitori del concorso di Castrocaro Terme 1963, Gigliola Cinquetti e Bruno Filippini.

Quest'ultimo canterà un twist di Pallesi e Malgoni, intitolato *Sabato sera:* l'innamorato si rallegra che la mezza giornata libera del sabato gli permetta di andare a ballare con la ragazza, mentre gli altri giorni della settimana deve lavorare e non ha tempo per l'amore. In inglese, *Sabato sera* sarà cantata dai Fraternity Brothers (cioè Bunny Botkin e Gil Garfield), noti in Italia soprattutto per il disco di *Passion flower.*

Dalla Cinquetti ascolteremo invece *Non ho l'età per amarti*, di Panzeri e Nisa: una giovanissima invita il suo corteggiatore ad aspettare con pazienza qualche anno, prima d'avere il permesso d'uscire solo con lei. Di questa canzone ci sarà una versione francese, eseguita da Patrizia Carli, una cantante attrice di 21 anni (è candidata ad un ruolo nel film sulla vita di Edith Piaf), figlia di emigrati italiani, cresciuta in un villaggio di minatori, e affermatasi nei *night-club* di Parigi.

Un amore tra adolescenti è il tema anche di *Un bacio piccolissimo*, il pezzo di Ornati e Mescoli che verrà cantato da Robertino, un ragazzo romano di 17 anni che è ancora poco noto tra noi, ma che è attualmente il cantante italiano più popolare nei Paesi scandinavi e nell'Unione Sovietica. Gli darà la replica in inglese Bobby Rydell, uno dei più fortunati « oriundi » della canzone americana d'oggi (il suo vero nome è Robert Louis Ridarelli, è nato 21 anni fa a New York e ha venduto oltre due milioni di copie dei suoi dischi di *Volare* e *Sway*).

Altro giovanissimo della pattuglia dei debuttanti di Sanremo è Bobby Solo (romano, 17 anni, vero nome Roberto Satti), che canterà *Una lacrima sul viso* di Mogol e Lunero: una lacrima permette all'innamorato di scoprire che il suo sentimento è ricambiato. Questa canzone sarà ripetuta in inglese da un « oriundo » della vecchia guardia: Frankie Laine (ossia Francesco Paolo Lo Vecchio), che con i dischi di *Jezebel*, *Blowing Wild*, *O. K. Corral*, ecc. fu dieci anni fa l'antesignano degli urlatori di oggi.

Ai 17 anni di Bobby Solo, fanno riscontro i 16 di Lilly Bonato (Carla Bombonato per l'anagrafe di Rovigo), la vincitrice del Festival del disco di Venezia. Da Lilly ascolteremo *Tu piangi per niente*, una canzone di Pallavicini e Soffici in cui un innamorato viene accusato di rovinare tutte le serate con la sua musoneria. Partner straniero della Bonato sarà un altro giovanissimo, lo svizzero Richard Moser jr., figlio di quel Richard Moser che fu per molti anni il pianista di Josephine Baker.

Remo Germani, il giovanotto milanese divenuto popolarissimo coi dischi di *Baci*, *Non andare col tamburo* e *Che giorno quel giorno* (la canzone-sigla di *Gran Premio*), canterà a Sanremo *Stasera no, no, no*, un motivetto allegro di Pallavicini e Roncarati, in cui si dice a una ragazza che non può rifiutarsi di uscire con l'innamorato. Questa canzone verrà eseguita in inglese da Nino Tempo (un ex sassofonista di jazz) e da sua sorella April Stevens, i soli « oriundi » del Festival che non conoscano una parola d'italiano.

*Sole, sole* di Zanin e Casadei (quando si è innamorati c'è sempre il sole) è il pezzo affidato a Laura Villa, una ragazza di Sondrio (il suo vero nome è Laura Emilia Accetti) che è conosciuta come l'« ambasciatrice della bossa nova » in Francia, dove vive da una decina d'anni col marito Alessandro Biancheri, direttore di un complesso di musica leggera, e con la figlia Carla. In spagnolo, *Sole, sole* sarà cantata dagli Hermanos Rigual, che vanno a Sanremo con la speranza di cogliere un successo paragonabile a quello del loro famoso disco *Cuando calienta el sol* di due anni fa.

Roby Ferrante è l'unico cantautore nel gruppo dei debuttanti. Vent'anni, nato a Roma (si chiama in realtà Roberto Di Napoli), ha avuto un grosso successo come compositore con *Alla mia età*, il « best seller » di Rita Pavone. Al Festival canterà *Ogni volta* (testo di Carlo Rossi), storia d'un emigrante che si porta appresso il rimpianto per il paese e per la donna amata. La seconda versione di questa canzone verrà eseguita da Paul Anka, che can-

**la RADIO trasmetterà le tre serate sul Secondo Programma. La prima e la seconda avranno inizio alle 22, quella conclusiva alle 21,35**

**la TV trasmetterà la prima e la seconda serata sul Secondo Programma (con inizio alle 22). La serata conclusiva andrà in onda sul Nazionale (con inizio alle 21,35)**

# il più popolare dei festival di musica leggera

**Molti i cantanti giovani, nella Sanremo 1964. Eccone tre che già hanno raggiunto la notorietà, e dal Festival attendono il lancio definitivo: Piero Focaccia (quello che ha vinto « Canzoni per l'Europa » con « Stessa spiaggia, stesso mare ») e Gigliola Cinquetti (vincitrice a Castrocaro nell'edizione dell'anno scorso); nella fotografia a destra, Robertino, un romano che si presenta al pubblico italiano dopo aver raggiunto la popolarità nei Paesi del Nord Europa**

# nti stranieri e molti giovani

terà in italiano, seguendo una moda lanciata da Connie Francis e ormai generalizzata tra le « vedettes » straniere della musica leggera.

Dalla nostalgia dell'emigrante a una specie di inno dei « vitelloni »: *L'inverno cosa fai* di Nisa e Colonnello sarà cantata nella versione inglese dal già ricordato Bobby Rydell, e in italiano da Piero Focaccia, il ragazzo di Cervia che vinse l'anno scorso il Festival di Saint Vincent e divenne un piccolo mattatore del juke-box con *Stessa spiaggia, stesso mare*. Focaccia viene dai quadri del concorso di Castrocaro 1962 come Fabrizio Ferretti, altro debuttante di Sanremo (livornese, 18 anni, studente di lingue), che canterà *La prima che incontro* di Pallavicini e Kramer, una composizione briosa basata sulla ripicca d'un fidanzato geloso. Questa canzone verrà presentata anche dai Fraternity Brothers.

L'« équipe » piuttosto numerosa degli esordienti italiani (13 elementi su 24) è completata da Nicola Arigliano che, come s'è detto, è alla sua prima esperienza sanremese. Lo ascolteremo in *Venti chilometri al giorno* di Mogol e Massara, storia d'un innamorato che ogni giorno deve compiere un lungo tragitto per andare a trovare la ragazza. Partner di Arigliano sarà Peter Krauss, il più popolare fra i giovani cantanti tedeschi (è nato a Monaco 24 anni fa). Figlio dell'attore Fred Krauss, Peter è già noto al pubblico italiano, per aver preso parte ad alcune trasmissioni televisive della serie *Piccolo concerto* e *Cabina di regia*.

Veniamo ora ai veterani del Festival. Claudio Villa concorre con *Passo su passo*, una canzone di Umberto Bindi e Franco Migliacci, che descrive l'imbarazzante incontro fra due innamorati dopo una lunga separazione. Interprete americana di *Passo su passo* sarà la diciottenne Little Peggy March, soprannominata « la Rita Pavone d'America ». Domenico Modugno presenta invece *Che me ne importa... a me* (un pezzo annunciato in un primo tempo come *Disperato tango*), in cui si promettono schiaffoni alla donna infedele. La versione inglese è affidata a Frankie Laine. Continuiamo con i vincitori delle precedenti edizioni del Festival. Ecco Tony Dallara con *Come potrei dimenticarti?* di Pallavicini e Leoni, una canzone dal ritmo molto cadenzato che verrà ripetuta da Ben E. King, il giovane cantante negro (è nato a Henderson 25 anni fa) che è apparso recentemente in uno « special » televisivo e che ha lanciato le versioni originali di alcuni grossi successi come *Pregherò, Don't play that song, Yes*, ecc. Ed ecco Tony Renis, il vincitore dell'anno scorso, con *I sorrisi di sera*, uno slow scritto da lui stesso in collaborazione con Mogol e Alberto Testa. In inglese, quest'elogio dell'amore che nasce a luci spente sarà sciolto da Frankie Avalon, l'« oriundo » (registrato 23 anni fa all'anagrafe di Brooklyn come Francesco Avallone) che ebbe un'enorme fortuna a suo tempo col disco *Venus*. Quanto a Emilio Pericoli (anche lui vincitore dell'edizione 1963), sarà in gara con *Piccolo piccolo*, una canzoncina scherzosa di Amurri e Luttazzi che verrà replicata da Lou Monte, altro cantante italo-americano ormai molto noto ai nostri telespettatori (*Peppino 'o suricillo, I quattro ciucci*, ecc.).

Giorgio Gaber, che avrà come partner la già ricordata Patrizia Carli, presenterà una sua nuova composizione dal titolo *Così felice*: delicata storia d'un amore nato a poco a poco, quasi per gioco. Fausto Cigliano canterà invece *E se domani*, uno slow di Calabrese e Carlo Alberto Rossi che propone il dubbio della fine improvvisa d'un amore. La versione in lingua inglese sarà eseguita da Gene Pitney, il giovane cantante americano (l'avete visto recentemente ne *La fiera dei sogni*) lanciato in Italia dalla colonna sonora del film *La città spietata*. Più inconsueto il tema affrontato da Gino Paoli con *Ieri ho incontrato mia madre*: i sentimenti d'una madre, quando s'accorge che il figlio s'è innamorato di una ragazza. Oltre che dallo stesso Paoli, questa canzone verrà interpretata da Antonio Prieto, il cantautore argentino (*La novia, L'abbraccio*, ecc.). Altrettanto inconsueta la storia proposta da *L'ultimo tram a mezzanotte* di Calabrese e Sciorilli: una cameriera che vuole trascorrere una serata di elegante follìa. Eseguiranno questa canzone Milva e la francese Frida Boccara.

Più allegria in *Mezzanotte* di Rossi e Rotunno, che sarà cantata da Cocki Mazzetti e dagli Hermanos Rigual: innamorati felici di passeggiare a quell'ora. Pino Donaggio (che avrà come partner Frankie Avalon) racconterà in *Motivo d'amore*, composta da lui stesso, la storia d'un motivetto sentimentale che accompagna tutti gli avvenimenti « importanti » della vita di due innamorati. Little Tony canterà invece *Quando vedrai la mia ragazza*, una canzone scritta da suo fratello Enrico Ciacci: un giovane lontano prega un amico di ricordarlo alla fidanzata. In inglese la canterà Gene Pitney. Infine, *Sole, pizza e amore* di Giacobetti e Savona: uno spiritoso tema di propaganda turistica che sarà svolto dal Quartetto Cetra e da Lou Monte.

Questo, dunque, il quadro delle canzoni e dei cantanti di Sanremo 1964. Il « cast » della manifestazione sarà completato da Mike Bongiorno e Giuliana Lojodice, che presenteranno il 30, 31 gennaio e il 1° febbraio le tre serate del Festival.

**S. G. Biamonte**

**Claudio Villa, che ha vinto tre edizioni del Festival, si presenta con la canzone « Passo su passo »; sua « partner » Little Peggy March, la « Rita Pavone americana »**

Il 17 gennaio riprende una delle più popolari rubriche TV

« Menichiello », popolare fruttivendolo partenopeo, porge al prof. Cutolo (del quale è un accanito sostenitore) un omaggio fuori stagione

# IL PROFESSOR CUTOLO RECITA IL "MEA CULPA"

Voi non sapete quante volte mi sia domandato per quale ragione il mio pubblico televisivo mi segua da undici anni, e mi voglia bene. Senza dubbio le mie buone intenzioni ed i miei sforzi si sono incontrati con un affettuoso consenso al mio personaggio; ma perché questo consenso? Il favore del mio pubblico mi appoggia anche quando prendo cappello contro i critici. Mi capita di rado, perché, anzi, una critica giusta mi è di aiuto: sbagliare senza correggersi, ecco quel che significa sbagliare, diceva Confucio. Se però la critica è palesemente ingiusta e molti critici, per partito preso, riempiono la loro stilografica, anziché con l'inchiostro, con il succo di limone, io dal *video* protesto; e il mio pubblico, spesso, prende con calore le mie parti, e mi scrive solidale, arrabbiandosi più di me.

* * *

Dico *il mio* pubblico, perché, come tutte le rubriche, « Una risposta per voi » di pubblici ne ha due: uno occasionale ed uno, quello al quale mi riferisco, che a Napoli definirebbero di *patuti*.

La schiera dei *patuti* è formata dalle persone più varie. Tra i tanti servizi della Televisione funziona un modernissimo sistema d'indagine, dal quale è risultato che la rubrica riesce gradita, specialmente, in provincia ed alle persone di mezza età. Sono rimasto sorpreso: questi signori solidi e seri, sono attratti da quel po' di buon senso che ho? Ma allora non si spiega l'interesse dei bambini, per i quali, solo qualche volta, ho fatto trasmissioni che potevano incuriosirli, mostrando cavalli e puledrini, cani e gatti, armi e giocattoli. I bambini, forse, sentono che voglio loro molto bene — ho per l'infanzia, una tenerezza grandissima — e mi ricambiano: mi riconoscono per strada, mi indicano ai genitori, mi sorridono, mi salutano, si siedono davanti al *video*, e le madri mi scrivono che se ne stanno buoni e quieti, anche quando parlo degli incunaboli danteschi, della traduzione dell'*Iliade*, dell'ultima Enciclopedia, dell'arte antica della Mesopotamia e della corretta grafia delle parole. (Nel film *La sfida*, sul televisore domestico si proietta « Una risposta per voi »; la stanza è piena di bambini; un attore si alza e spegne l'apparecchio dicendo ai piccoli: *« jatevenne, questo è 'nu signore che dice cose che voi non potete capire »*. Ed ha ragione lui!).

Nel mio pubblico, inoltre, sono largamente rappresentati gli operai, i clienti dei *bar* della periferia, gli autisti di piazza, i porta-bagagli delle stazioni. E non potete credere quanto piacere mi faccia l'essere riconosciuto da uno di questi miei ignoti amici, dei quali, uno vorrebbe offrirmi la corsa del taxi, l'altro pretenderebbe di non essere ricompensato per il trasporto della valigia dal treno all'automobile.

Quando mi recai in Africa, salpando dal porto di Genova, due erculei *camali*, dopo avermi reso facilissima la difficile opera dell'imbarco dei bagagli, mi obbligarono, seduta stante, ad un *redde rationem* su alcune mie asserzioni riguardanti le origini della lingua italiana; e mentre gli altri passeggeri protestavano, i miei interlocutori volevano essere ben sicuri che l'idioma italiano fosse nato in Sicilia, come io avevo asserito, e non in Toscana, come loro credevano.

La spiegazione di questo fenomeno popolare è facile: gli intelligenti lavoratori italiani, nei minuti di riposo, vogliono aumentare la somma delle loro cognizioni e la mia rubrica riesce loro utile, con le informazioni che fornisce, in pillole edulcorate, tenendosi sempre attentamente in superficie ma su un campo molto esteso e assai vario.

* * *

Ho sempre cercato, e continuo a cercare, di rendere amabile la mia conversazione: la ricetta per l'amabilità la fornisce S. Tomaso d'Aquino, che prescrive di avere aspetto gradevole, linguaggio affettuoso, gentilezza senza limiti. L'aspetto gradevole l'avevo nella mia verde età, ora l'ho stagionatamente passabile, tale, comunque, che mi fa sopportare sul *video;* il linguaggio affettuoso è in me, lo confesso, naturale, e dalle mie chiacchierate ho eliminato ogni traccia di retorica; i telespettatori rifuggono dai paludati discorsi e da tutto ciò che in genere è freddo e costruito. La gentilezza senza limiti, infine, è virtù da santi: faccio del mio meglio, ma qualche volta, si capisce, perdo la pazienza (e chissà che non la perdesse anche S. Tomaso).

Ma io mi ero proposto di scrivere un piccolo « Contributo alla critica di me stesso », (mi perdonino i filosofi): mi pare il momento di accusarmi dei miei difetti.

* * *

Il primo (ed hanno ragione coloro che me lo rimproverano) debbo imputarlo alla mia cadenza partenopea, che corre veloce e mi fa inghiottire tutte le *e* finali (come dovrebbero fare i cantanti non napoletani di canzoni napoletane) e smorzare tutte le sillabe terminali. Viziaccio! Mi cospargo il capo di cenere proponendomi di pronunziare chiaramente le parole fino in fondo; ma per riuscirvi non debbo essere né irritato, né tanto meno euforico, perché, tanto l'una quanto l'altra disposizione d'animo, portano al medesimo inconveniente: le parole s'inseguono e si accavallano, ed ecco che fioccano i rimproveri dei telespettatori; anche dei *patuti!*

Altro difetto, l'eccessiva mobilità delle mani, che certe volte sfuggono al mio controllo ed avanzano spavalde e farfallone verso il davanti del televisore e diventano enormi nel primo piano nel quale non fanno, certo, un gran bel vedere. Censura giusta anche questa; ma all'ombra del Vesuvio è difficile nascere oratori flemmatici.

Salvatore di Giacomo diceva che i napoletani parlano con la bocca, con gli occhi, con le mani. Lo stesso vale per le altre città del Sud.

Tito Schipa, per non muovere queste benedette mani nei concerti (è fuori posto un tenore che in un *recital* si agiti, quasi fosse in palcoscenico) usa tenere tra esse un libriccino. Gianni Granzotto, ancorché sia nato a Padova e non in *terronia*, si afferra ad una penna stilografica. Io, quando me lo ricordo, mi arrangio come posso; ma non sempre me lo ricordo. Cercherò, comunque, di stare più fermo.

Ed infine, sono prepotente: mi capita, qualche volta, di tiranneggiare un ospite della mia trasmissione, spezzandogli la parola in bocca. Ospiti e telespettatori, perdonatemi e pregate il Cielo di perdonarmi: non lo faccio per sopraffare queste graditissime persone; è la mia naturale esuberanza che mi prende la mano, e l'assillo del tempo a mia disposizione, che corre tanto veloce. E qui faccio punto e vi dico arrivederci sul *video*, altrimenti anche il Direttore del *Radiocorriere* toglierà la parola al vostro affezionatissimo

**Alessandro Cutolo**

*La rubrica* Una risposta per voi *va in onda venerdì 17 gennaio, alle ore 19,15 sul Programma Nazionale televisivo.*

## Con una nuova serie di otto commedie

# EDUARDO TORNA SUL VIDEO

CON L'ANNO NUOVO il teatro di Eduardo De Filippo torna sui teleschermi a rinnovare l'interesse suscitato due anni fa dalla prima serie — composta da otto commedie — che si proponeva di offrire al pubblico della televisione un soddisfacente panorama dell'arte del nostro grande autore e attore. Con questa nuova serie di otto serate il panorama diventa completo. Non sfuggirà certamente a nessuno l'importanza di questa iniziativa, al di là dei contingenti motivi che possono averla determinata: la registrazione delle diciassette commedie di Eduardo (la prima serata, come si ricorderà, era composta da due atti unici) rappresenta un documento unico e di massima utilità per tutti coloro che prestano ai fatti del teatro un'attenzione che esuli dal semplice godimento di due ore di spettacolo.

Anche questa volta la scelta è stata effettuata seguendo un preciso ordine cronologico. L'arco ricoperto va dal 1932 al 1960, inizia cioè con un lavoro che segna uno dei maggiori successi della Compagnia dei tre fratelli De Filippo e termina con la commedia ultima scritta e interpretata da Eduardo. I lavori in cartellone sono: *Chi è più felice di me* (1932), *L'abito nuovo* (1937), *Non ti pago* (1940), *La grande magia* (1949), *La paura numero uno* (1950), *Mia famiglia* (1955), *Bene mio e core mio* (1955) e *Il sindaco del rione Sanità* (1960). Le commedie annunciate si possono dividere in due grandi blocchi, separati fra loro dalla pausa degli anni della guerra. Divisione che per il teatro di Eduardo non significa affatto frattura, ma anzi approfondimento dei temi, conquista di una più matura espressione nella sostanziale fedeltà ad un mondo poetico dai contorni e dai particolari ben definiti. Ai primi attenti spettatori delle commedie di Eduardo apparve infatti chiaro che esse — sia pure condizionate dai tre diversi talenti di Titina, di Peppino e dello stesso Eduardo che ne erano gli estrosissimi interpreti — tendevano a rompere i limiti delle opere dialettali sotto il duplice aspetto del linguaggio e delle situazioni. Il rifiuto continuo della macchietta era abbastanza indicativo (il dato di partenza di Eduardo è sempre stato — in ogni momento — acutamente realistico), così come era chiaro lo sforzo di resistere al peso del dialetto per trasferirlo in autonomo e autentico linguaggio drammatico.

*Chi è più felice di me* e *Non ti pago* hanno in comune un impianto decisamente farsesco, e i cronisti delle prime rappresentazioni registrarono risate a non finire fra il pubblico. « La commedia ha il fondo delle vecchie farse, tutta giocata com'è, non senza crudezze di toni, sul tema tradizionale delle disavventure coniugali e sulle traveggole e sulla cecità di un marito, che vede nero quando non ne ha ragione, e, viceversa, vede roseo, con una credulità candida e servizievole, quando, invece, le cose gli vanno male, e il fattaccio è ormai compiuto a suo danno. Se si seguisse questa vena d'ilarità, in cerca della sua sorgente, si arriverebbe ben lontano, fino a Pulcinella e al Magnifico. Ma i due atti sono rialzati da un misto di grazia rustica e di ironia sapida, di affettuosità e di impudenza, di gentilezza sentimentale e di cinismo ». Così scriveva Renato Simoni della prima commedia in programma e aggiungeva, qualche anno dopo, a proposito di *Non ti pago*: « Lo spunto è apertamente farsesco. Eduardo De Filippo l'ha svolto, complicato, concitato con un crescendo di fantasie paradossali, di contrasti, di logiche squinternate, di litigi, di trovati spiritosi, di lazzi sfrenati, fondendo le invenzioni fresche con i più tradizionali soggetti sancarliniani, i tratti di vigoroso realismo con le buffonerie più sciolte, talora conducendo la commedia verso una specie di dolorosa esasperazione della comicità, talora lanciandola alla ricerca vittoriosa della più folle ilarità. Un soggetto grottesco trattato però, in più scene, con i modi del buon teatro di osservazione e di carattere, poi rituffato in una clamorosità che mescola insieme l'imitazione della naturalezza, e qualcosa di simile a una sfrenata improvvisazione ».

**Eduardo De Filippo e Valeria Moriconi in una scena della commedia « Chi è più felice di me » che questa settimana apre, sul Secondo TV, la nuova serie del Teatro di Eduardo**

La lunga citazione da Simoni conferma l'iniziale coesistenza, in queste commedie, di due toni, l'uno farsesco e l'altro drammatico, il secondo dei quali doveva poi, dal dopoguerra ad oggi, prendere costante sopravvento sul primo, per il rigoroso impegno

**Una novità del ciclo: la presenza di alcuni attori « nuovi » al teatro eduardiano: Anna Miserocchi (a sinistra) sarà la sorella di Eduardo in « Bene mio e core mio »; Giancarlo Sbragia, uno dei protagonisti della « Grande magia »; Lida Ferro infine avrà una parte importante nella « Paura numero uno »**

morale e sociale assunto dal teatro di Eduardo. D'altra parte, sempre a questo proposito, fanno testo le dichiarazioni dell'autore: « Io credo che le mie commedie siano tragiche. Io sono convinto che le mie commedie siano sempre tragiche, anche quando fanno ridere ». La controprova più evidente di queste affermazioni è nel diretto omaggio che Eduardo rende a Luigi Pirandello coll'includere nella serie una commedia, *L'abito nuovo*, il cui scenario è stato fornito al commediografo napoletano dal commediografo siciliano.

Lo sforzo verso una dimensione tragica si accentua nelle commedie del dopoguerra, con *La grande magia* — che presenta il rapporto fra l'uomo e la verità — e con *La paura numero uno*, scritta negli anni della guerra fredda, che propone la tragica situazione dell'uomo di fronte al rischio della sua stessa distruzione. « Le due commedie *La grande magia* e *La paura numero uno*, composte nell'arco di un biennio — ha scritto Gennaro Magliulo — rappresentano, indipendentemente dalla compiutezza dei loro valori estetici, momenti interessantissimi e determinanti dell'evoluzione del mondo defilippiano. Nella corrispondenza ad uno stato d'animo e ad una condizione umana attualissima, Eduardo De Filippo conquista, come uomo e come artista, una concezione illuministica ». Con *Mia famiglia* Eduardo scava nel campo che più gli è congeniale, quello della famiglia intesa come nucleo e specchio della società contemporanea; la stessa angolatura la si ritrova in *Bene mio e core mio* — tutta imperniata sul rapporto fratello e sorella — che nel quadro della produzione di Eduardo si qualifica come una delle meglio riuscite, per l'equilibrio raggiunto fra tesi e felicità creativa. Sullo stesso piano si pone *Il sindaco del rione Sanità*, dove l'osservazione si apre a un campo più vasto, la coralità si fa più scoperta. Fra l'altro, *Il sindaco del rione Sanità* rappresenta una delle più alte prove dell'attore Eduardo; una recitazione di un « tempo » misterioso e impeccabile, che certamente il video restituirà e anzi sottolineerà nelle sfumature più riposte.

Perché, e lo si è potuto constatare nel corso delle trasmissioni del primo ciclo, il trasferimento sul piccolo schermo delle opere di Eduardo non ha significato la minima perdita di suggestione per le commedie stesse, né di fascino per il suo interprete; per l'accortezza intelligente con la quale Eduardo ha effettuato la riduzione televisiva. Criterio che è stato seguito anche in questa seconda serie, della quale Eduardo sarà ancora il regista, avendo di volta in volta come collaboratori Stefano De Stefani (che fu accanto ad Eduardo per tutto il primo ciclo) e un regista di provata esperienza come Guglielmo Morandi.

Una novità da segnalare è invece la presenza di attori in lingua e di rilievo in alcune commedie: Giancarlo Sbragia sarà infatti uno dei due protagonisti della *Grande magia*; Anna Miserocchi sarà la sorella di Eduardo in *Bene mio e core mio*; Lida Ferro avrà un ruolo importante nella *Paura numero uno*.

**Andrea Camilleri**

*La prima commedia della nuova serie del « Teatro di Eduardo » va in onda lunedì 13 gennaio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

# Va in onda alla TV lo "show" cantato, ballato e recitato dall'artista ANNA

# MOFFO, MATTATRICE

«*L'Anna Moffo Show?* E' un affresco dei talenti della sua protagonista ». Sono parole di Mario Lanfranchi che di questo spettacolo è il regista, l'autore, assieme a Francesco Luzi, ed è, soprattutto, il marito di Anna Moffo. Una definizione semplicistica, se vogliamo, ma indicativa. Sta tutto in quel plurale, « talenti ». Anna Moffo non è solo una cantante di talento, è una donna di talenti: svariati, molteplici talenti. Certo, deve la sua popolarità alla lirica; in questo campo nel breve spazio di due anni ha conquistato una posizione di primo piano, oggi è contesa dagli impresari dei maggiori teatri del mondo, dallo Statsopeer al Metropolitan. Ma chiamarla cantante lirica e basta non è giusto: Anna Moffo è anche cantante leggera, compositrice di motivi melodici, attrice, presentatrice.

*L'Anna Moffo Show* di tutto questo fornisce la prova. « Nienre formula e niente filo conduttore — precisa ancora Lanfranchi —. Volendolo per forza catalogare, lo definirei uno spettacolo a *blocchi*. Di ciascun blocco Anna Moffo è la protagonista; non solo, con battute, scenette, *gag* li collega anche l'uno all'altro ».

In ogni trasmissione i *blocchi* sono quattro: musica operistica, musica leggera, *spirituals* e commedia musicale. Il tutto presentato, però, nel modo caratteristico di uno spettacolo leggero, di rivista. Ecco un esempio. Nella prima puntata la Moffo presenterà *la grande scena* della Traviata. E' divisa praticamente in due parti: c'è un'introduzione recitata, poi la parte cantata. E la protagonista, Violetta, sarà irriconoscibile: addobbata alla Juliette Gréco con maglione nero, calzoni dello stesso colore, i capelli lunghi e scomposti. Insomma una trasposizione moderna di un brano classico; qualcosa che forse farebbe inorridire qualche patito dell'opera tradizionale, ma che certo inviterà i giovani a riscoprire la grande musica.

Una vera sorpresa il *blocco* della musica leggera. Anna Moffo si presenta come cantante e compositrice. In ciascuna delle tre puntate canterà una canzone, testo di Lanfranchi e Luzi musica di Anna Moffo, ancora inedita. Fra breve, tutte e tre verranno « lanciate » in disco. I titoli: « Amore sulla Costa Azzurra », « Fantasticare », « Ombre ». Assicurano che si tratta di pezzi di prim'ordine nel campo della canzone melodica.

Ma il pezzo forte dovrebbe essere quello dedicato agli *spirituals*. Il genere in Italia non conta molti ammiratori: ma la Moffo lo predilige e si propone di renderlo popolare anche da noi. Negli altri Paesi, soprattutto per merito di Marian Anderson e di Mahalia Jackson, i *gospel songs* e gli *spirituals* hanno raggiunto una popolarità considerevole. La nostra eclettica protagonista interpreterà alcuni dei brani più famosi, presentandoli in una adeguata cornice spettacolare: ci sarà un coro e una scenografia vagamente allusiva. Inoltre, prima dell'edizione originale cantata, Raoul Grassilli ne reciterà la traduzione.

Infine, l'operetta. Verranno presentati alcuni brani, ovviamente, i più popolari, da *West Side story* alla *Vedova allegra*.

Fra una parte e l'altra dello spettacolo ci saranno degli intermezzi, brevi « numeri », alcuni interpretati dalla stessa Anna Moffo, altri affidati agli ospiti. In ogni trasmissione ci sarà ad esempio una parentesi umoristica: verranno presi di mira quelli che sono gli aspetti minori e meno conosciuti del teatro dell'opera. Prima toccherà a Cesco Baseggio, che farà la parte del cantante fallito, di quelli che nei teatri dell'opera finiscono per accontentarsi di ruoli marginali come comparse o coristi, ma che in cuor loro si considerano più bravi di qualsiasi protagonista: la sola cosa che riconoscono di non possedere è una buona stella che li assista. Dunque, Baseggio lo vedremo nei panni di un eroe wagneriano che reciterà un monologo, pieno d'astio e di livore, contro il mondo della lirica, infarcito di espressioni veneziane. Nella puntata successiva, sarà la volta di un bolognese, di quello che oggi è considerato il miglior attore dialettale emiliano, Bruno Lanzarini, lo stesso che fa il dottor Balanzone per il Piccolo Teatro di Milano: nell'*Anna Moffo Show* indosserà i panni di un corista dell'*Aida*. Poi ancora Ferdinando Li Donni, un baritono che proprio in questi giorni è impegnato nell'*Iris* di Mascagni all'Opera di Roma e che qui, invece, debutta come attor comico: sarà un'altra comparsa, ma delle *Nozze di Figaro*.

Un altro intermezzo sarà affidato a Peter Nero, il pianista americano che di recente si è affermato anche nel nostro Paese: un suo disco, *Piano and orchestra Peter Nero*, è uno dei più richiesti best-seller in questo momento. Peter Nero è nato 28 anni fa a New York: da qualche tempo è considerato fra i più singolari e originali pianisti di jazz. Ha frequentato gli studi di musica classica prima di appassionarsi al jazz: ora la sua caratteristica è di abbinare l'un genere all'altro; egli crea dei particolari arrangiamenti mescolando assieme Gershwin e Bach o, peggio ancora, Sergio Endrigo e Chopin, come farà appunto in una puntata di questo *show*. Comunque, contaminazioni a parte, sembra che quel che ne esce sia qualcosa di stupefacente: i giovani americani, almeno, vanno in visibilio ascoltando la sua musica. Peter Nero presenterà, oltre a *Io che amo solo te* di Endrigo, interpretata alla maniera di un brano di Chopin, alcune fra le sue composizioni più famose come *Mezzanotte a Mosca* e *Scratch my Bach* (veramente il titolo originale di questa composizione è *Scratch my back*, grattami la schiena, ma poiché Peter Nero vi ha mischiato qualcosa del grande compositore tedesco, ha voluto rendergli omaggio modificando il titolo).

Non si potrà dire che questo spettacolo difetti di originalità, con un simile fenomeno di pianista e soprattutto una Anna Moffo che da cantante classica passa a tutte le prestazioni di un'interprete del varietà nel significato tradizionale della parola. Perché, dimenticavamo, la Moffo ballerà. Non proprio danze da varietà, questo è vero, ma qualcosa di più impegnativo e raffinato. E anche nel ballo, ci assicurano, lei eccelle. « Si è sempre considerata — ci confida il marito — una ballerina *mancata* ».

**Giuseppe Lugato**

*L'Anna Moffo Show* va in onda sabato 18 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

**Il soprano Anna Moffo, protagonista del nuovo « show », in tre delle interpretazioni cui darà vita sul video: nella pagina a fianco, « West Side story »; qui sopra, nella foto a sinistra, « Porgy and Bess » di George Gershwin; a destra infine, Anna Moffo danzatrice in una coreografia di ambiente spagnolo**

La terza puntata di "Mastro don Gesualdo"

# La nascita di Isabella

## Riassunto delle puntate precedenti

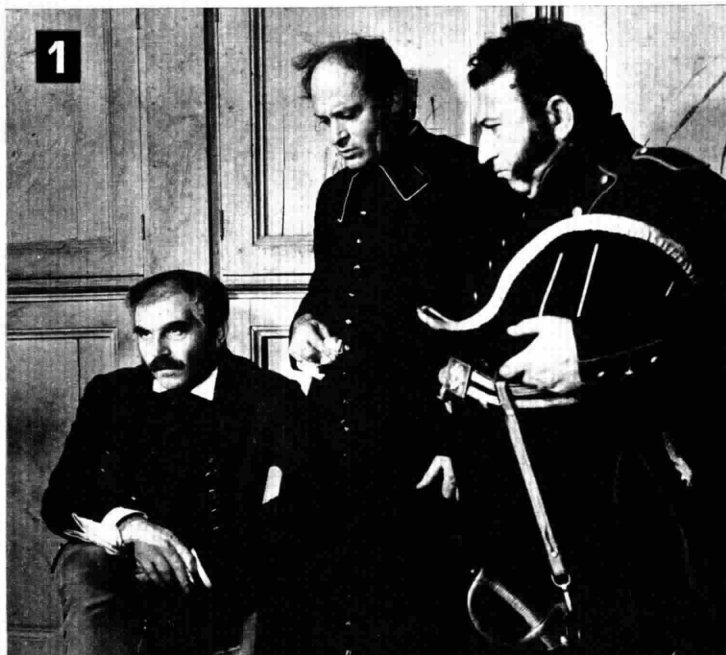
**In casa Trao scoppia di notte un incendio. Don Diego, accortosi del pericolo, corre a bussare alla stanza della sorella, e scopre che Bianca non è sola: Don Ninì Rubiera, suo cugino, è con lei. Don Diego vorrebbe far sposare i due giovani, ma la madre di Ninì, la baronessa Rubiera, rifiuta decisamente il consenso: suo figlio sposerà solo chi vorrà lei. Mastro don Gesualdo, uomo molto ricco, potrà essere il futuro marito di Bianca. Il canonico Lupi tratta il negozio, che si conclude felicemente: Don Gesualdo accetta Bianca come sua sposa; la ragazza affronta rassegnata la sua sorte, contro il volere dei fratelli. Mastro Don Gesualdo compera Casa La Gurna per ricevere la sposa e tutti i suoi parenti. Ma il giorno delle nozze, solo pochi invitati sono presenti.**

## La vicenda di questa settimana

***(Giovedì, ore 21,15 - Secondo Programma TV)***

Mastro don Gesualdo partecipa all'asta per la gabella delle terre comunali, in concorrenza con il barone Zacco e il baronello Rubiera. Don Gesualdo, impassibile, spinge l'asta a cifre proibitive. Si cerca di portare la pace fra i contendenti; ma pace non ci sarà, perché don Gesualdo vuole quelle terre e non permetterà a nessuno che gliele portino via.

Intanto nel paese si comincia a parlare della Carboneria, e Mastro don Gesualdo si lascia travolgere dal moto rivoluzionario. Bianca vorrebbe dissuadere il marito, ma troppo sommesse sono le sue parole per giungere a lui. Nottetempo, mentre Bianca è sola in casa, si presentano a lei dei soldati. Avvertito che nella sua abitazione vi è la giustizia, Don Gesualdo si rifugia da Diodata, e cede al marito di lei, per aver salva la vita, la chiusa del Carmine. Nel trambusto di quella notte, un ragazzo porta a Bianca la notizia che il fratello Diego è morente. Trafelata essa corre da lui, appena in tempo per vedere la sua ultima lotta con la morte. Nello strazio del dolore, Bianca prematuramente dà alla luce, nel palazzo diroccato degli avi, una figlioletta, Isabella. Gesualdo si reca dalla moglie e commosso guarda la neonata.

Il giorno del battesimo anche la baronessa Rubiera è presente: suo figlio Ninì ha rotto il fidanzamento con Fifì Margarona perché si è incapricciato di una commediante di provincia, per la quale ha contratto in segreto un forte debito con Gesualdo. La madre vorrebbe sapere da Bianca la verità, ma Gesualdo interrompe con durezza il loro colloquio. Se vuol saperne di più, la baronessa si rivolga al figlio. Donna Rubiera ritorna a casa furiosa; dopo una violenta lite con il figlio è presa da un colpo apoplettico, e rimane paralizzata.

**1** **Don Gesualdo seguitava a fare tranquillamente i suoi conti nel taccuino che teneva aperto sulle ginocchia. Indi alzò il capo, e ribatté con voce calma: « Cinque onze! »** (Mastro don Gesualdo: E. M. Salerno; il canonico Lupi: Turi Ferro)

**4** **Essa si arrestò tutta tremante, colle mani nei capelli, guardandosi intorno trasognata. A un tratto fissò gli occhi asciutti ed arsi su don Ferdinando che annaspava stralunato... « Nulla!... nulla m'avete fatto sapere!... Non sono più nulla... un'estranea!... ».** (Don Ferdinando: Romolo Costa; Bianca: Lydia Alfonsi)

**5** **« Ditemi la verità. V'ha fatto chiedere del denaro in prestito, eh?... Gliene avete dato? ». Don Gesualdo rideva più forte. Poi, vedendo che la baronessa diveniva rossa come un peperone, rispose: « Scusate... scusate... Se mai... Perché non lo domandate a lui? ».** (Gesualdo: E. M. Salerno; La baronessa: Marcella Valeri)

**2** **Diodata, al vedersi comparire dinanzi il suo antico padrone ansante e trafelato, si mise a tremare come una foglia: « Che volete da me a quest'ora?... Per l'amor di Dio! lasciatemi in pace, don Gesualdo!... Se torna mio marito!... E' uscito or ora, per cogliere quattro fichi d'India!... qui accanto »** (Diodata: Franca Parisi)

**3** **« Basta! basta! Se t'ho detto di sì per la chiusa! ». « Parola di galantuomo? Davanti a questi testimoni? Quand'è così... giacché mi dite che siete venuto soltanto per salvare la pelle, potete rimanere tutto il tempo che vi piace. Sono un buon diavolo, lo sapete?... »** (Mastro don Gesualdo: E. M. Salerno; Nanni l'Orbo: Luigi Casellato)

**6** **Don Gesualdo, rimasto solo con la moglie — dopo la partenza della baronessa — tracannò d'un fiato un gran bicchiere di acqua fresca, senza dir nulla. Bianca, disfatta in viso, quasi fosse per sentirsi male, seguiva ogni suo movimento con certi occhi che sembravano spaventati...**

# LEGGIAMO INSIEME

## Il collezionista privato

Non sono un collezionista privato: ho raccolto nella mia vita un po' di libri, qualche stampa, qualche oggetto antico, ma il mio amore di acquistare (combattuto vigorosamente dalla difficoltà economica di soddisfarlo) è un attimo, un brillio fuggente, perché non lo sostiene, non lo continua l'amore di possedere. Al possesso duraturo sono capace di rinunciare non dico con indifferenza, ma con un minimo di sforzo. Perciò il mio sguardo si è buttato con solo metà della passione possibile su questo magnifico libro che illustra *Le grandi collezioni private* (Feltrinelli ed.). E' mancata la metà del rivale potenziale: ma l'altra metà, quella dell'appassionato di cose belle, antiche e rare, è tutta presente. Con ammirazione e con senso di cultura incitato e soddisfatto. Non è questo un semplice libro di curiosità raffinata: dietro alla splendida documentazione, presentata in riproduzioni affascinanti, di alta qualità tecnica, il lettore non vede solo, o intravvede, una preziosa dimora privata, ma una figura, una personalità, quella del raccoglitore, cioè una storia singolare, di uomo che si è arricchito lo spirito di presenze altissime, di testimonianze senza pari delle sue ambizioni, del suo gusto, della sua tenacia, della sua preparazione e competenza, del suo ideale di vita. Si tratta di grossi nomi in campo internazionale: dal re di Svezia a Berenson, dal barone Thyssen a Emil G. Bührle, dai Lasker a Jean Davray, da J. Paul Getty a Stavros Niarkos (sono presenti gl'italiani Marzoli e Cini). Qualche pezzo mi conduce lungo il filo della memoria: ah, gli *Addii scala* di Giacomo Balla, quadro del 1908, è in casa di Harry Lewis Winston; quel Daumier è uno dei bellissimi (tra oli e disegni, rari a vedersi) che ho ammirato a Winterthur, vicino a Zurigo, nelle collezioni di Oskar Reinhart. E il mirabile cavaliere misterioso, il giovane dal viso assorto, in corazza, accanto a un albero semispoglio (il bianchissimo ermellino emblematico è non lontano dai suoi piedi) che ho veduto questo autunno alla grande mostra veneziana del Carpaccio, è di nuovo davanti a me, ed appartiene alla collezione del barone Thyssen. Ritrovamenti, incontri che accrescono la felicità, e ci ricordano che le Muse sono figlie della memoria.

Ma a parte la gioia squisita di sfogliare e contemplare (ed è assolutamente ozioso citare questa o quella immagine: sono tutte attiranti, dicono tutte il loro pregio singolo), c'è, come ho già detto, l'interesse di conoscere origini e indirizzi culturali di questi collezionisti. Leggo, per esempio, proprio relativamente alla collezione Thyssen, che il suo merito « sta nel fatto che in essa troviamo, insieme, serie sistematiche illustranti scuole e movimenti, e capolavori individuali... Alcuni collezionisti privati adottano il criterio di illustrare un dato settore con quanta più completezza possibile; altri vogliono solo capolavori, il che inevitabilmente limita la loro scelta. Il barone Thyssen riuscì a combinare i due criteri; per lui, l'opera d'arte era una creazione unica e nello stesso tempo l'indispensabile anello d'una catena. Ma alcuni degli acquisti più importanti furono fatti obbedendo solo a un gusto personale, e a sfida delle convenzioni accademiche ».

Di James Hooper, grande collezionista di arte dei popoli primitivi, leggo: « La collezione di James Hooper cominciò con una lancia che il padre gli regalò nel 1908 ». E di Florence e Samuel Marx: « I Marx iniziarono quasi per caso la loro attività di collezionisti quando, sposati da poco, appesero nel loro nuovo appartamento a Chicago una bella riproduzione d'un olio di Rouault e scoprirono di lì a poco che grazie all'elegante cornice e alla buona presentazione parecchi (che non avrebbero dovuto lasciarsi trarre in inganno tanto facilmente) la scambiavano per il quadro autentico. I Marx si accorsero così che desideravano possedere quadri veri ».

Il capitolo su Bernard Berenson, scritto da una che gli fu accanto nella villa dei Tatti per dieci anni, Luisa Vertova, è forse il più bello di tutti i saggi che accompagnano la presentazione delle singole raccolte (saggi illuminanti tutti, scritti con chiarezza e acume critico: ricordo quello di Douglas Cooper sulle collezioni del barone Elie de Rothschild e di O. Reinhart, e quello di Joshua C. Taylor sulla collezione dei Winston). Sulla scorta dell'*Abbozzo per un autoritratto* dello stesso Berenson e dei ricordi personali, la Vertova ha delineato qualcosa di più delle notizie intorno alle opere d'arte (primitivi italiani e arte orientale) acquistate da quell'illustre conoscitore e storico e gentiluomo. « L'opera d'arte gli interessava nella misura in cui nobilitava la vita. Ai suoi stessi occhi, ciò che riscattava la sua attività di esperto per le crescenti raccolte statunitensi, era la sincera speranza che le arti visive del passato aprissero agli americani nuovi mondi dello spirito »; questo è l'essenziale per capire il più alto grado di sensibilità e addirittura l'ideale che guidava le scelte del Berenson e in genere il suo collezionismo molto *sui generis*.

Berenson morì nel '59, senza figli. « Lasciò tutto ai suoi figli spirituali » dice la Vertova e cita queste parole, assai belle, del Maestro: « Vorrei continuare a vivere in spirito nella mia casa e nella mia biblioteca... Per dirla alla buona, vorrei diventarne il fantasma ». (Se uno legge gl'importanti e appassionanti *Colloqui con Berenson* di Umberto Morra, pubblicati dal Garzanti, potrà accorgersi che anche la conversazione di Berenson continua a circolare nel nostro spirito, come il suo « fantasma » nelle stanze e nei corridoi e nell'armonia della dimora dei Tatti sulle colline fiorentine).

Questo bel libro delle *Grandi collezioni private* mette più a contatto che non la descrizione di un museo pubblico l'interessato con le opere d'arte, e di mezzo c'è l'immagine autorevole del creatore di collezioni. Su questo tipo di creatore hanno scritto Douglas Cooper che ha curato il libro e sir Kenneth Clark, in una introduzione. Sono pagine eccellenti e non vanno saltate.

Vi sono due domande alle quali sir Kenneth Clark risponde gustosamente: « Un individuo privato ha il diritto di possedere e tenere per il piacere suo opere d'arte che fanno parte del retaggio culturale dell'umanità? ». La sua risposta, che andrete a leggere, è piena di giuste cautele. Quanto all'altra domanda, « se sia possibile formare una grande collezione senza essere immensamente ricchi », egli risponde con esempi positivi (cioè: sì, si può) desunti da questi capitoli. Aggiunge che « oggi questa strada è chiusa. Una più larga diffusione della cultura ha reso pressoché impossibile scoprire scuole e artisti sottovalutati o trascurati; e le notizie degli enormi prezzi pagati alle aste hanno diffuso l'idea che *tutte* le opere d'arte debbano essere preziosissime. Rimane solo la possibilità di acquistare opere d'artisti contemporanei prima che diventino famosi. Questa è senza dubbio la più rischiosa fra tutte le forme di collezionismo, ed anche la più eccitante ».

Si resta un po' delusi, ma per la ricerca gustosa dell'antico e per la borsa dei meno ricchi c'è ancora qualche risorsa; anche qui tuttavia occorre prudenza, un po' di cultura, una sensibilità educata: eccellente, e anche simpatica, guida per questi tentativi non tanto di collezionismo quanto di rapporto domestico con qualche oggetto che esca dal volgare tritume dell'industrializzazione, è *La passione del tarlo (come si comprano gli oggetti antichi)* di Giorgio Batini, edito dal Vallecchi.

**Franco Antonicelli**

## La Sacra Bibbia

**La nuova edizione della « Sacra Bibbia », realizzata dalla UTET di Torino, è stata presentata ai telespettatori italiani nel corso della trasmissione de « L'Approdo TV » andata in onda sabato 28 dicembre.**

*Naturale conseguenza della instabilità del gusto, del variar delle mode, della precarietà di certa « fama » letteraria, esiste nel pubblico dei lettori italiani — pur in questo clima di « boom » del libro — come un disorientamento, una perplessità nelle scelte che non sian le classiche e più facili.*

*Eppure siamo certi che esistono libri di eccezionale importanza nella storia dell'umanità ai quali il lettore medio italiano non usa ancora accostarsi. Il caso che ci fornisce lo spunto per questa nota, è il più clamoroso: la Bibbia, gran testo di cultura, di storia, di poesia prima ancora che libro sacro, espressione di Dio stesso, per ogni cristiano.*

*Ebbene, se molti finora si son trincerati, confessando di non averlo avvicinato, dietro la scusa della scarsa chiarezza, della ermeticità delle traduzioni, o della eccessiva « specializzazione » di molte edizioni fatte soprattutto per gli studiosi, oggi hanno modo di ricredersi.*

*E' uscita nelle librerie, nel clima di un rinnovato fervore di studi biblici cui certo non è estranea l'influenza del Concilio Ecumenico, una edizione della « Sacra Bibbia » che proprio al lettore medio si rivolge, nel dichiarato intento di suscitare intorno al sacro testo un interesse più diffuso e profondo.*

*E' la « Bibbia » della UTET: tre volumi elegantemente rilegati, per complessive 2068 pagine, con 72 illustrazioni, 18 tavole a colori e 5 cartine geografiche. L'hanno curata tre noti specialisti: monsignor Enrico Galbiati, padre Antonio Penna e don Piero Rossano. La prima caratteristica da citare, a proposito dell'opera, è questa: la traduzione è stata condotta interamente sui testi originali: ebraici, greci e aramaici, anziché, com'era consuetudine almeno da noi fino a poco tempo addietro, sulla « Vulgata » secondo San Gerolamo. I tre studiosi hanno operato in uno spirito di assoluta fedeltà a questi originali, e tuttavia senza trascurare di rendere le antiche forme letterarie, integre nel loro valore, in un linguaggio accessibile alla sensibilità del lettore moderno.*

*Garanzia scientifica dunque (s'è tenuto conto di ogni più recente acquisizione delle indagini filologiche e storiche) e facilità di lettura: cui si aggiunge la sobrietà e la chiarezza delle note, tutte intese a facilitare la comprensione del testo, senza inutili appesantimenti eruditi o polemici; e la concisa funzionalità delle introduzioni (una, al primo volume dell'Antico Testamento, di monsignor Galbiati; un'altra, al secondo volume, di padre Penna; ed una terza, al Nuovo Testamento, di don Rossano) che dei sacri libri tracciano la storia, con cenni etnologici, geografici, linguistici e con l'impostazione dei principali problemi critici.*

*Da notare anche le illustrazioni: non tratte dall'arte, com'era consuetudine di molte edizioni passate, ma dal paesaggio della Terra Santa, dai recenti reperti archeologici, dalla cartografia antica e moderna, in modo da far rivivere i luoghi e i tempi del testo sacro.*

*La suddivisione nei tre volumi è così ordinata: nel primo, il Pentateuco ed i « libri storici » (793 pagine); nel secondo, i « libri sapienziali e profetici » (913 pagine); nel terzo, infine, il Nuovo Testamento, vale a dire i quattro Vangeli, gli « Atti degli Apostoli », le « Lettere » e l'« Apocalisse » (362 pagine).*

**p. g. m.**

## i libri della settimana

### alla radio e TV

**Storia.** *Bernard De Voto: « La corsa all'impero »* (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV). Nella bella « Collezione di storia americana » compare questa vivace e ampia ricostruzione della penetrazione degli Europei nell'America settentrionale dal Cinquecento all'Ottocento. Il libro, pur essendo un'opera di natura scientifica, costituisce, dato l'argomento trattato, anche un'affascinante lettura (*Il Mulino*).

**Romanzo.** *Niccolò Tommaseo: « Fede e bellezza »* (*Segnalibro*). Di questa troppo negletta opera del Tommaseo, che è il primo esempio di romanzo psicologico italiano, Aldo Borlenghi ha curato un'edizione fornita di numerose utilissime note esplicative, di una prefazione che inquadra storicamente e culturalmente il testo, di una bibliografia essenziale sull'autore e di notizie sulla fortuna del romanzo. (*Adelphi*).

**Viaggi.** *Alan Moorehead: « Il Nilo Azzurro »* (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). L'autore è un giornalista e corrispondente di guerra, un viaggiatore appassionato e anche un romanziere fecondo. Questo volume è il terzo di una serie dedicata al Nilo che è, per ricchezza di colore e felicità di descrizione, fra le cose migliori nell'ambito della recente narrativa di viaggi e avventure. Quest'ultimo libro rievoca le vicende che hanno avuto per teatro il grande fiume fra il 1798 e il 1868 con un epilogo che si spinge fino ai nostri giorni. (*Garzanti*).

### in vetrina

**Enciclopedia delle scienze naturali.** Si tratta di una enciclopedia, la prima nel suo genere, dedicata ai ragazzi. Nei sedici volumi ampiamente illustrati i giovani lettori potranno accostarsi, con semplice linguaggio, ad ogni segreto della natura, dalla botanica alla mineralogia, dalla chimica all'antropologia, dalla zoologia all'astronomia. (*Mondadori*).

**Cronache.** *Richard Collier: « Le bianche sabbie di Dunkerque »*. Una vivace ricostruzione del reimbarco dell'esercito inglese a Dunkerque. L'autore, coadiuvato da squadre di collaboratori si è documentato sugli aspetti salienti dell'operazione ed ha insistito su alcuni episodi che testimoniano il furore, la disperazione e insieme la fermezza dei soldati inglesi. (*Longanesi*).

## Una favola boema musicata da Dvorak

# Il diavolo e Caterina

***martedì: ore 20,25***
***programma nazionale***

Antonin Dvorak, nato a Nelahozeves l'8 settembre 1841 e morto a Praga il 1° maggio 1904, è da considerarsi fra i maggiori compositori boemi. Più giovane di Bedrich Smetana, Dvorak sta dunque a mezza via tra il « fondatore della scuola nazionale boema » e Leos Janacek, che ne fu l'estremo e forse più importante virgulto. Il movimento musicale, delineatosi in Boemia verso la metà del secolo scorso, rientra in un processo più generale in cui si vennero a trovare coinvolti quasi tutti i Paesi della periferia europea, dalla Russia alla Finlandia, dalla Svezia alla Norvegia e, poco più tardi, alla Spagna. Fra i postulati del Romanticismo c'era stato anche quello di un riconoscimento effettivo dei legami di razza e di nazione. Secondo i romantici, la coscienza d'appartenere a una determinata terra e di aver tratto da quella terra particolari caratteri, poteva render gli uomini più sicuri di se stessi, più consapevoli di se stessi e, per conseguenza, più pronti ad esprimere i dati della loro personalità e del loro essere individuale. In pari tempo, il riconosciuto orgoglio di appartenere ad un popolo piuttosto che a un altro e l'affezione che ne derivava, si traduceva naturalmente in desiderio di innalzarsi come collettività umana in desiderio di essere, fino in fondo, se stessi, quindi, in primissimo luogo, di non sottostare a dominazioni straniere, bensì di reggere con le proprie mani il proprio destino. Seguendo coteste idee, quelle genti che, sino allora, non avevan sostenuto nel campo della musica una parte di protagonista, dovevano adesso crearsi un'arte del tutto autonoma, che non fosse tributaria di maniere e di stili forestieri. Ciò era necessario per attestare la propria indipendenza ideale, in attesa di poter attestare anche la propria indipendenza politica. Ma come giungere a risultati tanto difficili? Non restava che un mezzo: quello di riportare in luce le antiche canzoni, le antiche melodie, gli antichi ritmi del popolo; tutto, insomma, il patrimonio musicale che continuava ad esistere nelle campagne, che continuava a tramandarsi di padre in figlio come un prezioso e forse un po' segreto retaggio.

Non altrimenti da quanto era accaduto in Russia pochi anni prima, per merito di Glinka e di Dargominski, anche Bedrich Smetana si ispirò ai canti della sua terra natale e con *La sposa venduta* del 1866 e *Dalibor* del 1868, pose i modelli di un'opera nazionale boema. L'influsso esercitato da Smetana fu assolutamente decisivo. Dopo di lui, tutti i compositori boemi si fecero un obbligo di scriver *musica boema*, ossia una musica che rispecchiasse i termini musicali più caratteristici del loro Paese. Com'è logico, tra i successori di Smetana ce ne furono di più o meno ligi alle idee del maestro; di più o meno intransigenti. Antonin Dvorak, per l'appunto, ondeggiò sempre fra le attrazioni del classicismo viennese, del sinfonismo alla Brahms, per intenderci, e l'impegno di essere, prima di tutto, un musicista boemo. Così, accanto a composizioni dove i lineamenti nazionali appaiono piuttosto sbiaditi e si trovano rimpiazzati da una straordinaria facilità di scrittura armonica e istrumentale, altre ne abbiamo ove l'intento di caratterizzarsi risulta evidente e si risolve in felicissime invenzioni.

Violinista nell'orchestra del Teatro Nazionale di Praga, all'epoca in cui Smetana vi faceva rappresentare i suoi melodrammi, fu quasi inevitabile che Dvorak si sentisse spinto anche lui ad affrontare la scena lirica. Qui pure, d'altra parte, il suo desiderio di *esser boemo* e la paura di apparire troppo provinciale; il fondamentale contrasto fra l'attaccamento alla terra natale e l'impulso, oseremmo quasi dire il dovere, di svincolarsene per assurgere a concezioni universali, si manifestarono chiaramente. La prima opera di Dvorak, uscita nel 1874 e intitolata *Il re e il carbonaio* è chiaramente « boema »; l'ultima, ossia *Armida* del 1904, è invece derivata dalla *Gerusalemme liberata* del Tasso e tende piuttosto verso gli stili di Berlioz, di Liszt e di Wagner.

*Il diavolo e Caterina* (*Cert a Káca*), data per la prima volta a Praga il 23 ottobre del 1899, rientra nel novero dei melodrammi *nazionali* e, secondo gli insegnamenti di Smetana (che sono, d'altronde, i medesimi dei grandi maestri russi), prende a soggetto un argomento desunto dal *folclore* della terra nativa.

Si tratta della leggenda riguardante una ragazza così cattiva, così bisbetica e scontrosa che nessuno, in paese, le vuol stare vicino. Recatasi ad un ballo popolare, e sfuggita da tutti, codesta ragazza, di nome Caterina, dichiara a un certo punto che sarebbe disposta a danzare anche col diavolo. Detto fatto. Nell'osteria compare all'improvviso Marbuele, subordinato di Lucifero, il quale, sotto le spoglie di un elegante cacciatore, è stato mandato lì dal suo principale per indagare sul comportamento del signore del villaggio e vedere se le sue malefatte nei confronti del popolo non siano sufficienti per assicurargli un buon posto in inferno. Marbuele accetta di ballare con l'insopportabile Caterina e, infine, sparisce con lei in un'apertura del sottosuolo. Tutti restano allibiti; ma il giovane e innocente pastorello Jirka, che si trova in guai col signore del villaggio e la duchessa sua moglie, dichiara alla madre della fanciulla rapita ed a tutti che scenderà negli abissi per ricuperare la vittima. Il secondo atto ci trasferisce in un inferno alla buona, dove i demoni bevono, danzano e giuocano alle carte. Marbuele entra con la grassa Caterina che, intraveduta una possibilità di maritarsi, si è attaccata a lui come un francobollo. Nemmeno le divinità infernali, con Lucifero in testa, sono capaci di recare aiuto all'infelice Marbuele. Jirka però arriva e, dietro promessa di un lauto compenso, riesce a liberare i poveri diavoli dall'odiosa presenza di Caterina.

Il terz'atto mostra una sala nel palazzo della duchessa. Il signore del villaggio, convinto di crudeltà verso il popolo, è stato ormai portato all'inferno e sua moglie teme di dover seguire ugual sorte. Ma Jirka, ancora una volta, interviene. Con la minaccia di riappioppargli Caterina, volge in fuga Marbuele, quindi, dalla duchessa riconoscente, è eletto primo ministro e riceve il festoso omaggio del popolo.

Su questa favola popolaresca e piena di buon umore, Antonin Dvorak stese una musica brillante, percorsa dai ritmi classici delle danze boeme come il *valzer*, la *polka*, la *redjowak*, il *furiant;* una musica istrumentata con gusto, dove l'orchestra ha parte di protagonista tranne in alcuni brani a forma di canzone, simile a quello intonato nel primo atto da Jirka sulle parole: « Giovincello poverello, sincero pastore... ». In genere, *Il diavolo e Caterina* tende più al racconto musicale ed alla descrizione pittoresca che non alla dipintura di caratteri ed al conflitto di passioni. Persegue, in altri termini, e raggiunge, il suo scopo di elevare in forma d'arte, di fare assurgere ai fastigi ed alle maestà dell'opera una leggenda ben nota a tutto il popolo boemo. Sotto codesto aspetto è creazione ancora valevole, è documento di una fede sincera e di sincero amor patrio.

**Giulio Confalonieri**

**Il compositore Vieri Tosatti. E' nato a Roma nel 1920**

## Un'opera nuova di Vieri Tosatti

# La fiera delle meraviglie

***domenica: ore 21,20***
***terzo programma***

In quest'opera, la cui prima esecuzione ebbe luogo l'anno scorso a Roma, Tosatti mette a confronto due antitetiche concezioni dell'espressione musicale, quelle che fanno rispettivamente capo all'opera lirica tradizionale e alle attuali pratiche cosiddette sperimentali (concreta, elettronica, aleatoria, e così via). Ma egli avverte di non aver affatto la presunzione di definire e di risolvere una situazione polemica. Al contrario, la polemica e le antitesi gli occorrono per costruire una sorta di avventura, un po' paradossale, un po' magica, in quel modo a lui congeniale, la cui morale rimane indefinita, disponibile ad ipotetici approdi poetici. Se per l'antitesi Tosatti sceglie due forme d'arte che a lui personalmente non piacciono, ciò non implica da parte sua nessuna obiettiva condanna. Egli sa benissimo che l'opera lirica di maniera ha prodotto capolavori; e, quanto alla musica sperimentale, si guarda bene dall'escludere che un giorno o l'altro essa possa magari esprimere qualcosa di buono. Di quei luoghi linguistici egli si vale prima di tutto come di pezzi di teatro. Perché il teatro, per il musicista romano, è un gioco meraviglioso, e al teatro egli crede nonostante tutto e sopra tutto.

Nel primo atto Gabrièl, uno straniero desideroso di esperienze, amico della cantante Selèna, assiste alle discussioni e alle polemiche che avvengono fra i componenti la compagnia cui appartiene la giovane. Invitato a trattenersi per la prova del primo atto dell'opera che ha da essere rappresentata, e richiesto alla fine di un parere, Gabrièl non nasconde le sue perplessità, anzi muove critiche tali allo spettacolo e a quel loro stile inerte, infarcito di cavatine, di arie, di concertati, da causare l'ira di tutti ad eccezione del consulente artistico, il dottor Kittenknòt, e naturalmente di Selèna, la quale si allontana con lui abbandonando la compagnia.

Nel secondo atto Kittenknòt conduce Gabrièl e Selèna in un edificio traslucido da fantascienza in mezzo a un bosco, che, a suo dire, sarebbe il regno della « trascendenza ». A Gabrièl fa conoscere tre signori in camice che si esprimono oscuramente, in termini parascientifici, compilando un foglio pieno di diagrammi e di paradigmi. Dopo complesso armeggio i tre signori introducono il foglio in una grande macchina, dalla quale scaturisce una mostruosa valanga di rumori. Gabrièl fugge orripilato, trascinando seco Selèna. Un'eco di poesia essi riusciranno finalmente ad avvertirlo soltanto nel bosco, ascoltando il canto di un taglialegna.

Nel terzo atto, sopra una spianata nei sobborghi della città, davanti ad un pubblico rumoreggiante, ha luogo una sorta di gara fra la compagnia lirica, che rappresenta la sua opera, e i tre signori che vengono ad esibire la loro macchina infernale. La situazione, resa già abbastanza caotica dalla contemporaneità dei due spettacoli, viene ulteriormente complicata dallo scoppio di un uragano, il quale fa fuggire tutti a gambe levate e spazza via ogni cosa, dal teatrino alla macchina intonarumori. Nel silenzio, dopo la tempesta, s'ode il canto libero e fantasioso di Selèna, ultima sopravvivenza poetica, che ancora il segretario della compagnia, il truce Hùttentotten, a capo di un gruppo di soldati, riuscirebbe a sopraffare, qualora l'enigmatico Kittenknòt non discendesse, nuovo deus ex machina, a trarre in salvo con un pallone aerostatico la giovane e il suo amico.

**Piero Santi**

CONCERTI

# Musiche di César Franck, Bloch e Strawinsky

***venerdì: ore 21***
***programma nazionale***

*Nella trasmissione diretta da Armando La Rosa Parodi, il pianista Philippe Entremont interpreta le* Variazioni sinfoniche *di Franck e il* Concerto per pianoforte e fiati *di Strawinsky. Il lavoro di César Franck — il grande musicista romantico belga che operò in Francia, dove, opponendosi al dominante gusto melodrammatico, promosse vigorosamente la rinascita del sinfonismo — apparve nel 1855, quando poteva sembrare che, dopo i due capolavori costituiti dalle* Trentatré Variazioni *di Beethoven e dagli* Studi sinfonici *di Schumann, un tal genere avesse esaurite le sue possibilità. Occorreva, dunque, un nuovo modo di trattazione: e Franck seppe trovarlo concependo le variazioni non più come una successione di quadri separati l'uno dall'altro, ma come un insieme organico, perfettamente fuso e coerente, formante una sorta di poema unitario, nella fattispecie di carattere drammatico. Protagonista del dramma, il pianoforte è qui trattato con una pienezza fonica e di scrittura che lo presenta come un'orchestra nell'orchestra: alla quale si oppone, o con la quale dialoga, staccandosene solo per brevi momenti di suggestivo lirismo, e non già per dar prova di mera bravura tecnica. Ché nella sua parte manca ogni esibizionismo virtuosistico: e per quanto essa abbondi di passi ardui e di trovate brillanti, pure tali difficoltà sono sempre messe al servizio dell'idea musicale. Le* Variazioni sinfoniche *si sviluppano in un solo movimento, nel quale tuttavia si possono distinguere tre parti: la prima, dopo una presentazione alquanto sfumata dei due motivi costitutivi dell'intero lavoro, svolge il primo tema, in una sorta di preludio alla parte centrale. Questa, interamente basata sul secondo motivo, consta di cinque variazioni di esso, ciascuna avente un carattere, una dimensione ed un colore diversi. Nell'ultima parte, viene ripreso il primo tema, ma modificato in modo, che da minore si fa maggiore: e tale trapasso dall'ombra alla luce ci dice che il dramma posto nelle prime due parti ha trovato la sua risoluzione, in una catarsi che si conclude in modo giubilante.*

*Il lavoro di Strawinsky, scritto nel 1942, è l'ultima creazione di un periodo caratterizzato da un accentuato interesse del musicista russo per gli strumenti a fiato. Escludendo il velo degli archi, il compositore mette a nudo il timbro netto e rilevato e la sonorità tagliente del pianoforte, trattato jazzisticamente soprattutto come strumento a percussione, in un'opera in cui non è difficile avvertire l'eco della barocca solennità di Haendel, del contrappuntismo di Bach e della magnificenza veneziana, quasi bizantina, di Vivaldi.*

*Il programma si completa con la famosa* Sinfonia di Salmi *dello stesso Strawinsky e col neo-classico* Concerto grosso *compiuto nel 1925 dall'illustre musicista svizzero Ernest Bloch.*

## I concerti per pianoforte di Brahms

***sabato: ore 21,30***
***terzo programma***

*Accompagnato dall'orchestra diretta da Paul Strauss, il pianista ungherese Geza Anda, uno dei solisti più preparati ed ammirati della nuova generazione, si produce con i due* Concerti *lasciatici da Brahms, suo autore preferito. Il primo di tali lavori fu composto a ventidue anni, sotto la dolorosa impressione del tentato suicidio dell'amico ammirato ed amato, Robert Schumann. Dapprima l'Amburghese aveva pensato di comporre una Sinfonia per esprimere l'emozione suscitatagli dal tragico avvenimento: e tale intenzione ha inciso sul carattere del* Concerto, *che è una sorta di sinfonia con pianoforte. Soltanto nel Finale gli sviluppi si avvicinano al genere concertistico, facendo risaltare l'elemento virtuosistico. Per il suo carattere sereno e l'attivo equilibrio tra idea e realizzazione, il secondo* Concerto *si oppone alla tragicità e violenza del primo. Iniziato nella primavera del 1878, al ritorno da un viaggio in Italia, esso fu compiuto tre anni dopo. L'esecuzione di quest'opera è assai difficile tecnicamente, a causa dei suoi accordi poderosi ed ampi che richiedono una mano grande e forte, dei ritmi complicati e dei passi di bravura in ottave, terze e seste. Ma tali tratti virtuosistici, lungi dal costituire la manifestazione di un esibizionismo acrobatico, si inquadrano perfettamente, per la tematica e l'espressione, nell'architettura generale, concepita anche qui sinfonicamente. Ritroviamo nel secondo* Concerto *la sintesi tra l'elemento orchestrale e quello solistico che già fu dell'antico* Concerto grosso *e che gli conferisce l'aspetto di una sinfonia concertante. Ai tre movimenti d'obbligo è aggiunto eccezionalmente uno* Scherzo: *e tale ampliamento formale fu forse suggerito a Brahms da una osservazione di Schumann, che alcuni anni prima aveva scritto: « Lo Scherzo, quale ci è reso familiare dalla Sinfonia e dalla Sonata, potrebbe essere introdotto con effetto pure nel* Concerto ».

**n. c.**

**Il celebre solista Geza Anda interpreta i due Concerti per pianoforte di Brahms**

**Paul Hindemith, il grande compositore tedesco scomparso il 28 dicembre scorso a sessantotto anni. La figura del Maestro — al quale era stato conferito recentemente il Premio Balzan — sarà ricordata, nel trigesimo della morte, dal Programma Nazionale radiofonico con la messa in onda del dramma musicale « Cardillac », e dal Terzo Programma con una trasmissione a cura di Guido Turchi**

PROSA

# L'Agnese Bernauer di Hebbel

***venerdì: ore 21,20***
***terzo programma***

Tragedia ampia e potente, di un respiro quasi shakespeariano, *Agnese Bernauer* di Hebbel venne rappresentata per la prima volta nel 1852, quando già il poeta e drammaturgo tedesco aveva acquistato una larga fama. In Italia, *Agnese Bernauer* è quasi del tutto sconosciuta: se ne sono avute solo due messinscene, la prima in un teatrino romano con gli allievi dell'Accademia d'arte drammatica e la seconda a Firenze, in occasione del Maggio musicale. Alberto, erede al trono del duca Ernesto di Baviera (l'azione si svolge nel 1420), si innamora di una bellissima giovane di modeste condizioni, Agnese, figlia del barbiere e cerusico di Augusta, Kaspar Bernauer. Malgrado l'opposizione del duca di Baviera, che vede nelle nozze del figlio con una popolana un pericolo per la corona, Alberto sposa morganaticamente Agnese, compiendo così un atto di aperta rivolta non soltanto contro la volontà paterna ma contro lo Stato. Ernesto, che pur comprende umanamente le ragioni del figlio e di Agnese, non può concedere nulla ai sentimenti personali, non può prescindere dall'autorità dello Stato che egli stesso graniticamente incarna: imprigionata Agnese, vuole ottenere che quelle nozze siano dichiarate nulle. Rinunziando ad Alberto, Agnese farebbe sopire quella tragedia che è già in atto, ma chinarsi alla rinunzia, cedere a motivi diversi da quelli dell'amore significa per Agnese compiere un tradimento totale, non solo verso se stessa ma verso l'uomo che ama. Messa di fronte alla tremenda scelta, Agnese non ha dubbi, anche se sa di dover pagare con la morte la sua opposizione ai voleri del duca: « Domandate ad Alberto se preferirebbe maledire un'indegna che piangere una morta! Io conosco la sua risposta. No, no, voi non potete spingere la vostra vittima a macchiare se stessa, non potete far tanto. Puro è stato il mio primo respiro, puro deve essere anche l'ultimo. Fate come dovete e potete, io lo sopporterò! ». Folle di dolore, Alberto vendica nel sangue il sacrificio della donna amata ma, una volta compiuta la vendetta e giunto a faccia a faccia con il padre, si vede da questi consegnare lo scettro del potere: giudichi ora, investito dall'autorità, tutto l'operato del duca. E allora Alberto sente vacillare la sua convinzione di essere nella giustizia: nel gesto che compie, di inginocchiarsi davanti al padre, egli accetta la responsabilità della guida dello stato e riconosce il proprio torto. Scritto quando Hebbel aveva da

tempo preso parte alla vita politica (era un liberale moderato), il dramma è tutto nel contrasto fra il diritto dell'individuo e la ragione di Stato: ma quello Stato che per sopravvivere ha bisogno del sacrificio di una vittima innocente, è di concezione esasperatamente romantica. Il pregio della tragedia non è certamente qui, ma risiede tutto nella sua altissima poesia drammatica. « Il suo dramma — ha scritto Scipio Slataper — anche nelle effusioni liriche della coscienza è pieno di movimento intimo. Il significato dei vari conflitti scorre sotto le loro incarnazioni, e a ogni tratto scoppia sussultando come per uno sconvolgimento sotterraneo e squassa tutto quello che noi sino allora si credeva l'equilibrio del dramma. La realtà psicologica non è rimastichio di bocca in bocca d'un esile niente lardellato con sapienza; ma è, come nella vita, un fatto palpabile, giudicabile, che ingrossandosi di sangue rosso precipita sicuro, incoercibile, valanga, schianto, tragedia ». La nuova traduzione dei cinque atti dell'*Agnese Bernauer* è dovuta ad Elena Croce.

# "Le forze" di Ezio D'Errico

***giovedì: ore 21***
***programma nazionale***

Nel 1958, in un articolo scritto per un'importante rivista di teatro inglese, il critico Ossia Trilling si chiedeva se Ezio D'Errico non fosse un nuovo Pirandello. La domanda si presta, se non altro, a discussioni che, in Italia, dove D'Errico vive e lavora, non è possibile fare, perché da molti — troppi — anni su questo valido autore è calata una cortina di inspiegabile silenzio. O almeno una spiegazione sarebbe stata possibile fino a qualche tempo fa, quando gli autori di punta erano da noi rappresentati in teatrini periferici: oggi D'Errico avrebbe tutto il diritto di vedersi aprire le porte dei nostri teatri, se non altro per la rappresentazione di una sua commedia di avanguardia che sta facendo con rilevante successo il giro del mondo, *Tempo di cavallette*.

Il lavoro che molto opportunamente sarà trasmesso questa settimana e che si intitola *Le Forze*, è risultato vincitore di un recente Premio Napoli. Protagonista ne è la servetta di una misera pensione meridionale, Liuba, psichicamente turbata, la quale viene creduta in grado di comandare le forze occulte. Si tratta, in realtà, di fenomeni d'isterismo: ma quando il suo quasi fidanzato Efisio viene da lei guarito dall'epilessia, tutti gli ospiti della pensione si confermano nel loro pregiudizio. Senonché la ragazza viene sedotta da un giornalista ed Efisio ripiomba nell'antico male. Sarà allora la padrona della pensione a far sì che Liuba trovi le uniche « forze » veramente valide per affrontare con coraggio una nuova vita.

« Questa commedia — ha dichiarato l'autore — non è, e non vuole essere dialettale, anche se la costruzione sintattica di alcune battute può farlo supporre. Solo i personaggi più dichiaratamente meridionali potranno conferire una certa sonorità al loro linguaggio, evitando tuttavia di caricare le tinte. Meridionale deve essere piuttosto il clima psichico, stupefatto e solenne, mistico e realistico insieme, quale si può trovare fra gli abitanti di certi paesi di Lucania e di Sicilia... Cogliere l'essenza della loro condizione umana e tradurla nei modi di un'allegoria è sembrato più interessante che non affidarsi all'abusato folklore di certo teatro bozzettistico ».

**a. cam.**

# VARIETA' La fabbrica delle opinioni

***sabato: ore 9,35***
***secondo programma***

*Il mondo d'oggi affonda in un mare di pubblicità. Non c'è campo, non c'è attività umana che ne sia immune. Dai dentifrici ai lassativi, dai film alle sigarette, dalle stoffe ai medicinali, tutto si muove sotto la spinta della réclame. Mille inviti da ogni parte giungono al pubblico ossessionato, frastornato, incantato, blandito.*

*Non si tratta solo di prodotti commerciali. Gli esperti di pubblicità suggeriscono perfino il modo di compilare una domanda di impiego. Non in una maniera sciatta, anonima, fredda, burocratica, come eravamo stati abituati fino a qualche anno fa; ma in maniera sottile, insinuante, gradevole, di modo che il direttore, o chi per lui, rimanga colpito, e tutti i pregi e i meriti di chi scrive gli rimangano a mente fra altre centinaia di lettere consimili.*

*Perfino la ricerca di un marito o di una moglie non segue più la solita formula convenzionale dell'annuncio sui giornali. Oggi si prendono contatti con un « esperto » che organizza cocktails, e con fare affabile e cerimonioso presenta la persona in cerca dell'anima gemella a chi è considerato un « buon partito ». Così, il matrimonio prende l'avvio tra un bicchiere di whisky e uno di gin, senza che nessuno ne abbia sentore.*

*« La fabbrica delle opinioni » che va in onda sabato, ci presenta, in una serie di curiose puntate, la storia della pubblicità attraverso i secoli, ma con particolare riguardo ai nostri giorni. Non una storia di date, di nomi, di luoghi, ma una passeggiata piacevole alla ricerca di fatti strani e indicativi.*

*Nella puntata di sabato avremo modo di conoscere, per esempio, come nacque il primo annuncio matrimoniale. Ebbe origine 202 anni fa, in Inghilterra, a Manchester. Una signorina, non più giovane, presa dal panico di restar zitella, si presentò al giornale locale e pregò i redattori di pubblicare questa inserzione: « Signorina timorata, piacente, buona dote, nobile sentire, gradirebbe conoscere giovane cavaliere quale candidato marito ». Il direttore del quotidiano accettò l'innovazione, ma gli psichiatri di Manchester, letto l'annuncio, dichiararono pazza la donna e la fecero ricoverare in una clinica per malattie nervose...*

*Un altro episodio della puntata di sabato riguarda le casseforti. Una ditta francese aveva costruito un nuovo modello di cassaforte, e per presentarlo degnamente al pubblico fece mettere sui giornali un'inserzione: « 500 franchi a chi riuscirà ad aprire le nostre casseforti ».*

*Molti espertissimi scassinatori si fecero avanti, e una sera, tutti incappucciati, com'era stato convenuto, si misero al lavoro sotto il tendone di un circo. Era il 12 dicembre del 1902. Alle otto e mezza ebbe inizio la gara, alle otto e quaranta la prima cassaforte si schiudeva sotto le abili dita degli scassinatori.*

*La società fallì poco dopo e chiuse i battenti. La pubblicità, qualche volta, è un'arma a doppio taglio...*

**c. n.**

# CAMPIONATO DI CALCIO

**A causa dell'anticipata chiusura del giornale, non è possibile pubblicare in questo numero del « Radiocorriere », la consueta pagina dedicata ai commenti di Nicolò Carosio e Nando Martellini. Ce ne scusiamo con i nostri lettori.**

**Schedina del Totocalcio n. 22**

## SERIE A
(XVII GIORNATA)

| Partita | | | |
|---|---|---|---|
| Atalanta - Inter | | | |
| Catania - Roma | | | |
| Fiorentina - Bari | | | |
| Juventus - Genoa | | | |
| L. R. Vicenza - Mantova | | | |
| Lazio - Bologna | | | |
| Messina - Modena | | | |
| Milan - Spal | | | |
| Sampdoria - Torino | | | |

## SERIE B
(XVII GIORNATA)

| Partita | | | |
|---|---|---|---|
| Brescia - Pro Patria | | | |
| * Cosenza - Varese | | | |
| * Foggia - Alessandria | | | |
| Lecco - Cagliari | | | |
| * Napoli - Catanzaro | | | |
| Padova - Verona | | | |
| Parma - Palermo | | | |
| Potenza - Venezia | | | |
| Triestina - Prato | | | |
| Udinese - Simm. Monza | | | |

## SERIE C
(XVII GIORNATA)

**GIRONE A**

| Partita | | | |
|---|---|---|---|
| Biellese - Reggiana | | | |
| CRDA - Vittorio Veneto | | | |
| Como - Solbiatese | | | |
| Cremonese - Novara | | | |
| Fanfulla - Marzotto | | | |
| Mestrina - Treviso | | | |
| Pordenone - Legnano | | | |
| Rizzoli - Ivrea | | | |
| Savona - Saronno | | | |

**GIRONE B**

| Partita | | | |
|---|---|---|---|
| Arezzo - Torres | | | |
| Carrarese - Rimini | | | |
| Empoli - Anconitana | | | |
| Forlì - Cesena | | | |
| Pisa - Pistoiese | | | |
| * Rapallo - Lucchese | | | |
| Sarom Ravenna - Livorno | | | |
| Siena - Perugia | | | |
| Vis Sauro - Grosseto | | | |

**GIRONE C**

| Partita | | | |
|---|---|---|---|
| Casertana - Akragas | | | |
| Chieti - Trani | | | |
| Del Duca Ascoli - Tevere Roma | | | |
| L'Aquila - Trapani | | | |
| Maceratese - Lecce | | | |
| Marsala - Pescara | | | |
| Salernitana - Sambenedettese | | | |
| Siracusa - Bisceglie | | | |
| Taranto - Reggina | | | |

*Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.*

# "Radiocruciverba"

***domenica: ore 21***
***programma naz.***

**ORIZZONTALI**

1. Iniziali del figlio di Alessandro Scarlatti, grande amico di Haendel.
3. Targa di Trieste.
5. Cognome dell'autore della canzone *Brigitte Bardot*.
6. Va da un capolinea all'altro su sede propria.
8. Ardisco.
9. Mercurio ne aveva una per ogni caviglia.
10. Il più importante dei fiumi africani.
11. Gli... brothers, noto complesso vocale.
12. Costruì l'arca.
13. Padre di Josafat, oppure sistema di misura per la sensibilità di una pellicola fotografica.
14. Le affascinanti gemelle.
15. Nome del cantante Tormé.
18. Club Alpino Italiano.
20. Compositore e critico musicale di nome Gustave, nato a Brignoles, fondatore della « Société Bach », nel 1904.
21. Scrittore francese di nome André, noto per il romanzo *I falsari*.
22. Primo numero.
23. Abbreviazione di « relativo ».
24. Nome del regista Procacci.
25. Cognome dell'attrice Giorgia.
26. Azienda Enologica Emiliana.
27. Società Editrice Ostrogota.

**VERTICALI**

1. Desiderio.
2. Cognome dell'autore di *Chariot*.
3. Intreccio.
4. « Vendite » in inglese.
5. Cammina, addormentata, sui tetti, con le mani in avanti.
7. Nome con il quale è noto il pescatore e agitatore napoletano Tommaso Aniello.
16. Nome del fisarmonicista americano Felice.
17. Re della foresta.
18. Complesso vocale e strumentale italiano che interpreta vecchie canzoni in maniera umoristica.
19. Nome di donna.

## Soluzione del numero 2

***Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana***

# TV DOMENICA

## NAZIONALE

**10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11 — Festa della Famiglia**
Dalla Chiesa di S. Gregorio al Celio in Roma
**SANTA MESSA**
Celebrata da S. Em. il Cardinale Luigi Traglia, Pro-Vicario di Roma
La trasmissione odierna viene effettuata per iniziativa del Fronte della Famiglia

**11,40-12,15 INCONTRI CRISTIANI**
Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

### *Pomeriggio sportivo*

**15,30-17,30** a) **NAPOLI - AGNANO**
**Gran Premio Agnano di Galoppo**
Telecronista Alberto Giubilo
b) **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Wengen*
**Gare internazionali di sci - Slalom maschile**
(Cronaca registrata)

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Tide - Maggiora Biscotti - Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato)*

### *La TV dei ragazzi*

a) **IVANHOE**
**Il giovane campione**
Telefilm - Regìa di Arthur Crabtree
Distr.: Screem Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, John Bailey

b) **STANLIO E OLLIO ALLA RISCOSSA**
*Seconda parte*
Distr.: Incine
Regìa di Charles Rogers
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

### *Pomeriggio alla TV*

**18,30 LO ZIO GEORGES**
Racconto sceneggiato - Regìa di Claude Barma
Prod.: Paris Télévision
Int.: Frank Villard, François Chaumette

**19 —**
**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
**GONG**
*(Monsavon - Maggiora Biscotti)*

**19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

### *Ribalta accesa*

**TIC-TAC**
*(Santipasta - Pastiglie Valda - Trim - Crema Bel Paese - Trétan - Lievito Bertolini)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE SPORT**
**ARCOBALENO**
*(Pirelli S.p.A. - Caffè Miscela Lavazza - Telerie Bassetti - Skip - Confetto Falqui - Liquore Strega)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Doria Biscotti - (2) Stice - (3) Stock 84 - (4) Brodo Lombardi*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Unionfilm - 2) Studio K - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli

**21 —** Celebrazioni verdiane nel 150° anniversario della nascita
**GIUSEPPE VERDI**
Biografia sceneggiata di Manlio Cancogni
*IV puntata*
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Praga *Valentino Macchi*
Boito *Carlo Reali*
Faccio *Vittorio Stagni*
Merighi *Silvano Tranquilli*
Primo orchestrale *Luigi Gatti*
Secondo orchestrale *Mario Bardella*
Giuseppina Strepponi *Valeria Valeri*
Tognetta *Laura Torchio*
Giuseppe Verdi *Sergio Fantoni*
Ottavio *Quinto Parmeggiani*
Giovanni Barezzi *Aldo Barberito*
Primo filarmonico *Vittorio Congia*
Secondo filarmonico *Renzo Montagnani*
Terzo filarmonico *Dino Curcio*
Mariani *Giorgio De Lullo*
Teresa Stolz *Rossella Falk*
e inoltre: *Siria Betti, Elio Bertolotti, Claudia Dani, Antonio Devi, Vincenzo Fuscà, Gualtiero Isnenghi, Enrico Lazzareschi, Gin Maino, Anna Maria Mion, Franco Morici, Renato Navarrini, Angiolina Quinterno*
Il soprano Antonietta Stella ha cantato i brani lirici interpretati da Rossella Falk
Il narratore *Enrico Maria Salerno*
« Don Carlos » - Edizione francese
Interpreti: *Franco Franchi, Marcella Giannotti*
« Don Carlos » - Edizione italiana - Disco Voce del Padrone
Interpreti: *Boris Christoff, Plinio Clabassi, Mario Filippeschi, Giulio Neri, Antonietta Stella*
Edizioni musicali Ricordi
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regìa di Mario Ferrero

**21,55 L'ULTIMO VIAGGIO DI SCOTT**
a cura di Martin Chisholm
Regia di John Read

**22,45 LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
**TELEGIORNALE**
della notte

La quarta puntata

## Sempre fedele a

Rossella Falk nel personaggio del soprano Teresa Stolz

***nazionale: ore 21***

Dopo la realizzazione dell'idea risorgimentale e la proclamazione del Regno, si sentiva in tutta Italia il bisogno di un rinnovamento in tutti i campi, non escluso quello della musica. La insofferenza per tutto ciò che apparteneva al passato spinse anche a dubitare della validità di opere come il *Rigoletto*, il *Trovatore* e la *Traviata*. Un gruppo d'avanguardia sosteneva che Verdi era ormai superato e che ci voleva qualche cosa di radicalmente nuovo. In questo clima ha luogo a Milano la prima dei *Profughi fiamminghi* di Franco Faccio, su libretto di Marco Praga; un'opera che voleva distaccarsi dalle cosiddette « formule » verdiane, ma che non riuscì a convincere nessuno. Al Caffè dei Pompieri, dopo la burrascosa rappresentazione, le polemiche e gli scontri divampano. Persino Boito, che pure non fa mistero della sua grande ammirazione per Verdi, dice di avere molte riserve sulla futura opera del maestro: a difenderlo comunque c'è sempre il buon violoncellista Merighi: è lui che in un brindisi di sfida si augura che Verdi « continui a sporcare l'altare dell'arte come ha fatto sinora! ». Il compositore frattanto è tornato con Giuseppina nella tranquillità di Sant'Agata. Londra, Parigi, Milano, Venezia: ovunque egli sente nostalgia di Sant'Agata. Non c'è per lui luogo migliore per lavorare serenamente e per non lasciarsi vincere dalle contrarietà. Con la allegra compagnia degli uccellini, della Strepponi, nella quiete della campagna, col suo fido

## di «Giuseppe Verdi»

# nuovo e se stesso

Lulù sempre alle calcagna, ha sempre trovato la forza di continuare per la sua strada, nonostante tanti smarrimenti e tante incertezze. Ma anche lui sente che i tempi sono cambiati e che c'è bisogno di un rinnovamento. Anche se dice di non aver mai ascoltato il più significativo compositore tedesco di allora, l'ombra di Wagner gli dà fastidio e nello stesso tempo gli fa da sprone. Tuttavia Verdi deve rimanere fedele a se stesso, deve scrivere ciò che sente: più tardi, a Parigi, affermerà: « Di quello che dicono gli altri non m'importa un fico: io vado dritto per la mia strada, anche se qualche volta dovrò inciampare ».

Una mattina arriva una lettera da Pietroburgo: Tamberlick vuole che il maestro scriva una opera per lo zar Alessandro. Non c'è che mettersi al lavoro durante la calura estiva di Sant'Agata, con la prospettiva di passare un lungo periodo a Pietroburgo, durante i mesi rigidi dell'inverno russo, per le prove dello spettacolo. Il « mago » si lamenta, ma lavora; e insieme a Piave porta a termine *La Forza del Destino*.

Dopo una breve permanenza a Parigi, eccolo a Pietroburgo. *La Forza del Destino* va in scena nel dicembre del 1862 al Teatro Imperiale. L'eco giunta in Italia è quella di un successo; ma in realtà l'opera era stata osteggiata per ragioni politiche e il partito nazionalista vi aveva fatto propaganda contraria rivelando che Verdi aveva avuto dallo zar ben 22.000 rubli, mentre un compositore russo ne percepiva appena cinquecento...

*La Forza del Destino* aveva bisogno di certi rifacimenti, ma intanto fu data a Roma e a Madrid così com'era e fu accolta bene. Nel 1866 Verdi è ancora a Parigi. Il Teatro dell'Opéra lo ha incaricato di musicare una tragedia di Schiller, il *Don Carlos*. Dopo aver firmato il contratto Verdi torna alla pace e al raccoglimento di Sant'Agata per portare a compimento l'opera. Ma non è un'impresa facile: gli avvenimenti politici del '66, non favorevoli alla Italia, la sconfitta di Custoza, il male alla gola che non vuole cedere, tutto sembra allontanarlo da quella tranquillità di cui ha tanto bisogno.

Le cose si complicano quando Verdi e la Strepponi si trasferiscono nella capitale francese, perché il « mago » va pochissimo d'accordo con la « Grande Boutique », com'egli sdegnosamente chiama l'organizzazione dell'Opéra di Parigi. Dopo infiniti rinvii, il *Don Carlos* va in scena l'11 marzo del '67: un successo contrastato; ma un anno dopo a Bologna, sotto la direzione del grande Mariani e con la famosa Stoltz nella parte di Elisabetta, l'opera trionfa. Boito è il primo a rallegrarsene con queste parole: « Verdi ha dimostrato di essere ancora il più giovane di noi tutti! ».

**Renzo Nissim**

## SECONDO

### *Rassegna del Secondo*

**18 — IL MALATO IMMAGINARIO**
di Molière
Traduzione di Carlo Terron
Personaggi ed interpreti:

| | |
|---|---|
| Argante | *Tino Buazzelli* |
| Belina | *Fulvia Mammi* |
| Angelica | *Adriana Vianello* |
| Lisetta | *Ludovica Modugno* |
| Beraldo | *Renato De Carmine* |
| Cleante | *Luigi Sportelli* |
| Il signor Diaforetico | *Michele Riccardini* |
| Tommaso Diaforetico | *Vittorio Congia* |
| Il signor Purgone | *Mario Maranzana* |
| Il signor Fiorante | *Gino Rumor* |
| Il signor Buonafede | *Gianni Mantesi* |
| Tonina | *Maria Fiore* |

Azioni mimiche di Giancarlo Cobelli
Musiche originali di Bruno Nicolai
Scene e costumi di Ferdinando Ghelli
Regia di Silverio Blasi

**20,05-20,25 ROTOCALCHI IN POLTRONA**
a cura di Paolo Cavallina

---

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca Distillerie - Trousse Paglieri)*

**21,15 Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli** presentano

**SMASH**

con la partecipazione di **Peppino De Filippo**
Testi di Santamaria e Enzo Trapani
Coreografie di Bill Bradley
Costumi di Danilo Donati
Orchestra diretta da Ennio Morricone
Regia di Enzo Trapani

**22,30 LO SPORT**
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

# L'ultimo viaggio di Scott

***nazionale: ore 21,55***

Il 15 giugno 1910 il capitano della marina britannica, Robert Falcon Scott, partiva da Cardiff sulla baleniera « Terra Nova » per il suo lungo viaggio verso il Polo Sud. La prima tappa era la Nuova Zelanda dove Scott avrebbe dovuto mettere a punto tutti i preparativi per la grande impresa che non aveva soltanto lo scopo di scoprire il Polo Sud, ma anche di raggiungere particolari obiettivi scientifici.

Verso la fine di novembre del 1911 la nave lasciò il suo ultimo scalo neozelandese, Port Chalmers, con 65 uomini a bordo, 12 cavalli manciuriani avvezzi al freddo più intenso e 50 cani siberiani addestrati a sopportare lunghissime marce. 12 studiosi di altissimo valore attestavano il rigoroso impegno scientifico del viaggio, ma Scott sognava soprattutto di raggiungere il Polo Sud, ad ogni costo. Fra Port Chalmers e le coste dell'Antartide la « Terra Nova » avrebbe dovuto superare circa 2000 miglia di oceano aperto, battuto da venti impetuosi e da forti correnti marine, soggetto a terribili tempeste e irto di icebergs. Fin dal 1400 si era creduto nell'esistenza di un continente antartico che veniva chiamato Australia e intorno al quale si erano diffuse molte leggende. Nel 1820 l'esploratore inglese James Clark Ross aveva esplorato quei mari e visto la Grande Barriera di ghiaccio che chiude l'altipiano polare, ma nessuno era riuscito fino ad allora a raggiungere il Polo. Scott sapeva che la sua avventura era molto difficile e piena di rischi. La traversata dell'oceano cominciò male; dopo tre giorni di navigazione la « Terra Nova » si imbatté in un violentissimo fortunale nel quale morirono un cane e due cavalli e la nave rimase danneggiata nelle pompe. Poi cominciò la difficile navigazione fra gli icebergs: verso Natale la nave rimase bloccata fra i ghiacci per circa 20 giorni ma il 2 gennaio fu avvistato l'Antartide: un deserto di neve e di gelo che si estende per 10 milioni di chilometri quadrati. Al di là della barriera di ghiaccio bisognava percorrere 1200 chilometri ad una altezza media di 3000 metri per raggiungere il Polo. Occorreva però passare prima il lungo inverno polare in una baracca appositamente costruita. In primavera cominciò l'estenuante marcia di avvicinamento. Ad un certo punto gli animali non servirono più; i cavalli furono soppressi e i cani rimandati indietro. Le slitte sarebbero state tirate dagli uomini. L'ultima tappa fu compiuta soltanto da 5 uomini compreso Scott e di ciò si ha notizia soltanto attraverso il minuzioso diario che Scott ha compilato giorno per giorno fino al momento di morire. Il 18 gennaio 1912 i cinque, esausti, raggiunsero il Polo, ma a pochi chilometri dalla meta scoprirono una bandierina nera legata ad un bastoncino da sci conficcato nella neve. Era un segno indubitabile che il norvegese Amundsen era già passato di lì. Il viaggio di ritorno fu terribile. Ad uno ad uno i compagni di Scott crollarono sotto il peso della fatica, congelati dal freddo. Scott rimase sorprendentemente sereno fino all'ultimo. « Resisteremo fino alla fine, ma naturalmente siamo sempre più sfiniti e la fine non può essere lontana ». Questo è scritto nell'ultima pagina del suo diario.

**m. d. b.**

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35 Il cantagallo**
Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
*Prima parte*

**7,10 Almanacco** - Previsioni del tempo

**7,20 Il cantagallo**
Musica e notizie per gli sciatori
*Seconda parte*

**7,35** *(Motta)*
**Un pizzico di fortuna**

**7,40** Culto evangelico

**8 —** Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,20 * William Assandri e la sua fisarmonica**

**8,30** *Vita nei campi*

**9 — L'informatore dei commercianti**

**9,10 * Musica sacra**
Schütz: *Superaminet omnem scientiam*, Mottetto (Complesso vocale Philippe Caillard diretto da Philippe Caillard); J. S. Bach: *Fantasia e fuga in sol minore* (*Organista* Fernando Germani)

**9,30 SANTA MESSA**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10 —** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Carlo Cavalla

**10,15** Dal mondo cattolico

**10,30 Trasmissione per le Forze Armate**
*Cinque per quattro*
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

**11,10** *(Milky)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,25 Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
*I giovani d'oggi e la musica classica*

**11,50** Parla il programmista

**12 — * Arlecchino**
*Negli interv. com. commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13 —** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25** *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

**14 — Concerto del pianista György Cziffra**
Liszt: 1) *Rapsodia spagnola*; 2) *Notturno in la bemolle maggiore* (Sogno d'amore); 3) *Polacca n. 2 in mi maggiore*; 4) *Grande Galoppo cromatico* (Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera in occasione delle «Settimane Musicali di Ascona 1963»)

**14-14,30 Trasmissioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14,30 Domenica insieme**
presentata da **Pippo Baudo**
*Prima parte*

**15 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15** *(Stock)*
**Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A e B

**16,45 Domenica insieme**
*Seconda parte*

**17,15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**17,30 * IL MAESTRO DI CAPPELLA**
Intermezzo gioioso per voce di basso-baritono e orchestra
Musica di DOMENICO CIMAROSA
Revisione di Maffeo Zanon
Il maestro di cappella — *Giuseppe Taddei*
Direttore **Mario Fighera**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**LO SPOSO DELUSO**
ossia **La rivalità di tre donne per un solo amante**
Opera buffa in due atti (incompleta) di Anonimo
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Revisione e realizzazione di Barbara Giuranna
Eugenia — *Angelica Tuccari*
Bettina — *Laura Londi*
Pulcherio — *Herbert Handt*
Don Asdrubale — *Carlo Franzini*
Bocconio — *Paolo Montarsolo*
Direttore **Massimo Pradella**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

**18,20 * Musica da ballo**

**19 — La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19,30 * Motivi in giostra**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio**
*Da una settimana all'altra* di Italo De Feo

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 LA SIGNORINA**
Romanzo di **Gerolamo Rovetta**
Adattamento di Gian Francesco Luzi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
*Quinta ed ultima puntata*
Francesco Roero — *Corrado Gaipa*
L'avvocato Olivieri — *Giorgio Piamonti*
Lulù — *Mariella Finucci*
La signora Eugenia — *Lina Acconci*
Stefania — *Giuliana Corbellini*
Luisa — *Nella Barbieri*
Regìa di **Amerigo Gomez**

**21 — RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regìa di **Silvio Gigli**

*Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23*

**22 — IL PUNTASPILLI**
di **Renato Izzo** e **Anna Maria Aveta**
Regìa di **Federico Sanguigni**

**22,15 Remy Principe**
*Concerto per violino e orchestra*:
a) Allegro, b) Andante, c) Finale (molto vivo e gaio) (Solista Franco Gulli - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

**22,45 Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

**23 —** Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**7,45 * Musiche del mattino**
*Parte prima*

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,35 * Musiche del mattino**
*Parte seconda*

**8,50 Il Programmista del secondo**

**9 —** *(Omo)*
**Il giornale delle donne**
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(TV Sorrisi e Canzoni)*
**Motivi della domenica**

**10 — Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

**10,25** *(Simmenthal)*
**La chiave del successo**

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35 Musica per un giorno di festa**

**11,25 Radiotelefortuna 1964**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35 * Voci alla ribalta**
*Negli interv. com. commerciali*

**12 — Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

**12,10-12,30** *(Tide)*
**I dischi della settimana**

**13 —** *(Aperitivo Sélect)*
**Appuntamento alle 13:**
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**

**13,40-14** *(Mira Lanza)*
**DOMENICA EXPRESS**
Radio-direttissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

**14-14,30 Trasmissioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14,30 Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15 — Concerto di musica leggera**
con le orchestre dirette da Xavier Cugat e Ted Heath; i cantanti Los Hermanos Rigual, Doris Day e Jacques Brel; i solisti Duane Eddy, Oscar Peterson e Milt Jackson

**15,45 Vetrina della canzone napoletana**

**16,15 IL CLACSON**
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17 —** *(Tè Lipton)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ippica: dall'Ippodromo di Agnano in Napoli «Premio Agnano»*
Radiocronaca di Alberto Giubilo

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 * I vostri preferiti**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Incontri sul pentagramma**
Al termine: **Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 TUTTAMUSICA**

**21 — DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Musica nella sera**

**22,30-22,35** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

# RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)*

**10 — Antologia di interpreti**
*Direttore Jean Martinon:*
Hector Berlioz
**Béatrice et Bénédict**, *ouverture*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
*Soprano Christel Goltz:*
Ludwig van Beethoven
**Fidelio:** *«Komm, Hoffnung» Abscheulicher, wo bist du hin*
Richard Strauss
**«Im Abendrot»**, *su testo di Joseph von Eichendorff*
Orchestra Pro Musica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser
*Quintetto Boccherini:*
Luigi Boccherini
**Quintetto in la bemolle maggiore op. 29 n. 6 «Del ballo tedesco»** *Allegro moderato - Minuetto - Largo cantabile - Ballo tedesco*
*Basso Fernando Corena:*
Jean Baptiste Lully
**Alceste:** *«Il faut passer tôt ou tard» (Aria di Caron)*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Gioacchino Rossini
**La Cenerentola:** *«Miei rampolli femminini»*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
Wolfgang Amadeus Mozart
**Il Flauto magico:** *«In diesen heil'gen Hallen»*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
Domenico Cimarosa
**Il Matrimonio segreto:** *«Udite tutti, udite»*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
*Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:*
Emmanuel Chabrier
**Trois Valses romantiques**
Maurice Ravel
**Habanera**
*Soprano Lucia Kelston*
Tommaso Traetta
**Farnace:** *Aria di Tomiri: «Ah! figlio»*
Niccolò Piccinni
**La Cecchina**, *ovvero* **La buona figliola:** *«Vieni al mio sen»*
Claude Debussy
**L'Enfant prodigue:** *Preludio, Recitativo e Aria*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi
*Violinista Salvatore Accardo:*
Niccolò Paganini
**I Palpiti**, *introduzione e tema con variazioni op. 13, sull'aria «Di tutti i palpiti» dal Tancredi di Rossini*
Al pianoforte Antonio Beltrami
*Baritono George London:*
Modesto Mussorgski
*Berceuse, Trépak, Le Chef d'armée, da «Chants et Danses de la mort»*
Al pianoforte Paul Ulanowski
*Direttore Hans von Benda:*
Wolfgang Amadeus Mozart
**Les Petits Riens**, *balletto K. 10 Ouverture (Allegro) - Largo - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta (Allegro) - Adagio - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante*
Orchestra da Camera di Berlino

**12,30 Francis Poulenc**
*Concert champêtre*, per clavicembalo e orchestra
Solista Aimée van de Wiele
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux

**13 — Un'ora con Anton Dvorak**
*Sonatina op. 100*, per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
*Dieci Leggende op. 59*, per orchestra
Allegretto - Molto moderato - Allegro giusto - Molto maestoso - Allegro giusto - Allegro con moto - Allegretto grazioso - Un poco allegretto e grazioso - Andante con moto - Andante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Maro Rossi

**14 — Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch**
Johannes Brahms
*Ouverture accademica op. 80*
Ludwig van Beethoven
*Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58* per pianoforte e orchestra
Solista Clifford Curzon
Richard Wagner
*Tannhäuser: Ouverture e Venusberg*
Anton Bruckner
*Sinfonia n. 3 in re minore*
Orchestra Filarmonica di Vienna

**16 — Musiche di ispirazione popolare**
Albert Hemsi
*Sei Canti Sefarditi*
Yo tomi una muchacha - Durme, durme, hermosa donzella - No pasar per la mi sala - Dicho me avian dicho - Mi sposila está en el baño - Ansi dize la nuestra novia
Zimra Ornatt, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

# GENNAIO

Armando José Fernandez
*Fantasia su temi popolari portoghesi*, per pianoforte e orchestra
Solista Nella Maissa
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bogo

**16,40 Leos Janacek**
*Mladi*, suite per sestetto di strumenti a fiato
Arturo Danesin, *flauto e ottavino;* Giuseppe Bongera, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Tommaso Ansalone, *clarinetto basso;* Gianluigi Cremaschi, *fagotto;* Giorgio Romanini, *corno*

## TERZO

**17** — Parla il programmista

**17,05 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
*Cantata n. 32* « Liebster Jesu, mein Verlangen », per soprano, basso, coro a quattro voci, oboe, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, tra il 1738 e il 1740)
Agnes Giebel, *soprano;* Bruno Müller, *basso;* Fritz Fischer, *oboe;* Reinhold Barchet, *violino*
Coro e Orchestra da camera « Pro Musica » di Stoccarda diretti da Rolf Reinhardt

**17,45 LA GELOSIA**
Commedia di **Anton Francesco Grazzini** detto il Lasca
Riduzione e adattamento in due tempi di Corrado Pavolini
Giovacchino, vecchio — *Gustavo Conforti*
Zanobia, sua moglie — *Laura Carli*
Alfonso, loro figliuolo innamorato di Camilla — *Renato Cominetti*
Orsola, giovane fantesca — *Luisella Visconti*
Muciatto, servo — *Carlo d'Angelo*
Lazzero, vecchio — *Sergio Tofano*
Camilla, sua nipote — *Maria Teresa Rovere*
Agnesa, sua serva — *Lia Curci*
Pierantonio, innamorato della Cassandra — *Mario Colli*
Il Ciullo, suo servo — *Mario Pisu*
Filippo, compagno d'Alfonso — *Giotto Tempestini*
Regìa di **Corrado Pavolini**

**19 — Henri Pousseur**
*Impromptu-Variazione II*
Pianista David Tudor
**Roman Haubenstock Ramati**
*Blessings*, per soprano e 9 strumenti
Prélude - Incantation - Halleluja - Chorale
Soprano Zofia Stachurska
Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Cracovia diretti da Andrzei Markowski

**19,15 La Rassegna**
*Cultura araba*
a cura di Francesco Gabrieli

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Antonio Vivaldi (1675-1741): *Sonata n. 6 in sol minore*, per flauto e basso continuo
Severino Gazzelloni, *flauto;* Reinhard Raffalt, *cembalo*
Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in sol maggiore op. 161*, per archi
« Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 3 in la minore*
Pianista Alain Bernheim

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Karl Ditters von Dittersdorf**
(rev. di E. Bodart)
*Sinfonia in si bemolle maggiore*
Presto assai - Andante - Minuetto - Presto assai
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
**Carl Maria von Weber**
*Il dominatore degli spiriti*, ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
**LA FIERA DELLE MERAVIGLIE**
Dramma musicale in tre atti di **Vieri Tosatti**
Gabriel — *Fernando Ferrari*
Selena — *Renata Mattioli*
Comm. Macropulos — *Paolo Montarsolo*
Signor Huttentotten — *Vito De Taranto*
Dottor Kittenknot — *Ferdinando Li Donni*
Prof. Lillis — *Manlio Rocchi*
Il soprano — *Vera Montanari*
Il tenore — *Mario Binci*
Il baritono *Giovanni Ciminelli*
Il taglialegna — *Franco Ventriglia*
Il signor truce — *Valerio Degli Abbati*
Il signore allampanato — *Walter Maestosi*
Il signore indifferente — *Gianni Diotaiuti*
Direttore **Carlo Franci**
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
Orchestra Sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

*Articolo alla pagina 21*

Al termine:
**Liriche di E. A. Poe e W. B. Yeats**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

*Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie veneziane - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Per la festa della Famiglia »** radiocomposizione di Carlo Bressan. 20,15 Paroles du Saint Père Paul VI. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **«Messa in mi bemolle»** di Schubert, II trasmissione. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia (programa missional). 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



### I DISCHI DELLA SETTIMANA

**Domenica 12 gennaio 1964**
**ore 12,10-12,30**

**Stazioni del Secondo Progr.**

**I (WHO HAVE NOTHING)** « Uno dei tanti » - (Mogol-Donida-Leiber-Stoller)
*Shirley Bassey - Orchestra diretta da T. Osborne*

**REGINELLA CAMPAGNOLA** (Di Lazzaro - Bruno - Adamson)
*Bobby Rydell*

**IO SONO COSI'** (Bacharach-Testa-Mogol)
*Carmen Villani*

**THEME FROM « WOMEN OF THE WORLD »** (Oliviero-Ortolani)
*Pete Fountain*

**IL MIO MONDO** (Paoli-Bindi)
*Umberto Bindi - I 4 + 4 di Nora Orlandi - L. Enriquez e la sua orchestra*

**VAI... VAI** (Romano-Guarnieri)
*Los Marcellos Ferial*

# TV LUNED

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**
**Prima classe:**
8,30- 8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,20- 9,45 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
**Seconda classe:**
8,55-9,20 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11-11,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
11,45-12,10 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
**Terza classe:**
12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
13-13,25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

**16,45 La Nuova Scuola Media**
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Matematica:
*Armonizzazione dell'aritmetica con la geometria*
Partecipano i professori Fausta Bonfanti, Clara Melchiorre, Maria Giovanna Platone, Liliana Ragusa Gilli
Moderatore Prof. Ruggero Roghi

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Malto Setmani - Mira Lanza - Elah - Saiwa)*

### La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Enrico Romero
b) **ALICE**
**Alice giornalista**
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**
**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
**GONG**
*(Binaca - Certosa Galbani)*

**19,15 LO SCI**
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)
V° - **Slalom speciale**
Presenta Rolly Marchi
Testi e regìa di Bruno Beneck

### Ribalta accesa

**20 — SEGNALE ORARIO**
**TIC-TAC**
*(Calze Ambrosiana - Simmenthal - Bayer - Deb - Lavatrici Indesit - Alka Seltzer)*
**TELESPORT**
**ARCOBALENO**
*(Gran Senior Fabbri - Formitrol - Monda Knorr - Rasoio Philips - Saiwa - Quikoton)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) La Vecchina - (2) Garzanti Editore - (3) Coca-Cola - (4) Dufour Caramelle*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Studio K - 2) Afra Italiana - 3) Organizzazione Pagot - 4) Augusto Ciuffini

**21**
**TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**
diretto da Giorgio Vecchietti

**22 — IL SEMPIONE STRIZZA L'OCCHIO AL FREJUS**
di Elio Vittorini
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri
Personaggi e interpreti:
La madre *Elena Zareschi*
Muso di fumo *Alberto Lupo*
Elvira *Liù Bosisio*
Anna *Tina Gloriani*
Il marito *Giulio Girola*
I figli *Gino Pernice*, *Lando Buzzanca*
Il nonno *Erminio Spalla*
Un bambino *Luca Bosisio*
Scene e costumi di Bruno Coltellacci
Regìa di Daniele D'Anza

**22,30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da Carlo Zecchi
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551* (Jupiter): a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

**23 —**
**TELEGIORNALE**
della notte

## Sceneggiato un racconto di Vittorini

# Il Sempione strizza l'occhio al Fréjus

***nazionale: ore 22***

*Torreggia al centro di questo racconto di Elio Vittorini, sceneggiato per la televisione da Daniele D'Anza e Fabio Mauri, la figura monumentale e silenziosa di un vecchio. In un remoto passato, che la figlia evoca con orgoglio e che si accende di colore leggendario, egli è stato il più alto, il più forte, il più resistente campione di quella generazione di lavoratori che ha costruito la nuova Milano, che ha aperto le vie del Sempione e del Fréjus. Ora, nella miseria e nel disordine dell'immediato dopoguerra — siamo alla periferia di Milano nel 1946 —, egli vive in una sorta di maestoso letargo, consumando con implacabile voracità la maggior parte del pane e delle erbe che la famiglia, dove un solo nipote ha lavoro stabile, riesce a procurarsi. Gli altri ne sopportano il peso come una fatalità, con un misto di disperazione e di orgoglio. Ma un giorno capita alla loro tavola un operaio che ha lavorato nelle vicinanze alla costruzione di una strada e che, prima di trasferirsi altrove, vuole congedarsi dalla famiglia, soprattutto dall'enorme vegliardo silenzioso che ha colpito la sua immaginazione. E discorrendo di lui, ascoltando la figlia che lo paragona a un elefante per la forza, la generosità, la mansuetudine, l'operaio racconta della morte misteriosa di questi grandi animali che, quando si accorgono dal declinare delle forze che la fine si avvicina, si allontanano spontaneamente dal branco incamminandosi verso un cimitero segreto che nessuno conosce. All'alba che segue quella sera, il vecchio esce di casa e si avvia, solo, verso la propria fine.*

*« Il Sempione strizza l'occhio al Fréjus » è il racconto che Vittorini predilige tra quanti ha scritto. La trasposizione televisiva, diretta da Daniele D'Anza, sottolinea con singolare appropriatezza ed efficacia i motivi poetici e favolosi dell'operetta, pur senza trascurarne l'aspetto documentario e realistico. Fra gli interpreti, ricorderemo Elena Zareschi, Alberto Lupo e la gigantesca prestanza di Erminio Spalla.*

**f. b.**

# 13 GENNAIO

## Una commedia di Eduardo

# Chi è più felice di me

*secondo: ore 21,15*

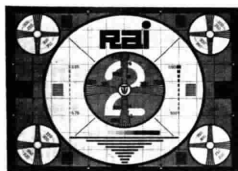
Al nuovo ciclo del « Teatro di Eduardo », dedichiamo un articolo alle pagine 15 e 16 di questo fascicolo. Qui riassumiamo la vicenda della prima commedia in programma.

Vincenzo non ha più nulla da chiedere alla vita, il poco che gli basta lo ha, è un uomo che può dirsi felice. Preciso, attento ad ogni passo che muove, non fa spese folli, non cerca gli imprevisti. Dosa il suo modesto reddito, compensa subito se si accorge di un minimo squilibrio fra entrate e uscite, il suo unico spasso è il tressette con gli amici. La sua vita è come chiusa dentro il bozzolo di un tran tran, monotono forse ma rassicurante. D'altra parte ha avuto la fortuna d'incontrare e sposare Margherita, la donna per lui ideale, moglie onesta e scrupolosa.

Ma una brutta sera, mentre Vincenzo se ne sta sulla porta del suo appartamento a godersi il fresco e a fumare in pace la pipa, capita l'imprevisto, e nel più pericoloso e invadente dei modi: un giovinotto, Riccardo, che ha sparato un colpo di pistola contro un suo creditore, gli piomba in casa e l'obbliga con la minaccia a dargli ricetto. Vincenzo è costretto a obbedire, sviando anche le ricerche dei carabinieri. Ma i guai veri cominciano da quel momento: liberato Riccardo dall'accusa del tentato omicidio, il carattere di Margherita cambia. Lei che era così precisa e pignola, ora prende a trascurare Vincenzo, e fra i due scoppiano per la prima volta dei litigi. La ragione, per tutto il paese, è chiara: fra Riccardo e Margherita c'è un'intesa, alle spalle di Vincenzo.

A questo punto inizia il tragicomico dramma del poveruomo, il quale, messo sull'avviso dagli amici, crede quanto gli viene detto: senonché, per caso, ha modo di sorprendere una conversazione fra Margherita e Riccardo, durante la quale la donna, senza mezzi termini, si rifiuta di consentire alla corte dello spasimante. In realtà la donna è tentata, sì, ma non si abbandona a quel sentimento. Sicuro ormai del fatto suo, Vincenzo convoca gli amici per dimostrare loro l'assoluta fedeltà della sua donna, ma è proprio allora che, pur fra le ripulse, Margherita cade fra le braccia di Riccardo.

*Chi è più felice di me* venne scritto da Eduardo tenendo presente le straordinarie capacità d'invenzione, d'improvvisazione e di estro degli altri due interpreti, Titina e Peppino: ecco perché il testo qua e là pare essere a volte un canovaccio, una falsariga per l'interpretazione. Ciò non toglie che la commedia sia in sé compiuta e autonoma.

a. cam.

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Perugina - Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra - Aiax liquido)*

**21,15**
**IL TEATRO DI EDUARDO**
**CHI E' PIU' FELICE DI ME**
Due atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Margherita *Valeria Moriconi*
Gennarino *Pietro Carloni*
Eduardo *Gennaro Palumbo*
Errico *Carlo Lima*
Nicola *Enzo Cannavale*
Vincenzo *Eduardo De Filippo*
Consiglia *Nina Da Padova*
Giorgio *Ugo D'Alessio*
Riccardo *Antonio Casagrande*
Primo carabiniere *Filippo De Pasquale*
Secondo carabiniere *Salvatore Gioielli*
Rafilina *Anna Valter*
e inoltre: *Linda De Felice, Franco De Vita, Antonio Ercolano, Evole Gargano, Olimpo Gargano, Michele Mattera, Antonio Orefice, Nello Riviè, Lia Thomas, Enzo Verduchi*

Musiche di Romolo Grano
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Eduardo De Filippo
Regista collaboratore Stefano De Stefani

**22,40 GENOVA: QUOTA 30**
*30 milioni di tonnellate di merci imbarcate e sbarcate in 12 mesi: un traguardo mai raggiunto da alcun porto mediterraneo*
Servizio di Nico Sapio

**23,10 Notte sport**

## I servizi del Telegiornale

# Genova: quota 30

*secondo: ore 22,40*

A quota 30 il porto di Genova respira l'aria rarefatta del primato mediterraneo. Per il traguardo dei 30 milioni di tonnellate di movimento merci all'anno, i genovesi erano in gara con « quelli » di Marsiglia.

L'anno scorso i due maggiori porti del Sud Europa avevano superato i 28 milioni, dunque si sapeva che per Genova o Marsiglia il 1963 sarebbe stato l'anno buono per salire a quota 30. I genovesi hanno acciuffato il primato il 16 dicembre, con un bel margine di vantaggio sul sopraggiungere del 1964. Aveva cominciato a nevicare nella nottata e il giorno aveva trovato i traffici quasi completamente paralizzati sulle banchine divenute bianche. Eppure per il piroscafo norvegese « Tyranna » è stata fatta un'eccezione. I rimorchiatori gli si sono fatti incontro all'imboccatura del porto e nonostante la scarsa visibilità hanno condotto all'attracco il bastimento. Il « Tyranna » portava la 30 milionesima tonnellata, il carico del record.

Il porto di Genova svolge oggi come per il passato una funzione vitale. Delle sue banchine, del lavoro che vi si svolge hanno assoluta necessità la Svizzera, l'Austria, la Germania Meridionale. Per rendersi conto inoltre di quel che Genova e il suo porto sono per l'Italia basterà pensare che il 22 % della merce che ogni anno viene importata dal nostro Paese passa dallo scalo genovese. Il 66 % della ghisa, l'88 % di caucciù, il 74 % della gomma sintetica, il 52 % degli oli lubrificanti, per esempio, vengono sbarcati a Genova. Gli automobilisti non hanno che da pensare alle lamiere, ai copertoni, alla manutenzione dei motori delle loro vetture per valutare l'importanza di questi dati. E ancora: l'87 % della lana, il 99 % della seta, il 46 % del cotone e della frutta, il 53 % del caffè, il 52 % delle pelli, il 97 % del cacao e il 40 % del pesce conservato entra in Italia attraverso Genova. Infine, anche il 90 % dei liquori arriva con navi che sostano all'ombra della Lanterna. Cin cin, dunque: un brindisi gli armatori, gli spedizionieri e i portuali genovesi se lo meritano davvero.

Tuttavia a Genova ci si preoccupa per l'avvenire.

Gli accosti e i magazzini scarseggiano, le strade di comunicazione con l'entroterra diventano sempre più difficili, i carichi arrivano con difficoltà e partono quindi verso l'interno con una certa lentezza. Per vincere definitivamente la battaglia dello spazio, saranno perciò intraprese opere imponenti. Forse il record del 1963 segnerà il culmine di un periodo legato all'antica tradizione marinara; ma con la realizzazione delle nuove strutture (il porto satellite di Voltri) Genova sarà in grado di collaborare con rinnovato fervore all'efficienza del triangolo industriale e quindi al benessere nazionale.

Nico Sapio

# RADIO LUNE

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**Un pizzico di fortuna**
**Le Borse in Italia e all'estero**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Domenica sport**

**8,25** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**
Bryant: *Mexico;* Anonimo: *Passo e non ti vedo;* Esposito: *Fischiatina*

**8,35 Fiera musicale**
Langosz: *Russian cha cha cha;* Mayr: *Biondina in gondoleta;* Manzo: *Moliendo cafè;* Freivogel: *Schweizer meitti;* Straus: *Valzertraum;* Best: *Crazy polka;* Van Dam: *Trixie*

**8,50** *(Commissione Tutela Lino)*
*** Fogli d'album**
Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pianista* Vera Franceschi); Debussy: *Clair de lune* (David Oistrakh, *violino;* Vladimir Yampolsky, *pianoforte);* Castelnuovo Tedesco: *Tarantella (Chitarrista* Laurindo Almeida); R. Strauss: *Il cavaliere della rosa:* Intermezzo (Aldo Ferraresi, *violino;* Giorgio Favaretto, *pianoforte)*

**9,10** Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

**9,15** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,35** *(Chlorodont)*
**Interradio**

**9,55** Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

**10** — *** Antologia operistica**
Flotow: *Martha:* Ouverture; Rossini: *La Cenerentola:* « Nacqui all'affanno e al pianto »; Thomas: *Mignon:* « Ah, non mi ridestar »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella »

**10,30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
« *Telstar* », settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Italiani intrepidi: « *Cesare Federici nell'India misteriosa* », a cura di Gianni Caratelli
*Cantiamo insieme*

**11** — *(Gradina)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Musica e divagazioni turistiche**

**11,30 Musica sinfonica**
Cornelius: *Il Barbiere di Bagdad,* ouverture; Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 200:* a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

**12** — *(Tide)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 * Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25** *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30** Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

**15,45 Quadrante economico**

**16** — **Rotocalco**
Quindicinale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò
con la partecipazione di Alberto Cavaliere
Regìa di Massimo Scaglione

*Articolo alla pagina 60*

**16,30 Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 Radiotelefortuna 1964**

**17,30 Ribalta d'oltreoceano**

**18** — **Vi parla un medico**
Pier Francesco Ottaviani: *Profilassi delle malattie emorragiche*

**18,10 Corrado** presenta:
**LA TROTTOLA**
Varietà musicale di **Perretta e Corima** con **Lia Zoppelli**
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

**19,10 L'informatore degli artigiani**

**19,20 La comunità umana**

**19,30 * Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21,10** *(Martini e Rossi)*
**CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
diretto da ARMANDO GATTO
con la partecipazione del soprano **Lucilla Udovich** e del tenore **Daniele Barioni**
Weber: *Il franco cacciatore:* Ouverture; Puccini: *Tosca:* « Recondita armonia »; Verdi: *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida»; Langella: *Assunta Spina:* « Tu m'hai messo il veleno nel vino »; Rossini: *Guglielmo Tell:* « Selva opaca »; Chabrier: *Le roi malgré lui:* Festa polacca; Puccini: *Manon Lescaut:* « Donna non vidi mai »; Verdi: *Nabucco:* « Ben io t'invenni »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Vesti la giubba »; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* « Voi lo sapete o mamma »; Verdi: *I Vespri siciliani:* Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22,30 L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35 Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,35** *(Palmolive)*
*** Canta Jolanda Rossin**

**8,50** *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

**9** — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

**9,15** *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**Discoteca circolante**
a cura di Dino De Palma
**Straniero che incontri, proverbio che trovi**
a cura di Gina Basso
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11** — *(Bertagni)*
**Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Crescendo di voci**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Tricofilina)*
**Appuntamento alle 13:**
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Dischi Ricordi)*
**Tavolozza musicale**

## DÌ 13 GENNAIO

**15 — Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**15,15** (*RI-FI Record*)
**Selezione discografica**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Rameau: *La gallina* (*Clavicembalista* Giuly Gitti); Schumann: *Scene infantili op. 15:* a) Paesi e uomini stranieri, b) Storia curiosa, c) A rincorrersi, d) Il bambino che prega, e) Avvenimento importante, f) Sogno, g) Al camino, h) Sul cavallo a dondolo, i) Quasi troppo serio, l) Spaventare, m) Il bambino s'addormenta, n) Parla il poeta (*Pianista* Ornella Vannucci Trevese)

**16 —** (*Dixan*)
**Rapsodia**
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Vetrina della canzone napoletana**

**16,50 Concerto operistico**
Mezzosoprano Fedora Barbieri - Basso Ferruccio Mazzoli
Verdi: *Don Carlo:* « Ella giammai m'amò »; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Pensa alla patria »; Mozart: *Il Flauto magico:* « Fra queste soglie sante »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « O aprile, foriero »; Verdi: *Ernani:* « Infelice e tuo credevi »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « O vagabonda stella »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** (*Spic e Span*)
**Radiosalotto**
**La discomante**
Un programma di Amerigo Gomez

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Guido Pannain** - *Giuseppe Verdi*. Margherita Gautier in musica

**18,50 I vostri preferiti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50** (*Vim*)
**Zibaldone familiare**
di Nicola Manzari
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 SATELLITI E MARIONETTE**
di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità

**22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

## RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)*

**10 — Musiche corali**
Johannes Brahms
*Schicksalslied, op. 54*, su testo di Friedrich Hölderlin, per coro misto e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giulio Bertola
Richard Strauss
*Die Tageszeiten*, ciclo di Lieder op. 76 su testi di Joseph von Eichendorff, per coro maschile e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

**10,45 Sonate moderne**
Ottorino Respighi
*Sonata in si minore* per violino e pianoforte
Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Allegro moderato, ma energico)
Luigi Ferro, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Sergei Prokofiev
*Sonata in re maggiore op. 94* per flauto e pianoforte
Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio
Fernand Marseau, *flauto;* Alain Bernheim, *pianoforte*

**11,40 Sinfonie di Franz Schubert**
*Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*
Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivace, Presto
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger
*Sinfonia n 6 in do maggiore « La piccola »*
Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

**12,30 Ludwig van Beethoven**
*Trio in sol maggiore* per flauto, fagotto e pianoforte
Allegro - Adagio - Tema con variazioni
Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Paul Hongne, *fagotto;* Robert Veyron-Lacroix, *pianoforte*

**12,55 Un'ora con César Franck**
*Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo Fantasia - Allegretto poco mosso
Erica Morini, *violino;* Rudolf Firkusny, *pianoforte*
*Trio in fa diesis minore op. 1 n. 1* per pianoforte, violino e violoncello
Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso)
Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Antonio Valisi, *violoncello*

**13,55 LA FINTA SEMPLICE**
Opera buffa in tre atti di Marco Coltellini, da Carlo Goldoni
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
(Revisione di Bernhard Paumgartner)
Rosina — *Dorothea Siebert*
Fracasso — *George Maran*
Don Cassandro — *Alois Pernerstorfer*
Don Polidoro — *August Jaresch*
Donna Giacinta — *Edith Oravez*
Ninetta — *Karin Küster*
Simone — *Walter Paninger*
Orchestra della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner

**15,40 Recital della pianista Annie Fischer**
Ludwig van Beethoven
*Sonata in do minore op. 13 « Patetica »*
Grave, Allegro molto - Adagio cantabile - Rondò
*Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein »*
Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto moderato) - Prestissimo
Robert Schumann
*Fantasia in do maggiore op. 17*
Fantastico e appassionato - Maestoso sempre con energia - Lento e misterioso

**17 — L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

**17,10 Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

**17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**17,35 Antonio Vivaldi**
*Concerto in re maggiore* per chitarra e orchestra d'archi
Allegro - Largo - Allegro
Solista Karl Scheit
Orchestra d'archi diretta da Wilfried Böttcher
**Michel Blavet**
*Concerto in la minore* per flauto e orchestra d'archi
Allegro - Gavotta 1ª e 2ª - Allegro
Solista Jean-Pierre Rampal
Orchestra d'archi « Jean-Marie Leclair » diretta da Jean-François Paillard

**18,05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Cinema*
a cura di Giambattista Cavallaro

**18,45 Arthur Honegger**
*Concerto* per violoncello e orchestra
Solista Pietro Grossi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

**19 — Storia del partito moderno**
a cura di Umberto Segre
II - *L'esperienza inglese come fatto storico e come modello*

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 52*
Allegro moderato - Andantino con moto, quasi allegretto - Moderato - Allegro non tanto
Orchestra « London Symphony » diretta da Anthony Collins
Jean Françaix (1912): *Concertino* per pianoforte e orchestra
Prélude - Lent - Menuet - Rondò
Solista Margrit Weber
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Igor Strawinsky (1882): *Il canto dell'usignolo*, poema sinfonico
Orchestra « Philharmonia » diretta da Constantin Silvestri

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Gaetano Donizetti**
*Quartetto n. 13 in la maggiore*
Allegro non troppo - Adagio - Prestissimo - Allegro
« Quartetto di Milano »
Giulio Franzetti, Enzo Porta, *violini;* Tito Riccardi, *viola;* Alfredo Riccardi, *violoncello*

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 William Byrd**
*O Lord, rebuke me not*, per tenore, basso e viola
Ernest Murphy, *tenore;* Brayton Lewis, *basso e viola*
**Alonso Mudara**
*David's Lament for Absalom*, per tenore e clavicembalo
Roy de Val, *tenore;* Paul Maynard, *clavicembalo*
**Josquin des Pres**
*David's Lament for Saul and Yonathan*
Complesso « Pro Musica di New York »
(Registrazione effettuata dalla Radio Israeliana in occasione del « Festival di Israele 1963 »)

**21,50 Il mestiere dell'attore**
a cura di Fernaldo Di Giammatteo e Sandro D'Amico
(Seconda serie)
V - *Il « Metodo » senza magia*
con interventi di Orazio Costa, Alessandro Fersen, Luchino Visconti

**22,30 Niccolò Castiglioni**
*Inizio di movimento*, per pianoforte
Pianista Giuliana Zaccagnini
**Domenico Guaccero - Egisto Macchi**
*Schemi - Versione n. 3* per due violini e pianoforte
Aldo Redditi, Umberto Oliveti, *violini;* Giuliana Zaccagnini, *pianoforte*

**22,45 Orsa minore**
**INFERIORITA'**
Un atto di **Italo Svevo**
Alfredo Picchi — *Vigilio Gottardi*
Giovanni — *Gino Mavara*
Conte Alberighi — *Gualtiero Rizzi*
Barone Squatti — *Arnaldo Martelli*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dialoghi della Fede »** a cura di Telio Taddei - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Apostolat en Asie. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# GRATIS UNA TAVOLOZZA FORTUNATA



# TV MARTEDÌ

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

12,40-13,05 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

13,55-14,20 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

**Seconda classe:**

8,30-8,55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

**Terza classe:**

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof. Donvina Magagnoli

13,05-13,30 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiora Biscotti - Bebè Galbani)*

### La TV dei ragazzi

a) **PICCOLI ANIMALI, GRANDI AMICI**
a cura di Angelo Boglione e Giancarlo Ferraro Caro
Regia di Lorenzo Ferrero

b) **GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE**
**Messico semiprimitivo**
Distr.: Screem Gems

c) **CARTONI ANIMATI**
**L'uccello gioielliere**
della serie
**Il gatto Felix**

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**
**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
**GONG**
*(Ovattificio Valpadana - Tè Star)*

**19,15 LE TRE ARTI**
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

**19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO**

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Cosmetici Gapic - Macchine per cucire Borletti - Magnesia Bisurata - Bronchiolina - Pantalonificio Italiano - Alemagna)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE SPORT**
**ARCOBALENO**
*(Dixan - Lazzaroni - Camicie Cassera - Brodo Novo - Totocalcio - Pasticca Mental)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Espresso Bonomelli - (2) Candy - (3) Cavallino rosso Sis - (4) Rim*
*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Luigi Giachino - 2) Cinetelevisione - 3) Studio K - 4) Studio Prisma*

**21 —**
**DUELLO NELLA FORESTA**
Film - Regia di Joseph M. Newman
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Richard Widmark, Constance Smith, Jeffrey Hunter

**22,35 CONOSCERE LA NATURA**
**Gli insetti**
6° - *Gli ortotteri*
Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati
Presentazione del Prof. Sergio Beer

**23 —**
**TELEGIORNALE**
della notte

**Maria Paola Maino è la presentatrice di «Le tre arti»**

# Duello

**Richard Widmark protagonista del film di questa sera**

## La serie «Conoscere

# Grilli e

***nazionale: ore 22,35***

*Fra le tante specie d'insetti vi sono anche quelli che hanno l'abitudine di cantare; sono i grilli e le cavallette. Appartengono all'ordine degli «ortotteri», un genere di insetti particolarmente voraci non soltanto di foglie o di cortecce d'albero ma, qualche volta, anche dei loro simili. Non soltanto vegetariani quindi, ma anche carnivori. I grilli usano cantare sulla soglia di casa; nei cunicoli sotterranei il cosiddetto grillo talpa; nelle piccole tane in mezzo ai prati il grillo campestre. Il grillo canta d'amore nelle calde notti d'estate, o di vittoria dopo aver messo in fuga un disturbatore, o di soddisfazione per essere scampato al pericolo di venire mangiato dalla femmina dopo le nozze. Un pericolo questo a cui non sfugge il maschio della «Mantide religiosa», un insetto che appartiene alla famiglia dei Mantidei. E' il più feroce degli insetti, ma la sua crudeltà è celata dall'atteggiamento di un piccolo essere quasi mistico. Il suo nome deriva appunto dal suo particolare comportamento, con le zampette congiunte e protese in avanti come in un'invocazione o in una preghiera. In realtà quelle zampette sono un terribile strumento di morte, una tagliola di ferro al cui scatto nessun insetto può resistere. Ma la ferocia della Mantide femmina si manifesta particolarmente verso il maschio, che viene divorato subito dopo le nozze; e, poiché la Mantide può essere fecondata sei o sette volte, nel ciclo della sua vita è colpevole di molti omicidi; una specie di incarnazione femminile di Barbablù. Ciononostante la Mantide si dimostra madre amorosa nel costruire una specie di involucro dove le sue uova saranno ben protette durante l'evoluzione embrionale.*

# 14 GENNAIO

## nella foresta

***nazionale: ore 21***

Cliff Mason è un caposquadra del Servizio forestale antincendi. Durante una missione i suoi quattro uomini sono morti e Cliff, a causa dello «shock» subito, non è in grado di fornire alla Commissione d'inchiesta una versione convincente dello svolgimento dei fatti e delle circostanze che gli han consentito di salvarsi. Il verdetto della Commissione lo libera da ogni responsabilità, ma il sospetto di viltà e di fuga davanti al pericolo lo perseguita, alimentato dalla presa di posizione del giovane Eddie, figlio di uno degli uomini periti, che da una propria indagine personale ha tratto il convincimento che Cliff abbia abbandonato i suoi uomini per salvare se stesso. Eddie si fa espellere dal corpo antincendi e, durante un'altra pericolosa azione nella quale è impegnato Cliff, lo aggredisce tentando di ucciderlo. Ma Cliff ha la meglio e, dopo aver posto in salvo l'avversario tramortito, si prodiga fino all'inverosimile e riesce a domare l'incendio e a salvare la vita di tutti i componenti la squadra. La generosità e lo spirito di abnegazione dimostrati da Cliff fanno ricredere il giovanotto, che si riconcilia con il suo salvatore.
*Duello nella foresta* (Red skies of Montana, 1952) fu realizzato da Joseph M. Newman su commissione del Ministero dell'Agricoltura degli Stati Uniti, al quale interessava illustrare l'organizzazione e il funzionamento dei Servizi forestali ed esaltare i sacrifici dei componenti il Corpo antincendi. L'intento divulgativo e propagandistico del film è chiaramente avvertibile: benché sia basata su un racconto di Art Cohn, la vicenda non è molto più che un pretesto per diffondersi in ampie descrizioni di incendi colossali e dei metodi impiegati per domarli. Ma non è a dire che di ciò soffra la spettacolarità del film, il quale anzi consegue effetti considerevoli proprio nelle scene a carattere documentaristico, girate nelle sterminate foreste del Montana. Joseph M. Newman era stato assistente di Lubitsch; come regista si è specializzato nel genere avventuroso e in quello poliziesco: una produzione di modesto livello, nella quale spiccano per vigoria e abilità narrativa *I banditi di Poker Flat*, *L'ultima freccia*, *Il forte del massacro* e, in diversa direzione, il recente *Il grande circo*. In *Duello nella foresta* che vedremo stasera le qualità artigianali del regista han modo di farsi valere in più di una scena, sorrette anche dalla eccellente fotografia di Charles Clarke. Quanto all'interpretazione, essa è affidata alle risorse di un Richard Widmark ormai svincolatosi dal «cliché» di malvagio nel quale era stato fissato agl'inizi della carriera, e gradualmente trasformatosi in «eroe positivo». Jeffrey Hunter è il suo giovane antagonista.

**g. cin.**

### a Natura»

## cavallette

*Del resto tutti gli insetti impiegano una particolare cura nel deporre le uova. Le cavallette, per esempio, fendono il terreno in tanti piccoli solchi uguali e profondi in ciascuno dei quali depongono un uovo. Ma le cavallette, come si sa, hanno un altro terribile vizio; quello di distruggere, durante le loro migrazioni, tutte le coltivazioni che incontrano sulla loro strada. Appartengono a questa specie le Schistocerche, flagello di intere regioni d'Africa e d'Asia, ricordate come la ottava piaga d'Egitto.*

**m. d. b.**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Golaval - Vecchia Romagna Buton - Spic & Span - Pavesini)*

**21,15**
**ROMMEL: UN CASO DI COSCIENZA**
Inchiesta di Sergio Zavoli

**22,05 BALLETTI DI SUSANNA EGRI**
**Vita di Bohème**
Balletto liberamente tratto dal romanzo omonimo di H. Murger
Musica di Dave Brubeck
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di entrata)
Marcello — *Flavio Bennati*
Rodolfo — *Angelo Pietri*
Colline — *Ottavio Possidoni*
Schaunard — *Enrico Sportiello*
Musetta — *Marisa Barbaria*
Phémie — *Fernanda Succo*
Brigitte — *Claudia Lawrence*
Mimì — *Margherita Pecol*
La cantante — *Margot*
Il famoso produttore — *Alberto Testa*
Il giovane industriale — *Alvaro Bertani*
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Folco
Regia di Lyda C. Ripandelli

**22,40 GLI ANTENATI**
Cartoni animati di Hanna e Barbera
**Amiche per la pelle**
Distr.: Screem Gems

**23,05 Notte sport**

### I balletti di Susanna Egri

# Una moderna «Bohème»

***secondo: ore 22,05***

Anche *Bohème*, il secondo balletto di Susanna Egri, si rifà, piuttosto che all'opera di Puccini, alla sua fonte letteraria: il romanzo *Vita di bohème* di Henri Murger. Rivivono nel balletto i quattro protagonisti (Mimì, Rodolfo, Musetta e Marcello), e le vicende principali che Illica e Giacosa avevano enucleato dal romanzo per il libretto dell'opera pucciniana. La musica, invece, è interamente dovuta al famoso pianista americano contemporaneo Dave Brubeck, ed è eseguita dal suo quartetto di jazz.
L'azione è trasferita ai nostri giorni, e precisamente negli anni dell'immediato dopoguerra, a Parigi. Alla *Bohème* di fine secolo si è sostituita una moderna *Bohème*; il mondo della gioventù esistenzialista della «Rive gauche» e di St. Germain des Prés (c'è perfino una scena all'interno di una «cave» del genere «Rose rouge», ove troviamo Margot con la sua chitarra). Il problema centrale diviene quello della futilità e della casualità dei rapporti sentimentali, che troppo facilmente nascono e si sciolgono, mentre la tragedia della vita è sempre in agguato, dietro le luci dei bar, delle insegne luminose, e al ritmo scatenato del boogie-woogie degli anni quaranta.
Rodolfo è diventato un giornalista. Mimì, minata da un male inguaribile, è assetata di vita e di successo, è una «stellina» che si affanna a trovare la sua strada nel cinema, insieme con la sua amica Musetta. Marcello è pittore, proprio come il personaggio dell'opera. Dopo l'incontro tra Rodolfo e Mimì e quello tra Marcello e Musetta (che si svolgono contemporaneamente ma su sezioni diverse del palcoscenico, e si snodano in due lirici «pas de deux» quasi classici, nello stile, al confronto del resto della coreografia, che è modernissima), i quattro giovani passano da un litigio all'altro, da un rappacificamento all'altro, in mezzo a beffe e a dispetti reciproci. Finalmente Mimì decide di lasciare Rodolfo per un ricco industriale: la vita è breve, e Mimì ha l'ansia, l'angoscia, quasi, di «riuscire». Rodolfo tenta di consolarsi organizzando una gran festa scalmanata e rumorosa nel suo appartamentino; ma all'improvviso compare l'industriale che riporta a casa Mimì, semisvenuta per una nuova gravissima crisi del suo male. E' la fine: Mimì muore, dopo aver per qualche istante ritrovato il sapore della felicità nelle braccia di Rodolfo, con cui danza brevemente, riprendendo il tema lirico del primo incontro.
Le scene sono di Bruno Salerno, i costumi di Folco. Protagonisti: Margherita Pecol e Angelo Pietri.

**v. o.**

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**Un pizzico di fortuna**
**Le Commissioni parlamentari**
a cura di Sandro Tatti

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,25** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**
De Vita: *Tempo è tra noi*; Mascheroni: *E' stata una follia*; Don Alonso: *Ba tu ca da*

**8,35 Fiera musicale**
Brown: *Twist a Napoli*; Rossini: *Danza*; Fanciulli: *Guaglione*; Mancini: *Baby elephant walk*; Anonimo: *Eco della valle*; De Falla: *Danza ritual del fuego*; De Palma: *Sciarivary*

**8,50** *(Lavabiancheria Candy)*
**Fogli d'album**
Schubert: *Momento musicale in do maggiore op. 94 n. 1* *(Pianista* Walter Gieseking); Milan: *Pezzo festoso* *(Chitarrista* Mario Gangi); Honegger: *Danse de la chèvre* *(Flautista* Severino Gazzelloni); Debussy: Dal *I Libro dei Preludi*: *« La fille aux cheveux de lin »* *(Violinista* Yehudi Menuhin); Strawinski: Da *« L'oiseau de feu »*: Danza infernale *(Pianista* Sergio Fiorentino)

**9,10** Elda Lanza: *Saper vivere con gli altri*

**9,15** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,35** *(Invernizzi)*
**Interradio**

**9,55** Luigi Veronelli: *Operazione « cucina » (I lessi)*

**10** — * **Antologia operistica**
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « A un dottor della mia sorte »; Donizetti: *Don Pasquale*: « Cheti, cheti »; Boito: *Mefistofele*: « Ave Signor »; Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*: Preludio

**10,30 La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
Le meravigliose avventure della tecnica: *« L'occhio infallibile del radar »*, a cura di Domenico Volpi
Regia di Ruggero Winter
*Cantiamo insieme*

**11** — *(Milky)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**11,30 « Torna caro ideal »**
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Luisa Gianni Discacciati

**11,45** * **Antonin Dvořák**: *Husitska* - Ouverture op. 67
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna

**12** — *(Tide)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli interv. com. commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15,30** *(Durium)*
**Un quarto d'ora di novità**

**15,45 Quadrante economico**

**16** — Programma per i ragazzi
**Gli amici del martedì**
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli

**16,30 Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 CONCERTO SINFONICO**
diretto da JEAN GIARDINO
con la partecipazione dell'arpista **Liana Pasquali**
Locatelli (revis. e realizz. del basso continuo di Claudio Abbado): *Concerto grosso in do minore op. 1 n. 2* per due violini, viola, violoncello e archi con cembalo di ripieno: a) Adagio allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Allegro; Glier: *Concerto per arpa e orchestra (op. 74)*: a) Allegro moderato, b) Tema con variazioni, c) Andante, d) Allegro giocoso; Roussel: *Le festin de l'araignée*, frammento sinfonico; Mozart: *Sinfonia in re maggiore K 385*: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (presto)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 18,05 circa):
**Il racconto del Nazionale**
*« Se »*, di Luigi Pirandello

**19,10 La voce dei lavoratori**

**19,30** * **Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 IL DIAVOLO E CATERINA**
Opera in tre atti di Adolf Wenig
Musica di ANTON DVORAK
Traduzione di Anton Gronen Kubizki
Il pastore (Ovcak Jirka) — *Franco Tagliavini*
Caterina (Kaca) — *Maja Sunara*
Sua madre (Jeff Mama) — *Giannella Borrelli*
Il diavolo Marbuele (Cert Marbuel) — *Italo Tajo*
Lucifero — *Salvatore Catania*
Il diavolo portinaio (Cert Vratny) — *Paolo Mazzotta*
Il diavolo guardiano (Cert Strazce) — *Umberto Frisaldi*
La duchessa (Knezna) — *Renata Mattioli*
La cameriera (Komorna) — *Giuliana Raimondi*
Maresciallo di corte (Marsalek) — *Umberto Frisaldi*
Un musicante (Musikant) — *Antonio Pietrini*
Direttore **Luigi Toffolo**
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

*Articolo alla pagina 21*

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
*La lirica del Foscolo*
a cura di Mario Scotti
III - I primi sonetti
2) **Il dito sulla diga**
Conversazione di E. F. Accrocca

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
**Milano: Assegnazione del « Premio Bagutta »** - Servizio speciale di Emilio Pozzi
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**7,35** * **Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,35** *(Palmolive)*
* **Canta Tony Cucchiara**

**8,50** *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

**9** — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

**9,15** *(Tuba)*
* **Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**UN GIORNO A PARIGI**
a cura di **Mario Salinelli**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Cola-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**
Album di canzoni

**11** — *(Ecco)*
* **Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Oggi in musica**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
**Appuntamento alle 13:**
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Soc. Saar)*
**Discorama**

**15** — *(Sidol)*
**Momento musicale**
Motivi senza frontiera

**15,15** *(Dischi Carosello)*
**Motivi scelti per voi**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35** * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Baritono Ettore Bastianini
Verdi: *La forza del destino*: « Urna fatale del mio destino »; Ponchielli: *La Gioconda*: « O monumento »; Giordano: *Andrea Chénier*: a) « Son sessant'anni », b) « Nemico della patria »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Largo al factotum »

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Panorama di motivi**

**16,50 Fonte viva**
Canti popolari italiani

**17** — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** Da **Caltagirone** (Catania) la Radiosquadra trasmette
**IL VOSTRO JUKE-BOX**
Un programma presentato da **Beppe Breveglieri**

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Guido Fassò** - *Il diritto naturale*. Lo Stato di diritto naturale

**18,50** * **I vostri preferiti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Radiotelefortuna 1964**

**19,55 I grandi valzer**
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35** *(Satin Claire)*
**Enzo Tortora** presenta:
**DRIBBLING**
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Franco Russo
Regia di **Carlo Silva**

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Uno, nessuno, centomila**
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

**21,45** *(Camomilla Sogni d'Oro)*
* **Musica nella sera**

**22,10** * **L'angolo del jazz**
I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

# RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).*

**10** — **Musiche per organo**
Vincent Lubeck
*Preludio e Fuga in mi maggiore*
*Partita sul Corale « Und lasst uns Gott dem Herren »*
Organista Hans Heintze

**10,15 Antologia di interpreti**
*Direttore Hugo Lederer:*
Ludwig van Beethoven
Battaglia e vittoria di Wellington, *Ouverture op. 91*
*Marcia (Rule Britania) - Marcia (Malboreugh) - Provocazione e accettazione - Battaglia (Allegro) - Marcia d'assalto (Allegro assai, Andante) - Intrada (Allegro ma non troppo) - Tempo di Minuetto moderato, Allegro*
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino
*Basso Mario Petri:*
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: *« Tutto è disposto »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Paoletti
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: *« La calunnia »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Giuseppe Verdi
Macbeth: *« Come dal ciel precipita »*
Charles Gounod
Faust: *« Tu che fai l'addormentata »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Paoletti
*Quartetto Loewenguth di Parigi:*
Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 *« L'allodola »*
*Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)*
*Mezzosoprano Fedora Barbieri:*
Gaetano Donizetti
La Favorita: *« O mio Fernando »*
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: *« Stella del marinar »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino
Giuseppe Verdi
Il Trovatore: *« Stride la vampa »*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Herbert von Karajan - Maestro del Coro Norberto Mola
*Flautista Elaine Shaffer:*
Franz Schubert
Introduzione e Variazioni su *« Trockne Blumen »*
Al pianoforte Antonio Beltrami
*Tenore Cesare Valletti:*
Giuseppe Verdi
La Traviata: *« De' miei bollenti spiriti »*
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Pierre Monteux
Wolfgang Amadeus Mozart
Don Giovanni: *« Dalla sua pace »*

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Max Rudolf

Gaetano Donizetti
L'Elisir d'amore: *« Quanto è bella, quanto è cara » - « Una furtiva lacrima »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni

*Pianista Ludwig Hoffmann:*
Franz Liszt
Reminiscenze *dal « Don Giovanni » di Mozart*

*Soprano Ethel Sussman:*
Marin Marais
Alcyone: *« Regnez, regnez, amour »*
Jean-Pièrre Rampal, *flauto;* Roger Albin, *violoncello;* Robert Veyron-Lacroix, *clavicembalo*

André Destouches
Callyrhoé: *« Allez, mes pleurs» (Monologo di Callyrhoé)*

Henri Desmarets
Circe: *«C'est toi, cruel amour»*
Orchestra « Oiseau Lyre » diretta da Louis De Froment

*Direttore Vittorio Gui*
Zoltan Kodaly
Danze di Marosszek
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino

**12,45 Musiche per chitarra**
Louis Milan
*Due Pavane*
Francisco Tarrega
*Estudio de tremolo*
Chitarrista Narciso Yepez
Isaac Albeniz
*Asturias*
Chitarrista Laurindo Almeida

**13 — Un'ora con Ferruccio Busoni**
*Ouverture giocosa op. 38*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
*Variazioni op. 22 sul Preludio in do minore* di Chopin
*Sonatina « super Carmen »*
Pianista John Ogdon
*Divertimento op. 52* per flauto e orchestra
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
*Melodie popolari finlandesi op. 27,* per pianoforte a quattro mani
Duo pianistico Gorini-Lorenzi
*Sonatina brevis « In signo Johannes Sebastiani Magni »*
Pianista Gino Gorini
*Valzer danzato op. 53*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**14 — Recital del Duo Santoliquido-Amfitheatrof**
Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfitheatrof, violoncello
Azzolino della Ciaia
*Toccata e Canzone*
Antonio Vivaldi
*Sonata in mi minore*
Largo - Allegro moderato - Siciliana - Allegro
Edvard Grieg
*Sonata in la minore op. 36*
Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto
Robert Schumann
*Cinque Pezzi in stile popolare op. 102*
Richard Strauss
*Sonata in fa maggiore op. 6*
Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo

**15,30 Trascrizioni**
Tommaso Albinoni
(Trascrizione di Remo Giazotto)
*Adagio in sol minore* per archi e organo
Organista Jean-Jacques Grünenwald
Orchestra da camera « Louis De Froment » diretta da Louis De Froment
Charl Philipp Emanuel Bach (Trascrizione di Maximilian Steinberg)
*Concerto in re maggiore* per orchestra
Allegro moderato - Andante - Lento molto - Allegro
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

**16 — Hector Berlioz**
*Aroldo in Italia,* sinfonia op. 16 (da Byron) con viola solista
Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti
Violista Heinz Kirchner
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Igor Markevitch

**16,35 Congedo**
Peter Ilyich Ciaikowski
*Notturno in do diesis minore*
Pianista Nicolaj Orloff
Stanislaw Maniuszko
*Tre Liriche*
Piccola betulla - Sofia - Se Dio vuole
Halina Lukomska, *soprano;* Lya De Barberiis, *pianoforte*
Henri Wieniawski
*Mazurka in re maggiore op. 19 n. 2*
Nathan Milstein, *violino;* Leon Pommers, *pianoforte*
Joseph Suk
*Burlesca,* dall'op. 17
Nathan Milstein, *violino;* Carlo Bussotti, *pianoforte*

**17 — Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

**17,15 Vita musicale del Nuovo mondo**

**17,35 Il fenomeno della delinquenza minorile**
a cura di Gian Carlo Castelli Gattinara
I - *Negli Stati Uniti*

**17,45 Pagine pianistiche**
Sergei Prokofiev
*Otto Pezzi* da *« Musica per bambini » op. 65*
Passeggiata - Fiaba - Tarantella - Rimpianti - Corteo di saltimbanchi - A rincorrersi - Sera - Frati al chiaro di luna
Pianista Ornella Vannucci Trevese
Francis Poulenc
*Sonata* per due pianoforti
Prélude - Rustique - Final
Duo Gorini-Lorenzi

**18,05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Arte figurativa*
a cura di Marisa Volpi
La Mostra di Emilio Vedova alla « Marlborough » - Notiziario

**18,45 Johann Sebastian Bach**
*Fantasia e Fuga in do minore*
Organista Angelo Surbone

**18,55 Bibliografie ragionate**
*Giulio Cesare*
a cura di Luca Canali

**19,15 Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Charles Gounod (1818-1893):
*Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore*
Adagio - Allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Allegro leggero assai
Orchestra dei « Concerti Lamoureux » di Parigi diretta da Igor Strawinsky
Claude Debussy (1862-1918):
*Rapsodia* per saxofono e orchestra d'archi
Solista Jules De Vries
Orchestra d'archi « Frankenland State » diretta da Erich Kloss
Manuel De Falla (1876-1946):
*El amor brujo,* suite dal balletto
Orchestra « London Philharmonic » diretta da Anthony Collins

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Felix Mendelssohn-Bartholdy**
*Sonata in fa minore op. 4,* per violino e pianoforte
Adagio - Allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato
Wanda Luzzato, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Panorama della musica contemporanea inglese**
a cura di Reginald Smith Brindle
I - *La Scuola nazionale*

**22,15 Il pomeriggio**
Racconto di René Pons
Traduzione di Adele Olivoni
Lettura

**22,45 Orsa minore**
**LA MUSICA, OGGI**
Wolfgang Fortner
*La Noce sanglante,* intermezzo
Hans Werner Henze
*Undine,* suite dal balletto
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Hans Müller-Kray
(Registrazione effettuata il 10 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival Internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1963 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53*

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

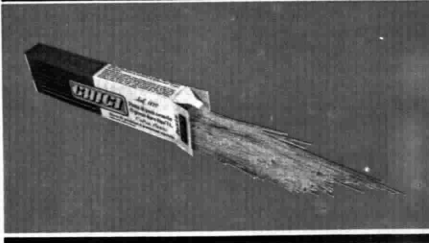
# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dal messaggio di S. Paolo; la Iª Lettera ai Tessalonicesi »** di Giulio Cesare Federici - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,55-9,20 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,40 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

**Seconda classe:**

11,40-12,05 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

12,30-12,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,55-13,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

13,30-13,55 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

**Terza classe:**

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,05-12,30 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

**16,45 La Nuova Scuola Media**
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Storia ed Educazione Civica:
*Tecniche per la ricerca storica*
Partecipano i professori Maria Bonzano Strona, Franca Mettica, Flora Molinini, Giuseppe Todaro
Moderatore Prof. Antonio Del Castello

**17,30 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**
*(Saiwa - Malto Setmani - Mira Lanza - Elah)*

## La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**
**Celestino cuoco**
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **I PIU' BRAVI CAVALLI DEL MONDO**
Scene tratte dal film di Walt Disney
**« L'ultimo treno di Vienna »**

c) **PIETRO E IL ROBOT**
Cartoni animati
Distr.: Hungaro Film

*Articolo alla pagina 60*

## Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**

**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**
*(Milky - « Oro Gubra »)*

**19,15 UNA PERSONA FIDATA**
Farsa in un atto di Peppino De Filippo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Nicola — *Pietro Carloni*
Amalia — *Dolores Palumbo*
Cosimo — *Luigi De Filippo*
Lucia — *Lidia Martora*
Fortunato — *Peppino De Filippo*
La persona fidata — *Gigi Reder*

Scene di Mario Grazzini
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regìa di Romolo Siena

**19,55 QUINDICI MINUTI CON DORA MUSUMECI**

## Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Kleenex - Invernizzi Invernizzina - Camicie Aramis - Pasticca del Re Sole - Atrix - Biscotti Bovolone)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**
*(Motta - Sapone Palmolive - Frigoriferi Atlantic - Ambrosoli - Innocenti - Margarina « Foglia d'oro »)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Scuola Radio Elettra - (2) Digestivo Antonetto - (3) Manetti & Roberts - (4) Campari*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Paul Film - 2) Delfa Film - 3) Paul Film - 4) Dollywood Italiana

**21 —**

**ALMANACCO**
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Gian Carlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

**22 — PICCOLA RIBALTA**
Rassegna dei vincitori dei « Concorsi Nazionali ENAL »
Presenta Renato Tagliani
Regìa di Luciano Tiberti

**23 —**

**TELEGIORNALE**
della notte

Nino Taranto è l'ospite d'onore nella « Piccola ribalta », la rassegna dei vincitori dei « Concorsi nazionali Enal »

L'attore Pierre Fresnay interprete del film diretto da Denis de la Patellière, in onda stasera sul Secondo Programma

## Con Nino Taranto, ospite d'onore

# Piccola ribalta

***nazionale: ore 22***

*Dove si orientano i dilettanti d'oggi? Chi avesse compiuto un giro per la provincia italiana trenta o anche quarant'anni fa si sarebbe subito accorto del gran numero di aspiranti-pianisti o per essere più esatti, di aspiranti-pianiste. Non c'era ragazza di buona famiglia che non fosse costretta, fin dall'infanzia, a pestare sui tasti del pianoforte, a passare ore e ore davanti a un leggio e a mandare a memoria qualcosa di Mozart o di Schumann da eseguire la sera, in salotto, per far bella figura. Oggi, il panorama è del tutto diverso, e invano si cercherebbero questi passatempi romantici.*

*I concorsi che l'ENAL organizza ogni anno per mettere in luce i migliori talenti, sia nel campo musicale che in quello di prosa, hanno rivelato che la maggioranza dei concorrenti si cimentano in canzoni, seguiti a una certa distanza dagli aspiranti-attori-di-teatro, e subito dopo da cantanti lirici. In questi ultimi anni, inoltre, si è notato un aumento di fisarmonicisti e, più ancora, di chitarristi. A ciò deve aver contribuito senza dubbio un fatto di moda: oggi, infatti, molti cantanti preferiscono accompagnarsi da se stessi con la chitarra; lo strumento è per così dire « inflazionato ». Piccola ribalta, che va in onda stasera, ci presenta un gruppo di questi concorrenti giunti in finalissima, provenienti da ogni parte d'Italia, e usciti da una selezione che ha visto ben 40.000 partecipanti. Che professione esercitano nella vita? Le più diverse. Sono impiegati, operai, artigiani, e si dedicano al loro « hobby » per puro piacere. Ma non di rado c'è chi si distingue ed entra a pieni voti nella cerchia dei professionisti, e ci fa una bella carriera. Citiamo qualche nome: Ivano Staccioli, Vanna Scotti, Lucia Altieri, e tanti altri.*

*Chi vedremo stasera? Tralasciamo i nomi che il pubblico non conosce. Diciamo solo che compiremo una panoramica abbastanza ampia sul mondo dei dilettanti: ascolteremo tre cantanti di musica leggera, due cantanti lirici, un suonatore di armonica a bocca, due pianisti e infine un complesso, quello di Caltanissetta « I delfini del Sud ».*

*Come i telespettatori potranno constatare di persona, questi dilettanti hanno raggiunto un livello artistico degno di nota — si pensi su che vasta base di concorrenti sono stati scelti — e qualcuno anzi non ha nulla da invidiare ai professionisti che sono già sulla via del successo.*

*Il programma sarà ravvivato da alcuni ospiti d'onore. Avremo come invitati, stasera, Nino Taranto, Lucia Altieri, il regista Mario Ferrero.*

*L'orchestra è diretta da Mario Mescoli, la regìa è di Luciano Tiberti, il presentatore è Renato Tagliani, misurato come sempre.*

**c. n.**

# GENNAIO

## Un film con Pierre Fresnay

# Gli aristocratici

*secondo: ore 21,15*

Giovanni di Rémicourt-Porringes, marchese di Maubrun, è un anziano gentiluomo di provincia, che trascorre le sue giornate in campagna custodendo con religiosa fedeltà le memorie delle antiche glorie familiari e regolando i suoi rapporti con gli altri in base a un principio di autorità affettuoso e paternalistico. Egli si sente deluso dai suoi numerosi figli, molti dei quali hanno già da tempo scelto la propria strada, diversa e spesso contrastante con gli ideali del capofamiglia. Uno fa il diplomatico, un altro il prete, un terzo studia a Oxford, l'unica figlia si è innamorata di un giovane debole e scolorito. Il contrasto fra padre e figli si manifesta durante una riunione familiare che ha luogo nell'avito castello di Maubrun, fatiscente testimonianza di una grandezza ormai al tramonto. L'anziano marchese rimprovera ai figli una desolante carenza d'ideali, un conformismo meschino, un avido arrivismo, una sostanziale mancanza di dignità e di grandezza. In realtà il conflitto è tra due generazioni, l'una nobilmente ma sterilmente attaccata al passato, l'altra proiettata verso l'avvenire. Il marchese passa di delusione in delusione; si oppone alle nozze meschine della figlia, interviene a temperare le scomposte e crudeli manifestazioni di vitalità dei due gemelli ultimi nati, cerca di ravvivare la tiepida fede del figlio sacerdote. Ma quando l'intellettuale Pierre, che sembrava il più estraneo alle tradizioni familiari e il più vile, affronta la morte per difendere i contadini dalle scalmane di un forsennato, compiendo un gesto ben degno delle antiche tradizioni feudali, il colpo è troppo forte per il marchese: egli si ritira in un convento, dove terminerà i suoi giorni.

*Gli aristocratici* («Les aristocrates», 1955) è basato su un romanzo di Michel de Saint-Pierre, «best-seller» del mercato librario francese di quegli anni. Nella storia dei Maubrun l'autore aveva inteso raffigurare il tramonto di un'intera società o quanto meno di una classe: quella della nobiltà terriera retriva e sorda alle sollecitazioni dei tempi nuovi, chiusa nella mitizzazione di ideali nobili, ma anacronistici: un tramonto non privo di grandezza. Un simile tema — che si apparenta in qualche modo al tema del *Gattopardo* lampedusiano — non viene eluso nel film, ma è comunque ridotto alla funzione di semplice sfondo, di cornice ambientale al dramma dei personaggi; meglio, di un solo personaggio, quello del marchese, che si staglia poderosamente e attinge una dimensione di dolorante umanità pur nella sua orgogliosa rigidezza, grazie anche alla interpretazione densa, sensibile, elegante di un Pierre Fresnay in gran forma. Attorno a lui Denis de la Patellière — un regista esordiente che anche in seguito, con risultati più o meno felici, confermerà una spiccata propensione per storie letterarie ruotanti intorno ai casi di grandi famiglie aristocratiche — evoca con sicurezza, e con un gusto formale che non concede molto ai gratuiti estetismi, l'atmosfera di una torpida provincia francese, quale abbiamo imparato a conoscere nelle pagine di un Bernanos o di un Mauriac, e anima il corteggio dei personaggi minori, tutti plausibili pur se non così rilevati come quello principale. Accanto al grande Fresnay si distingue un gruppo di giovani attori: da Brigitte Auber che è la figlia Daisy a Maurice Ronet che è il suo fidanzato, a François Quercy. Splendida la fotografia di Pierre Petit, eccellenti le musiche di René Cloërec.

**Guido Cincotti**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Calze Rede - Casa Vinicola Ferrari - Mira Lanza - Terme S. Pellegrino)*

**21,15**
**GLI ARISTOCRATICI**
Film - Regia di Denis de la Patellière
Distr.: Gaumont
Int.: Pierre Fresnay, Brigitte Auber

**22,40 JAZZ IN EUROPA**
**Maxim Soury et son New Orleans Sound**
Regia di Walter Mastrangelo

**23,20 Notte sport**

## Jazz in Europa

# La musica delle "caves"

*secondo: ore 22,40*

*Questa settimana ascolteremo in* Jazz in Europa *la musica delle famose «caves» di Parigi. Il complesso che Nicoletta Orsomando presenterà non è interessante soltanto dal punto di vista musicale ma anche e soprattutto perché ci riporta alla particolare atmosfera dell'immediato dopoguerra, con i giovani in maglione nero e pantaloni di velluto che predicavano un esistenzialismo spregiudicato e si incantavano ad ascoltare Sidney Bechet che suonava il jazz di New Orleans, e Juliette Greco che cantava canzoni scritte da parolieri d'eccezione, come Jean Paul Sartre o Jacques Prévert.*

*La formazione che è ospite questa settimana di* Jazz in Europa *è per l'appunto una di quelle che si sono affermate nei caratteristici locali notturni, ricavati da vecchie cantine, di Saint Germain des Prés e del quartiere latino: il complesso di Maxim Soury, che ha avuto il suo quartier generale alla Huguette, un famoso ritrovo della «rive gauche». Soury aveva appena 19 anni, quando affrontò per la prima volta il pubblico col suo clarinetto. Aveva studiato musica da bambino, prendendo lezioni di violino, poi l'aveva abbandonata per non trascurare la scuola. Ma finita la guerra, si innamorò del jazz ascoltando i dischi di Benny Goodman e dei vecchi clarinettisti di New Orleans. Si procurò un clarino, e in poco tempo riuscì a diventare un personaggio sulla scena del jazz europeo.*

*Il suo complesso è anzi uno dei pochi che siano sopravvissuti alla moda del «Dixieland revival» del dopoguerra, e che abbiano saputo darsi uno stile ben definito, superando la fase del dilettantismo, e di una passiva imitazione dei modelli arcaici. Maxim Soury, insomma, non s'è fermato alla Hughette, anche se è stato proprio lì che ha avuto occasione di suonare con musicisti veterani come lo scomparso Bechet o Albert Nicholas. Ha partecipato a numerose manifestazioni internazionali, fra le quali il Festival di Sanremo di sei anni fa, ed è stato parecchie altre volte in Italia.*

**s. g. b.**

**Nicoletta Orsomando, che presenta «Jazz in Europa»**

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**Un pizzico di fortuna**
**Ieri al Parlamento**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,25** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**

**8,35 Fiera musicale**

**8,50** *(Commissione Tutela Lino)*
* **Fogli d'album**
Anonimo: *Due canti popolari francesi:* a) « Le bon petit roi d'Yves », b) « Et ron ron ron, petit Patapon » *(Arpista* Marcel Grandjany); Sor: *Rondò (Chitarrista* Narciso Yepes); Dvorak: *Rondò in sol minore op. 94* (Ludwig Hoelscher, *violoncello;* Michael Rauchelsen, *pianoforte);* Albeniz: *Malagueña (Pianista* Alfred Cortot)

**9,10** Gisella Passarelli: *Il taccuino dell'assistente sociale*

**9,15** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,35** *(Chlorodont)*
**Interradio**

**9,55** Corrado Pizzinelli: *I mariti nel mondo. Gli inglesi*

**10** — * **Antologia operistica**
Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Contro un cor »; Cilea: *L'Arlesiana:* « E' la solita storia del pastore »; Puccini: *Tosca:* « Tre sbirri »; Refice: *Cecilia:* « Grazie sorelle »; Gounod: *Faust:* Valzer di Margherita

**10,30 La Radio per le Scuole**
(per il I ciclo delle Elementari)
*Il cantastorie*, giornalino a cura di Stefania Plona
Regìa di Ruggero Winter

**11** — *(Gradina)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Musica e divagazioni turistiche**

**11,30 Musica sinfonica**
Wagner: 1) *I maestri cantori di Norimberga:* Preludio atto III; 2) *Lohengrin:* Preludio atto III; 3) *Tristano e Isotta:* Preludio e morte di Isotta (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Eugen Jochum)

**12** — *(Tide)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Industria Italiana della Birra)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30** *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
**Parata di successi**

**15,45 Quadrante economico**

**16** — Programma per i piccoli
**L'astronave dei sogni**
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regìa di Ugo Amodeo

**16,30 Musiche di Carlo Jachino**
1) *Quintetto* per clarinetto, corno, viola, violoncello e violino: a) Mosso, b) Larghetto, c) Vivace (Giacomo Gandini, *clarinetto;* Domenico Ceccarossi, *corno;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello;* Vittorio Emanuele, *violino);* 2) *Pagine di Ramon*, variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard Conz)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARMANDO GATTO
con la partecipazione del soprano **Lucilla Udovich** e del tenore **Daniele Barioni**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

**18,25 Bellosguardo**
*Il libro straniero*
« Poesie » di Giorgio Seferis, a cura di Francesco Grisi e Walter Mauro

**18,40 Appuntamento con la sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19,05 Il settimanale dell'agricoltura**
L'Italia agricola nel Mercato Comune

**19,15 Il giornale di bordo**
*Il mare, le navi, gli uomini del mare*

**19,30** * **Motivi in giostra**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
*Il paese del bel canto*

**20,25 Fantasia**
Immagini della musica leggera

**21,05 Radiotelefortuna 1964**

**21,10 CAPPUCCETTO, L'ORCO E LE MASCHERE**
Radiodramma di Massimo Dursi
Musiche originali di Adone Zecchi

| | |
|---|---|
| Cappuccetto | *Sandra Ballinari* |
| L'orco | *Marcello Giorda* |
| La strega | *Marina Bonfigli* |
| Arlecchino | *Franco Graziosi* |
| Pulcinella | *Gianni Cajafa* |
| La mamma | *Diana Torrieri* |
| La nonna | *Gina Sammarco* |

Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Bruno Maderna
Regìa di **Sandro Bolchi**
(Registrazione)

**22,15 Concerto del pianista Mieczyslaw Horszowski**
J. S. Bach: *Quattro duetti dal « Klavierübung »;* Mozart: *Sonata in re maggiore K. 284:* a) Allegro, b) Polonaise en rondeau, c) Andante (Tema con variazioni)
(Registrazione effettuata il 9 novembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società Amici della Musica)

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**7,35** * **Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,35** *(Palmolive)*
* **Canta il Quartetto Radar**

**8,50** *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

**9** — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

**9,15** *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**INCONTRI DEL MERCOLEDI'**
di **Renato Tagliani**
Regìa di **Gennaro Magliulo**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11** — *(Bertagni)*
**Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Tema in brio**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Vidal Saponi Profumi)*
**Appuntamento alle 13**
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Vis Radio)*
**Dischi in vetrina**

**15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**15,15 Piccolo complesso**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35** * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Désiré Defauw
Henri D'Hoedt: *Cronache brevi della vita borghese:* Preludio all'alba d'una giornata di lavoro - Pennacchi e spade - Le effusioni erotiche - I discorsi ufficiali - I piaceri notturni (Orchestra Nazionale Belga); Prokofiev: dalla « *Suite scita op. 20* »: « Lo spirito nemico e la danza degli spiriti tenebrosi » (Orchestra Sinfonica di Chicago)

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Divertimento per orchestra**

**16,50 Panorama italiano**

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
**Antologia leggera**

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Guido Pannain:** *Giuseppe Verdi.* Verso il rinnovamento

**18,50** * **I vostri preferiti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Musica sinfonica**
Ciaikowski: *Concerto in re maggiore op. 35*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante (Canzonetta), c) Finale (Allegro vivacissimo) *(Solista* David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe)
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — **IL PRISMA**
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Giuoco e fuori giuoco**

**21,45** *(Camomilla Sogni d'Oro)*
**Musica nella sera**

**22,10 L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

# RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).*

**10** — **Musiche pianistiche**

**10,50 IFIGENIA**
Tragedia musicale in un atto di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini
Musica di **Ildebrando Pizzetti**

| | |
|---|---|
| Ifigenia | *Anna Moffo* |
| Clitennestra | *Elena Nicolai* |
| Agamennone | *Mario Petri* |
| Achille | *Aldo Bertocci* |
| Tre Corifei | *Miriam Funari*, *Mario Carlin*, *Pierluigi Latinucci* |
| Voce recitante | *Augusto Bonardi* |

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti dall'**Autore**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

**11,50 Esecuzioni storiche**
Sergei Rachmaninov
*Concerto n. 3 in re minore op. 30* per pianoforte e orchestra
Solista l'Autore
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

**12,25 Antonio Bazzini**
*Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 3* per archi
Quartetto della Scala

**13** — **Un'ora con Carl Maria von Weber**
*Tre Ouvertures*
Turandot - Peter Schmoll - Abu Hassan
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno
*Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32* per pianoforte e orchestra
Solista Lya De Barberiis
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield
*Sinfonia n. 2 in do maggiore*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

**14** — **Concerto sinfonico: solista Zino Francescatti**
Peter Ilyich Ciaikowski
*Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra
Allegro moderato - Canzonetta - Finale
Camille Saint-Saëns
*Concerto in si minore op. 61* per violino e orchestra
Allegro non troppo - Andante quasi allegretto - Molto moderato - Allegro non troppo
Edouard Lalo
*Sinfonia spagnola op. 21* per violino e orchestra
Allegro non troppo - Scherzando - Andante - Rondò
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

**15,25 Marc-Antoine Charpentier**
*Le Reniement de Saint Pierre*, historia sacra per soli, coro e orchestra
(Elab. di Guido Turchi)
Dolores Perez, *soprano;* Luisella Ciaffi Ricagno, *mezzosoprano;* Pierre Mollet, Carlo Franzini e Vito Lassandro, *tenori;* Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
*La Couronne de fleurs*, pastorale per soli, coro e orchestra
(Revis. di Henry Büsser - Trascr. di Guy Lambert)

Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, *soprani;* Luisella Ciaffi Ricagno e Eva Jakabfy, *mezzosoprani;* Carlo Franzini, *tenore;* Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

**16,15 Musica da camera**
Johannes Brahms
*Variazioni su un tema di Haendel, op. 24*
Pianista Friedrich Wührer
Maurice Ravel
*Pavane pour une Infante défunte*
*A la manière de Emmanuel Chabrier*
*A la manière de Borodine* (Valse)
Pianista Robert Casadesus

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Parigi)
Raoul Husson: *La fisiologia della voce umana*

**17,10 Arthur Honegger**
*Sinfonia* per orchestra d'archi e tromba ad libitum
Molto moderato - Allegro - Adagio mesto - Vivace non troppo
Solista Renato Marini
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki

**17,40 La Nuova Scuola Media**
Incontri con gli insegnanti: Per la didattica delle Osservazioni ed elementi di scienze naturali:
*Relazioni sull'osservazione e coordinamento con le altre discipline*
Partecipano i professori: Virginia Brancaleoni, Giorgio Graziosi, Giorgio Luna, Nicola Sciarrone
Moderatore: *Preside* Margherita Nardelli Martinuzzi

**18,05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Teatro*
a cura di Raul Radice
« Minnie la candida » - « My fair Lady » - Una serata per Cecov

**18,45 Giovanni Gabrieli**
(revis. di E. Kenton)
*Sonata a 15* per tre cori di archi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

**19 — Novità librarie**
*Giovanni Verga* di Giulio Cattaneo
a cura di Geno Pampaloni

**19,20 Temi industriali e ripresa del romanzo**
Conversazione di Teresa Buongiorno

**19,30 * Concerto di ogni sera**
César Franck (1822 - 1890): *Sonata in la maggiore,* per violino e pianoforte
Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*
Anton Dvorak (1841-1904): *Quartetto in la minore op. 16,* per archi
«Kohon Quartet of New York» Harold Kohon, Raymond Kunicki, *violini;* Bernard Zaslav, *viola;* Robert Sylvester, *violoncello*

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Robert Schumann**
*Sonata in sol minore op. 22*
Più presto possibile - Andantino - Scherzo - Rondò
Pianista Ventislav Yankoff

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Il segno vivente**
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

**21,30 Leos Janacek**
*Missa glagolitica*
Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Pezzo per organo solo - Intrada
Irmgard Seefried, *soprano;* Eva Jakabfy, *mezzosoprano;* Petre Munteanu, *tenore;* Carlo Palangi, *basso;* Ermelinda Magnetti, *organo*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Nino Antonellini

**22,15 Narrativa polacca**
a cura di Riccardo Picchio
Ultima trasmissione
*La fiaba della storia*

**22,45 Gli organi antichi in Europa**
Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
XI - *L'organo della Chiesa di Notre Dame a Groningen* (Arp Schnitger, 1702)
Jan Pieters Sweelinck
*Variazioni sopra il Salmo 116*
Organista Wim van Beeck
Heinrich Scheidemann
*Preludio Corale « Wir glauben all an' einen Gott »*
Organista Helmut Winter
Programma presentato dalla « Nederlandsche Radio Unie »
(Traduzione e adattamenti a cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Incantesimo musicale - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette risposte ad una domanda »** opinioni e commenti a cura di Giuseppe Leonardi e Franco Ferri - Pensiero della sera. 20,15 Une nouvelle histoire de l'Eglise. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

**Seconda classe:**

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,30 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

**Terza classe:**

12,15-12,40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,05-13,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14,10-14,55 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**17 — IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

**17,30 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**
*(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiora Biscotti)*

## La TV dei ragazzi

**ROSELLA**

Quattro puntate di Anna Maria Romagnoli dai romanzi « Eight cousins » e « Rose in bloom » di L. M. Alcott

*Seconda puntata*

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Rosella — *Laura Ephrikian*
Marco — *Enzo Cerusico*
Zia Gessica — *Delia Valle*
Il dottore — *Carlo Lombardi*
Stefano — *Vittorio Mezzogiorno*
Arci — *Paolo Modugno*
Carlo — *Marino Masè*
Giacomino — *Marco Paolini*
Febe — *Angela Cavo*
Debora — *Vittoria Di Silverio*
Zia Pace — *Donatella Gemmò*
Zia Myra — *Anna Maria Ackermann*
Zia Clara — *Loredana Savelli*
Rebecca — *Marina Como*
Meg — *Marinella Manna*
e con Gianni Agus nella parte di Zio Alec

Scene di Pino Valenti
Costumi di Vera Carotenuto
Regìa di Lelio Golletti

*Articolo alle pagine 60 e 61*

## Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**

**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**
*(Mira Lanza - Vicks Vaporub)*

**19,15 SEGNALIBRO**
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regìa di Enzo Convalli

**19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

## Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Sali Andrews - Olà Matic - Linetti Profumi - Pastificio Ghigi - Olio Sasso - Thermogène)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**
*(Bonetti Diadermina - Locatelli - Camomilla Montània - Prodotti Colombani - Camay - Prodotti Marga)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Diet-Erba - (2) Crodo - (3) Dulciora - (4) Rizzoli Editore*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Roberto Gavioli - 2) Luigi Giachino - 3) Itve - 4) Cinetelevisione

**21 — IL PREZZO DEI POMODORI**
Racconto sceneggiato - Regìa di David Friedkin
Dist.: N.B.C.
Int.: Peter Falk, Inger Stevens

**21,50 CINEMA D'OGGI**
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

**22,30 SAFARI**
a cura di Armand e Michaela Denis
**— Le città delle formiche bianche**

**23 —**

**TELEGIORNALE**
della notte

# Cinema d'oggi

***nazionale: ore 21,50***

*Cinema d'oggi è ormai nel terzo anno di vita. Nel corso dei mesi passati, il settimanale d'attualità cinematografica, redatto da Pietro Pintus, ha fornito agli spettatori un ampio panorama delle « novità da vedere », illustrando i film « dei quali si parla » e i festival, presentando interviste e ritratti di attori, registi e produttori. Pur vario e vivace, il nostro cinema non è illimitato. Un pezzo oggi e uno domani, si finisce per percorrerlo interamente. Cinema d'oggi ha, perciò, deciso d'emigrare. I suoi corrispondenti dall'estero sono già al lavoro. Sui teleschermi, sono recentemente apparsi servizi su* Schiavo d'amore, *un « remake » ispirato al noto romanzo di Maugham e interpretato da Kim Novak, e su* Il circo, *il film girato in Spagna da Claudia Cardinale a fianco di Rita Hayworth e di John Wayne.*
*Tra i « reportages », che appariranno prossimamente, uno è curato da Antonio Cifariello. Scoperto da Federico Fellini, che gli affidò il ruolo del giornalista in* Agenzia matrimoniale *(un episodio di* L'amore in città*), questo attore diventò ben presto popolare. Interpretava film di costume contemporaneo, vestendo i panni del ragazzo del popolo. Un giorno, si stancò d'essere un divo, sia pure « minore », e si dedicò alla regìa di documentari di viaggio. Ultimamente, Cifariello è stato invitato a girare un film come regista in Polonia. Tra una pausa e l'altra della lavorazione, egli ha intervistato i suoi colleghi della « nouvelle vague » polacca, una delle più promettenti del mondo.*
*Sarà curioso confrontare le loro dichiarazioni con quelle rilasciate, or non è molto, dai giovani autori italiani a* Cinema d'oggi. *Terminata l'inchiesta sui nostri nuovi registi, i redattori del settimanale stanno raccogliendo materiale su una dibattuta questione: la carenza di attori nel nostro cinema. Cercherà di spiegarne i perché un servizio speciale che, assieme a un'indagine intorno al divismo di ieri e di oggi e a una carrellata sul genere western, promette d'essere uno dei più interessanti di* Cinema d'oggi, *edizione 1964.*

**f. bol.**

# Per la serie "Safari" Le

***nazionale: ore 22,30***

*Quando incomincia la stagione delle piogge, alle termiti del Kenya spuntano le ali. Un bel giorno, le cosiddette formiche bianche abbandonano a migliaia il termitaio, nel quale sono cresciute: sono pronte a dar vita a nuove colonie; allargano le trasparenti, lunghe appendici e si alzano in volo. Non hanno mai volato prima; in vita loro, non voleranno più; si sparpagliano intorno finché, sfinite, cadranno a ter-*

Peter Falk, protagonista del racconto sceneggiato « Il prezzo dei pomodori », della serie prodotta da Dick Powell

# Il prezzo dei pomodori

*nazionale: ore 21*

Siamo al secondo telefilm della serie prodotta da Dick Powell. Il primo, come si ricorderà, era un autentico « giallo » con il tradizionale problema poliziesco da risolvere. Nella storia di stasera, invece, nessun morto; anzi, per mantenersi fedele al suo programma di presentare i soggetti più vari, questa volta, in luogo dell'assassinato, c'è un nascituro; e al posto delle impronte digitali e delle necroscopie, c'è una grossa partita di pomodori: un carico che per il giovane Fresco significa un colpo commerciale che dovrà dargli la possibilità di lavorare in proprio per il resto della sua vita. L'America non è forse il Paese dell'iniziativa privata? E allora perché dipendere da grosse Compagnie che si arricchiscono alle spalle altrui? Tutto sta nel battere la concorrenza. Nel caso specifico tutto il problema sta nell'arrivare a Cincinnati con un grosso carico di pomodori prima della ditta concorrente, quella dei fratelli Sindell. Chi prima arriva, prima macina. Questi i ragionamenti dell'intraprendente Fresco. Egli rischia in questa impresa tutti i suoi risparmi e l'impresa ha inizio sotto buoni auspici. Il nostro « pomodoraio » ha già pronto un grosso carico mentre la ditta concorrente deve ancora caricare ben 3000 cassette. Il ragazzo telefona al padre annunciandogli che tutto va a meraviglia: come avere il denaro già in banca. Non resta che fare il pieno di benzina sul camion e partire per Cincinnati. Ma se le cose fossero andate tutte lisce, Richard Allan Simmons, l'autore, non avrebbe avuto di che scrivere un telefilm di successo; invece, il diavolo ci mette la coda, creando una serie di inciampi che minacciano di far naufragare tutto il piano commerciale di Fresco. Ma come si fa a rifiutare di prendere a bordo una povera donna che attende un bambino da un momento all'altro? Sta bene voler vendere i pomodori ad un prezzo alto; ma una partoriente non si può lasciare nel mezzo della strada. Bisogna aiutarla. Questo è appena l'inizio della trama, perché da ora comincia l'odissea del povero giovane. Si dice che una buona azione viene sempre in qualche modo ricompensata. Vedremo nel corso del telefilm ciò che il fato, spesso bizzarro, ha riservato al protagonista. Questi è impersonato da Peter Falk, un noto attore americano, candidato all'Oscar del 1961 per la sua magnifica prestazione nel film *Anonima omicidi* e nello stesso periodo scelto nella rosa dei migliori attori televisivi da premiare.

**Renzo Nissim**

# città delle formiche bianche

*ra. Dopo essersi liberate delle ali, si uniscono a coppie. Ma bisogna stare attenti. I nemici sono in agguato, dovunque. Il pangolino e l'oriteropo, che si nutrono esclusivamente di formiche, sono più operosi del solito. Le rondini scendono affamate dal cielo. I babuini fanno scorpacciate di termiti. I ragni raccolgono nelle loro tane abbondanti provviste. E, per finire, entrano in scena le nere formiche cacciatrici che, pur quasi cieche, posseggono un fine odorato e un'antenna sensibile alle vibrazioni dell'aria. Esse marciano compatte. Se qualche insetto sbarra loro la strada, mandano avanti le guerriere dal corpo robusto e dalla puntura mortale. Liberatesi dell'ostacolo, le formiche nere affrontano e sterminano le formiche bianche, stanche del volo. Se riescono a sottrarsi all'attacco delle guerriere, le termiti devono guardarsi da altri insetti della loro stessa specie che, in compagini serrate, si abbandonano a grandi razzie, durante la stagione del volo nuziale. Ma, ogni volta, qualche coppia di formiche bianche sfugge ai predoni. E, in una zona riparata, scava un rifugio nel terreno. La femmina si ingrosserà fino a raggiungere la sorprendente lunghezza di dieci centimetri. Chiusa nella stanza reale, dalle pareti dure quasi come il calcestruzzo, la regina delle termiti comincerà a produrre uova. Da esse, nasceranno i suoi sudditi che, divisi in varie caste a seconda dei compiti, costruiranno la città delle termiti.*

**f. bol.**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Perrotts-Cloth - Società del Plasmon - Lavatrici Castor - Stock 84)*

**21,15**
**MASTRO DON GESUALDO**

Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari

dal romanzo omonimo di Giovanni Verga (Arnoldo Mondadori Editore)

Interpretato da **Enrico Maria Salerno**

*Terza puntata*

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Canali *G. Davide Ancona*
Don Gesualdo Motta *Enrico Maria Salerno*
Il barone Zacco *R. Ignazio Daidone*
Il barone Mendola *Riccardo Mangano*
Il capitano *Alfredo Danese*
Liccio Papa *Salvatore Scalìa*
Il canonico Lupi *Turi Ferro*
Il notaio Neri *Alfredo Mazzone*
Don Filippo Margarone *Giovanni Scalìa*
Il cavalier Peperito *Piero De Santis*
Don Ninì Rubiera *Giuseppe Lo Presti*
Mastro Nunzio *Mario Di Martino*
Speranza *Grazia di Marzà*
Burgio *Franco Sineri*
Ciolla *Ignazio Pappalardo*
Santo Motta *Gaetano Tomaselli*
Giacalone *Guido Leontini*
Il marchese Limoli *Eugenio Colombo*
Aglae *Viola Zappi*
L'oste *Franco Calabrò*
Donna Bianca Trao **Lydia Alfonsi**
L'oratore *Giuseppe Meli*
Nardo *Riccardo La Plaja*
Diodata *Franca Parisi*
Nanni l'orbo *Luigi Casellato*
Don Bastiano Stangafame *Gaetano Fernandez*
Don Luca *Giovanni Cirino*
Le baronesse Mendola *Vittoria Campagna*, *Jole Marcellini*
Donna Sarina Cirmena *Maria Tolu*
La Macrì *Franca Manetti*
Agrippina Macrì *Rosaria Inserra*
Don Ferdinando Trao *Romolo Costa*
Donna Marianna Sganci *Alba Maria Setaccioli*
Giuseppe Barabba *Mimmo Grasso*
La capitana *Giuseppina Rapicavoli*
Rosaria *Giovanna Di Vita*
La baronessa Rubiera *Marcella Valeri*
Alessio *Carmelo Marzà*
La baronessa Zacco *Maria Di Benedetto*
Lavinia Zacco *Antonia Micalizzi*
Seconda figlia Zacco *Igea Calì*
Terza figlia Zacco *Anna Maria Burgio*
Quarta figlia Zacco *Tina Bertuna*
Padre Angelino *Mariano Piazza*
Gna Grazia *Marcella Aulicino*

Scenografia e arredamento di Ezio Frigerio

Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Cesare Rovatti

Musiche di Luciano Chailly

Realizzato da Marcello D'Amico

Regia di Giacomo Vaccari

Produzione della RAI-Radiotelevisione Italiana e della R.T.F. - Radiodiffusion Télévision Française

*Articolo alle pagine 18 e 19*

**22,30 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE**

Notizie e curiosità del mondo che va a motore, a cura di Giuseppe Bozzini

Al termine:
**Notte sport**

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**Un pizzico di fortuna**
**Ieri al Parlamento**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,25** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**

**8,35 Fiera musicale**

**8,50** *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**
Pasquini: *Toccata con lo scherzo del cucù (Clavicembalista* Egida Giordani Sartori); Schubert: *Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2 (Pianista* Arthur Schnabel); Ciaikowski: *Valzer sentimentale (Violinista* Isaac Stern); Salzedo: *Chanson de la nuit (Arpista* Nicanor Zabaleta)

**9,10 Incontro con lo psicologo**
Angiola Massucco Costa: *La caratterologia, studio dei tipi umani*

**9,15** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,35** *(Invernizzi)*
**Interradio**

**9,55 La fiera delle vanità**
Silvana Bernasconi: *Il mese del bianco*

**10** — *** Antologia operistica**
Mozart: *Don Giovanni*: Ouverture; Beethoven: *Fidelio*: «O welche Lust»; Wagner: *Lohengrin*: «Gesegnet»; Verdi: *La battaglia di Legnano*: Sinfonia

**10,30 L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

**11** — *(Milky)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**11,30 Musica sinfonica**
Mozart: 1) *Aria per soprano K. 578 «Alma grande e nobil core»* (Soprano Maria Van Dongen); 2) *Sinfonia in la maggiore K. 201*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito (Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner)
(Registrazione effettuata il 28 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1963»)

**12** — *(Tide)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli interv. com. commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15,30** *(Fonit Cetra S.p.A.)*
**I nostri successi**

**15,45 Quadrante economico**

**16** — Programma per i ragazzi
**Il leone di burro**
Radioscena di Bruno De Cesco
Regia di Ugo Amodeo

**16,30 Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 Incontri tra musica e poesia**
a cura di Michelangelo Zurletti
V - *Grieg-Garborg*

**18** — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

**18,10 Traffico stradale e calcolatori elettronici**
Colloquio con Renzo Vignati
a cura di Alberto Mondini

**18,30 Concerto dell'Orchestra da camera di Los Angeles diretta da Henry Lewis**
Pergolesi: *Concertino in sol maggiore*: a) Largo, b) Alla breve non presto, c) Andante, d) Allegro; Bartok: *Divertimento per archi*: a) Allegro non troppo, b) Molto adagio, c) Allegro assai
(Registrazione effettuata il 2 ottobre 1963 dalla sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «Gioventù Musicale d'Italia»)

**19,10 Cronache del lavoro italiano**

**19,20 Gente del nostro tempo**
a cura di Giuseppe Mori

**19,30 * Motivi in giostra**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 «Lettere ritrovate»**
Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo
Regia di Carlo Di Stefano

**21** — **LE FORZE**
Tre atti di **Ezio D'Errico**
Sergio — *Sergio Graziani*
Liuba — *Paola Mannoni*
Pizzamiglio — *Giuseppe De Martino*
Camella — *Dolores Palumbo*
Egle — *Giusi Raspani Dandolo*
Cuccurullo — *Arnaldo Ninchi*
Il dottor Saulli — *Glauco Mauri*
Il chitarrista — *Silvio Spaccesi*
Regia di **Ottavio Spadaro**

*Articolo alla pagina 23*

**22,20 * Musica da ballo**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**7,35 Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,35** *(Palmolive)*
*** Canta Ugo Calise**

**8,50** *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

**9** — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

**9,15** *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**BUONGIORNO MILORD**
Un programma di **Giorgio Nardoni** con **Carletto Romano** e **Oreste Lionello**
Regia di **Carlo Di Stefano**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**
Album di canzoni

**11** — *(Ecco)*
**Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40 Radiotelefortuna 1964**

**11,45** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Itinerario romantico**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Liquore Strega)*
**Appuntamento alle 13:**
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Phonocolor)*
**Novità discografiche**

**15** — *(Sidol)*
**Momento musicale**
Vetrina della canzone napoletana

**15,15 Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 Concerto in miniatura**
Rassegna di cantanti lirici
Baritono Alberto Rinaldi
Donizetti: *La favorita*: «Vien Leonora»; Verdi: 1) *Don Carlo*: «Per me giunto è il dì supremo»; 2) *Macbeth*: «Pietà, rispetto, amore» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Il mondo dell'operetta**

**17** — **I vecchi amici dei 78 giri**

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
Dai versi alla melodia

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Guido Fassò** - *Il diritto naturale*. La legge della ragione

**18,50 I vostri preferiti**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Dischi dell'ultima ora**
Al termine: **Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 I cento volti dell'automobilismo**
Documentario di Vittorio Luridiana

**21** — **Pagine di musica**
Saint-Saëns: *Concerto in la minore op. 33*, per violoncello e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Allegretto con moto, c) Un poco mosso, molto allegro (*Solista* Leslie Parnas - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi); Dukas: *L'apprendista stregone*, Scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35** *(Camomilla Sogni d'Oro)*
**Musica nella sera**

**22,10 L'angolo del jazz**
Jazz dal Canadà
Da Toronto: The Ron Rollier Septet

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

# RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)*

**10** — **Johann Sebastian Bach**
*Sonata in do minore* per flauto, violino e continuo, dalla *«Offerta Musicale»*
Willy Glas, *flauto*; Werner Krötzinger, *violino*; Siegfried Barchet, *violoncello*; Irmgard Lechner, *clavicembalo*

**10,20 Musiche concertanti**

**11,10 Pagine dall'«Otello» di Giuseppe Verdi**
*«Esultate!»*
Tenore Mario Del Monaco
Pier Luigi Latinucci e Piero Di Palma, *tenori*; Aldo Protti, *baritono*; Angelo Mercuriali, *basso*
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede
*«Già nella notte densa»* e *Finale atto 1°*
Renata Tebaldi, *soprano*; Mario Del Monaco, *tenore*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
*«Credo»*
Baritono Carlo Tagliabue
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
*«Sì, pel ciel marmoreo giuro»*
Ramon Vinay, *tenore*; Frank Guarrera, *baritono*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva
*Danze*
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
*«Dio ti giocondi, o sposo»*
Eleanor Steber, *soprano*; Ramon Vinay, *tenore*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva
*«Piangea cantando»* e *«Ave Maria»*
Soprano Renata Tebaldi
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto
*«Niun mi tema»* e *Finale dell'opera*
Tenore Mario Del Monaco
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

**12,30 Gabriel Fauré**
*Quartetto in do minore op. 15* per pianoforte e archi
Artur Rubinstein, *pianoforte*; Henry Temianka, *violino*; Robert Courte, *viola*; Adolphe Frézin, *violoncello*

**13** — **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
*Concerto grosso in do maggiore «Alexanderfest-Konzert»*
Orchestra «Masterplayers» diretta da Richard Schumacher
*Sonata in re maggiore* per flauto e basso continuo
Lucien Lavaillotte, *flauto*; Robert Cordier, *viola da gamba*; Ruggero Gerlin, *clavicembalo*
*Lucrezia*, cantata per soprano e clavicembalo
Ester Orell, *soprano*; Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*
*Concerto in si minore* per viola e orchestra
(realizz. e orchestr. di Henry Casadesus)
Solista Dino Asciolla
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pier Luigi Urbini

**14** — **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**
Johann Sebastian Bach
*Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1* per doppia orchestra
Direttore Massimo Freccia
Robert Schumann
*Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38*
Direttore Paul Klecki
Luigi Dallapiccola
*Partita* per orchestra con voce di soprano
Soprano Liliana Poli
Direttore Mario Rossi
Igor Strawinski
*Petrushka*, scene burlesche in quattro quadri
Direttore Lorin Maazel
Manuel De Falla
*Il Cappello a tricorno*, suite n. 1 e n. 2 dal balletto
Direttore Carlo Franci

# GENNAIO

**16,10 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy**
*Variations sérieuses op. 54*
Pianista Cor De Groot
*Trio in do minore op. 56* per pianoforte, violino e violoncello
Allegro con fuoco - Andante espressivo - Scherzo (Molto allegro, quasi presto) - Finale (Allegro appassionato)
Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof

**17 — Corriere dall'America**
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**17,15 L'informatore etnomusicologico**

**17,35 Il fenomeno della delinquenza minorile**
a cura di Gian Carlo Castelli Gattinara
II - *In Svezia*

**17,45 Jan Sibelius**
*Sei Umoresche op. 87 e 89* per violino e orchestra
Solista Aaron Rosand
Orchestra Sinfonica « The Southwest German » di Baden-Baden diretta da Tibor Szoke

**18,05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Scienze*
a cura di Domenico Andreani
La gotta, malattia fuori moda? - La dialisi peritoneale - Notiziario

**18,45 Benjamin Britten**
*Lachrimae op. 48* (Reflections on a song of Dowland)
Lento, allegretto comodo, animato - Tranquillo, allegro con moto - Largamente appassionato, alla valse, moderato, allegro, marcia, lento
Bruno Giuranna, *viola;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*

**19 — Biofisica e cristallografia**
a cura di Alessandro Vaciago
Ultima trasmissione
*Cristalli e biologia molecolare*

**19,20 Il libro tra la strenna e il soprammobile**
Conversazione di Renato Giani

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Serenata in re maggiore K. 100*
Allegro - Andante - Minuetto - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro
Christa Richter Stein, *violino;* Tivadar Bantay, *oboe;* Michael Hoeltzel, *corno*
Orchestra della « Camerata Accademica » del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner
Béla Bartók (1881-1945): *Concerto per violino e orchestra* (1938)
Allegro non troppo - Andante - Allegro molto
Solista Gyorgy Garay
Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia diretta da Herbert Kegel

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Darius Milhaud**
*Suite* per pianoforte
Lent - Vif et clair - Modéré, animé
Pianista Tito Aprea
*Concertino di primavera* per violino e orchestra
Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard von Remoortel

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Panorama dei Festivals musicali**
Wolfgang Amadeus Mozart
*Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi
Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni
Jacques Lancelot, *clarinetto;* René Benedetti, Henry Mazioux, *violini;* Pierre Pasquier, *viola;* Pierre Coddée, *violoncello*
(Registrazione effettuata il 16 luglio dalla R.T.F. in occasione del « Festival di Nizza 1963 »)

**21,45 Aspetti e problemi dell'India d'oggi**
a cura di Romain Rainero
I - *La nascita dello Stato indipendente*

**22,25 Alessandro Scarlatti**
Due cantate per tenore, clavicembalo e continuo:
*Cantata in lingua napoletana: Pensieri*
Herbert Handt, *tenore;* Egida Giordani Sartori, *clavicembalo;* Libero Rossi, *violoncello*

**22,45 Orsa minore**
**TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO**
*D. H. Lawrence*
a cura di Francesco Mei con la partecipazione di Giuseppe Berto e Giorgio Manganelli

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

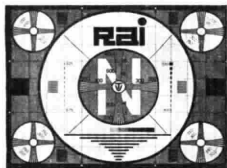
# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giovedì: « L'Infanzia di Cristo »** di Berlioz, oratorio per soli, orchestra e coro, diretti da Colin Davis. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Apotres des Gitans. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

12,40-13,05 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,55-14,20 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

14,20-14,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**Seconda classe:**

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11,50-12,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

**Terza classe:**

8,55-9,20 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13,05-13,30 *Osservazioni Scientifiche*
Prof. Donvina Magagnoli

**16,45 La Nuova Scuola Media**
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Osservazioni ed Elementi di Scienze Naturali:
*Sussidi didattici nell'insegnamento delle Osservazioni ed elementi di Scienze naturali*
Partecipano i professori Giorgio Graziosi, Maria Lancia, Donvina Magagnoli, Giuseppe Verzella
Moderatore Prof. Francesco Fiorentini

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Elah - Saiwa - Malto Setmani - Mira Lanza)*

## La TV dei ragazzi

a) **RAGAZZI OLANDESI**
Panorama di attività giovanili
a cura di Giancarlo Manganella e Gemma Corradi

b) **PILOTI CORAGGIOSI**
**Il missile « Snark »**
Distr.: N.B.C.
Regia di Jean Yarbrough

## Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**
**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**
*(Invernizzi Milione - Aiax liquido)*

**19,15 UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

*Articolo alla pagina 14*

**19,40 CONCERTO SINFONICO**
N. A. Rimsky-Korsakof: *Capriccio spagnolo op. 34:* a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano
Direttore Lorin Maazel
Ripresa televisiva di Lorenzo Ferrero
A. Khachaturian: *Quattro danze dal balletto « Gajaneh »:* a) Danza delle fanciulle, b) Ninna nanna, c) Alba e danza di Ajsha, d) Lesginka
Direttore Aram Khachaturian
Ripresa televisiva di Enrico Romero
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

## Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Caramelle 3 Tre - Super Orzo Bimbo - Snip - Tide - Olio Berio - Verdal)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**
*(Strofinaccio Favilla - Ramek - Biancheria « La Castellana » - Zoppas - Shampoo Amami - Arrigoni)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Tè Ati - (2) Pasta Combattenti - (3) Cynar - (4) Chlorodont*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Adriatica Film - 4) General Film

**21 —**
**IL COLLEGIO DEGLI SCANDALI**
Tre atti di Arthur W. Pinero
Traduzione di Laura Del Bono
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Tyler — *Enzo Cerusico*
Jane — *Anna Maria Cini*
Guendalina Hawkins — *Esperia Pieralisi*
Ermitrude Johnson — *Lorenza Biella*
Peggy Hesslerigge — *Graziella Polisenanti*
Dina — *Franca Badeschi*
Carolina Dyott — *Valeria Fabrizi*
Strudelheinz — *Mario Maranzana*
Lord Algernon Queckett — *Lando Buzzanca*
La signora Rankling — *Tina Lattanzi*
L'ammiraglio Rankling — *Franco Sportelli*
Reginald Paulover — *Paolo Fratini*
Jack Mallory — *Alberto Terrani*
Sanders — *Alvaro Piccardi*
Jaffray — *Edoardo Borioli*
Musiche originali di Gino Negri
Scene di Ada Legori
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Flaminio Bollini e Carla Ragionieri

**22,40 SUL CAPPELLO CHE NOI PORTIAMO**
**Inverno in Alto Adige con le Forze Armate**

**23 —**
**TELEGIORNALE**
della notte

**Lando Buzzanca e Valeria Fabrizi in una scena della farsa « Il collegio degli scandali » in onda stasera sul Nazionale**

## Una farsa di Arthur W. Pinero

# Il collegio degli scandali

***nazionale: ore 21***

In Italia, e non solo in Italia, sir Arthur Wing Pinero (fu creato baronetto nel 1909) è soprattutto conosciuto attraverso *La seconda moglie*, che fu anche nel repertorio della Duse, e *La casa in ordine*, due drammi che indagano con un certo coraggio, sono rispettivamente del 1893 e del 1906, alcuni problemi della buona società vittoriana mostrando come possano essere convenzionali e falsi taluni domestici principi di onore e di rispettabilità. Ma nell'abbondante produzione del commediografo che per un'intera generazione fu il dominatore del mondo teatrale inglese (fu il primo, nel 1919, ad essere nominato « Knight » solo per i meriti conquistati quale drammaturgo) le composizioni « serie » ed « impegnate » si alternano a quelle briose o addirittura farsesche. Fu proprio in virtù d'una farsa, anzi, che egli ebbe il suo primo incontro con il successo.
Nato nel 1855 a Londra da una famiglia d'origine portoghese, Pinero s'accostò ben presto alle scene entrando a diciannove anni nella « Stock Company » di Edimburgo e modestamente esercitò la professione d'attore sino al 1884. Ma nel 1877 aveva esordito quale autore con un atto unico al Globe Theatre; anche se il lavoro era passato sotto silenzio, egli aveva così scelto la sua via. Continuò a scrivere e, dopo altre non clamorose prove, nel 1885 fece rappresentare al Royal Court Theatre, là dove per la prima volta aveva calcato le scene, quel *The Magistrate* che gli procurò i larghi consensi del pubblico e della critica. *Il magistrato* era una farsa ed altre farse seguirono a quella, talché il giovane autore creò presto una moda, quella delle « Court farces ».
Al Pinero autor comico appartiene appunto *Il collegio degli scandali*, una farsa che, pur rivelando come il suo autore s'avvalesse per la tecnica del congegno della più solida tradizione francese, appare genuinamente britannica nel disegno dei caratteri; i personaggi che si muovono sospinti dalla scoppiettante girandola delle situazioni costituiscono infatti una piccola galleria di tipici esponenti dell'alta società londinese, caricaturalmente esasperati, sì, ma non dimentichi di un'origine schiettamente realistica.
Luogo dell'azione è un collegio femminile di perfezionamento, il Collegio di Volunnia, situato a Londra, in Portland Place. Il tempo è quello delle vacanze di Natale; un Natale fra gli ultimi del secolo scorso.
Poche persone sono rimaste nell'educandato oltre alla giovane direttrice Carolina Dyott, al domestico Tyler ed alla cameriera Jane: sono un'allieva prossima a divenire a sua volta istitutrice, miss Peggy Hesslerigge, e tre giovanissime collegiali, miss Guendalina Hawkins, miss Ermitrude Johnson e miss Dina Rankling, costrette per ragioni di famiglia a trascorrere anche i giorni di vacanza al Volunnia. Dimenticavamo: vive nel palazzo dove si educano tante gentili fanciulle anche il fresco marito della direttrice, il simpatico lord Algernon Queckett, conosciuto in tutta Londra per appartenere alla più antica aristocrazia sassone, per non possedere nemmeno una sterlina e per avere un fratello ed un cugino celebri più per un fallimento che per i loro quarti di nobiltà.
E' un matrimonio, quello di Carolina e di Algernon, di cui ben pochi sono a conoscenza. La sposina, che s'è addossata le gravi passività economiche del marito e che per soddisfarle conduce la doppia vita di direttrice di collegio e di cantante d'operetta, cerca di nascondere alla curiosità del prossimo la propria situazione, anche se in realtà nulla vi sia di men che lecito. D'altronde il nobile coniuge è tutt'altro che dispiaciuto d'essere alloggiato, rivestito, nutrito e coccolato senza alcuna preoccupazione finanziaria.
Ma nel collegio non è la sola direttrice ad essere maritata. Anche una delle allieve, Dina Rankling, ha pronunciato il fatale sì ed è la candida sposa di mister Reginald Paulover, costante suo innamorato di diciassette anni.
Due matrimoni onestissimi ma oltremodo anticonvenzionali sono anche troppi per un rispettabile collegio londinese. Se a questo s'aggiunge che, per un fatale concorso di circostanze, una parte del collegio in questione verrà scambiata da alcuni amici di lord Algernon per un accogliente appartamento da scapolo, è facile comprendere come nel meccanismo della farsa non manchino le molle pronte a scattare. Sarà cura di Arthur Wing Pinero, abile conoscitore, anche per esperienza d'attore, d'ogni effetto teatrale, di farle scattare al momento giusto e nella direzione voluta.

**e. m.**

## «Popoli e paesi» Nelle

***secondo: ore 22,40***

*Nelle isole della Melanesia — dove questa sera ci condurrà l'ultima puntata della serie* Popoli e paesi *— si è sviluppata, in questi ultimi anni, una curiosa forma di superstizione pagana di cui siamo in parte responsabili noi europei (e alla quale già accennò, mesi fa, Cifariello in un suo documentario). Durante l'ultimo conflitto, infatti, quelle tranquille isole del Pacifico furono devastate da sanguinose battaglie. I Papua si abituarono a veder giungere, a ritmo intenso, navi ed aerei cariche di ogni sorta di merce, e credettero ingenuamente che fossero stati gli antenati a*

# GENNAIO

Duilio Loi con Mike Bongiorno, con il quale s'è battuto in uno scherzoso « match » arbitrato da Raimondo Vianello

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Davide Caremoli - Olio Bertolli - Signal - Tè Star)*

**21,15**
**LA FIERA DEI SOGNI**
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

**22,40 POPOLI E PAESI**
Realizzazione di V. Fae Thomas
**Gli adoratori di John Fromm**

**23,05 Notte sport**

# I bambini di Longarone ospiti della «Fiera dei sogni»

***secondo: ore 21,15***

I bambini di Longarone hanno scritto alla Befana: centotrenta letterine che i funzionari della *Fiera dei sogni* hanno letto. Ci sono i bambini abituati a chiedere niente, o quelli che formulano un desiderio soltanto per rendere felice qualcuno della famiglia; e a Longarone la famiglia è una cosa molto più importante che altrove, perché chi l'ha persa, o ha rischiato di perderla, si stringe attorno ai cari superstiti con molto maggior affetto di prima. Così un bambino ha chiesto solo un pacchetto di « Nazionali » per il papà, un altro una gonna per la mamma. Ma per fortuna ci sono ancora i bambini che hanno ritrovato nel gioco la loro vera età, ed i desideri più frequenti sono stati: un go-kart, un triciclo, una bicicletta, un costume da sci. Uno ha chiesto una gabbia con un uccellino « perché la vita torni viva a Longarone ».
La « befana » annunciata da Mike c'è stata, ma per qualche attimo soltanto, impersonata da Sandra Mondaini. Ha distribuito grandi pacchi soprattutto ai bambini che col Mago Zurlì si sono battuti per i loro compagni di Longarone. Per questi ultimi la Befana arriverà con grossi camion, riempiti di pacchi, e su ogni pacco ci sarà un nome ed un indirizzo. Con desideri così eterogenei non sarebbe stato possibile fare la distribuzione sul palcoscenico. Invece ognuno riceverà a casa sua un bel dono, e chi è stato troppo modesto nelle richieste se lo vedrà integrato con qualche dono speciale scelto da Mike.
Intanto, un anticipo sulla Befana c'è stato per tutti. Un bel costume da sci: pantaloni, giacca a vento, maglione, guanti, calzini, scarponcini. Le faccine dalle gote rosse spuntavano da allegre giacche a vento gialle, rosse, verdoline, azzurre. Queste macchie di colore riempivano tutte le prime file del Teatro. Vicino era seduta una biondina con due treccioline corte corte. Ha un bel nome doppio: si chiama Anna Nadia Ciampi. Ha otto anni. Mi ha raccontato del suo viaggio per venire a Milano. Si sono alzati, lei e i suoi compagni, alle tre del mattino.
« Che cosa ti è piaciuto di più a Milano? », le chiedo.
« La Piazza del Duomo ».
« Non la televisione? ».
« No ».
« Come mai? », insisto.
E la piccola di otto anni risponde: « Perché la televisione la vedo anche a casa ».
Un vasto programma di festeggiamenti era stato preparato per i novanta bambini (sarebbero dovuti essere centotrenta, ma molti non sono potuti venire, dal momento che sono ancora in ospedale, o in cura per gli spaventi e le lesioni subite). Visite a giornali, pranzi in bei ristoranti, contatti con personaggi importanti li aspettano.
Intanto, al Teatro della Fiera, hanno già potuto vedere da vicino Duilio Loi, Gino Paoli, Sandra Mondaini, Vianello, il Mago Zurlì. Incontri emozionanti che racconteranno ai loro compagni rimasti a casa.

**e. l. k.**

# isole della Melanesia

*mandare loro tutti quei doni. Nacque così il culto del cargo — cioè del carico —. Gli indigeni sono convinti, anche ora che le loro isole sono tornate ad essere trascurate dai traffici marittimi, che sia sufficiente attendere perché il cargo arrivi di nuovo, e che non ci sia bisogno di lavorare per ottenere la merce preziosa.*
*Nell'isola di Tana, dove l'operatore David Attenborough ha potuto raccogliere le testimonianze più curiose, gli abitanti credono nella prossima venuta, sopra una nave bianca o a bordo di un aereo, di una specie di Messia che essi hanno chiamato John Fromm. E poiché sono stati in contatto con alcuni missionari bianchi, questi selvaggi hanno adottato la croce come simbolo di John Fromm che essi immaginano, chissà perché, bianco, grasso e dall'accento americano. Qualche indigeno, anzi, assicura, in perfetta buona fede, di aver visto o di aver parlato proprio con John Fromm e di essere in attesa di un suo ritorno. Altri, nell'illusione di meglio comunicare con lui, hanno costruito delle primitive antenne radio. E' pure abitudine dei locali cercare di riprodurre le medesime condizioni di vita in cui hanno visto agire gli europei. Non è così insolito trovare qualche papua che indossi una vecchia e logora divisa americana o tenti di leggere un giornale australiano.*

**g. l.**

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**Un pizzico di fortuna**
**Ieri al Parlamento**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

**8,25** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**
Oliviero: *Tre rose rosse;* Oses: *A la gran muneca;* Fallabrino: *Non so cos'è*

**8,35 Fiera musicale**
Filippini: *Sulla carrozzella;* Albanese: *Vola vola vola;* Spector: *Spanish harlem;* Anonimo: *Vitti na crozza;* Piubeni: *Campagnola;* Scott: *Cembalo boogie;* Vian: *Luna rossa*

**8,50** *(Commissione Tutela Lino)*
*** Fogli d'album**
Marcello: *Sonata in fa maggiore* (Severino Gazzelloni, *flauto;* Reinhard Raffalt, *cembalo);* Mozart: *Minuetto in re maggiore K. 355 (Pianista* Carl Seeman); Paganini: *Capriccio in do maggiore op. 1 n. 11 (Violinista* Ruggero Ricci); Weber: *Rondò* (Gregor Piatigorsky, *violoncello;* Ralph Berkowitz, *pianoforte)*

**9,10** Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

**9,15** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,35** *(Chlorodont)*
**Interradio**

**9,55** Mario Tedeschi: *Casa amica. I mobili di serie*

**10** — *** Antologia operistica**
Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Tutto è tranquillo »; Cherubini: *Medea:* « Solo un pianto »; Gounod: *Faust:* « Tardi si fa »

**10,30 La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
« *Bertoldo* », di Giulio Cesare Croce (Pagine scelte) a cura di Brunello Maffei
Regia di Ruggero Winter
*Cantiamo insieme*

**Nella Bonora interpreta la parte di Benina nel romanzo sceneggiato « Misericordia » di Benito Perez Galdos, in onda alle 20,25 sul Nazionale**

**11** — *(Gradina)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Musica e divagazioni turistiche**

**11,30** « **Torna caro ideal** »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Dimitri Lopatto

**11,45 Albert Roussel**
*Piccola suite per orchestra op. 39*
a) Aubade; b) Pastorale; c) Mascarade (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

**12** — *(Tide)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Punt e Mes)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30** *(Decca London)*
**Carnet musicale**

**15,45 Quadrante economico**

**16** — Programma per i ragazzi
**La gioia più pura**
Radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi
Regia di Ugo Amodeo

**16,30 Musica da camera**
Pannain: *Tarantella;* Savagnone: *Cinque Preludi* dal prisma armonico op. 25; Margola: *Quattro sonatine (1956) (Pianista* Lya De Barberiis)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 L'Opéra Comique**
a cura di Claudio Casini
XIV - *Debussy*

**18** — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18,10 Radiotelefortuna 1964**

**18,15 IL CARROZZONE**
di **Giannetto Ciorciolini**
Regia di **Federico Sanguigni**

**19,10 La voce dei lavoratori**

**19,30 * Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 MISERICORDIA**
Romanzo di **Benito Perez Galdos**
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
*Prima puntata*
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
Benina — *Nella Bonora*
Donna Francesca — *Renata Negri*
Il garzone — *Adalberto Maria Merli*
Il farmacista — *Tino Erler*
La prima mendicante — *Giuliana Corbellini*
La seconda mendicante — *Grazia Radicchi*
Almudena — *Corrado Gaipa*
Pietra — *Wanda Pasquini*
Regia di **Dante Raiteri**

**21** — *Dall'Auditorium di Torino*
**Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
**CONCERTO SINFONICO**
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del pianista **Philippe Entremont**
Bloch: *Concerto grosso* per orchestra d'archi e pianoforte obbligato: a) Preludio (Allegro energico); b) Dirge (Andante moderato); c) Pastorale e danze rustiche (Assai lento, poco più mosso); d) Fuga (Allegro) (Alberto Bersone, *pianoforte);* Franck: *Variazioni sinfoniche,* per pianoforte e orchestra (Solista Philippe Entremont); Strawinsky: 1) *Concerto* per pianoforte e strumenti a fiato: a) Lento allegro, b) Largo, c) Allegro; 2) *Sinfonia di salmi,* per coro e orchestra (Solista Philippe Entremont)
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

*Articolo alla pagina 22*

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
**I libri della settimana**
a cura di Clara Falcone
Al termine:
**Lettere da casa**
**Lettere da casa altrui**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**Aura D'Angelo partecipa al programma delle ore 8,35**

# SECONDO

**7,35 Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,35** *(Palmolive)*
*** Canta Aura D'Angelo**

**8,50** *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

**9** — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

**9,15** *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**UN'ORA A ROMA**
Un programma di **Nanà Melis**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**
Simoni-Polito: *La forza di lasciarti;* Pallavicini-Mescoli: *Ju bi ju;* Mogol-Del Prete-Massara: *Vulcano;* Elda Mari-Sarra-A. Mari: *Welcome to Costa Smeralda;* Amurri-Ferrio: *Amore con due erre;* Pieretti-Ricky Gianco: *Ti cercherò;* Rolla-Franchi-Bernabini: *Non è facile avere 18 anni;* Rossi-Ferrara: *Il battipanni;* Mogol-Bologna: *Solo un po'*

**11** — *(Bertagni)*
*** Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Colonna sonora**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Società del Plasmon)*
**Appuntamento alle 13:**
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — *** Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(R.C.A. Italiana)*
**Per gli amici del disco**

**15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**15,15** *(Phonogram)*
**La rassegna del disco**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 * Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Vronski-Babin
Chopin: *Rondò in do maggiore op. 73;* Liszt: *Concerto patetico;* Strawinsky: *Circus polka*

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 VOCI, SUONI, PERSONAGGI**
Gioco radiofonico a premi fra i Comuni del Folignate, diretto da **Silvio Gigli**

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
**IL NAUFRAGIO DELLE SIGNORE**
Racconto di **Frank Stockton**
Traduzione e adattamento di Tito Guerrini
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Graig — *Carlo Ratti*
La signora Aleshine — *Adriana Innocenti*
La signora Lecks — *Angiolina Quinterno*
Regia di **Ernesto Cortese**

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Guido Pannain** - *Giuseppe Verdi.* Continui progressi

**18,50 * I vostri preferiti**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50** *(Dentifricio Signal)*
*** Tema in microsolco**
I grandi leaders
Al termine: **Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 Corrado** presenta
**LA TROTTOLA**
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli**
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di **Riccardo Mantoni**

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Il giornale delle scienze**

**22** — **L'angolo del jazz**
Jazz sul Mississippi

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

# RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).*

**10** — **Cantate profane**
Johann Sebastian Bach
*Cantata n. 202 « Weichet nur, betrübte Schatten »*
Soprano Elisabeth Schwarzkopf

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

Franz Joseph Haydn
*Arianna a Nasso*, cantata a voce sola e clavicembalo
Irene Gasperoni Fratiza, *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*

**10,40 Musiche di balletto**
Joseph Bodin de Boismortier
*Dafni e Cloe*, suite dal balletto
Marche - Menuet - Contredance - Air pour les Zéphires - Gavotte - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin
Orchestra da camera diretta da Emil Zeiler
Jean-Ferry Rebel
*Gli Elementi*, suite dal balletto
Ouverture (Il caos) - Loure (La terra e l'acqua) - Ciaccona (Il fuoco) - Ramage, Rossignol (L'aria) - Tambourin I e II - Siciliana - Capriccio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
John Alden Carpenter
*Grattacieli*, suite dal balletto
Orchestra della American Recording Society diretta da Meinhard von Zellinger

**11,40 Compositori italiani**
Renzo Bianchi
*Quattro Quadretti* per quartetto d'archi
Allegretto (Prime luci) - Allegro vivo (Giochi di bimbi) - Adagio e non troppo (Paesaggio triste) - A piacere (Festa campestre)
Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
Franco Mannino
*Sonatina* per archi e pianoforte
Andantino - Lento (ma non troppo) - Scherzo (Allegro) - Allegro sostenuto - Moderato quasi adagio
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà

**12,15 Johannes Brahms**
*Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*
Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

**12,55 Un'ora con Béla Bartók**
*Quartetto n. 3* per archi
Moderato - Allegro, Moderato - Coda (Allegro molto)
Quartetto d'archi Ungherese
*Undici Pezzi* da « *Mikrokosmos* »
Libera improvvisazione - Riflessione - Storia di un piccolo volo - Arpeggi - Ostinato - Sei Danze su ritmi bulgari
Pianista Andor Foldes
*Divertimento* per orchestra d'archi
Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai
Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai

**13,55 LA SONNAMBULA**
Melodramma in due atti di Felice Romani
Musica di **Vincenzo Bellini**
Il Conte Rodolfo — *Nicola Zaccaria*
Teresa — *Fiorenza Cossotto*
Amina — *Maria Callas*
Elvino — *Nicola Monti*
Lisa — *Eugenia Ratti*
Alessio — *Giuseppe Morresi*
Un Notaro — *Franco Ricciardi*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Antonino Votto**
Maestro del Coro Norberto Mola
(Edizione Ricordi)

**16 — Serenate**
Edward Elgar
*Serenata op. 20* per archi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Peter Ilyich Ciaikowski
*Serenata in do maggiore op. 48* per archi
Pezzo in forma di sonatina
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

**17 — Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
*Castelli e ville storiche aperti al pubblico*

**17,15 Esploriamo i continenti**
*Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano*
a cura di Massimo Ventriglia

**17,35 Il fenomeno della delinquenza minorile**
a cura di Gian Carlo Castelli Gattinara
III. *In Italia*

**17,45 Franz Schubert**
*Sonata in la maggiore op. 162* per violino e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace
Arthur Grumiaux, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*

**18,05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Storia antica*
a cura di Santo Mazzarino

**18,45 Giacomo Carissimi**
(revis. di Lino Bianchi)
*Lucifero* (Sacra Historia)
Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del SS. Crocifisso di Roma diretto da Domenico Bartolucci

**18,55 Orientamenti critici**
*Hictor Hugo*
a cura di Raffaele Scalamandré

**19,15 Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): *Concerto in re minore* per cembalo e archi
Allegro - Largo - Allegro molto
Eliza Hansen, *cembalo*
Orchestra d'archi del Palatinato di Ludwigshafen diretta da Christoph Stepp
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sinfonia in do maggiore n. 1 op. 19*
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Presto
Orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desarzens

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Zoltan Kodaly**
*Danze infantili*
Pianista Clara Franck Konrad
**Bohuslav Martinu**
*Esquisses de danse*
Pianista Charlotte Zelka

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Cento anni dalla morte di Friedrich Hebbel**
**AGNESE BERNAUER**
Cinque atti
Traduzione di Elena Croce
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Carlo d'Angelo
Ernesto — *Carlo d'Angelo*
Alberto, suo figlio — *Pino Colizzi*
Hans von Preising, suo cancelliere — *Renato Cominetti*
Maresciallo von Pappenhein — *Carlo Lombardi*
Conte Törring — *Corrado Gaipa*
Nothhafft von Wernberg — *Antonio Guidi*
Rolf von Frauenhoven — *Romano De Mori*
Hans von Laubelfing, un cavaliere di Ingolstadt — *Rinaldo Mirannalti*
Kaspar Bernauer, barbiere — *Franco Luzi*
Agnese, sua figlia — *Lucia Catullo*
Teobaldo, suo apprendista — *Adalberto Maria Merli*
Kinippeldollinger, suo compare — *Giorgio Piamonti*
Hermann Nördlinger, borgomastro di Augusta — *Corrado De Cristofaro*
Barbara — *Anna Mazzamauro*
Marta — *Giuliana Corbellini*
Stachus, servitore — *Rodolfo Martini*
Il Castellano di Vohburg e Straubing — *Tino Erler*
Un araldo imperiale — *Giampiero Becherelli*
Musiche originali di Firmino Sifonia
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

*Articolo alla pagina 22*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Giovani d'oggi: Come acquistare ascendente su di loro »** di Giuseppe Marafini - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degasperi

**Seconda classe:**

11,45-12,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,35 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**Terza classe:**

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

**14,40-15,45 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Kitzbuhel*
**Campionati internazionali di sci - Discesa maschile**
(Cronaca registrata)

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Maggiora Biscotti - Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide)*

## La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 12

— **La terra e il cibo**
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

b) **TELETRIS**
Giuoco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

## Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**
**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

**GONG**
*(Maggiora Biscotti - Monsavon)*

**19,20 TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

**19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

## Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Lievito Bertolini - Crema Bel Paese - Tretan - Trim - Santipasta - Pastiglie Valda)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**
*(Super-Iride - Cibalgina - Perugina - SupeRagù Althea - Durban's - Fade Grassobbio)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Chinamartini - (2) Salmoiraghi - (3) Mauro Caffè - (4) Società del Plasmon*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Massimo Saraceni - 4) Cinetelevisione

**21 —**
**ANNA MOFFO SHOW**
Spettacolo musicale presentato da Anna Moffo con la partecipazione di Cesco Baseggio e Peter Nero
Testi di Francesco Luzi e Mario Lanfranchi
Orchestra diretta da Billy Smith
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Regia di Mario Lanfranchi

*Articolo alle pagine 16 e 17*

**22,15 L'APPRODO**
Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

**23 — CRISTO CONTEMPORANEO**
Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

**23,15**
**TELEGIORNALE**
della notte

**ANNA MOFFO SHOW**

**Il pianista Peter Nero è un ospite dello show di Anna Moffo (in onda stasera sul Nazionale) cui dedichiamo un articolo alle pagg. 16 e 17**

# Gérard

***secondo: ore 21,15***

C'è una giornalista italiana, brava e feroce, che coprì Gérard Philipe di insulti. Gli attribuì una serie di debolezze una peggiore dell'altra, l'isterismo, la volubilità, il gusto della menzogna, la timidezza insolente. Era strano che una donna reagisse così davanti a quel bel coccolone biondo che era Philipe. Lui, semmai, era nato per stuzzicare, nelle donne, l'amore materno. Ma, ad essere sinceri, Gérard Philipe faticava a suscitare la simpatia intorno a sé. Appariva troppo fortunato — bello, riverito, intelligente — per non far crepare d'invidia i suoi spettatori. Poi, era (come dicono le biografie) inaccessibile, difendeva la sua vita privata, lavorava in segreto con l'accanimento di uno scienziato. Nessuno era mai riuscito ad attribuirgli un'avventura da illustrare sui rotocalchi. Al massimo, le « carogne » politiche potevano punzecchiarlo perché se la faceva con i comunisti, ma era una consolazione magra, nel Paese in cui tutta la cultura stava (o mostrava di stare) a sinistra. E Philipe passava dal cinema al teatro, dal *Diavolo in corpo* di Autant-Lara al *Cid* di Corneille con Jean Vilar al Teatro Nazionale Popolare senza code di scandali, quasi fosse divenuto — lui così adorato dalle donne — l'incarnazione dell'indifferenza.

Curiosa vita quella dell'attore più rappresentativo che abbia avuto la Francia nel dopoguerra. La vedova, che immediatamente dopo la sua morte raccolse in volume le testimonianze degli amici e dei critici, è tornata a parlare di lui in un libro straziante che si intitola

# 18 GENNAIO

## I racconti di Hitchcock

# Il lungo silenzio

***secondo: ore 22,15***

*« Uno dei personaggi è uno strano, indescrivibile, spaventevole mostro »: lo afferma, con la solita aria flemmatica, Alfred Hitchcock, presentando* Il lungo silenzio, *il telefilm che va in onda questa sera sul Secondo Programma. Hitchcock si riferisce a Ralph che è davvero un malvagio: è un ladro e un assassino, un individuo che non esita a infangare la memoria della sua vittima.*

*Siamo a Parksville. Ralph è il patrigno di Robbie Cory e lo accusa di aver sottratto, dalla banca di cui è comproprietario, duecentomila dollari. La cosa appare incredibile agli altri familiari, anzitutto perché Robbie è molto stimato, e poi perché ha appena ereditato la bella somma di un milione di dollari in contanti. Né la madre Nora, risposata con Ralph, né il fratello George ritengono che Robbie sia colpevole: ma intanto Robbie è scomparso.*

*Sparito ma per poco. Per raccogliere le « prove » della colpa del patrigno. Robbie ritorna, una sera, quando tutti sono a letto. Incontra proprio Ralph e lo accusa senza mezzi termini. Robbie sa anche che Ralph sta per fuggire col bottino, abbandonando la moglie, che non ha mai amato. Il colloquio si fa drammatico. Ralph, sotto il cumulo delle accuse e della disperazione, uccide Robbie. Nora lo sorprende all'ultimo istante, ma è folgorata da una sincope che le paralizza il corpo e la mente. Il problema è, questa volta, più semplice e nello stesso tempo più complesso che in altri lavori del genere. Conosciamo vittima, colpevole, testimone. Ma il testimone — Nora — non ragiona, ed è muta. Tuttavia Ralph a poco a poco da certi piccoli segni, dalla paura della propria coscienza, sente che l'intelletto di Nora si sta risvegliando, che Nora ora ricorda di averlo sorpreso mentre uccideva Robbie, inscenando poi il suo suicidio. Phillys Thaxter, nella parte di Nora, è molto brava nell'esprimere soltanto con gli sguardi il tumulto dei suoi sentimenti, che lo spettatore conosce attraverso la voce fuori campo: appunto la voce del pensiero di Nora. E lo spettatore partecipa con ansia a questo che è, in fondo, uno dei racconti più degni di Hitchcock di tutta la serie.*

g. g.

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Trousse Paglieri - Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca Distillerie)*

**21,15**
**PRIMO PIANO**
a cura di Carlo Tuzii
**Gérard Philipe - Ritratto di un attore**
Testo di Andrea Barbato
Realizzazione di Giuliano Tomei

**22,15 Alfred Hitchcock** presenta
**IL LUNGO SILENZIO**
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Douglas
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Michael Rennie, Phyllis Thaxter

**23,05 Notte sport**



# Philipe in «Primo piano»

« Le temps d'un soupir » (Il tempo d'un sospiro). Philipe morì trentasettenne per un tumore al fegato. Non lo seppe mai, la moglie riuscì a nascondergli il destino che l'attendeva. Gli mentì con dolce naturalezza. Ora lo ricorda così: « Sola in camera nostra, mi fermo a fissare i luoghi che preferivi, gli oggetti che ti piaceva toccare, e non so quanto tempo passi. Cerco la tua impronta, ti faccio uscire dall'ombra, e tu a poco a poco ritorni. Parto da un ricordo preciso, questa macchia chiara sul muro... Una mattina, tre giorni prima che tu morissi, apparve il sole. Erano parecchi giorni che pioveva. Ho aperto le tende e tu mi hai detto: " Mi piace sentire il sole sulla faccia ". Io ho spinto un po' il letto perché il sole ti toccasse. Hai chiuso gli occhi un istante e, riaprendoli, hai mormorato: " Com'è bello "... Non dimenticherò mai il colore di questo sole di novembre, come ti accarezzò il volto e i capelli. Poi si è ritirato sul muro come un disertore. Me la prendevo perfino col sole. Tutti tagliavano la corda ».

Queste parole sono belle, ma in esse l'immagine di Philipe è come annebbiata. Non lo vedi, non capisci chi è. Belle parole o belle immagini (o le une e le altre insieme, nei film) hanno messo in mostra un attore versatile, fine, di quando in quando affascinante, certo straordinariamente dotato. Sadoul, buon storico del cinema, ha visto in lui un simbolo di molte cose: la giovinezza spaurita e disperata nella guerra (*Il diavolo in corpo*), il coraggio e l'umanesimo che lottano contro il male (*La bellezza del diavolo*), la vita trionfante e spaccona nonostante tutto (*Fanfan la Tulipe*), lo spirito giacobino (lo stendhaliano *L'uomo e il diavolo*), il cinismo a fior di pelle del nostro dopoguerra confuso (*Le amanti di Monsieur Ripois*), la paura di nuovi, possibili disastri (*Le grandi manovre*), e se volete continuate voi il gioco, con gli altri film. Ma proprio non si afferra quale fosse la pasta autentica dell'attore (e non parliamo dell'uomo, quello davvero segreto e intoccabile). Chi ha parlato di lui ha pescato nel vago. « Bellezza, fascino, genio — ha detto René Clair, il regista con cui girò tre film: *La bellezza del diavolo, Le belle della notte, Le grandi manovre* — queste parole consunte che vengono alle labbra quando si parla di Gérard sono le stesse che i contemporanei del romanticismo unirono all'immagine del giovane Musset, questo Musset a cui tanto egli rassomigliava e che aveva come lui un doppio volto ». « Nessuna fotografia, nessun disco, nessun film — ha detto Jean Vilar — ci restituirà la presenza dell'attore che fu Gérard. Era fatta troppo di sogni e di musiche interiori ».

Ma una cosa si può capire, ed è quella che gli spettatori ricordano meglio. Philipe fu un attore romantico (appassionato e sensibile, sovente malinconico, pieno di tenerezza) perché il suo fisico e il suo temperamento ve lo costringevano. Cercò, tuttavia, di essere altro, un uomo razionale e preciso, con un atteggiamento sobrio dinanzi alla vita. Forse, in teatro qualche volta giunse ad esserlo. In cinema, no, o non ancora. E' morto troppo giovane perché si potesse intuire verso quali traguardi, o quali compromessi, si sarebbe avviato. Il suo ritratto, nonostante le pregevoli interpretazioni lasciate, è rimasto incompiuto.

L'attore Gérard Philipe scomparso cinque anni or sono

Era nato a Cannes nel 1922. Morì nella sua casa di Parigi, la mattina del 25 novembre 1959. La sera prima aveva posato sul tavolino da notte il volume delle tragedie di Euripide, con il segnalibro a pagina 213 (*Le Troiane*). Aveva sottolineato una battuta di Ecuba: « No, figlia mia, non è la stessa cosa vedere ancora la luce del sole ed essere morti. La morte è il nulla. La vita è la speranza ».

**Fernaldo Di Giammatteo**

# RADIO SABATO

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,40** *(Motta)* **Un pizzico di fortuna**

**Ieri al Parlamento**

**Leggi e sentenze**

a cura di Esule Sella

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**

*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,25** *(Palmolive)* **Il nostro buongiorno**

**8,35 Fiera musicale**

**8,50** *(Lavabiancheria Candy)* * **Fogli d'album**

**9,10** Roberto Massòlo: *Oggi si viaggia così*. Cinque minuti di appunti turistici

**9,15** *(Knorr)* **Canzoni, canzoni**

**9,35** *(Invernizzi)* **Interradio**

**9,55 Un libro per voi**

Elsa Morante: *Lo scialle andaluso*

**10** — * **Antologia operistica**

**10,30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

*Costruiamo l'Europa*, a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Mario Italo Mariani

Regìa di Ruggero Winter

*Cantiamo insieme*

**11** — *(Milky)* **Passeggiate nel tempo**

**11,15 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**11,30 Musica sinfonica**

**12** — *(Tide)* **Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**

*Negli interv. com. commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)* **Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)* **Carillon**

**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Doria Biscotti)* * MOTIVI DI SEMPRE

**14-14,55 Trasmissioni regionali**

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15,30 Piccolo concerto**

Orchestra diretta da Mario Migliardi

**15,45 Le manifestazioni sportive di domani**

**16** — **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

**16,30 Corriere del disco: musica lirica**

a cura di Giuseppe Pugliese

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25** Estrazioni del Lotto

**17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'**

a cura di Piero Santi

II - *Scuola Romana e Scuola Veneziana*

Palestrina: 1) *Da così dotta man*, madrigale; 2) *Missa Papae Marcelli*; 3) *Due Mottetti* dal « *Cantico dei Cantici* »: a) Nigra sum, b) Dilectus meus mihi; A. Gabrieli: 1) *Hor che nel suo bel seno*, dialogo a otto voci e due cori per la venuta di Enrico III di Francia; 2) *Aria della battaglia « per sonar d'instrumenti a fiato »* (trascriz. G. F. Ghedini); G. Gabrieli: 1) *Magnificat*, a diciassette voci e quattro cori con ottoni (rev. Cisillino); 2) *Sonata pian e forte a otto*, dalle « Sacrae Symphoniae » (revis. G. F. Ghedini)

**19,10 Il settimanale dell'industria**

**19,30** * **Motivi in giostra**

*Negli interv. com. commerciali*

**19,53** *(Antonetto)* Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)* Applausi a...

**20,25 LA BANCONOTA DA UN MILIONE DI STERLINE**

Radioscena di **Aurora Beniamino**

da un racconto di **Mark Twain**

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Henry — *Nino Dal Fabbro*
Sir Abel Graham — *Franco Luzzi*
Sir Richard Graham — *Giorgio Piamonti*
Lloyd Hastings — *Adalberto Maria Merli*
Miss Portia Langham — *Giuliana Corbellini*
John Smith — *Giampiero Becherelli*
Harris — *Corrado Gaipa*
Il nostromo — *Gianni Musy*
L'Ambasciatore degli Stati Uniti — *Cesare Bettarini*
Il sarto — *Leo Gavero*
Il poliziotto — *Corrado De Cristofaro*
Il maggiordomo di Casa Graham — *Gianni Pietrasanta*
Il cameriere del ristorante — *Rinaldo Mirannalti*
Il maggiordomo dell'Ambasciata Americana — *Guido Gatti*
Un passante — *Rino Benini*
La governante — *Wanda Pasquini*
Un cliente del ristorante — *Tino Erler*
L'ambasciatrice — *Grazia Radicchi*
Un commesso — *Franco Dini*
Un domestico — *Rodolfo Martini*
Un altro domestico — *Angelo Zanobini*

Regìa di **Umberto Benedetto**

**21,15 Canzoni e melodie italiane**

**22** — **Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio**

a cura di Franco Antonicelli

V - *Era il tempo dell'ebrietà di « Alcyone »*

**22,30** * **Musica da ballo**

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35** * **Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,35** *(Palmolive)* * **Canta Nico Fidenco**

**8,50** *(Cera Grey)* * **Uno strumento al giorno**

**9** — *(Supertrim)* * **Pentagramma italiano**

**9,15** *(Tuba)* * **Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)* **LA FABBRICA DELLE OPINIONI**

Un programma di **Paolini** e **Silvestri**

*Articolo alla pagina 23*

*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)* **Le nuove canzoni italiane**

Album di canzoni

**11** — *(Ecco)* **Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)* **Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)* **Il portacanzoni**

**12** — **Radiotelefortuna 1964**

**12,05-12,20** *(Doppio Brodo Star)* **Orchestre alla ribalta**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Davit Cioccolato)* **Appuntamento alle 13:**

Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)* Music bar

20' *(Galbani)* La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)* Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)* La chiave del successo

50' *(Tide)* Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)* Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**

*Negli interv. com. commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio**

**14,45** *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)* **Angolo musicale**

**15** — *(Sidol)* **Momento musicale**

*Locanda delle sette note*

Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

**15,15** *(Meazzi)* **Recentissime in microsolco**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35** * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Gioconda De Vito - Pianista Tito Aprea

Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108* per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato

**16** — *(Dixan)* **Rapsodia**

— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Rassegna degli spettacoli**

**16,50** *(Carisch S.p.A.)* **Ribalta di successi**

**17,05** *(Spic e Span)* **Radiosalotto**

* **Musica da ballo**

*Prima parte*

**17,30** Segnale orario - **Giornale radio**

**17,35** Estrazioni del Lotto

**17,40** * **Musica da ballo**

*Seconda parte*

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35** * **I vostri preferiti**

*Negli interv. com. commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 LA VITA E' BELLA**

Piccola guida alla serenità di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini** presentata da **Nunzio Filogamo**

Al termine: **Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35** *(Manetti e Roberts)* **Incontro con l'opera**

a cura di Franco Soprano

**ELISIR D'AMORE**

di **Gaetano Donizetti**

Cantano Hilde Gueden, Giuseppe Di Stefano, Renato Capecchi, Franco Corena

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 IO RIDO, TU RIDI**

Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Tino Buazzelli**

Regìa di **Pino Gilioli**

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)*

**10** — **Musiche del Settecento**

**10,30 Antologia di interpreti**

*Direttore Victor Désarzens:* Robert Schumann

*Ouverture, Scherzo e Finale op. 52*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

*Tenore Juan Oncina:* Giuseppe Verdi

Rigoletto: *« Parmi veder le lacrime »*

Jules Massenet

Werther: *« Ah, non mi ridestar »*

Georges Bizet

I Pescatori di perle: *« Mi par d'udire ancor »*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

*Violinista Ricard Odnoposoff:* Eugène Ysaye

Sonata in mi minore op. 27 n. 4 *per violino solo*

*Soprano Elisabetta Barbato:*
Francesco Cilea
Adriana Lecouvreur: *« Io son l'umile ancella »*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
Alfredo Catalani
La Wally: *« Ebben, ne andrò lontana »*
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: *Suicidio*
Giacomo Puccini
Manon Lescaut: *« Sola, perduta, abbandonata »*
Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile
*Direttore Thomas Jensen:*
Jan Sibelius
Lemminkäinen e le fanciulle di Saari *poema sinfonico n. 1* dalle « Quattro Leggende dal Kalevala » *op. 22*
Orchestra Sinfonica della Radio Danese
*Baritono Carlo Tagliabue:*
Ruggero Leoncavallo
Pagliacci: *Prologo*
Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Alfredo Simonetto
Pietro Mascagni
Cavalleria rusticana: *« Il cavallo scalpita »*
Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Arturo Basile
Georges Bizet
Carmen: *« Toreador »*
Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi
*Pianista Wilhelm Kempff:*
Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia in re minore K. 397
Ludwig van Beethoven
Due Bagatelle: *In do minore - In la minore « Per Elisa »*
Frédéric Chopin
Improvviso in la bemolle maggiore op. 29
*Contralto Margarete Klose:*
Georg Friedrich Haendel
Serse: *« Ombra mai fu »*
Christoph Willibald Gluck
Orfeo ed Euridice: *« Che farò senza Euridice »*
Richard Wagner
L'Oro del Reno: *« Weiche, Wotan, weiche! »*
*Direttore Charles Münch:*
Maurice Ravel
Rapsodia spagnola
Orchestra Sinfonica di Boston

**13 — Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov**
*Il Gallo d'oro,* suite sinfonica dall'opera
*Concerto in do diesis minore op. 30* per pianoforte e orchestra
*La Grande Pasqua Russa,* ouverture op. 36

**14 — Recital del soprano Suzanne Danco**
con la collaborazione dei pianisti Giorgio Favaretto e Guido Agosti
Wolfgang Amadeus Mozart
*Das Lied der Trennung, K. 519*
Felix Mendelssohn-Bartholdy
*Tre Lieder*
Romanza op. 8 n. 10, dallo spagnolo - Neue Liebe, op. 19 n. 4, su testo di Heinrich Heine - Italien, op. 8 n. 3, su testo di Franz Grillparzer
Claude Debussy
*Trois Poèmes de Stéphan Mallarmé*
Soupir - Placet futile - Eventail
*Trois Ballades de François Villon*
Ballade de Villon à s'amye - Ballade qui feit Villon à la requeste de sa mère pour prier Nôtre-Dame - Ballade des femmes de Paris
Robert Schumann
*Liederkreis op. 39,* su testi di Joseph von Eichendorff

**15,05 Grand-Prix du disque**
Georg Philipp Telemann
*Concerto in re maggiore* per quattro violini
Violinisti Rudolf Schulz, Willy Kirch, Joachim Westphal e Giorgio Silzer
*Concerto in mi maggiore* per flauto, oboe d'amore, viola d'amore, archi e cembalo
Hans Peter Schmitz, *flauto;* Hermann Töttcher, *oboe d'amore;* Emil Seiler, *viola d'amore;* Carl Gorvin, *clavicembalo* e Quartetto d'archi
Leopold Mozart
*Cassazione in sol maggiore* per orchestra e strumenti infantili
Orchestra Bach di Berlino diretta da Carl Gorvin
*Disco Archiv - Premio 1959*

**15,50 Compositori contemporanei**
Leos Janacek
*Taccuino di uno scomparso*

**16,25 Suites**
François Couperin
*Suite* per viole con basso numerato
Darius Milhaud
*Suite* per violino, clarinetto e pianoforte

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Saverio Paolo Fragola: *Il metodo « Probation » come trattamento per alcune categorie di delinquenti*

**17,10 Joaquin Turina**
Tre *Danzas fantasticas op. 22*
Exaltación - Ensueño - Orgia
Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Frémaux

**17,30 Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

**17,40 La Nuova Scuola Media**
Incontri con gli insegnanti: Per la didattica dell'Educazione Musicale
*Il repertorio classico e popolare destinato al canto corale per imitazione - Le cognizioni teoriche elementari ricavate dalle musiche eseguite ed ascoltate*
Partecipano i Professori: Paola Bernardi Perrotti, Giorgio Graziosi, Gianna Perea Labia, Mario Rinaldi
Moderatore: *Prof.* Giorgio Colarizi

**18,05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Cultura spagnola*
a cura di Mario Socrate

**18,45 Gabriel Fauré**
*Mirages*
Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse
Hugues Cuenod, *tenore;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

**19 — Libri ricevuti**

**19,20 Bernini scenografo e commediografo**
Conversazione di Claudio Novelli

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Sonata in sol minore op. 2 n. 7* per due violini e pianoforte
David e Igor Oistrakh, *violini;* Vladimir Yampolsky, *pianoforte*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in sol maggiore op. 96,* per violino e pianoforte
David Oistrakh, *violino;* Lev Oborin, *pianoforte*
Albert Roussel (1869-1937): *Quartetto in re maggiore op. 45*
« Quartetto Loewenguth »
Alfred Loewenguth, Maurice Fuery, *violini;* Roger Roche, *viola;* Pierre Basseux, *violoncello*

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Alfredo Casella**
*Serenata* per piccola orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Piccola antologia poetica**
*Poeti francesi degli anni '60*
a cura di Giorgio Caproni
II - André du Banchet

**21,30** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
**Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma**
**CONCERTO**
diretto da **Paul Strauss**
con la partecipazione del pianista **Geza Anda**
**Johannes Brahms**
*Concerto n. 1 in re minore op. 15,* per pianoforte e orchestra
Maestoso - Adagio - Allegro non troppo (Rondò)
*Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83,* per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

*Articolo alla pagina 22*

Nell'intervallo:
**Taccuino**
di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Michele Fleta - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni in Vaticano »** a cura di Egidio Ornesi - **« Il Vangelo di domani »** commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 La Semaine pour l'Unité des Chrétiens. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## DOMENICA

**CALABRIA**

**12,30** Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**8,30** Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**12** Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

**12,30** Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Musica leggera - 19,45-20 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**19,30** Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

**8** Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

**14,30-14,55** Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

**16** Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Zauber der Stimme. Sandor Konya, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Die Schatztruhe». Drei Akte von Ernst Henthaler. Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20** Sonntagskonzert. C. Monteverdi: Drei Stücke aus «Orfeo», für Streicher; F. Martin: Konzert für 7 Bläser, Streicher, Pauken und Schlagzeug; A. Casella: «Scarlattiana» für Klavier und Orchester; J. Haydn: Sinfonie N. 95 c-moll. Sinfonieorchester «Haydn», Bozen-Trient, unter der Leitung von Antonio Pedrotti. Solist: Emilio Riboli, Klavier - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

**9,30 Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11,25 II Rassegna di Canto Sacro della Diocesi di Trieste: Cappella di Servola diretta da don Dusan Jakomin (Dalla registrazione effettuata il 28 ottobre 1963 nella Sala Santa Maria Maggiore in Trieste) - indi: Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

**12** I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 **«Oggi negli stadi»** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

**12,30** Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 15 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

**14-14,30 «El campanon»** - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14-14,30 «Il fogolar»** - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - **Regia di Ruggero Winter** (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**8 Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra René Touzet - 11,15 **Teatro dei ragazzi: «Usignoli nella tormenta»**, racconto di Eugenio Pilla, sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Mara Kalan. Parte seconda. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

**13,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam session - **15,30 Novelle e racconti**: Giuseppe Dessì: «Fuga», indi * Franck Pourcel, George Jouvin, Wal-Berg e le loro orchestre - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Bernhard Conz - Jean Sibelius: Sinfonia N. 1 in mi minore, op. 39; Orazio Fiume: Concerto per orchestra; Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico, op. 20 - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 4 maggio 1961 - 17,45 * Tè danzante - 18,30 **Appuntamento al Club**, a cura di Saša Martelanc: «Circolo scacchistico Bratuž» di Gorizia - 18,45 * Pianista Errol Garner - 19 * Cantano John Foster e Vanna Scotti - 19,15 **La Gazzetta della Domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi - 20 **Radiosport.**

**20,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * I solisti nella musica leggera - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: «La bella mi attende al balcone» - 21,30 * Franz Schubert: Sinfonia N. 2 in si bemolle maggiore - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ritmi moderni - 22,55 * **Sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven** - Sonata N. 2 in la maggiore, op. 12 n. 2 - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## LUNEDI'

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport** - 14,20 Tanghi argentini - 14,30 Piccoli complessi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Paul Weston e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

**7-8** Italienisch für Fortgeschrittene. 69. Stude - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - (**Rete IV**).

**11** Für Kammermusikfreunde. C. Franck: Klavierquintett f-moll. Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. «Das junge, hässliche Entelein» und «Der fliegende Koffer». Zwei Märchen von Ch. Andersen - 18,30 «Dai Crepes del Sella». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Für jeden etwas, von jedem etwas». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Arthur Grumiaux, Violine. C. Saint-Saëns: Violinkonzert N. 3 h-moll Op. 61; Introduction und Rondo capriccioso Op. 28; Havanaise Op. 83. Orchestre de Concerts Lamoureux - Dir.: Jean Fournet - 22 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. W. Bergengruen: «Das Netz». Es liest der Autor - 22,20-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richie-**

# risponde IL TECNICO

### Impianto di terra

«Nella casa in cui abito sono installate quattro aste di antenne televisive. Poiché detta casa trovasi in campagna e con alcuni pioppi da un lato, nel terrore che qualche fulmine s'abbatta su di essa, attirato sia dalle antenne che dai pioppi, sarei dell'avviso, di comune accordo con i proprietari degli altri televisori, di mettere a terra le singole aste di supporto, collegandole in serie con un cavo che vada a finire a massa. Desidererei pertanto un consiglio in merito alla sezione ed al tipo di cavo più conveniente e meno dispendioso, nonché sul come ottenere una presa di terra sufficientemente adatta ad accogliere una scarica di fulmine. Desidererei inoltre sapere se, durante i temporali, è pericoloso lasciare attaccate le spine delle antenne al televisore, oltre alla presa di corrente» (dott. Mario Pipas - Casale sul Torre).

*In questa rubrica abbiamo varie volte accennato all'importanza del collegamento di terra per le antenne televisive ed a MF e pertanto concordiamo completamente con il Suo punto di vista. Abitando in campagna, non sarà difficile realizzare una presa di terra composta da una lastra di rame o di ferro zincato avente le dimensioni di 1 metro per 0,50, affondata verticalmente nel terreno a circa 1 metro di profondità; è opportuno che questa lastra sia circondata da carbone.*

*Il filo che congiunge il palo di sostegno dell'antenna a questa presa di terra deve avere la minore lunghezza possibile ed un diametro di 3 mm. circa. Nel punto di giunzione fra il filo di terra e la massa, il contatto deve essere realizzato in modo stabile ed è pertanto consigliabile una saldatura. Al palo di sostegno il filo di terra va avvolto a spire ben serrate effettuando eventualmente una saldatura a stagno.*

*Le precauzioni da prendere in presenza di nubi temporalesche nella zona consistono nel disinserire dalla presa la spina di alimentazione del televisore e nel distaccare dallo stesso la discesa dell'aereo.*

### Televisione stereoscopica

«Vorrei sapere se esistono dei dispositivi per la trasmissione e rispettiva ricezione televisiva stereoscopica» (Sig. Duilio Paparotti - Via Fabio Severo, 88 - Trieste).

*Dispotivi per la trasmissione e la ricezione televisiva in rilievo sono usati in speciali applicazioni scientifiche ed industriali, ad esempio per osservare il funzionamento di generatori nucleari, per le osservazioni sottomarine e per ispezioni speleologiche ed in genere per lo studio di fenomeni che si verificano in aree lontane e pericolose.*

*Un sistema di televisione stereoscopica si compone di una camera equipaggiata con due obiettivi che hanno una visione simile a quella di due occhi. Le immagini dei due obiettivi vengono inviate, attraverso un sistema ottico ed un otturatore ruotante, ad una camera televisiva che può essere monocromatica o a colori. La camera trasmette ai monitori per la visione un centinaio di immagini al secondo provenienti alternativamente dall'uno o dall'altro obiettivo. Davanti ai monitori ruota un disco trasparente munito di filtri ottici di polarizzazione con assi di polarizzazione ad angolo retto disposti secondo settori alternati.*

*Il motore che trasporta il disco è sincronizzato con la frequenza di generazione dell'immagine della camera.*

*L'osservatore porta occhiali con lenti aventi polarizzazione incrociata e vede così con l'occhio sinistro solo le immagini dell'obiettivo sinistro della camera e con il destro le immagini dell'altro obiettivo.*

*In tal modo mediante disco polarizzato e occhiali polarizzati si ha lo sdoppiamento delle immagini del monitore in coppie di immagini che vengono combinate dal cervello per dare l'illusione del rilievo.*

### Ricevitore a transistor

«Ho installato un apparecchio a transistor sulla mia vettura, munito di antenna interna in ferrite. La ricezione è abbastanza buona, solo che a volte diminuisce di intensità ed è disturbata da un fastidioso fruscio. E' possibile eliminare questo inconveniente?

«Il mio televisore presenta il seguente difetto: al momento dell'accensione si formano sullo schermo delle righe bianche e nere che scorrono. L'immagine non compare anche se si agisce sui comandi del sincronismo. Tutto questo dura per circa dieci minuti poi l'immagine si stabilizza ed il televisore funziona regolarmente.

«La ricezione del II programma TV è disturbata da

sta - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

**13,15 Due gettoni di jazz** - 13,40 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,50 **Ricordo del pianista Fabio Peressoni** - Trasmissione a cura di Edda Calvano - Schumann: « Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra »; Beethoven: « Sonata in mi bem. magg. op. 81 » « Les Adieux » - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento - Pianista Fabio Peressoni (Registrazione) - 14,35-14,55 **« La Cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « La bella mi attende al balcone », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Voci della natura,** a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto della camerata musicale triestina** - Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 per pianoforte - Pianista: Piero Rattalino - 19 * La tromba di Harry James - 19,15 **Classe unica:** I santi fratelli Cirillo e Metodio: P. Anton Koren: (12) « Il contributo sloveno al riconoscimento della loro opera » - 19,35 **Dal Secondo Concorso Corale Internazionale « Cesare Augusto Seghizzi »** - Coro della Società Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretto da Giorgio Kirschner - Secondo premio cori a voci miste e Coro del Circolo Ricreativo C.R.D.A. di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - Secondo premio cori a voci virili. Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana il 7 e l'8 dicembre 1963 - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Pietro Mascagni: « Le Maschere »,** commedia lirica e giocosa in un prologo e tre atti - Direttore: Bruno Bartoletti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'11 novembre 1961 - Nell'intervallo (ore 22,10 c.ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## MARTEDI'

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40** Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

**SARDEGNA**

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Sil Austin e il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Orchestre Favilla e Luttazzi con i cantanti Johnny Dorelli, Tony Renis e il Quartetto Radar (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7-8** Italienisch für Anfänger. 75. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9.30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk **(Rete IV).**

**11** Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker - Dir.: Wilhelm Furtwängler. W. A. Mozart: Sinfonie N. 39 Es-dur KV 543; J. Haydn: Sinfonie N. 88 G-dur. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbe-

---

fasci instabili di righe ondulate ora in senso verticale, ora in senso orizzontale. Queste righe scompaiono se si stacca la spina dell'antenna del programma nazionale del convertitore » (Sig. Remo Di Tante - Barberino d'Elsa - Firenze).

*I ricevitori a transistor portatili, se non sono espressamente progettati come autoradio, hanno, in genere, una sensibilità più ridotta di queste ultime ed anche una schermatura meno efficiente per cui, quando vengono impiegati nell'interno della vettura, risentono maggiormente dei disturbi provocati dall'automezzo e degli affievolimenti del segnale che si presentano qua e là durante la marcia. Non è detto però che le autoradio siano esenti del tutto da fruscio poiché può avvenire che per brevi tratti di strada l'intensità del segnale, a causa della configurazione orografica locale, sia estremamente bassa.*

*Per migliorare il comportamento dell'usuale ricevitore a transistor all'interno della macchina, sarebbe necessario racchiuderlo in una scatola schermata connessa elettricamente alla carrozzeria e collegarlo ad una usuale antenna a stilo per autoradio. Se il ricevitore ha già una presa per antenna esterna, il problema è facilitato; in caso contrario l'inserzione dell'antenna esterna richiede modifiche al circuito di ingresso e diventa pertanto sconsigliabile per chi non abbia dimestichezza con gli apparecchi radio.*

*L'instabilità del Suo televisore denota un difetto nei circuiti di sincronismo: faccia pertanto controllare l'efficienza delle valvole, rivolgendosi ad un tecnico.*

*L'interferenza segnalataci sul II programma televisivo è evidentemente dovuta ad una interazione fra il segnale del programma nazionale e quello del II programma che si verifica nell'interno del sintonizzatore. Occorre tenere presente che questa situazione si può verificare quando il canale UHF è convertito ad un canale VHF adiacente a quello locale del programma nazionale.*

*Esistono nel caso dei canali adiacenti soluzioni particolari.*

**e. c.**

durchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: « Die Haubenlerche » (Bandaufnahme NDR, Hamburg) - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**18,55-19** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 W. A. Mozart: « La finta semplice » KV 51. Komische Oper in drei Akten - II. und III. Akt. Ausführende: Dorothea Siebert und Edith Oravez, Soprane; George Maran, Tenor; Alois Pernerstorfer, Bass u.a. Camerata Academica des Salzburger Mozarteums - Dir.: Bernhard Paumgartner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. « Franz Karl Ginzkey ». Eine Gedenksendung. Vortrag von Trude Fontana - 22,10-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

**13,15 Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Ricordi de co' iero mulo**: « Marco e Siberia » di Dante Cuttin - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Nono Giovanin: Lino Savorani; Giovanin mulo: Boris Batich; Rina: Lidia Braico; Candida: Maria Pia Bellizzi; Bruno: Giorgio Renar; Ambrogio: Giorgio Valletta; El cavalier Bustela: Giampiero Biason; El guardian: Dario Penne - Regia di Ugo Amodeo - 14-14,55 **Saggio di studio del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste**: Johann Sebastian Bach: « Concerto in do magg. per due pianoforti e orchestra d'archi » - Pianisti Gabriele Pisani e Guerrino Gruber - Wolfgang Amadeus Mozart: « Concerto in re magg. per violino e orchestra K. 218 » - Violinista Fernanda Selvaggio - Orchestra del Conservatorio diretta da Luigi Toffolo (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano in Trieste il 5 giugno 1963 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena
### (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30** Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il Complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Stanley Black - Ugo Calise ed il suo complesso - Dal folklore macedone - Il sassofono di Toots Mondello - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Franco Margola: Concerto per archi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi - 18,45 * Fela Sowande e Ken Griffin all'organo Hammond - 19,15 **Il Radiocorrierino dei piccoli**. 16ª trasmissione. A cura di Graziella Simoniti, indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi 21 **Profilo storico del teatro drammatico italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin. 9ª trasmissione: **Il melodramma**. Atto III dai drammi « Didone abbandonata » e « Attilio Regolo » di Pietro Metastasio. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 21,50 **Solisti sloveni e jugoslavi** - Concerto del soprano Ondina Otta, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Liriche di Boris Papandopulo - 22,10 * Musica da ballo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## MERCOLEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Tony Dallara - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Orchestra diretta da Stan Applebaum. Cantano Chir Connor, Ben E. King e Neil Sedaka (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Antoin Scholz e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7-8** Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

**11** Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. L. Boccherini - 6 Sonaten für Cello und Klavier. III. Sendung: Sonate N. 5 F-dur - Sonate N. 6 A-dur. Benedetto Mazzacurati, Cello und Clara David Fumagalli, Klavier - 18,30 Der Kinderfunk. « Tölpel Hans ». Märchen von Ch. Andersen. Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. E. T. A. Hoffmann: « Das Fräulein von Scudery ». 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Für Eltern und Erzieher. « Wunderkinder unter die Lupe genommen ». Vortrag von Valeska Rink - 21,35 Musikalische Stunde. Englische Komponisten des 17. Jahrhunderts: Henry Purcell - I. Folge - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

### FRIULI - VENEZIA GIULIA

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

**13,15 « Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 15 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,35-14,55 **Il vascello fantasma** - Opera romantica in 3 atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - Atti II e III - Personaggi ed interpreti: Daland: Peter Lagger; Senta: Jutta Meyfarth; Erik: Eugene Tobin; Mary: Rut Siewert; L'olandese: Tomislav Neralic; Il pilota di Daland: Richard Panzner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Artur Grueber - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 16 febbraio 1963) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena
### (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Spigolature storiche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Il mondo delle fiabe nella musica**, a cura di Gojmir Demšar - 19 **Cori giuliani e friulani**. Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano del Friuli diretto da Giovanni Famea - 19,15 **Igiene e salute** - 19,30 * Armonie di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Lydia Marimpietri - **Musica ispirata all'opera poetica di Gabriele D'Annunzio** - Arthur Honegger: Fedra, musiche di scena; Ildebrando Pizzetti: La Pisanella, musiche di scena - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo: **Incontro con i nostri artisti**: « Lo scultore Ruggero Rovan », a cura di Milko Bambič, indi * Complessi Dixieland - 22,45 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## GIOVEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Ettore Righello e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7-8** Italienisch für Fortgeschrittene. 70. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

**11** Sinfonische Musik. L. v. Beethoven: Leonore N. 1 Op. 138 C-dur - Klavierkonzert N. 5 Es-dur Op. 73 (Solist: Frantisek Rauch) - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziel für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mozartallee 23 ». Von und mit Katherina Vinatzer - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 13. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Recital mit Leonid Kogan, Violine - 22 Neue Bücher - « Vom Pirschen und Jagen auf weiten Revieren ». Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesauklang (**Rete IV**).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

**13,15 Carlo Pacchiori** e il suo Complesso - 13,35 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 14 **Origini e vita dell'artigianato friulano**: « Un intagliatore di Tolmezzo » di Maria Mellano (3ª) - 14,10 **Musiche di autori della Regione** - Enrico De Angelis Valentini: « Visioni dell'antica Palestina » per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi; Vittorio Fael: « Oasi di malinconia » per oboe solista e archi - Solista Ugo Portegrandi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Aladar Janes - 14,40-14,55 **Dieci storie così - Cronache di Stelio Mattioni**: « Pranzo di Natale » (3ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena
### (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 Mezz'ora di buonumore. Testi di Danilo Lovrecic - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Motivi di Gershwin - Luiz Bonfa ed il suo complesso - « The Moravian Brass Winds » - Quartetto jazz di Piero Soffici - 18 **Corso di lingua italiana**,

a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Concerto solistico** - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra - 18,50 * Complessi Marcel Azzola e « The Lettermen » - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte:** « Il Vipacco nel tempo », a cura di Rado Bednarik, indi Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **« Il mistero di via Morgue »,** racconto di Edgar Allan Poe, traduzione e sceneggiatura di Mirko Javornik - Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regìa di Stana Kopitar, indi * Melodie in blues - 22,30 **Musiche d'oggi** - Dalla « Tribuna Internazionale dei compositori 1963 » indetto dall'UNESCO - Nicolò Castiglioni: Decors - Franco Donatoni: Puppenspiel, studi per una musica di scena - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna ed Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Daniele Paris - 22,45 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra. Cantano Mara Del Rio e Jimmy Fontana - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Musica caratteristica - 14,30 Mario Pezzotta e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Perez Prado e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**7-8** Italienisch für Anfänger. 76. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - - 10,30 Schulfunk **(Rete IV)**.

**11** Sängerportrait. Elisabeth Grümmer, Sopran, singt Opernarien von Haydn, Mozart und Wagner. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Das unsterblichste lied der deu-

# DISCHI NUOVI

## Poesia

Uno dei più straordinari ed impensati successi nel campo discografico, che sarà ricordato a lungo negli annali del microsolco, fu quello dell'edizione « Cetra » delle poesie di Garcia Lorca nell'interpretazione di Arnoldo Foà. Da quel disco nacque addirittura una moda che ebbe echi anche nella musica leggera. Ora Arnoldo Foà, che della « Cetra » è uno dei più assidui ed abili collaboratori, ha preparato per la « Collana letteraria documento » un nuovo 33 giri (30 centimetri) che ha tutte le carte in regola per un nuovo, grosso successo: quello dedicato alla poesia d'amore spagnola contemporanea. La guerra civile del 1936 separò in due, con una netta frattura, la vita spagnola del nostro secolo e, altrettanto, di conseguenza, la poesia d'amore di quel Paese. La separazione si riflette anche nelle due parti in cui è diviso il nuovo 33 giri (30 centimetri) della « Cetra ». Nella prima, la voce della grande generazione poetica che va da Machado a Jimenez a Garcia Lorca a Pedro Salinas fino a Rafael Alberti; nella seconda, a partire da Hernandez, passando per Blas de Otero, Carlos Barral, Gonzales e Goytisolo, s'arriva ai versi solidali di Aleixandre come una testimonianza di unità fra due epoche. La lettura di queste liriche di amore è tutta pervasa da una felice e commossa partecipazione di chi recita, pur nella misura dettata da un estremo controllo dei mezzi vocali dell'artista e da un gusto trattenuto. Non vediamo chi non possa commuoversi agli accenti di Machado in *Ho sognato* oppure nelle felici intuizioni di *Luna d'agosto* di Carlos Barral, mentre ancora Garcia Lorca con la *Casida della ragazza dorata* imprigionerà l'attenzione anche del più distratto uditorio. E' facile prevedere al disco un grande successo di pubblico, per l'unitarietà e la varietà di quanto vi è espresso, per la forma accessibile e piana adottata dall'interprete, per la riuscita «legatura» fra un pezzo e l'altro, assicurata dalle musiche del chitarrista Gangi che ne è anche il raffinato esecutore.

## Musiche alla tv

Il 20 dicembre Gianni Meccia è stato ospite della «Fiera dei sogni». Il popolare cantautore ferrarese (*Il pullover, Il barattolo*) ha presentato la sua « canzone d'inverno », un divertente motivo intitolato *Il pupazzo*, che avevamo già ascoltato in occasione del Festival di Taormina, in onda nell'ottobre scorso. La canzone è semplicissima, ma ben centrata, come quella incisa sul verso dello stesso 45 giri della «R.C.A.»: *Ci vediamo domani*.

## Il « surf »

Il ritmo del Carnevale — non più tanto lontano — sarà il *surf*, lanciato da Rita Pavone alla « Fiera dei sogni ». Ora ne abbiamo una speciale edizione curata dalla « Durium » che entusiasmerà gli appassionati del ballo, a cominciare dalla copertina, che mostra le « figure » base della nuova danza: dal *tennis* al *vigile*, dal *galoppo* al *monocolo*, agli *spaghetti*, alla *Cina*, all'*autostop*. Il complesso Santi Latora ed il cantante Presti Pino dànno una interpretazione estremamente ritmica, interessante dei due motivi incisi sul 45 giri: *Il surf della bambola* e *Il surf del giornale*.

## Musica leggera

Un grave incidente automobilistico ha impedito a Timi Yuro — la giovane cantante americana di origine italiana — di presentarsi al pubblico dei telespettatori alla « Fiera dei Sogni » il 15 novembre scorso. E' un vero peccato, perché Timi è una ragazza che sarebbe molto piaciuta al nostro pubblico. Nel frattempo la « Liberty » ha edito un suo nuovo disco, che è una conferma delle sue formidabili qualità canore. Il 45 giri contiene *I'm confessin'*, la classica canzone cara al jazz americano che Timi interpreta con grande personalità, con la sua calda voce che rasenta i toni caratteristici delle cantanti di colore, più qualcosa di indefinibile che la rende attualissima. Sul verso dello stesso disco *I never get to leave you*.

## Musiche da film

I dischi che recano canzoni tratte da film famosi hanno un pubblico affezionato. A questo pubblico si rivolgono due nuovi 33 giri (30 centimetri) della « Columbia » e della « Regal » intitolati rispettivamente *Great film melodies* e *Concertos from Hollywood*, anche se il loro carattere è nettamente diverso. Il primo infatti reca sedici pezzi incisi da Victor Silvester e dalla sua orchestra d'archi. Silvester s'è proposto di conservare la struttura melodica d'ogni canzone in modo integro, puntando sulla ricchezza dell'orchestra. I pezzi sono tratti dai seguenti film: « Gigi », « West Side Story », « Arianna », « La dolce vita », « Mai di domenica », « South Pacific », « Scandalo al sole », « Alta società », « Lili », « Bulli e pupe ». Per quanto riguarda *Concertos from Hollywood* siamo di fronte ad un tentativo, pienamente riuscito, di interpretazione originale di motivi famosi. Ne è artefice il pianista Bill Butler, che arricchisce con la sua libera fantasia, su un perfetto sfondo orchestrale, pezzi famosissimi dai film « Luci della ribalta », « Hathari », « La dolce vita », « Lolita », « Colazione da Tiffany » e altri. In entrambi i dischi, ottima l'incisione.

## Jazz

Mahalia Jackson è un nome che non ha bisogno di presentazione. E' la più grande cantante di « gospel » di tutti i tempi. A lei è dedicato un microsolco della « C.B.S. » (33 giri, 30 centimetri, mono e stereo) che raccoglie le sue canzoni più famose. Perfetta l'incisione: un disco che non può mancare nelle discoteche degli appassionati.

Mario Pezzotta, il più popolare dei suonatori italiani di trombone, inaugura il suo passaggio ad una nuova Casa discografica, la « Meazzi », con due 45 giri che contengono quattro pezzi magistralmente eseguiti da lui e dai suoi solisti: Eraldo Romanoni (piano), Ubaldo Beduschi (basso), Enrico Cuomo (batteria), Giuliano Bernicchi (tromba) e Remo Nardini (sax clarino). I quattro pezzi sono *In sentimental mood* di Ellington, *Blue trombone* di Dherai, *Vieni con me bambina* di Romanoni e *Mister Dixie* di Pezzotta. Particolarmente notevole l'interpretazione del pezzo di Ellington.

## Musica classica

Bellini compose *La sonnambula* nel 1831, pochi mesi prima di *Norma*. Alla riuscita di quest'opera pastorale e serena contribuì il libretto di Felice Romani che seppe sfruttare un soggetto eccezionale: una giovane fidanzata è creduta infedele perché sorpresa a entrare di notte nella camera di un conte, mentre è soltanto affetta da sonnambulismo. In tale ruolo la Malibran conquistò Londra nel 1833. Generalmente il personaggio di Amina è interpretato da voci più leggere, come la Tetrazzini, Toti Dal Monte e in tempi meno antichi Lina Pagliughi, che qualche anno fa partecipò per la « Cetra » alla prima incisione integrale dell'opera. Successivamente si è avuta l'edizione « Columbia » con la Callas ed ora la « Decca » entra in lizza con Joan Sutherland (tre dischi stereo e mono). La nuova versione si segnala anzitutto per le qualità tecniche che vanno a esclusivo vantaggio dei valori musicali. Non si è voluto tenere conto della scena in quanto la registrazione è avvenuta in studio con cantanti fermi ed è inutile sperare di seguirne gli spostamenti attraverso la stereofonia. La rinuncia all'effetto teatrale dà maggiore risalto alle voci e soprattutto a quella della protagonista. Joan Sutherland è nel pieno delle sue capacità e dimostra di avere le doti per gareggiare con le prime donne della lirica attuale. Colpisce lo straordinario virtuosismo, prerogativa pure della Callas. Ma forse la sua voce nei trilli è ancora più fluida. Altro motivo di ammirazione è la fantasia nell'interpretare un personaggio così misterioso. Amina è un'orfanella le cui origini sono oscure. Il librettista su questo punto è vago rendendo plausibili tutte le supposizioni. La Sutherland ne approfitta per creare una figura di sogno. Amina è forse una silfide o un'ondina deposta sulla spiaggia dalle onde, gettata in mezzo agli uomini a causa di una colpa oscura. Il sonnambulismo è quanto le resta della precedente vita fantastica e rischia di farla naufragare anche nel mondo. Ciò sembra esprimere la cantante in « Ah non credea » dove i lamenti evocano immagini irreali. Anche i ruoli maschili sono scolpiti con rilievo: Nicola Monti, che era già stato Elvino per la « Columbia », è ancora più gagliardo nella esibizione belcantistica: ottimo vocalmente e drammaticamente adeguato. Il conte Rodolfo, personaggio dalla fisionomia incerta, è il bravo Fernando Corena. Dirige l'orchestra e i cori del Maggio musicale fiorentino l'australiano Richard Bonynge, marito della Sutherland.

## Documenti

La «Philips» ci permette di ascoltare un documento eccezionale, il messaggio che l'allora arcivescovo di Milano, Cardinale G. B. Montini, volle rivolgere — il Natale di due anni or sono — agli uomini d'oggi. A risentire la voce del Pontefice — e questo è attualmente il suo unico messaggio registrato su disco — non si può restare indifferenti. Sono parole di grande semplicità e di una calorosa comunicativa, pur nella elevatezza estrema del pensiero. Il 45 giri, di cui è stata curata la diffusione anche all'estero, custodisce la traduzione del messaggio in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

## Folklore

Fra le più straordinarie incisioni dell'ultimo scorcio del 1963 è certamente il 33 giri (30 centimetri) della « Philips » che raccoglie alcuni canti di ragazzi congolesi raccolti in un gruppo noto come « Les troubadours du Roi Baudouin ». La musica folkloristica del Congo era minacciata di estinzione intorno agli anni cinquanta quando padre Guido Haazen arrivò a Kamina dal Belgio. Impressionato dalla spontanea musicalità dei nativi, nel 1954 padre Haazen fondò un coro formato da 45 ragazzi, tutti fra i 9 ed i 14 anni, e da 15 insegnanti locali. Il coro ebbe un immenso successo. Non soltanto risvegliò l'interesse e l'orgoglio del popolo Bantù per le sue tradizioni musicali, ma nel 1958, durante una « tournée » in Europa, raccolse una messe di entusiastici consensi. Padre Haazen ha raggiunto questi risultati fondendo le migliori influenze europee con i motivi della tradizione nativa. I risultati sono evidenti dall'ascolto di *Missa Luba*. La Messa viene commentata da cori tipicamente congolesi, accompagnati da una sezione ritmica, ispirati da canzoni melodiche caratteristiche di varie stirpi. Anche gli altri pezzi incisi sul disco sono di grandissimo interesse.

Il successo ottenuto da Otello Ermanno Profazio sprona molti interpreti di musica folkloristica italiana a diffondere questo patrimonio spesso sottovalutato o addirittura ignorato. E' ora la volta di Matteo Salvatore il quale ha inciso per la « Royal » un 33 giri (30 centimetri) che reca un gruppo di storie e melodie d'amore della Puglia. Le canzoni sono state scelte con gusto, alternano pezzi drammatici ad altri comici o serenamente agresti che Matteo Salvatore, accompagnandosi alla chitarra, interpreta con grande sensibilità. Sarebbe stato facile cadere nella tentazione di colorire artificiosamente certi passaggi: invece l'interprete ha saputo fare della semplicità la sua arma migliore. Un ottimo disco.

**Hi. Fi.**

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

tschen. 2. Sendung: « Die Quellen des Nibelungenliedes ». Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl. - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**18,55-19** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Das pflichtmandat ». Hörspiel von John Mortimer. (Bandaufnahme SWF, Baden-Baden) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Orazio Fiume. Konzert für Orchester - Fantasia Eroica für Cello und Orchester (Solist: Umberto Egaddi) - Sinfonie in 3 Sätzen - 22,30-23 Die Jazzmikrorille (**Rete IV**).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

**13,15 Primi piani** - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 **Cori giuliani e friulani ai Concorsi Polifonici Internazionali di Arezzo - 1958 - 1963** - I trasmissione - Coro « Montasio » della Società Alpina delle Giulie di Trieste diretto da Mario Macchi - 14 **Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1963** - John Field: « Notturno in do minore n. 2 »; Frédéric Chopin: « Notturno op. 27 n. 2 »; Franz Liszt: « Notturno in mi magg. n. 2 »; Giovanni Sgambati: « Notturno n. 6 op. 33 »; Peter Ilyic Ciaikowsky: « Notturno op. 19 n. 4 » - Pianista Emilia Bilabini - 14,20 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,35-14,55 **Il paesaggio friulano nella poesia italiana del Novecento**, a cura di Alcide Paolini (3ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**

**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Orchestra e cantanti jugoslavi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama (11) « Le sette bugie » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani** - Pianista Franco Agostini - Johann Sebastian Bach: Partita in si bemolle n. 1; Sergej Prokofjev: Sonata n. 3, op. 28 - 18,50 * Complessi a plettro - 19,15 **Classe unica**: Leonida Rosino: L'Universo intorno a noi: La Galassia: (12) « La fuga delle Galassie » - 19,30 **Dal Secondo Concorso Corale Internazionale « Cesare Augusto Seghizzi »** - Coro « Jacobus Gallus » di Trieste diretto da Ubald Vrabec - Terzo premio cori a voci miste e coro « Lipa » di Ajdovščina diretto da Klavdij Koloini - terzo premio cori a voci virili. (Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana il 7 e l'8 dicembre 1963) - 19,45 * André Verchuren ed il suo complesso - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Bianca Maria Casoni e del tenore Achille Braschi. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **L'anniversario del mese**: Robert Petaros: « Nel centenario della morte di Vuk Stefanovic Karadžic, slavista e folklorista » - 22,15 * Dal minuetto al twist - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

## SABATO

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Carlo Savina e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Canta Rino Salviati - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7-8** Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

**11** Kammermusik. Die Klaviertrios von Ludwig van Beethoven. Es spielt das Trio di Bolzano. II. Sendung: Trio c-moll Op. 1 N. 3 - Variationen - Rondò Op. 121 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Jugendmusikstunde. « Der Vogel des Volksliedes » nach einem Märchen von Christian Andersen. Gestaltung von Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

**13,15 Operette che passione!** - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Gerhard Martens - Testo di Ninì Perno - 14,35 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Paradiso - Canto 14° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**

**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Altre genti, altri paesi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzoni a due voci - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Il Capitano »**, radiodramma di Hans Ditlev, traduzione di Desa Kraševec. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin, indi * Orchestra tzigana Lendway Kalman - 16,45 * **Piccolo concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Jan Langosz - Franco Cerri ed il suo complesso - Trio vocale « Tividi » - Ritmando con Warren Covington - 18 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (8) « Jurij Dalmatin » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Roger Williams al pianoforte - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Triglav » diretto da Vladimir Trampuž - 21 * Le grandi orchestre di musica leggera: Werner Müller - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 **Musica sinfonica contemporanea** - Sergej Prokofiev: Aleksander Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

# Personalità e scrittura

**X 25 e 15** — Senza togliere nessun merito alla sua fidanzata non si può tuttavia metterla sullo stesso piano su cui lei vive, pensa ed opera. Il dislivello è anzi piuttosto accentuato, come saprà meglio di me; e però non si direbbe motivo sufficiente di ostacolo visto che si parla di prossime nozze. Se dunque l'amore, o la bontà, o la tolleranza, o la sensualità, o considerazioni di comodo, o tutti insieme questi fattori, che evidentemente caratterizzano le sue azioni, le fanno superare lo scoglio cui ho accennato non c'è che puntare per quest'analisi sulla ricerca dei punti di accordo. Del resto la loro stessa maturità d'anni e la loro piena normalità psichica eliminano il sospetto di un colpo di testa da ragazzi irresponsabili. Un bel segno in comune delle due grafie lo troviamo nelle vocali sempre aperte in alto; il che dimostra che entrambi sono: sinceri, fiduciosi, incapaci di astuzie e di raggiri, bisognosi di confidenza, di espansione, caldi di animo come di sensi. Impegnati seriamente tutti e due nelle proprie attività (di grado più elevato la Sua, più pratica e materiale quella femminile) non c'è dubbio che lei è di gran lunga meno abituato alla fatica ed al sacrificio; di conseguenza non le spiacerà affatto godersi il benessere casalingo per merito di una moglie virtuosa e solerte. Non so quanto potrà ottenere in fatto di gusto, di stile, di finezza, di distinzione da una donna che dev'essersi occupata sempre di ben altre questioni più rudi e concrete, ma ritengo sia largamente propenso ad indulgere per amabilità innata e per non turbare il suo pacifismo. Meglio così, perché le sarebbe difficile modellare diversamente l'indole della sua fidanzata, ormai « formata e matura ».

**Gigi** — Non a torto si giudicano « strani e complessi » i taciturni, i solitari, gl'introversi, coloro che ripiegati su se stessi rifiutano orgogliosamente di partecipare alle vicende altrui, o per mancanza d'interesse o per riluttanza a manifestarsi. Trattandosi di una futura « attrice di prosa » (stando alle sue aspirazioni) l'esordio nella vita non è dei più confacenti, ma che cosa non si sogna nella prima giovinezza, chiusi nella cerchia egocentrica dei propri pensieri, stimolati dal fermento delle ambizioni? Il tenersi in disparte non è, in lei, timidezza o modestia, piuttosto è l'effetto di uno spiccato senso di superiorità, di autosufficienza, di cosciente difesa dell'« Io » da ogni contatto men che gradito e congeniale. La scrittura, già bene marcata di segni personali, rivela una precoce affermazione del carattere ed un'esigenza di autonomia nelle idee e nell'azione, decisamente contrastante alle regole normali del periodo educativo. Ecco perché si sente un po' staccata da persone e cose circostanti, e tiene a dimostrarlo; non armonizza più colla spensieratezza dei coetanei, ed è insofferente di quella sottomissione ch'è dovuta ai maggiori. Guarda con invidia a chi ha onore e successo, disprezza tutto ciò che le sembra comune e mediocre. Non posso dirle che sia il modo migliore di godersi gli anni giovanili e costruirsi quel tanto di sentimento di cui, malgrado tutto, anche lei ha bisogno. E' una ragazza intelligente e di profondo sentire; comprenda quanto potrebbe nuocerle, il pessimismo ed il narcisismo.

**Paolo P.** — Sono qui per darle la spinta che mi chiede, e lo faccio tanto più volentieri in quanto capisco dalla scrittura in esame l'urgente bisogno che ha di un aiuto che lo tragga fuori dal suo stato depressivo. Innanzitutto vorrei convincerla che più si avvilisce nella sfiducia di sé, coltivando quasi con sadismo complessi d'inferiorità rovinosi, e meno riuscirà a rendersi conto se, in contrapposto ai difetti ha delle qualità utilizzabili per normalizzare la sua esistenza. Si è mai provato (ad esempio) nel lavoro, negli svaghi a competere cogli altri mediante un buono sforzo di volontà, senza partire già col timore paralizzante di non riuscire e di far brutta figura? Ha mai preso una decisione di qualunque genere (senza essere pungolato) almeno per la soddisfazione di vederne gli effetti e di constatare il suo grado di autonomia? Io non voglio illuderla che possa svolgere programmi grandiosi che richiedono facoltà superiori; ognuno deve limitarsi a fare ciò che può nel miglior modo che può. Ma è certo che su di un piano medio di realizzazioni pratiche lei pure deve trovare una sistemazione tranquilla moralmente e materialmente. Fallisce nella vita chi si ferma o rinuncia alla lotta, chi non incomincia mai o non comincia nel punto giusto, chi non è mai disposto a subire magari qualche scacco iniziale pur di rendersi più esperto e capace. Rifugga dai pensieri morbosi, non aspetti sempre l'appoggio altrui cerchi però la compagnia di persone comprensive e fidate, evitando di lasciarsi ingenuamente influenzare o dominare da gente male intenzionata. E, coraggio! Alla sua età è assurdo disperare.

**Lina Pangella**

**Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.**

# RADIO PROGRAMMI ESTERI

## DOMENICA

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**17,45** Concerto sinfonico. **20** Notiziario. **20,09** Musica da camera. **21,09** Concorso: « L'evocazione sonora ». **21,14** « Così va il mondo », di Georges Ribemont-Dessaignes. **22,29** « Conoscere il cinema », presentato da Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Soupault. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**16** Musica di Oscar Straus per il 10° anniversario della sua morte. (Varie orchestre e molti cantanti). **18** Arsi per il carnevale di Monaco. **19,10** Musica per l'autoradio. **20** Concerto domenicale a Monaco, diretto da Kurt Eichhorn con coro e solisti. Nell'intervallo: Notiziario e conversazione. **22,20** Bruno Saenger e i suoi solisti. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**17,15** « Pensiamoci ancora », radiocommedia di Mario Tiranti. **17,50** Tè danzante. **18,15** **Bartok:** Sonata per violino, eseguita da Yehudi Menuhin. **19** **Albeniz:** Triana (da « Iberia »); **De Falla:** Danza rituale del fuoco (da « El amor brujo »). **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **22,30** Cronache del teatro, a cura di Guido Calgari. **20,35** « La festa », commedia in due tempi di Jane Arden. Traduzione di Gino Di Maggio e Lucio Chiavarelli. **22,30** Notiziario. **22,40** Le ultime voci dolci della sera. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

#### SOTTENS

**17,10** **Haydn:** Sestetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello, oboe, corno e fagotto; **Rossini:** Sonata a quattro in do maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso; **Stamitz:** Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, corno, viola e violoncello; **Mozart:** « Plaisanterie musicale » per due violini, viola, contrabbasso e due corni K.V. 522. **18,25** **Mozart:** « Rivolgete a lui lo sguardo », K.V. 584, nell'interpretazione del basso Andrew Foldi accompagnato al pianoforte da Doris Rossiaud. **18,45** **Mascagni:** « L'amico Fritz », intermezzo, diretto da Rudolf Kempe. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,35** « Incontri », a cura di Bernard Laurent. **20** « L'alfabeto dimenticato », retrospettiva del tempo antico presentata da Colette Jean e André Patrick. **20,30** **I saltimbanchi,** operetta in tre atti di Louis Ganne, diretta da Jean Meylan. **22,30** Notiziario. **22,35** Julien Dunilac e le sue poesie. **23-23,15** **Bach:** Fantasia cromatica e Fuga in re minore, interpretata dalla clavicembalista Germaine Vaucher Clerc.

## LUNEDI'

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**18** Musica italiana. **18,30** Teatro dei poeti. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny. **20,52** Concerto diretto da Robert Blot. Solisti: violoncellista Reine Flachot; pianisti Marie-Jeanne Billard e Julien Azais. **Pierre-Max Dubois:** Rapsodia; Concerto per violoncello e orchestra; Dramma per Epidauro; Concerto italiano per due pianoforti e orchestra. **22,22** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**16,05** Musica da camera. **Charles Ives:** Sonata n. 1 per violino e pianoforte; **Walter Piston:** Trio in mi minore per violino, violoncello e pianoforte (Jean Field, violino; Robert Wallenborn, pianoforte e l'Albeneri-Trio). **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** Melodie di Stephen Foster interpretate da Lawrence Winters. **19,15** Un piatto ben guarnito: Dischi internazionali. **20,45** Intermezzo musicale. **21,15** Saludos Amigos! melodie del sud. **22,15** Orchestra Walter Reinhardt con piccole melodie. **22,45** Notiziario. **22,50** Concerto notturno. **Claude Debussy:** « Le martyre de Saint Sébastien » (1911) mistero in 5 atti di Gabriele D'Annunzio. Tempi: La cour des Lys - La Chambre magique - Le concile des faux dieux - Le Laurier blessé - Le paradis. (Eva Maria Rogner, soprano; Jeanne Deroubaix, Marianna Redew, mezzosoprani; Jean Desailly, voce recitante - Orchestra sinfonica e Coro diretti da Pierre Boulez. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Ultimi arrivi in discoteca. **18** Tanghi con Americo Caggiano e la sua orchestra tipica. **18,15** Il microfono in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Swing. **19,15** Notiziario. **19,45** Cantando al vento. **20** Dibattiti di varia attualità. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** **Didone e Enea,** opera in tre atti di Henry Purcell, diretta da Edwin Loehrer. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

#### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « Un Drôle de Mic-mac », giallo di René Roulet. **21,15** « Il tappeto volante », gioco di Jean Pierre e Jean Charles, con la partecipazione degli ascoltatori. **22,10** Scoperte della letteratura, a cura di Henri Guillemin. Stasera: « Il matrimonio di Chateaubriand ». **22,30** Notiziario. **22,35** Rassegna scientifica, presentata da Jean-Paul Dormsteter. **23-23,30** La Radiotelevisione belga presenta: **Le Magicien,** opera lirica di Jean Valerand.

## MARTEDI'

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**17,20** Musica da camera. **18** Piacere della lettura. **18,30** Nuovi artisti lirici. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « 150° anniversario della morte di Bernardin de Saint-Pierre », a cura di Jean de Beer. **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20,52** Musica da camera. **22,32** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,52** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,35** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**21,05** Mosaico musicale. I. **Carl Maria von Weber:** Invito alla danza (I Philharmoniker di Vienna diretti da Willy Boskowsky. II. Il tenore Giuseppe Di Stefano interpreta arie d'opere di **Donizetti, Puccini e Giordano;** III. **Franz Liszt:** Les Préludes, diretti da Wilhelm Schüchter. **23,50** Emil Stern al pianoforte. **0,05** Concerto dei Philharmoniker di Monaco, diretti da Hans Swarowsky e da Ivo Cruz. **Alfred Uhl:** Marcia sinfonica; **Ivo Cruz:** Sinfonia de Amadis. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**19,45** Violini tzigani. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** **Catalani:** « Danza delle ondine », dall'opera « Loreley »; **Donizetti:** Musica da balletto, dall'opera « La Favorita ». **20,30** « La volp in spazzacà », commedia di Sergio Maspoli. **21,30** **Debussy:** « Trois chansons de Billitis », interpretate dal soprano Madeleine Roblot e dal pianista Pierre Wissmer; « Pour le piano », eseguito dalla pianista Henriette Fauré; « Trios chansons de Charles d'Orléans » per coro a cappella (solista: mezzosoprano Lucienne Devallier). **22** Potpourri di motivi ritmico-orchestrali. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballabili. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

#### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** « Il Foro », a cura di Roger Nordmann. **20,10** All'appuntamento del ritmo. **20,30** « Oblamov », tre atti di Alfred Gehri, tratti dal romanzo di Gontcharov. Traduzione di Olga Gehri. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. **22,45-23,15** L'attualità coreografica presentata da Antoine Livio.

## MERCOLEDI'

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**17,40** Musica da camera. **18** Dischi. **18,10** « L'attrice Rachel (1821-1858) », a cura di Jean de Beer. **18,30** Echi del Bosforo. **18,45** « Scritto sul teatro », a cura di Pierre Descaves. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « 150° anniversario della morte di Bernardin de Saint-Pierre », a cura di Jean de Beer. **20** Notiziario. **20,07** « Le Manteau d'Arlequin », rassegna del teatro, a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** Anniversario della morte di Bernardin de Saint-Pierre: « La strana fine di Mademoiselle Caillou », (La vera Virginie), a cura di Jean de Beer. **22,22** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Visita serale, a cura di André Fraigneau e Jacques Burri. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**16,05** Musica da camera. **Sinding:** Suite in la minore per violino e pianoforte; **Mussorgsky:** Sonata per pianoforte a 4 mani; **Reznicek:** Quattro Lieder per soprano e pianoforte; **Glazunov:** Due novellette per quartetto d'archi (Ilse Reisch, soprano; Helmut Schultes, pianoforte; Jo Juda, violino; Ernst Gröschel, pianoforte; il Quartetto d'archi dell'Orchestra Municipale di Norimberga; Tertschi Bilek e Alma Sint, pianoforte). **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** **Leo Blech:** Quattro canzoni infantili per soprano e pianoforte, op. 21 (Lotte Lauffer, soprano; al pianoforte Hans Altmann). **19,15** Musica richiesta. **21** Notiziario. **22,45** Musica per pianoforte e per organo Hammond. **23,05** Composizioni di grandi Maestri: **Samuel Scheidt - Johann Hermann Schein - Heinrich Schütz.** Interpreti: Anita Portner, Richard Lauer, violino; Josef Ulsamer, violoncello; Willy Spilling, cembalo; il Gambenkollegium di Norimberga, la Camerata vocale diretta da Klaus Blum, la Detmolder Kantorei, diretta da Kurt Thomas, il coro di fanciulli di Windsbach, diretto da Hans Thamm; Willem van der Hoeven, organo. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Di tutto un po'. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta **Der fidele Bauer,** di Leo Fall. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** A ritmo di Calypso. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Piume, luci e lustrini », piccola storia della rivista raccontata da Paolo Silvestri. VIII puntata: « Passerella finale ». **20,30** Concerto dell'organista Alessandro Esposito. **Domenico Zipoli:** Partita in la minore da « Sonate d'intavolatura per organo e cembalo » 1716; **Antonio Vivaldi** (Trascr. di J. S. Bach): Concerto in re minore; **Marco Enrico Bossi:** Tema e variazioni; **Carlo Florindo Semini:** Fantasia. **21,15** I centenari del 1964. **21,45** Festival a Rio con Yuyu de Silva e le orchestre Campos e Dimas Sedicias. **22** Università radiofonica e televisiva internazionale. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

#### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « Inchieste », a cura di Bernard Laurent, con la collaborazione di Jacques Bofford. **20,30** Concerto diretto da Pierre Dervaux. Solista: pianista Wilhelm Kempff. **Berlioz:** Sinfonia fantastica, op. 14; **Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, op. 73. **22,30** Notiziario. **22,35** « Paris sur Seine ». **23-23,15** Interpretazioni del violinista Charles Libove e della pianista Nina Lugovoy. **Vieuxtemps:** « Regrets », op. 40, n. 2; **Silvestre Revueltas:** Tre pezzi per violino e pianoforte.

## GIOVEDI'

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**17,30** Storia della musica, a cura di Lila Maurice Amour. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Alain Vanzo. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « 150° anniversario della morte di Bernardin de Saint-Pierre », a cura di Jean de Beer. **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve, Gilbert Sigaux. **20,42** Concerto diretto da Georges Tzipine. Solista: violinista Devy Erlih. **Rossini:** « La scala di seta », sinfonia; **Henri Tomasi:** Concerto per violino e orchestra; **Anton Bruckner:** Terza sinfonia in re minore. **22,27** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,42** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**16,05** Brani dell'opera **La finta giardiniera** di Wolfgang Amadeus Mozart, diretti da Bernhard Paumgartner. **17,20** Dischi di musica leggera. **18,45** Musica popolare. **20** Concerto filarmonico diretto da Hans Knappertsbusch. **R. Strauss:** « Morte e trasfigurazione » poema sinfonico per grande orchestra, op. 24; **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 3 in re minore. Nell'intervallo (20,35) Conversazione e Notizie. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**17,30** Concerto della pianista Edith Farnady. **Béla Bartok:** Tre burlesche op. 8 c: a) Querelle; b) Un peu gris; c) Molto vivo capriccioso; Due canti popolari ungheresi: a) Sera in campagna; b) Canzone popolare; **Nandor Zsolt:** Toccata; **Franz Liszt:** Rapsodia spagnola. **18** La giostra delle muse. **18,30** Canti della montagna. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Fausto Papetti al sassofono. **19,15** Notiziario. **19,45** Peppino di Capri e i suoi Rockers. **20** Svizzera '64: « Le province svizzere », concorso. **20,30** Dischi. **20,45** Concerto del pianista Nikita Magaloff. **Igor Strawinsky:** Sonata in tre tempi; **Domenico Scarlatti:** a) Sonata in re maggiore, L. 14; b) Sonata in si minore, L. 33; c) Sonata in re maggiore, L. 361; **Franz Schubert:** Improvviso in fa minore, op. 142; Improvviso in la bemolle maggiore, op. 142; Sonata in si bemolle maggiore, op. 142; Sonata in fa minore, op. 142. **21,45** Cronache musicali. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

#### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Svizzera 1964 », concorso a cura di Emile Gardaz e Michel Dénériaz. Nona puntata: « La Svizzera delle province ». **20,05** « L'età della pietra nel XX secolo » ovvero « Le avventure di uno svizzero nella Nuova Guinea ». Colloquio con il signor Haubensack, a cura di Paul Daniel. **20,25** « Il mondo è sull'antenna », a cura di Claude Mossé e Jean-Pierre Goretta. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solista: violinista Anne-Marie Grunder. **Haydn:** Sinfonia n. 83; **Mozart:** Concerto n. 1 in si bemolle maggiore, K.V. 207, per violino e orchestra; **Honegger:** « L'Impératrice aux Rochers », due frammenti: a) « La neige sur Rome »; b) « Le jardin ». **22,30** Notiziario. **22,35** Seconda edizione de « Lo Specchio del mondo ». **23-23,15** Per sognare.

## VENERDI'

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**17,40** Dischi. **18** Artisti di passaggio. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « La nuova letteratura tedesca », a cura di Hans-Magnus Enzensberger. Presentazione di Roger Pillaudin. **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52** **Tosca,** opera in tre atti di Giacomo Puccini, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** **Frédéric Chopin:** Notturno in fa diesis minore, op. 48, n. 2, interpretato dal pianista Clifton Matthews. **20** Allegro quiz musicale con Fred Rauch. **21** Notiziario. **22,15** Melodie di sogno. **23,05** Melodie dal musical « West Side Story » di Leonard Bernstein. **23,30** Concerto notturno. **Vincenzo Bellini:** Concertino in do maggiore; **Giovanni Paisiello:** Concerto in do maggiore per pianoforte e archi (Renato Zanfini, oboe; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte, i Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano). **1,05-5,20** Musica da Colonia.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**16,10** Tè danzante e canzonette. **17** **Ora serena.** **18** « Il controrillo », canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola. **18,30** Musiche dello schermo. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** **Richardson:** « London fantasie » diretta da Ernesto Nicelli. Al pianoforte Nello Segurini. **19,15** Notiziario. **19,45** I balli di papà. **20** « Processo ad Esopo », fantasia radiofonica di Paolo Campanella. **21,05** Novità in discoteca. La Società Cameristica di Lugano presenta: **Rossini:** « Les péchés de ma vieillesse » (Vol. I). **22** Corso di cultura: « La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

#### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Enfantines », a cura di Frank Guibat. **20** Un'avventura di Lemmy Caution: « Les pigeons se font plumer », film radiofonico di Frédéric Dard. Dal romanzo di Peter Cheney. **20,20** Musica leggera. **21** « Luna di miele nell'Inferno », adattamento di Robert Schmid, dalla novella di Frederic Brown. **21,50** « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier. **22,10** Dischi parlati presentati da Eugène Fabre. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Jazz.

## SABATO

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**19** Concerto. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux, Jean Duché. **20,42** « L'incendio di Roma », di Jean Cau. Musica originale di Yves Darriet. **22,12** « Durante questi istanti... », di José Pivin, con Henri-François Rey. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Ai tempi del disordine: « Antonin Artaud », di Arlette Dupont e Henri Vaume. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**17,50** Dischi di musica leggera. **19,30** Serata carnevalesca a Norimberga. **21** Notiziario. **0,05** Bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**20** « Il pettegolo », settimanale satirico di attualità. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** Il Campionato della canzone. Partecipano squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. **22** Successi di ieri e di sempre con l'orchestra di Frank Chacksfield. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballabili con le orchestre di Stan Kenton e Malando. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

#### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,05** « Discanalisi », a cura di Géo Voumard. **20,50** L'ascoltatore giudicherà: (**L'incartamento degli innocenti**): « Waldis von Klee », realizzazione di Gérard Valbert. **21,30** Jazz. **22,30** Notiziario. **22,35-24** Musica da ballo.

# filodiffusione

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Musiche per organo**
MUFFAT: *Toccata XI* - org. A. Surbone; BACH: *Passacaglia e Fuga in do minore* - org. B. Janacek; WIDOR: *Sinfonia romana op. 73* - org. M. Dupré

**7,25 (17,25) Complessi da camera**
BEETHOVEN: *Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Vienna; SCIOSTAKOVIC: *Quintetto op. 57 per pianoforte e archi* - Quintetto Chigiano

**8,30 (18,30) Cori e danze da opere liriche**
BEETHOVEN: *Fidelio: Coro dei prigionieri* - Orch. e Coro del Teatro di Stato del Württenberg, dir. F. Leitner; VERDI: *Macbeth: Balletto* - Orch. del Teatro Stabile di Bologna, dir. A. Basile — *I Lombardi alla Prima Crociata: Coro della processione* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin; CIAIKOWSKI: *Eugenio Onieghin: Polonaise* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. H. Hollreiser; WAGNER: *Lohengrin: Coro nuziale* - Orch. RCA Victor e Coro «Robert Shaw», dir. R. Shaw; SAINT-SAËNS: *Sansone e Dalila: Baccanale* - Concerto Arts Symphony Orchestra, dir. E. Leinsdorf; BORODIN: *Il Principe Igor: Danze polovesiane* - Orch. della Suisse Romande e Coro della Radio di Losanna, dir. E. Ansermet, M° del Coro A. Charlet

**9,25 (19,25) Suites**
TELEMANN: *Suite in si bemolle maggiore da «Tafelmusik»* - vl.i R. Barchet e S. Lautenbacher, ob. F. Milde, Orch. da Camera della Germania Sudoccidentale, dir. O. Zucca; DVORAK: *Suite in re maggiore op. 39* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Blech

**10,15 (20,15) Sonate del Settecento**
VIVALDI: *Sonata in mi minore op. 14 n. 5 per violoncello e continuo* - vc. K. Stork, vc. continuo I. Güdel, clav. F. Neumeyer; MARCELLO (realizz. di R. Tora): *Sonata n. 12 in fa maggiore per flauto e clavicembalo* - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; NARDINI: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte* - Duo Brengola-Bordoni

**11 (21) Un'ora con Ottorino Respighi**
*Suite in sol maggiore per archi e organo* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Deità silvane, per voce e archi* - sopr. M. Funari, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. B. Bogo — *Pini di Roma, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Maazel

**12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Cleveland**
SCHUMANN: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «La Primavera»* - dir. E. Leinsdorf; HINDEMITH: *Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber* - dir. G. Szell; SIBELIUS: *Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82* - dir. A. Rodzinski; WAGNER: a) *Cavalcata delle Walkirie*, dall'opera *«La Walkiria»*; b) *Marcia funebre di Sigfrido e Finale* dall'opera *«Il Crepuscolo degli Dei»* - dir. G. Szell

**13,35 (23,35) Musiche cameristiche di Gabriel Fauré**
*Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte* - vl. C. Ferras, pf. P. Barbizet — *Nove Liriche* - sopr. J. Micheau, pf. R. Blanchard — *Notturno in mi bemolle minore op. 33 n. 1* - pf. A. Renzi

**14,30 (0,30) Rapsodie**
JANACEK: *Taras Bulba, rapsodia per orchestra* - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
MOZART: *Sei Danze tedesche* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Szomegy — *Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra* - solista F. Gulda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; DE FALLA: *Il Cappello a tre punte, suite n. 1 dal balletto* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Chiaroscuri musicali**
con le orchestre di George Williams e Ray Ellis

**7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere:** cantano The Firehouse Five plus Two, Isabelle Aubret, Neil Sedaka e Connie Francis

**8,20 (14,20-20,20) Capriccio:** musiche per signora

**9 (15-21) Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

**10 (16-22) Canzoni di casa nostra**
Macchi-Carpi: *Due sogni e un pino*; Basarono-Micheletti: *C'è solo una luna*; Belfagor-De Sica-Cicognini: *Serenata core a core*; Natozzi-Cigliano: *Una notte a Viareggio*; Braschi-Seracini: *Un'orchestra nel mio cuore*; Bovio-Lama: *Cara piccina*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Domenica è sempre domenica*; Rastelli-Mariotti: *Fiorentina*; Cherubini-Marangoni-Concina: *Muci... muci... gondolier*; Nisa-Malgoni: *Pulcenella twist*; Granata: *La bella*; Villa: *Svegliati amore*; Anonimo: *Calavrisella*; Gelik-Guarnieri: *Ladri de basi*; Cutolo-Fanciulli: *Napulione 'e Napule*

**10,45 (16,45-22,45) Tastiera:** Roger Williams e Stanley Black al pianoforte

**11 (17-23) Pista da ballo**

**12 (18-24) Musiche tzigane**

**12,15 (18,15-0,15) Musiche del Sud America**

**12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra**

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Antologia di interpreti**
Dir. Albert Wolff, sopr. Victoria De Los Angeles, vl. Wolfgang Schneiderhan e pf. Wilhelm Kempff, dir. Basil Cameron, ten. Mario Del Monaco, dir. Sergiu Celibidache, pf. Samson François, contr. Kathleen Ferrier, dir. Georges Solti, bs. Paolo Silveri, dir. Arturo Toscanini

**10 (20) Musiche per chitarra e per arpa**
SOR: *Andante, Minuetto e Allegro* - chit. A. Segovia; KRUMPHOLZ: *Andante con variazioni* - arpa N. Zabaleta; ALBISTUR: *Suite spagnola n. 93* - chit. l'Autore; MUDARRA: *Fantasia* - arpa N. Zabaleta

**10,30 (20,30) Grand-prix du disque**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. L. Maazel
Disco Grammophon - Premio 1959

**11 (21) Un'ora con Claude Debussy**
*Lindaraja — Six Epigraphes antiques: Pour évoquer Pan dieu du vent d'été, Pour un tombeau sans nom, Pour que la nuit soit propice, Pour la danseuse aux crotales, Pour l'Egyptienne, Pour remercier la pluie au matin* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi; *Trois Images, per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui

**12 (22) Canti e danze di ispirazione popolare**
CHOPIN: *Nove Canti polacchi* - sopr. E. Zareska, pf. G. Favaretto; LIAPUNOV: *Lesghinska, danza del Caucaso* - pf. X. Prochorowa

**12,30 (22,30) Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelik**
WEBER: *Il Franco Cacciatore, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; MOZART: *Sinfonia in do maggiore K. 338* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; DVORAK: *Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. d'Israele; MAHLER: *Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

**14,20 (0,20) Musica da camera**
CANNABICH: *Quartetto n. 2 per archi* - Quartetto d'Archi di Torino della RAI; SCHUBERT: *Sonata in la minore op. post. per arpeggione e pianoforte* - vc. E. Mainardi, pf. G. Borciani

**16-16,30 Musica leggera in stereofonia**
Oscar Peterson al pianoforte e l'orchestra diretta da Ray Conniff

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nordamerica

**7,20 (13,20-19,20) All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

**7,50 (13,50-19,50) Concertino**

**8,20 (14,20-20,20) Voci della ribalta**
con il duo vocale Kessler e Marcel Amont

**8,50 (14,50-20,50) Musiche di Frank Loesser**

**9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema**
*«Lullaby of Broadway»* di Warren nell'interpretazione dell'orchestra Stan Kenton, del Quintetto Jonah Jones, del Trio Oscar Peterson e dell'orchestra Ted Heath; *«Deep purple»*, di De Rose nell'interpretazione di Jimmy Smith all'organo Hammond, del complesso Glauco Masetti, di Joe Sullivan al pianoforte e dell'orchestra Werner Müller

**9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale:**
rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane**
Fabbri-Guarnieri: *Ay... colombella*; Mannozzi-Pace: *Come in un valzer*; Bertini-Rossi: *Io sono la donna*; Sandrini-Grippaudo: *Quando ti vedo così*; Devera: *Gin estate e fumo*; Riccardi-Albertelli: *Il chiodo*; Romano-Minerbi: *Io la penso così*; Meccia-Zambrini: *Le tue scale*; Braconi-Macchi: *I tre diari*; Calabrese-Lojacono: *Lady Venezia*; Giacobetti-Savona: *Misteriosa*

**11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare**

**12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz**
con la partecipazione delle orchestre dirette da Benny Goodman e Claude Luter. Cantano i Four Freshmen

**12,40 (18,40-0,40) Valzer musette**

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Musiche pianistiche**
BACH: *Concerto italiano* - pf. W. Backhaus; CIAIKOWSKI: *Album per i bambini, op. 39* - pf. A. Goldenweiser; SCHUMANN: *Kreisleriana, op. 16* - pf. W. Gieseking

**8,05 (18,05)** IL CRESCENDO, opera comica in un atto di Charles Augustin Sewrin - Musica di L. Cherubini (revis. di G. Confalonieri)

Personaggi e interpreti:

| | |
|---|---|
| Sofia | *Adriana Martino* |
| Alfonso | *Mario Spina* |
| Filippo | *Paolo Pedani* |
| Il Maggiore | *Renato Capecchi* |
| Il Capitano Bloum | *Florindo Andreolli* |
| Paesane | *Anna Maria Vallin* <br> *Rosa Laghezza* |
| Paesani | *Leonardo Monreale* <br> *Mario Vio* |

Complesso «I Virtuosi di Roma», dir. R. Fasano

**9,25 (19,25) Esecuzioni storiche**
BEETHOVEN: *Polonaise in do maggiore op. 89*; GRIEG: *Ballata in forma di variazioni su un canto popolare norvegese* - pf. E. D'Albert
WIENIAWSKI: *Mazurke op. 19: Obertaas, Menetrier*; DVORAK: *Humoresque*; FAURÉ: *Berceuse*; KREISLER: *Capriccio viennese op. 2* - vl. E. Ysaye

**10,05 (20,05) Quartetti per archi**
SCHUBERT: *Quartetto in re maggiore op. post. «La morte e la fanciulla»* - Quartetto «Wiener Philharmoniker»; KODALY: *Quartetto op. 10* - Quartetto Vegh

**11 (21) Un'ora con Luigi Boccherini**
*Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra* - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache — *Quintetto in mi minore per chitarra e archi* - chit. F. Worsching, vl.i R. Feliciani e W. Neiniger, v.la M. Meyer, vc. A. Wenzinger — *Sinfonia in re minore op. 37 n. 2 «Sinfonia divina»* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. O. Nussio

**12 (22) Concerto sinfonico: Solista Franco Gulli**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield; LALO: *Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Leitner; PAGANINI: *Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno

**13,25 (23,25) Musiche sacre di Lorenzo Perosi**
1) *Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra* - msopr. B. M. Casoni, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mander, M° del Coro R. Maghini; 2) *Undici Canti sacri, per voci sole* - Coro della Cappella Sistina diretto da D. Bartolucci

**14,40 (0,40) Sonate**
CLEMENTI: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 5 n. 6 per pianoforte a quattro mani* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
CHERUBINI: *Il portatore d'acqua, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; FRANCK: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* - pf. R. Casadesus, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. K. Kondrascin; DEBUSSY: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Dervaux; STRAWINSKI: *L'uccello di fuoco, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Lelio Luttazzi

**7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro:** Le Clark Sisters, Frank Sinatra, Jane Morgan e Gilbert Bécaud in tre loro interpretazioni

**8 (14-20) Fantasia musicale**

**8,30 (14,30-20,30) Assi dello swing**
con i complessi Charlie Mingus, Johnny Guarnieri e «The Prophets»

**8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci**

**9 (15-21) Club dei chitarristi**

**9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette**
musiche di Suppé, Kalman, Zeller, Costa, Strauss, Fall, Lombardo, Lehar e Planquette

**10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Stanley Black e David Carroll**

**11 (17-23) Ballabili e canzoni**

**12 (18-24) Giro musicale in Europa**

**12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond**

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Antologia di interpreti**
Dir. Malcolm Sargent, msopr. Fiorenza Cossotto, pf. Arthur Schnabel, dir. Efrem Kurtz, ten. Gianni Poggi, vc. Benedetto Mazzacurati, dir. Thurston Dart, sopr. Nicoletta Panni, pf. Geza Anda, bar. Giuseppe Taddei, chit. Laurindo Almeida, ten. Agostino Lazzari, dir. Anatole Fistoulari

**10 (20) Compositori inglesi**
STANLEY (revis. di G. Finzi): *Concerto n. 3 in sol maggiore per archi e cembalo* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; BULL (elab. di G. Guerrini): *Walsingham-Variations* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Haug; PURCELL (revis. di H. Scherchen): *The Fairy Queen, suite da concerto per orchestra con voce di soprano* - sopr. N. Panni, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; ELGAR: *Froissart, ouverture op. 19* - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia, dir. G. Pfluger

**11 (21) Un'ora con Sergei Prokofiev**
*Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki — *Pas d'acier, suite dal balletto op. 41* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Otvös

**12 (22) Recital della pianista Monique Haas**
BACH: *Partita n. 2 in do minore*; MIHALOVICI: *Ricercari op. 46, variazioni libere*; ROUSSEL: *Tre Pezzi op. 49*; RAVEL: *Sonatina — Valses nobles et sentimentales*

**13,15 (23,15) Variazioni**
DE FRUMERIE: *Variazioni sinfoniche* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Eckerberg

**13,35 (23,35) Poemi sinfonici**
LATTUADA: *La Consacrazione del Bardo, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; R. STRAUSS: *Don Giovanni, poema sinfonico op. 20* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. F. Lehmann

**14,35 (0,35) Congedo**
ALBENIZ: *Granada* - pf. H. Fazzari; SCHUBERT: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violon-*

cello - Trio Ebert; BORODIN: *La Principessa addormentata, per voce e pianoforte* - bs. B. Christoff, pf. A. Beltrami; CHOPIN: *Valzer in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 — Valzer brillante in la bemolle maggiore op. 34 n. 1* - pf. A. Rubinstein

**16-16,30 Musica leggera in stereofonia**
musiche di Cole Porter ed il complesso vocale The Compañeros de Mexico

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7** (13-19) **Note sulla chitarra**

**7,10** (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

**7,50** (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

**8,45** (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

**9** (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Oscar Peterson e Bud Powel al pianoforte, le cantanti Margaret Whiting e Carmen Mc Rea, Bobby Hackett e Ziggy Elman alla tromba

**9,20** (15,20-21,20) **Archi in parata**

**9,40** (15,40-21,40) **Carlo Esposito e il suo complesso**

**10** (16-22) **Ritmi e canzoni**

**10,45** (16,45-22,45) **Carnet de bal**

**11,45** (17,45-23,45) **Cantano Wilma Roy, Silvano Silvi e il Trio Montenegro**

**12,05** (18,05-0,05) **Jazz da camera**
con il trio George Wallington e il quintetto Chico Hamilton

**12,25** (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

**12,40** (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

# giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

**7** (17) **Antiche musiche strumentali**
MASCHERA (revis. di P. Winter): *Canzon a quattro viole* - Quartetto di viole del «Lassus Musikkreis» di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle; ROSSI: *Sonata detta «La Casalasca» — Suite di danze: Sinfonia, Gagliarda «Il Verdugale», Brando, Corrente* - Complesso «Pro Musica» di New York, vl. S. Monosoff, fl. a becco B. Kreinis, v.la da gamba S. Barab, clav. P. Maynard, dir. N. Greenberg; ANONIMO DEL SECOLO XVII: *Suite francese in sol minore* - Orch. da Camera «Jean-François Paillard», dir. J. F. Paillard

**7,30** (17,30) **Musiche romantiche**
CHOPIN: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Pollini, Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Klecki; LISZT: *Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico* (da Victor Hugo) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

**8,45** (18,45) **Cantate profane**
BACH: *Cantata n. 201 «La Contesa tra Febo e Pan», per soli, coro e orchestra*

| | |
|---|---|
| Momus | *Adele Stolte* |
| Mercurius | *Eva Fleischer* |
| Tmolus | *Hans-Joachim Rotzech* |
| Mydas | *Rolf Apreck* |
| Phoebus | *Günther Leib* |
| Pan | *Theo Adam* |

Orch. Municipale e del «Gewandhaus» di Lipsia e Coro della Chiesa di St. Thomas, dir. T. Kurt

**9,40** (19,40) **Compositori italiani**
NAPOLI: *Pene d'amore perdute, ouverture per la commedia di Shakespeare* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; FIUME: *Fantasia eroica per violoncello e orchestra* (revis. per la parte solista di A. Bonucci) - vc. U. Egaddi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Cattini

**10,10** (20,10) **Musiche di balletto**
REBEL: *Gli Elementi, suite dal balletto: Ouverture (Il caos), Loure (La terra e l'acqua), Ciaccona (Il fuoco), Ramage-Rossignol (L'aria), Tambourin I e II, Siciliana, Capriccio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BARTÓK: *Il Principe di legno, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

**11** (21) **Un'ora con Richard Strauss**
*Quartetto in do minore op. 13 per pianoforte e archi* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof — *Duetto Concertino per clarinetto, fagotto, archi e arpa* - clar. G. Sisillo, fg. U. Benedettelli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Burk

**12** (22) NORMA, tragedia lirica in quattro atti di F. Romani - Musica di Vincenzo Bellini
Personaggi e interpreti:

| | |
|---|---|
| Pollione | *Mario Del Monaco* |
| Orovese | *Giuseppe Modesti* |
| Norma | *Maria Callas* |
| Adalgisa | *Ebe Stignani* |
| Clotilde | *Rina Cavallari* |
| Flavio | *Athos Cesarini* |

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. T. Serafin, M° del Coro N. Antonellini
Edizione Ricordi

**14,45** (0,45) **Pagine pianistiche**
BRAHMS: *Tre Pezzi dall'op. 118: Intermezzo in la minore, Intermezzo in la maggiore, Ballata in sol minore* - pf. W. Backhaus

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
SCHUBERT: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. G. Solti; BERG: *Concerto per pianoforte, violino e 13 strumenti a fiato* - pf. D. Anderson, vl. A. Gertler, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7** (13-19) **Dolce musica**

**7,45** (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Bobby Hackett alla tromba, Jackie Davis all'organo Hammond e Pino Guerra alla chitarra

**8,15** (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Messina-Marchetti: *Affogo;* Isola-Calabrese-Zembrini: *Quando ci si vuol bene come noi;* Acrocca-Mascheroni: *Mai più potrò scordare;* Rossi-Vianello: *Guarda come dondolo;* Mogol-Donida: *Puntini lontani;* Romeo: *Gli anni felici;* Celli-Guarnieri: *Una sera un po' così;* Pallavicini-De Ponti: *Jacqueline;* Arduini-Intra G.: *Un domani per noi;* Testa-Donaggio: *La ragazza col maglione;* Ciorciolini-Oliviero-Ortolani: *Ti guarderò nel cuore;* Natalicchio-Alessandroni: *Bambina twist;* De Simone-Gentile-Capotosti: *A mezza strada;* Del Prete-Filibello-Di Ceglie: *A New Orleans;* Manca-Pugliese: *Stringendoti la mano;* Calabrese-Massara: *Quando vorrai*

**9** (15-21) **Colonna sonora**

**9,45** (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,30** (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Johnny Hallyday

**10,45** (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

**11,45** (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** dedicato a Matteo Marletta

**12,15** (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

**12,30** (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**
con il trio Art Tatum, l'orchestra Duke Ellington e Stan Kenton

**12,45** (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

# venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

**7** (17) **Musiche del Settecento**
HASSE (revis. di B. Giuranna): *Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Franci; VON DITTERSDORF: *Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo* - vl. J. Pougnet, clav. continuo L. Salter, Orch. da Camera «The London Baroque», dir. K. Haas; RICHTER: *Sinfonia con Fuga in sol minore* - Orch. «Archiv-Production», dir. W. Hofmann

**8** (18) **Antologia di interpreti**
Dir. Hermann Scherchen, sopr. Suzanne Danco, pf. Lidia Grychtotowna, dir. Thomas Jensen, bs. Raffaele Arié, duo Dalla-piccola-Materassi, dir. Ernest Ansermet, msopr. Alice Gabbai, pf. Franco Mannino, ten. Eugène Conley, vl. Mischa Elman, dir. Aram Kaciaturian

**11** (21) **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
*Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati* - pf. W. Gieseking, Quartetto a fiati «Philharmonia» — *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Cantelli

**12** (22) **Recital del violoncellista André Navarra** con la collaborazione pianistica di J. Dussol
SCHMITT: *Introit, Récit et Congé;* PROKOFIEV: *Sonata op. 15;* DVORAK: *Rondò in sol minore op. 94*

**12,45** (22,45) **Dalla radio svizzera**
HAYDN: *Sinfonia n. 92 in sol maggiore «Oxford»* - Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid; MARTINU: *Concerto per quartetto d'archi e orchestra* - vl.i G. Piraccini e A. Stucki, v.la H. Friedrich, vc. W. Haefeli, Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid; DEBUSSY (orchestraz. di A. Caplet): *Children's Corner, Doctor Gradus ad Parnassum, Jumbo's lullaby, Serenade for the doll, The snow is dancing, The little shepherd, Golliwogg's cake-walk* - Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid

**13,50** (23,50) **Compositori contemporanei**
STRAWINSKI: *Le Nozze, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pianoforti e percussione: La treccia, In casa dello sposo, La partenza della sposa, Il pranzo nuziale* - sopr. B. Retchitszka, contr. L. Devallier, ten. H. Cuénod, bs. H. Rehfuss, Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande e Coro Mottettistico di Ginevra, dir. E. Ansermet, M° del Coro J. Horreffer

**14,20** (0,20) **Musiche concertanti**
MOZART: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra* - vl. D. Oistrakh, v.la R. Barchai, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barchai

**16-16,30 Musica leggera in stereofonia**
un programma di valzer celebri e l'orchestra diretta da Ted Heath

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7** (13-19) **Canti della montagna**

**7,15** (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

**8** (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

**8,45** (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

**9,15** (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

**9,45** (15,45-21,45) **Lelio Luttazzi canta le sue canzoni**

**10** (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,45** (16,45-22,45) **Cartoline da Budapest**

**11** (17-23) **Invito al ballo**

**12** (18-24) **Le nostre canzoni**
Natalicchio-Alessandroni: *Stupidina twist;* Pace: *Le tue ciglia;* Icardi-Guarnieri: *Un colpo al cerchio e uno alla botte;* Endrigo: *Vecchia balera;* Cichellero: *Perché perché?;* Niclon-Da Vinci: *Serenata;* Gentile-Mescoli: *Senti la sveglia;* Calabrese-Lossa: *I remember l'ammore;* Amoroso: *Il sonno degli angeli;* Cassar: *Briciole di luna;* Amurri-Park Lady: *Urgente cha cha*

**12,30** (18,30-0,30) **Musica per sognare**

# sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

**7** (17) **Musiche clavicembalistiche**
HAENDEL: *Corrente in do minore* - clav. R. Gerlin; GALUPPI: *Sonata in si bemolle maggiore* - clav. E. Giordani Sartori; SCARLATTI: *Sonata in mi minore L. 376* - clav. F. Valenti; MARCELLO: *Concerto in re minore* - clav. E. Giordani Sartori

**7,30** (17,30) **Musica sacra**
SCHEIDT: *Kyrie dominicale quarti toni cum Gloria* - org. M. Schneider, Schola aus Studierenden der Staatlichen Hochschule für Musik di Friburgo, dir. H. Froitzhein; GALLUS: *Due Mottetti: Duo Seraphim, Pater Noster* - Kreuzchor di Dresda, dir. R. Mauersberger; HAYDN: *Te Deum in do maggiore* - Orch. Berliner Symphoniker e Coro della Cattedrale di Santa Edvige, dir. K. Forster; SCHUBERT: *Canti per la celebrazione della Messa, «Deutsche Messe», per coro misto, strumenti a fiato e organo* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Piccillo

**8,35** (18,35) **Sonate moderne**
BLOCH: *Sonata per pianoforte* - pf. G. Agosti; ZBINDEN: *Sonata op. 15 per violino e pianoforte* - vl. E. Pierangeli, pf. A. Pierangeli Mussato; HINDEMITH: *Sonata per oboe e pianoforte* - ob. A. dell'Aquila, pf. M. Caporaloni

**9,30** (19,30) **Sinfonia di Franz Joseph Haydn**
*Sinfonia n. 82 in do maggiore «L'ours»* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Sinfonia n. 83 in sol minore «La poule»* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Münchinger — *Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il Miracolo»* - Orch. Sinf. Mallé, dir. J. Barbirolli

**10,40** (20,40) **Piccoli complessi**
PROKOFIEV: *Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso* - Melos Ensemble di Londra

**11** (21) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
*Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo* - fl. J. P. Rampal, clav. R. Veyron Lacroix — *Partita n. 2 in re minore per violino solo* - vl. J. Heifetz — *Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore* - Orch. da Camera del Festival Bach, dir. Y. Menuhin

**12** (22) SI J'ETAIS ROI, opera comica in tre atti di A. Dennery e J. Brésil - Musica di A. Adam
Personaggi e interpreti:

| | |
|---|---|
| La principessa Menea | *Bruna Rizzoli* |
| Zelide | *Mafalda Micheluzzi* |
| Zéphoris | *Ettore Babini* |
| Pifear | *Gino Mattera* |
| Il Re | *Renato Capecchi* |
| Il principe Kador | *Vito De Taranto* |
| Zisèle | *Ottavio Caraventa* |
| Uno schiavo | *Dario Caselli* |

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro G. Bertola

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
MENDELSSOHN: *Ruy Blas, ouverture op. 95* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali; CIAIKOWSKI: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7** (13-19) **Giri di valzer**

**7,15** (13,15-19,15) **A tempo di tango**

**7,30** (13,30-19,30) **I blues**
con il complesso di Claude Luter, il quartetto di Charlie Parker ed il quintetto di Miles Davies

**7,45** (13,45-19,45) **Intermezzo**

**8,15** (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Manlio-D'Esposito: *Padrone d'o mare;* Esposito-Magaldi-Faraldo: *Piri ki kukkè;* Murolo-Tagliaferri: *Nun me scetà;* De Leva: *'E spingule frangese;* Fiore-Vian: *Suonno a Marechiare;* Caccavale-Bixio: *Napule dinto e fora;* Ricciardi: *Luna caprese;* Cajano-Cioffi: *Paese 'e cartulina;* Bongusto: *Frida;* Cioffi-Cioffi: *'O pallungino;* Barberis: *Munastero 'e Santa Chiara;* De Mura-De Angelis: *'O tuono 'e marzo;* Costa-Valente-Cantalamessa: *Fantasia di motivi: Tarantè, Era de maggio, Ninuccia, 'A risa*

**9** (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

**9,45** (15,45-21,45) **Folklore musicale**

**10** (16-22) **Le voci di Mara del Rio e di Torrebruno**

**10,30** (16,30-22,30) **Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi**

**11** (17-23) **La balèra del sabato**

**12** (18-24) **Le epoche del jazz:** L'hard Bop

**12,30** (18,30-0,30) **Motivi in voga**

# QUI I RAGAZZI

Robby e Celestino, due dei pupazzi protagonisti di « Piccole storie »

## Piccole storie: Celestino cuoco

*tv, mercoledì 15 gennaio*

Oggi è il 15 gennaio ed è anche il compleanno di Tric-Trac, della volpe Caterina e di Celestino.

La zia Caterina ha stabilito che il nipote cominci, ora che ha compiuto l'anno, a rendersi utile. Ormai lei si sente un po' stanca. Sarà quindi Celestino ad accudire alle faccende domestiche. Prima di uscire di casa zia Caterina dà gli ordini al volpacchiotto: dovrà far bollire il latte, e preparare una frittata. Non fidandosi però di Celestino la zia lo chiude in casa e porta via la chiave della porta. Il volpacchiotto è un po' confuso: non ha mai imparato a cucinare e non sa nemmeno da che parte si cominci. Prima di tutto bisogna accendere il fuoco nel camino. Ma non è semplice: la casa si riempie di fumo. Poi sul più bello, proprio quando Celestino ha preparato le uova nella padella e l'ha messa sul fuoco, ecco sopraggiungere Robby e Quattordici, i due indiavolati pulcini, ad invitare Celestino a giocare con loro. Quest'ultimo oppone una debole resistenza ma poi, dopo le insistenze dei suoi due piccoli amici, lascia sul fuoco la frittata e, saltando dalla finestra, raggiunge i pulcini. « Solo per cinque minuti », dichiara. Ma poi, si sa come vanno queste cose, i cinque minuti diventano venti e, quando i tre ritornano a casa della volpe Caterina, vedono una grossa nuvola nera uscire dalla finestra. La frittata non esiste più: è bruciata. Celestino ora è disperato: ha molta paura della zia e delle sgridate che certamente seguiranno e vuole scappare. Per fortuna sopraggiunge Tric-Trac che, spaventata dalla lunga assenza dei due pulcini, li stava cercando. Robby e Quattordici confessano che la colpa del disastro è tutta loro perché hanno insistito affinché Celestino si unisse ai loro giochi. Tric-Trac è inflessibile. I due pulcini meritano una punizione. Dovranno cedere il loro pasto a Celestino per evitargli una severa punizione, da parte di zia Caterina.

Molto a malincuore Robby e Quattordici ubbidiscono: restare senza mangiare quando si ha una fame da lupi è proprio un grosso castigo. Celestino invece non è mai stato così felice: riceve i complimenti di zia Caterina ed inoltre si fa un buon pranzetto a base di polpette e di focaccia. I pulcini non resteranno del tutto a becco asciutto: la buona chioccia Pasqualina si lascerà commuovere e troverà qualcosa per rimediare all'appetito di Robby e Quattordici.

## Torna il rotocalco

*radio, lunedì 13 gennaio, programma nazionale*

*R*otocalco *si ripresenta quest'anno con frequenza quindicinale. I redattori del radio periodico, rinnovato nelle rubriche, hanno però voluto mantenersi fedeli alla formula che ha già incontrato il favore dei giovani nelle precedenti edizioni, presentando nel giro di mezz'ora fonomontaggi documentaristici, interviste e illustrazioni sceneggiate. Il ritmo spigliato della trasmissione tende a un preciso indirizzo: offrire ai giovani una rassegna interessante e variata.*

Rotocalco *di quest'anno inizia ogni numero con « Microfono aperto », breve dibattito tra giovani su temi d'attualità, che si alterna a « Servizio esterno », un inserto sonoro in forma documentaristica, registrato con magnetofono portatile.*

*« Momenti italiani » è la terza pagina, e presenta personaggi, luoghi e fatti della vita nazionale. Una vasta rassegna che comprende argomenti quali il petrolio in Sicilia e le grandi migrazioni interne; oppure rievocazioni di uomini illustri quali Giustino Fortunato o Edmondo De Amicis.*

*« Confidenze di un personaggio » porterà al microfono personalità di rilievo: da un « creatore » di carrozzerie, ad un inviato speciale, da un anziano collaudatore ad uno spericolato cacciatore di belve.*

*Oltre ad altre rubriche quali « Paesi e musica » dedicata ai motivi popolari di tutto il mondo, e « Ribalta poetica », aspetti della poesia contemporanea scelti per argomento, il nuovo* Rotocalco *offre ai suoi ascoltatori una rassegna dal titolo « Quando l'Italia si chiamava speranza ». Sotto forma di fonomontaggi sceneggiati verranno rievocati fatti storici ed episodi dai quali è nata la nostra democrazia.*

*Il vivace caleidoscopio radiofonico si concluderà in forma amena con « Viaggio nel tempo », fantasiosa filastrocca con la partecipazione del simpatico « cantastorie » Alberto Cavaliere.*

*Un* Rotocalco *dunque ricco di idee e di personaggi, una buona occasione per divertirsi, riflettere e nel medesimo tempo imparare qualcosa di nuovo. Un quindicinale incontro fra i giovani che però non mancherà di interessare gli ascoltatori di ogni età.*

### La seconda puntata di

# Rosella

*tv, giovedì 16 gennaio*

### Riassunto della prima puntata

*Rosella Campbell, una ricca ragazza rimasta orfana molto presto, viene affidata, alla uscita dal collegio, ad uno zio, fratello del padre, che è diventato il suo tutore. La ragazza vive però in casa di un'anziana zia, zia Pace, ed è attorniata da un numeroso stuolo di parenti. Rosella è timida e un po' delicata di salute. Lo zio Alec, vecchio marinaio e medico, decide allora, contro la volontà delle numerose zie, di abituarla ad una vita sana all'aria aperta. Accompagnata dai cinque turbolenti cugini, Carlo, Arci, Marco, Stefano e Giacomino, Rosella inizia la sua nuova esistenza dapprima un po' incerta e poi sempre più sicura di sé. Le è anche di molto aiuto l'amicizia di Febe, una semplice ragazza di campagna che, chiamata in casa per aiutare Debora, la cuoca, diventa in breve la confidente di Rosella. Quando, uno dei cugini, Marco, si ammala di una penosa e lunga malattia agli occhi, sarà Rosella che, con la sua presenza e le sue cure, lo aiuterà a riprendersi e a guarire.*

### La vicenda di questa settimana

Marco è ancora disteso sul letto con gli occhi bendati. Rosella, paziente, legge con voce limpida e pacata. Ma Marco è innervosito. All'arrivo del dottore, il ragazzo ha un moto di ribellione. Ma si vince subito. Il dottore toglie piano la benda. La madre di Marco, Gessica, e Rosella sono impietrite dall'ansia. « Vedo un po' di luce, dottore » dice Marco. « Sei quasi guarito » risponde il medico in tono sommesso. Il viso del giovane si distende: presto lascerà il suo isolamento, potrà tornare a far parte della « banda » dei Campbell.

Infatti, di lì a pochi giorni, Marco, munito soltanto di un paio di occhiali neri, riprende la sua vita. Zio Alec organizza con Rosella una gita in barca sul lago. Una gita in barca non è uno scherzo, per chi l'affronta per la prima volta, e Rosella ha un po' di paura. Ma zio Alec finge di non accorgersene: vuole che la nipote impari sempre più e sempre meglio a vincersi. Alla fine la gita riuscirà divertentissima: al centro dell'isola Rosella trova i cinque cugini che l'aspettano e la eleggono « Regina dei pirati ».

Le zie però non sono soddisfatte della educazione che zio Alec impartisce alla nipote: dopo una specie di complotto decidono di iscrivere Rosella ad una scuola molto raffinata. Ma ancora una volta lo zio si oppone: chiede che gli diano ancora un po' di tempo per rimettere bene in salute Rosella e, nonostante molte discussioni, riesce ad ottenere ciò che vuole: Rosella non andrà per ora alla nuova scuola. Farà invece conoscenza con due ragazze « molto per bene » figlie di una amica della zia Clara e imparerà da loro a portare gli orecchini come una vera signorina. Naturalmente questo fatto suscita la ilarità dei cugini. Ma, per una specie di patto tra Rosella Arci e Carlo, gli orecchini scompariranno ben presto. In cambio, i due ragazzi promettono di non fumare più.

Nel frattempo l'amicizia tra Febe e Rosella si rinsalda sempre più. Rosella infatti scopre un giorno Febe mentre di nascosto sta cercando di copiare su un quaderno, fatto da lei, alcune parole. Rosella si rende conto di essere stata egoista non avendo mai pensato di offrire alla ragazza i suoi libri e i suoi quaderni perché potesse studiare. Cerca di riparare subito al suo torto offrendo a Febe un aiuto: « Senti, Febe », le dice « ho un'idea e tu non devi contraddirmi. Voglio insegnarti tutto quello che so io. Bada però che non è molto ».

Il tempo intanto scorre veloce. L'anno di prova concesso a zio Alec, per l'educazione di Rosella, è scaduto. C'è quindi una riunione di famiglia. Ma è Rosella ora che deve scegliere. E la ragazza, interpellata, chiede di restare con zia Pace. Dopo un po' di tempo zio Alec, d'accordo anche con la nipote, decide di partire per l'Europa portando con sé Rosella: sarà un viaggio d'istruzione e di svago nel medesimo tempo. Una sorpresa attende Rosella al momento della partenza.

1 Zio Alec ha combinato una gita in barca fino all'isola di Campbell. Rosella ha un po' di paura. Ecco, zio e nipote sono sbarcati felicemente. Zio Alec, prendendo per mano Rosella, si avvia verso l'interno dell'isola: « Per essere felici » egli dice « ogni uomo dovrebbe possedere un'isola. Ma... qui si sta arrostendo qualcosa. Che ci siano dei pirati nell'isola dei Campbell? » (Gianni Agus: zio Alec; Laura Ephrikian: Rosella)

2 L'isola è proprio abitata. Ecco infatti sbucare i cinque cugini di Rosella e darle, rumorosamente, il benvenuto. Rosella finge di arrabbiarsi: « Ma è possibile che dobbiate essere sempre voi a sorprendere me? ». « Se non ci avesse traditi l'odore del pesce arrostito... » risponde Arci (Marino Masé: Carlo; Enzo Cerusico: Marco; Paolo Modugno: Arci; Vittorio Mezzogiorno: Stefano; Marco Paolini: Giacomino)

3 Le zie si riuniscono per discutere sull'avvenire di Rosella. Debora ne approfitta per farsi aiutare a fare il burro. La discussione è animata. Zia Clara esclama compunta: « L'avvenire di Rosella sta a cuore a me quanto a voi ». E zia Mira aggiunge: « Intanto la sua educazione è decisamente peggiorata ». Timidamente zia Pace risponde: « Ma l'esperimento di Alec non è ancora finito... » (Vittoria Di Silverio: Debora; Anna Maria Ackermann: zia Myra; Donatella Gemmò: zia Pace; Loredana Savelli: zia Clara)

4 Rosella ha sorpreso i cugini Arci e Carlo mentre fumano di nascosto il sigaro. Ne è scandalizzata: « Vi fa male alla salute e non vi piace per niente. Perché lo fate lo stesso? ». « E perché non dovremmo farlo? » risponde prontamente Carlo. « Per la vostra salute, ve l'ho detto » replica Rosella « e... per far piacere a me ». Al che Carlo di rimando: « Sapresti rinunciare ai tuoi orecchini se noi rinunciamo ai sigari? ». Arci è un po' titubante: « Ma non essere crudele! Sai quanto ci tiene! » dice al cugino. Ma Rosella non ha un momento di dubbio: « Tengo più a voi che ai miei orecchini. Accetto il contratto »

5 Febe faticosamente sta copiando una pagina dell'almanacco. Presa com'è dal suo difficile compito, non ode entrare Rosella. Quando se ne accorge è troppo tardi. « Cosa nascondi, Febe? » chiede Rosella. « Sto solo cercando di studiare un po' » risponde imbarazzata la ragazza « sono così ignorante... ». Rosella: « Vuoi che sia io la tua maestra? ». « Sarebbe meraviglioso » risponde Febe « ma Debora ha sempre bisogno di me » (Angela Cavo: Febe)

la moda

# *l'eleganza del freddo*

**Mancano ancora circa tre mesi alla fine dell'inverno e questi sono gli ultimi o per lo meno i penultimi modelli invernali che presentiamo: dalle pellicce ai cappotti dai tailleurs agli abiti da cocktail**

**Pelliccia in persiano nero S.W.A. dalla marezzatura perfetta. Linea semplice colletto leggermente increspato maniche con risvolti. Modello Navarro**

**In alto: un cappotto in lana rossa leggermente svasato verso il basso. Martingala sulla schiena collo cravatta. A sinistra: una princesse in lana grigio-scuro. Scollatura rotonda maniche a giro cintura annodata dietro. Entrambi i modelli sono di Jacques Griffe**

A sinistra: un abito-mantello in koplon marezzato bianco e grigio. Cappello in ocelot. Modello Festa. A destra: un mantello in flanella terital e lana grigio « fumo di Londra », foderato in castoro, tinto in rosso. Princesse con corpino a grembiule, abbottonato sul fianco. Il cappello s'ispira al famoso Lawrence d'Arabia ed è confezionato in jersey grigio. Mod. Biki

Tailleur in velluto a coste in dralon marrone chiaro. Modello Brenneisen. In basso: impermeabile in ciré nailon color melograno. Modello Veneziani

**bellezza**

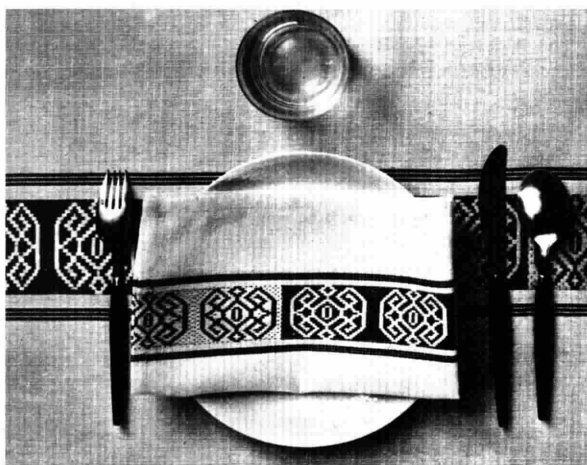
# *piccoli trucchi*

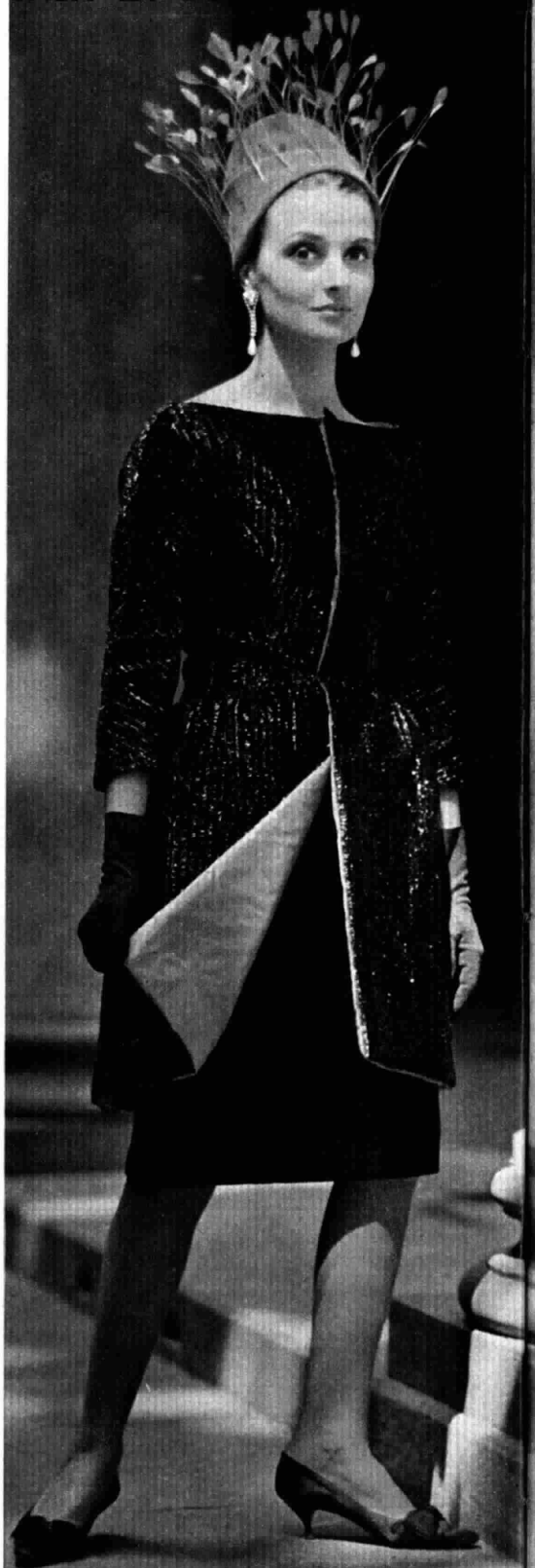
Non c'è donna che non possegga trucchi particolari, addirittura personali per la propria bellezza. Trucchi che sono il risultato, spesso, di molte prove ed anche, perché no, di molti esperimenti sia pure casalinghi. Per esempio per mantenere le mani morbide, bianche, nonostante le fatiche delle faccende domestiche, una massaia livornese ha scoperto che basta massaggiarle, dopo aver fatto il bucato o lavato i piatti, con fondi di caffè ancora umidi. Una ricetta che risale all'epoca delle nonne suggerisce invece di strofinare le mani, dopo averle lavate con farina ottenuta macinando le castagne dell'ippocastano (si trova dall'erborista). Oppure basta strofinarle con polpa di patate e succo di limone. Ad ogni modo si abbia sempre l'avvertenza di evitare l'acqua troppo fredda e di passare bruscamente dall'acqua fredda a quella calda. Se si dovesse essere costrette ad immergere molto spesso le mani nell'acqua fredda, si usi almeno la precauzione di ungerle prima con vaselina o lanolina.

Un trucco suggerito da mademoiselle Tania Geyman di Parigi per rendere le ciglia folte e ricurve è quello di passarci sopra uno strato leggerissimo di gelatina di ribes, adoperando l'apposito spazzolino. Si lascia asciugare per cinque, dieci minuti e poi si ripassa col solito rimmel. Una ricetta un po' insolita, ma che può anche essere efficace, mai dannosa. Per combattere le rughe intorno agli occhi, sulla fronte, ecco ciò che propone la lettrice di una rivista di bellezza. Una « crema » economica, ma dal risultato sicuro (o quasi). Far fondere a bagnomaria gr. 150 di panna fresca, filtrarla attraverso un pannolino pulito, lasciarla raffreddare. Poi massaggiare con la « crema », e molto leggermente, il viso ed il collo per cinque minuti. Togliere qualsiasi residuo con un fazzolettino di carta e truccarsi come al solito. Nell'800 quando le creme, le lozioni di bellezza erano sconosciute, le « belle » donne adoperavano il burro fresco per ammorbidire la pelle della faccia, del collo e delle mani. Ancora oggi il burro è assai efficace per evitare i « danni » del freddo, anche per i bambini. Come al solito si massaggia leggermente, si deterge con un fazzolettino di carta e poi con un batuffolo d'ovatta imbevuto di acqua di rose.

Un altro rimedio, sempre per il viso quando appare costellato da macchie rosse (le famose *taches de rousseur*), consiste in un infuso quanto mai casalingo. Si fa bollire una manciata di prezzemolo in un litro d'acqua. Al mattino si passa un po' di questo infuso su tutto il volto. Bastano tre, quattro giorni di questa cura per far scomparire le macchie.

**m. c.**

Una camicetta in chiffon color ceralacca con collo a sciarpa annodata. La tovaglia, in misto lino ricamato a mano, è una produzione Bassetti

Tovaglia Linivyl in dralon. Ha un bordo Jacquard rosso su fondo bianco

**dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25**

# *quando la giustizia costringe i genitori a star lontani dai figli*

**(Dalla trasmissione del 22 dicembre 1963)**

**L'incontro verte sulla particolare situazione che viene a crearsi per forza di legge, per una sentenza di Tribunale, tra genitori e figli quando il genitore è ristretto in carcere e i figli restano a casa. C'è una situazione di trauma, di rottura. Cosa avviene in una famiglia, quando uno dei genitori è costretto a star lontano dai figli, anche per molti anni?**

**Abbiamo invitato alcune madri che hanno il marito detenuto e che, quindi, sentono vivamente i problemi di educazione, il peso completo della responsabilità dei figlioli e la necessità di tener vivo l'affetto dei figli verso un padre che la legge ha condannato.**

*Sig.ra Giovanna* — Io ho due figli, una ragazza di 13 e un maschio di 11 anni. Per me il colpo è stato duro, perché mi aspettavo un'assoluzione, e invece mio marito è già in carcere da due anni e non so se arriverò a vedere la fine. Mia figlia ha sofferto molto di questa condanna, anche perché le amiche certe volte le fanno vedere dei pezzi di giornali, così che mi arriva a casa tutta triste.

**Il dottor Mario Melino, direttore generale della Società umanitaria di Milano, moderatore dell'incontro, invita a parlare Luisa Canali, assistente sociale presso l'Associazione Rinascita Sociale, che si occupa delle famiglie dei detenuti.**

*Sig.na Canali* — Problemi come quelli della signora ce ne sono molti e l'assistente sociale deve lavorare parecchio per poter fare accettare alle donne la loro posizione di capofamiglia, perché le donne sappiano come educare i bambini, perché sappiano cosa raccontare ai bambini sulla lontananza del padre.

Abbiamo, per esempio, il grave problema del « cosa diciamo ai bambini », senza dover dire « il papà è in carcere ». Sono capitati casi in cui le madri dicevano « il papà è in ospedale », « il papà è partito », « è andato a lavorare ». E' bello, è umano che queste madri inventino frasi del genere; ma c'è purtroppo il guaio dei giornali. Succede che i bambini vengono a sapere dove si trovano i genitori. Ci sono compagni non buoni che raccontano ai bambini quello che è capitato al padre; e la madre ci sottopone questi problemi. In questi casi noi cerchiamo di aiutare la donna ad accettare la sua posizione. A volte ci facciamo aiutare dai volontari, che sono boy-scouts, o giovani studenti, o anche signore che offrono il loro tempo per andare presso queste famiglie.

Per quanto riguarda il bambino, l'Associazione lo segue perché impari a dominare le emozioni che gli sorgeranno quando si troverà di fronte a compagni maliziosi o poco gentili d'animo.

*Sig.ra Maria* — Io ho tre figli, di 10, 12 e 14 anni. Io lavoro per loro e la vita è tanto difficile. Mio marito è in prigione da dieci anni e deve scontarne ancora sei. E' in un carcere del meridione e non possiamo vederlo spesso, perché è troppo lontano. Lui scrive sempre. Io non so scrivere e devo sempre disturbare gli altri per rispondergli. La bambina scrive al papà e gli dice della nostra vita, che è grigia. Adesso è Natale, ma non abbiamo la possibilità di andare a trovarlo!

**Invitato a parlare, interviene il signor Enrico Campodonico, che illustra gli scopi dell'Associazione Visite Materne, di cui è Presidente.**

*Enrico Campodonico* — La nostra è un'associazione privata per le visite materne. I soci sono 625. Molti condannati, molte mamme di condannati e mogli di condannati vorrebbero vedere il loro caro e quando tutti e due sono d'accordo (perché qualche volta ci siamo sentiti dire: « Io di mio figlio non ne voglio più sapere » o « di mio marito non ne voglio più sapere ») noi, dovunque si trovino, superando qualsiasi distanza, offriamo il viaggio e il soggiorno per permettere a una madre o a una moglie di rivedere il congiunto detenuto. Viaggio di andata e ritorno e soggiorno in luogo.

Organizziamo anche degli incontri: qualche volta riusciamo persino a far traslocare i detenuti. Ci è capitato, per esempio, il caso di una madre che non poteva viaggiare, e, gravissima, avrebbe voluto baciare per l'ultima volta suo figlio. Il Ministero di Grazia e Giustizia, ci ha aiutato e siamo riusciti a far traslocare il detenuto più vicino possibile alla madre. Poi in autolettiga fu portata la madre nel carcere dove era stato traslocato il figlio e si riabbracciarono. Tengo a precisare che queste visite avvengono senza alcuna discriminazione; cioè, non vogliamo che siano favoriti i condannati che si comportano meglio in carcere. Sono per tutti. E Lei, signora Maria, farà senz'altro il viaggio con la Sua bambina più grande, per rivedere Suo marito a Natale.

**Il dottor Melino ha ripetuto per gli ascoltatori lontani l'indirizzo dell'Associazione Visite Materne: v. Cesare Battisti, 1 - Milano. Chi voglia rivedere un congiunto detenuto — figlio o coniuge — e non possa permettersi le spese di viaggio e soggiorno, scriva all'Associazione e riceverà notizie dettagliate.**

*Signora Luigia* — Io ho 5 figli; la maggiore è già sposata e la piccola ha 4 anni. Mio marito è in carcere da tre anni. La mia disgrazia più grande è che sono diventata cieca e non posso più lavorare per mantenere i miei bambini. Ho quindicimila lire al mese di pensione di invalidità, ma se non mi aiutasse l'Associazione Rinascita Sociale non so come farei.

**Il moderatore prega la dottoressa Bianca Renzi Guastalla, segretaria generale dell'Ente, di esporre quando nacque la Associazione e con quali scopi.**

*Dott.ssa Bianca Renzi Guastalla* — Rinascita Sociale è un Ente privato ed è sorto 15 anni fa per il desiderio, la volontà e il lavoro di alcuni volontari, ai quali oggi si affiancano gli assistenti sociali. Lo scopo preciso è assistere il dimesso al momento in cui esce dal carcere ed incontra delle gravissime difficoltà ed ostilità; aiutare le famiglie per poter fronteggiare terribili situazioni come quelle che sono state esposte qui; aiutare in genere le donne, le mogli, le madri ad orientarsi nei nuovi loro compiti, una volta che sono state private dell'aiuto dell'uomo. Ecco i nostri intenti.

*Dott. Melino* — Quali sono i risultati del Vostro lavoro?

*Dott.ssa Renzi Guastalla* — Ogni caso presenta aspetti umani differenti.

*Dott. Melino* — Per quanto riguarda il rapporto padre-figlio, le visite dei figli al padre detenuto, che atteggiamento tenete, come fate a risolvere questi problemi?

*Dott.ssa Renzi Guastalla* — Quando si tratta di decidere se è bene o no che un figlio vada a trovare il padre, discutiamo caso per caso, sia con la moglie, sia col marito, perché questo è un problema di educazione e si deve badare a non sottoporre un giovane a uno choc che può avere delle conseguenze. Questo per le visite. Per mantenere i rapporti fra il figlio e il padre detenuto ricorriamo a vari mezzi. Per esempio, delle volte siamo andati noi a trovare dei bambini, dicendo loro che il padre — o la madre — era in ospedale o partito per lavorare lontano. Una volta ci è capitato persino di andare presso la balia dove si trovava il bambino; poi abbiamo portato in carcere notizie e fotografie, in modo che il genitore potesse essere tranquillo, sapendo che c'era qualcuno che si sostituiva a lui. Ci fu il caso di un detenuto il quale ci manifestò la sua preoccupazione perché il suo bambino compiva gli anni e non sapeva che il padre era in carcere; noi abbiamo provveduto ad acquistare per il compleanno una medaglietta con una Madonnina e l'abbiamo consegnata al bambino, dicendo che il padre era lontano, non poteva portargliela di persona, ma che desiderava fargli il regalo. Naturalmente, il bambino non sapeva che la persona che gli consegnava la medaglietta rappresentava l'Ente.

*Dott. Melino* — Signora Renzi Guastalla, finora noi abbiamo parlato di « detenuti ». Ma potremmo anche parlare di « detenute », immagino. E in questo caso quali problemi ha dovuto affrontare la Sua équipe di lavoro?

*Dott.ssa Renzi Guastalla* — I casi di famiglie con donne detenute sono molto pochi, perché la delinquenza femminile è soltanto il 10 % del totale della delinquenza; quindi i casi numericamente vengono già ridotti. Qualche caso però lo abbiamo avuto ed è stato anche abbastanza drammatico. Naturalmente, se la madre deve subire un lunga detenzione e non c'è modo di appoggiarsi a parenti, i bambini devono essere ricoverati in qualche istituto. Ma abbiamo avuto anche degli espisodi con detenzioni molto brevi, per i quali l'Ente è intervenuto prontamente e attivamente. Ad esempio, recentemente il marito di una donna detenuta è venuto disperato da noi con una situazione drammatica, perché non sapeva come far fronte al ménage familiare. Aveva tre bambini e non sapeva da che parte incominciare. Allora la nostra squadra di volontari (in questo caso sono stati i boy-scouts) ha fatto l'opera buona. I boy-scouts sono andati in casa dell'uomo rimasto senza la moglie, hanno fatto il bucato un paio di volte, hanno stirato, hanno fatto il bagno ai tre bambini e hanno dato le direttive al marito perché potesse, nel breve periodo in cui la moglie non c'era, cavarsela alla meno peggio. In ogni modo erano sempre pronti ad accorrere in caso di necessità.

*Dott. Melino* — Signora, come si trova l'Associazione dal punto di vista finanziario, dal punto di vista del personale? Che problemi ha?

*Dott.ssa Renzi Guastalla* — L'Ente ha pochi mezzi per quello che deve fare; forse non siamo abbastanza conosciuti. Il cuore di Milano ancora non ci ha scoperti. Siamo troppo occupati coi nostri casi per richiamare l'attenzione degli altri sul nostro genere di lavoro che, oltre ad essere faticoso e pesante, è molto lungo nel tempo. Non bisogna dimenticare che, se un uomo sta dentro 5-10-20 anni, il caso è seguito dall'Ente per 5-10-20 anni, appunto per seguire tutti i problemi familiari ed anche per vedere come i figli, senza la presenza del padre, possono soffrire nella loro crescita, nella loro evoluzione da bambini a uomini.

*Dott. Melino* — Dunque, signora, possiamo dire che il Suo desiderio è quello di allargare il Suo lavoro, di qualificarlo sempre meglio e di trovare, se possibile, aiuti a questo scopo.

*Dott.ssa Renzi Guastalla* — Aiuti e gente che si interessi

**Un completo elegante di Balestra. La tunica aperta sul davanti è in Lurex color antracite foderata in raso color ciclamino come il cappello. Principesse in lana-seta nera**

e che capisca che il nostro lavoro è un lavoro doveroso nella comunità.

*Dott. Melino* — Grazie, signora. E ai nostri ascoltatori che avessero interesse a saperlo, comunico che la sede dell'Associazione Rinascita Sociale è presso il Palazzo di Giustizia, a Milano.

Ed eccoci così giunti al termine di questo nostro incontro.

Oggi ci sentiamo un poco crollare dentro, ci sentiamo svuotati di fronte a quello che abbiamo ascoltato. Ci sentiamo tormentati, insoddisfatti. E la nostra coscienza non si sente a posto. Sentiamo che è necessario intervenire per arrivare presto ed efficacemente là dove la collettività e la nostra organizzazione sociale non riescono ad arrivare.

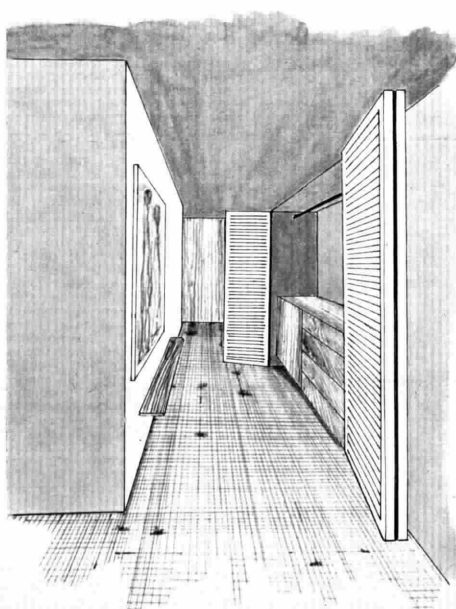
L'Associazione Rinascita Sociale e l'Associazione Visite Materne ci hanno detto che alcuni nostri concittadini si sono già mossi e hanno scoperto il modo più razionale, più efficace, più umano per intervenire. Compiono un lavoro ammirevole, limitato alle loro forze e alle loro risorse. Sentiamo necessario, urgente, che queste benemerite Associazioni, che hanno tutto il nostro consenso e la nostra gratitudine, potenzino la loro opera e la estendano, affinché nessuno di coloro che hanno bisogno, dovunque, comunque, sia dimenticato.

---

*Mentre andiamo in macchina apprendiamo che, in seguito alla trasmissione del 22 dicembre, un ascoltatore, il quale vuole conservare l'incognito, con gesto generoso ha inviato un assegno di un milione all'Associazione Rinascita Sociale e di lire 500.000 all'Associazione Visite Materne. Anche altri abbonati hanno mandato un contributo di solidarietà alle famiglie di detenuti, indirizzando a Rinascita Sociale - Palazzo di Giustizia - Milano.*

## arredare *il corridoio*

*I corridoi sono una parte della casa assai difficile da sistemare, per svariate ragioni. Prima di tutto si tratta quasi sempre di ambienti lunghi e stretti, con molte aperture che rendono complicato un arredamento gustoso. Quando i corridoi, stretti e lunghi, sono ubicati in una parte periferica dell'alloggio, la cosa non ha molta importanza: una tinteggiatura indovinata alle pareti e alle porte, un'illuminazione razionale sono sufficienti a risolvere il problema. Più difficile risulta il compito quando il corridoio sostituisca l'ambiente di ingresso, e rappresenta una parte importante dell'alloggio. In tal caso esiste la necessità di dare un volto accogliente al locale, creando un arredamento adatto alla sua funzione di rappresentanza. Non una sola volta è stato trattato questo argomento: mi limiterò, pertanto, a citare un esempio rappresentativo di corridoio importante, sistemato in una casa di città. Il corridoio parte direttamente dall'anticamera e conduce alle camere da letto. L'ampiezza del locale, circa 2 metri, è sufficiente a garantire un comodo passaggio, e permette di utilizzare l'ampia nicchia, praticata nella parete di destra, ad armadio-spogliatoio. La parte inferiore della nicchia è occupata da una serie di cassetti in noce: nella parte alta possono essere comodamente appesi giacche, pantaloni, gonne, ecc. L'interno della nicchia è tinteggiato in verde limone, lo stesso colore del soffitto che contrasta nettamente col bianco puro delle pareti. L'armadio è chiuso da una serie di battenti uniti tra loro da cerniere in ottone. I vari battenti sono composti da un'intelaiatura di legno che inquadra delle assicelle fissate obliquamente: esattamente come le persiane delle vecchie case. Queste sono state laccate con vernice opaca bianca, come le pareti. Di fronte all'armadio è appeso un grande quadro moderno, senza cornice, sotto il quale corre una mensolina in noce, lunga e stretta. Il pavimento è ricoperto di una stuoia marrone di fibra sintetica: le pareti dell'ingresso di cui si vede una parte nel fondo, sono tappezzate in boiserie di noce chiaro.*

**Achille Molteni**

— Così non ho più freddo ai piedi!

— Lei ha ancora molto da imparare.

# in poltrona

— Non fuggire: non avrai paura di un po' di neve!

— D'accordo che in montagna fa freddo, ma non credo fosse il caso di portare il visone.

— Chi è quella donna?

— Arturo, dammi una spinta...